



SALOMON

***Media Clippings
Giugno 2022***

***Ritagli Carta Stampata
Pubblicazioni Web***

Data	Testata	Descrizione
01.06.22	4RUNNING	Periodico Speciale Trail



Tiratura
25.000



32 |
FOCUS
| 33

ZAINO VS VEST

QUAL È IL MIGLIORE?

Guida alla scelta dello zaino da trail

Di Federico Iovanovich



PARTIAMO CON IL PIEDE GIUSTO!
Come tutti sappiamo, sul mercato esiste una miriade di tipologie di zaini da running e outdoor, di svariati brand che seguono tecnologia, design e concetti differenti, ma la domanda da porsi è una sola: come scegliere lo zaino da trail running che più fa al caso nostro?
In questa guida vedremo tutti gli aspetti, a partire dai principali e più importanti fino ai dettagli, che sono da prendere in considerazione per la scelta del nostro "sistema di carico" perfetto, da utilizzare durante corse, gare e allenamenti.

UNO ZAINO CHE VADA BENE PER TUTTO
Purtroppo questo è un concetto un po' datato, ma può essere ancora valido e consigliabile solamente per il **runner neofita**. Sto quindi considerando il principiante che si è appena affacciato al mondo del trail running o dell'outdoor in generale. Che probabilmente deve ancora prendere confidenza con tutti i materiali necessari e con il livello di tecnicità degli stessi, che deve ancora affinare la distinzione su quale dotazione è realmente necessaria e che non è superfluo nel carico dello zaino, e soprattutto il runner che ancora non ha esperienza nel mondo delle gare e della performance.

RAGIONIAMO SULLA CAPIENZA
Come primo zaino da running, la scelta potrebbe ricadere su un modello con più capienza rispetto allo stretto necessario, in modo da permettere un carico di materiale extra per affrontare svariate condizioni di percorso. Per esempio, uno zaino attorno ai 10 litri di capienza potrebbe essere il giusto compromesso per il neofita che probabilmente percorrerà distanze brevi o medie ma, nonostante questo, potrebbe avere la necessità di portare con sé un maggiore quantitativo di materiale, abbigliamento più o meno tecnico e rifornimenti extra, e può farlo con un prodotto nel range di capienza medio/grande per gli standard del running, ma che non rischia di risultare comunque pesante e scomodo nelle occasioni in cui lo si utilizza anche a carico ridotto.

LA SCELTA IN BASE AL TERRENO E ALLE CONDIZIONI
E ALLE CONDIZIONI
Per il **runner più evoluto e avanzato** i parametri in gioco cambiano abbastanza. Qui siamo nella posizione in cui dobbiamo prendere in considerazione maggiormente la tipologia di terreno che andiamo ad affrontare e le condizioni in cui ci troviamo durante le nostre attività, indipendentemente che si tratti di gare, allenamenti programmati o semplicemente corse libere in natura.
In base alla condizione di corsa, il materiale e l'attrezzatura necessaria da avere con sé possono cambiare molto, e di conseguenza anche la scelta dello zaino viene influenzata. Basti pensare alla differenza di condizioni climatiche, tempi di percorrenza e reperibilità delle risorse idriche e alimentari che possiamo riscontrare in un percorso prettamente alpino e in uno della stessa distanza ma in un contesto collinare o marittimo, oppure alla diversità tra le condizioni estive e invernali a parità di tracciato. Questo ci porta facilmente a dover ricercare almeno un paio di soluzioni differenti per le condizioni di utilizzo, e gli esempi possono essere:

- **Zaino "vest" 5/8 litri**
Uno zaino leggero e compatto per l'estate e il clima caldo, in situazioni in cui le condizioni meteorologiche sono prevedibili o facilmente gestibili e la reperibilità di cibo e soprattutto di acqua è facile. Un modello attorno ai 5/8 litri di capienza, a patto che siano ben distribuiti tra tasche frontali, laterali e posteriori, potrebbe essere la scelta ideale. In questi contesti sono escluse le condizioni difficili prettamente alpine o invernali, ma include tutte le altre, nelle quali vi è la sola necessità di portare con sé abbigliamento leggero e limitato, come antiverno o antipoggia minimalista, maniciotti e al massimo una maglietta e un berretto aggiuntivi, e dove sia sufficiente una fornitura di alimenti e acqua non superiore a 1 litro e una manciata di barrette o gel. In queste situazioni, soprattutto in quelle più calde, ci si può spesso trovare ad avere la necessità di caricare una maggiore quantità di liquidi anche per percorrenze brevi, ma senza dover portare abbigliamento o attrezzature.
- Gli zaini "leggeri" e compatti di questo tipo vengono progettati anche con la sola funzione di supporto di idratazione, proprio perché hanno il vantaggio di essere usati esclusivamente con la funzione di carico d'acqua e alimenti, lasciando i restanti vani vuoti senza trovarsi nella situazione scomoda di un accessorio ballerino sulle spalle, con la possibilità inoltre di utilizzare i restanti vani liberi per il carico di altre borracce o soft flask.



LA SCELTA IN BASE ALLA GARA
Entriamo ora nell'ambito della competizione, il cuore del mondo dei trail running.
In questo caso i fattori più importanti da tenere in considerazione sono:

- la distanza e la durata della gara,
- il materiale obbligatorio da regolamento,
- il materiale realmente necessario alla performance,
- la strategia alimentare e idrica,
- le condizioni in cui ci troveremo.

Questi 5 fattori si intersecano tra loro e vanno a influenzare drasticamente la scelta del nostro zaino da gara.

Distanza e durata
In gare di breve durata, con distanze brevi e veloci, verticali non o simili (per intenderci competizioni sotto le 2 ore), spesso si corre senza la necessità di avere uno zaino con sé. Dalle medie percorrenze (3 ore in su), fino al più lungo degli ultra trail, lo zaino diventa indispensabile e crescono in proporzione il materiale necessario alla nostra performance di gara, quello obbligatorio richiesto dal regolamento e l'alimentazione per la nostra strategia alimentare. Questo concetto può essere tradotto schematicamente in una scelta di questo tipo:

Data	Testata	Descrizione
01.06.22	4RUNNING	Periodico Speciale Trail



Tiratura
25.000



• Capacità 5/8 litri

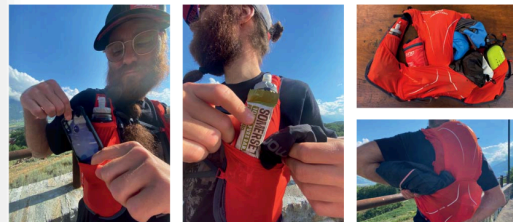
Ideale per competizioni di media durata, dalle 3 fino a circa 12 ore, nelle quali ci si può permettere di viaggiare leggeri, le condizioni di gara non prevedono la notte, non coinvolgono grandi sbalzi termici, dove i ristori sono frequenti (lo schema classico di riferimento è di almeno uno ogni 10 km) e la gestione del piano alimentare è facilmente programmabile.

La mia scelta, Dynafit Sky 6 DNA
In questa categoria un candidato perfetto è sicuramente il Dynafit Sky 6 DNA: zaino da gara dall'indole competitiva e dallo spirito di montagna, è perfetto per lo skyrunning. Ha una struttura molto compatta e polivalente con 6 litri di capacità, è stabilissimo in corsa e offre grandi tasche elastiche ben distribuite.



• Capacità 8/12 litri

Ideale in tutte quelle condizioni che rendono necessario un cambio di abbigliamento importante, un'ampia lista di materiale obbligatorio e un piano di gara alimentare e idrico particolarmente strutturato, magari dettato anche da ristori meno frequenti e semi-autosufficienza idrica e alimentare. Un esempio tipico sono i classici Ultra Trail delle Alpi, dalle 12 ore in su, durante i quali la percorrenza sia diurna sia notturna. Fatta questa, il meteo imprevedibile e il terreno spesso molto tecnico possono portare a condizioni di gara anche estreme, che ci costringono indubbiamente a dover viaggiare molto più attrezzati.



La mia scelta, Salomon ADV Skin 12

Lo zaino a mio parere imbattibile ed evergreen in questa categoria rimarrà sempre il famoso Salomon ADV Skin 12, per la sua rinomata polivalenza, elasticità e capacità di carico a dir poco impressionante. Caricarsi le spalle sì, ma con logica e capacità di gestione. Va anche calcolato che nelle gare lunghe di questo tipo, essendo supportate, sono sempre presenti le basi vita, dislocate lungo il percorso e raggiungibili quasi sempre entro le 12 ore. Qui sarà presente la nostra sacca con la scorta di materiale di gara, che servirà appunto a permetterci di fare, se necessario, il cambio abbigliamento e attrezzatura, oltre che di alimentazione e gestione dei dispositivi elettronici.

• Capacità +12/+15 litri

Ideale per le condizioni di gara più estreme e uniche nel loro genere, dove può essere

necessario un supporto molto particolare. Qui si esula un po' dal concetto di "trail running" più comune e si parla di competizioni molto tecniche, come gare a tappe, o prove in ambienti molto difficili come quelle desertiche, tropicali, polari e alpinistiche, oppure in condizioni di completa autosufficienza, che necessitano di riserve di cibo e acqua consistenti o di attrezzatura molto tecnica e ingombrante. In questi casi unici non si può chiaramente fare un discorso generalizzato e vanno analizzati a fondo i singoli casi.

RISTORI E CONDIZIONI METEO

Ci sono anche altri aspetti non trascurabili che possono influire a loro volta non poco su una scelta vincente: la quantità, la distribuzione e la tipologia dei ristori sul percorso di gara non è mai da sottovalutare, come pure le temperature, soprattutto se fa molto caldo. Sono parametri che

Data

01.06.22

Testata

4RUNNING

Descrizione

Periodico Speciale Trail



Tiratura

25.000



andranno a incidere sulla quantità e la tipologia di nutrizione e idratazione che dovremo portare con noi nello zaino. Allo stesso modo, le condizioni ambientali di gara influenzeranno molto la performance e la scelta dell'abbigliamento. La necessità di caricare materiale come capi extra e di ricambio, kit di emergenza o altro va sicuramente a determinare la capienza del nostro zaino.

TEST PRE-GARA

Prima di fare le ultime valutazioni, va anche preso in considerazione che questo sarà lo zaino da gara e che in gara deve essere tutto più comodo e facilitato, nessun dettaglio va tralasciato. Lo zaino andrà sicuramente testato molte volte in allenamento, perché sarà determinante per la riuscita della nostra performance. Durante la competizione si corre forte e si cerca di dare sempre il massimo, questo vuol dire che ci si dovrà sempre porre in una condizione di massimo agio, comodità e comfort, per evitare ogni tipo di problema che non sia strettamente legato alla prova agonistica. Ricordiamoci che l'obiettivo è quello di non fermarsi mai, se non per le ragioni più basilari e inevitabili. Il nostro zaino dovrà essere particolarmente comodo, pratico, di facile utilizzo e stabile durante la corsa. Il carico di materiale obbligatorio non fondamentale o di immediata urgenza può essere disposto nei vani meno raggiungibili, mentre tutto ciò che sarà di sicuro utilizzo, rapido e repentino, andrebbe localizzato in tasche anteriori, laterali o posteriori sempre raggiungibili in corsa, senza il bisogno di fermarsi per togliere lo zaino, perdendo così tempo prezioso.

NON TRASCIURIAMO L'ALLENAMENTO

Il training è sicuramente la parte più importante della nostra attività di runner. Gli allenamenti chiave nei trail running, come i giri lunghi e quelli che replicano le condizioni di gara, necessitano obbligatoriamente di attrezzatura tecnica come quella di gara, tra cui lo zaino, che a volte potrà essere lo stesso che andiamo a provare per l'utilizzo in competizione, ma non per forza. Vale quindi la pena soffermarsi a curare qualche aspetto. Nelle sessioni di training le condizioni saranno facilmente molto diverse da quelle di gara, e probabilmente più difficili. Basti pensare che in gara si è supportati da ristori e rifornimenti alimentari, lungo un percorso supervisionato e trafficato da centinaia di corridori. Il clima sarà quello per il quale ci si è allenati, e la routine di gara è stata ben pianificata e preparata. Oltretutto il giorno della competizione ci si troverà molto probabilmente nella migliore forma fisica e ben preparati psicologicamente. Questa condizione specifica del "race day" viene a mancare nei giorni di allenamento, nei quali si sarà lungo

un percorso senza supporto, da soli o con un piccolo gruppo di persone (sempre consigliato), fisicamente e psicologicamente meno pronti proprio perché in allenamento, e la gara è ancora in fase di preparazione. Nelle sessioni di training, inoltre, i ritmi sono spesso inferiori a quello tenuto durante la competizione, tutto è più lento e ci si ferma molto più spesso. Il carico di nutrizione, liquidi e attrezzatura, a parità di tempo di percorrenza, sarà maggiore e tutte le necessità saranno maggiori.

ESEMPIO: UNA GARA A GIUGNO

Si può fare l'esempio di una competizione che si svolgerà a inizio estate in condizioni climatiche calde, per cui l'allenamento inizierà nei mesi precedenti, quindi in inverno. Ciò comporterà chiaramente l'utilizzo di attrezzatura molto differente. Si può ipotizzare che nella fase di training sarà necessario circa un 30% in più di tutto ciò che potrà servire in gara e, per questo motivo, potrebbe risultare utile prendere in considerazione uno zaino da allenamento, magari meno performante e tecnico, meno leggero, ma un po' più ampio, capiente, resistente e anche economico.

DETTAGLI, ACCESSORI E DESIGN

Aspetti molto importanti da valutare per la scelta dello zaino sono il design, i materiali con i quali viene realizzato, la struttura stessa dello zaino e come è stato progettato, perché sarà decisivo per capire se questo prodotto farà al caso nostro o meno. Valutiamo bene la distribuzione della capienza dello zaino tra tutte le tasche che ci offre, perché in base a questo, a parità di capienza, potremo trovarci davanti a modelli con grandi tasche posteriori e poco spazio anteriore o laterale, oppure l'opposto. Prestiamo anche attenzione al fatto che non tutti i prodotti, a parità di capienza dichiarata dal brand, permettono di portare lo stesso carico di materiale, o quantomeno con più o con meno facilità.

DUE CONCETTI DI TRAIL RUNNING VEST

- Uno zaino realizzato con materiali molto elastici e dal design molto avvolgente, capace di permettere una distribuzione del carico al suo interno molto variabile e fluida, per esempio la serie Salomon ADV Skin.
- Uno zaino dalla struttura più rigida e realizzato in materiali più resistenti e duraturi ma poco o per nulla elastici che, data la struttura stessa, ci consentirà di avere una capacità di carico molto delimitata dalle dimensioni "fisse" delle sue tasche e dei suoi vani. Nella foto il vest OSPREY Duro 6 che, rispetto a numerosi competitor della stessa categoria, ha una maggiore rigidità strutturale complessiva.



GLI ACCESSORI

Anche gli accessori, come per esempio supporti per i bastoncini, elastici aggiuntivi esterni per il trasporto di abbigliamento supplementare, la presenza di tasche impermeabili e la possibilità di utilizzare una sacca idrica, diventano fattori di scelta non trascurabili, così come tutti i dettagli e le finiture del prodotto che stiamo cercando, come per esempio la presenza o mancanza di tasche con cerniera più o meno grandi dislocate in punti strategici, l'ampiezza delle tasche stesse, la capacità di trasporto di borse e soft flask più o meno grandi e il loro posizionamento, svolgeranno un ruolo significativo.

LE NOSTRE ESIGENZE

Ogni trail runner ha necessità, abitudini e metodi di allenamento differenti, e di conseguenza anche

tipi di nutrizione sportiva tra i più vari, tecniche e stili di corsa diversi. Tutta questa attenzione e scrupolo per i dettagli del nostro zaino ci servono appunto per poter arrivare ad avere un prodotto tecnico che soddisfi veramente tutte le nostre esigenze, che siano in gara o in allenamento, e che ci permetta di esprimerci al meglio durante la nostra attività.

IL MIO CONSIGLIO

Il consiglio personale che mi sento di dare è di orientarsi verso zaini con una buona capacità di carico frontale e laterale, in modo tale da avere sempre sotto controllo e a portata di mano, come in una vera e propria console, tutti gli oggetti necessari per la percorrenza: dalla nutrizione agli integratori, dai piccoli accessori fino ai dispositivi elettronici come telefono, powerbank e lampada frontale.

Data	Testata	Descrizione
01.06.22	4RUNNING	Periodico Speciale Trail



Tiratura
25.000



38 |

La mia scelta, Salomon Sense Pro 5

Un ottimo prodotto in questo caso è Salomon Sense Pro 5, dal peso piuma e di categoria 5 litri per gare brevi o medio, ma soprattutto veloci, che offre un comfort massimo e una stabilità e una distribuzione del carico, in particolare laterale e frontale, ottimali.

IDRAZIONE, SCEGLIETE LA FLASK GIUSTA

Consiglio di prestare particolare cura anche al discorso dell'idratazione: ormai è uno standard molto comune che gli zaini da trail running portino borracce o soft flask da almeno 500 ml, ma non è la regola, in quanto si trovano anche modelli predisposti per borracce di capienza inferiore. Inoltre è opportuno fare attenzione alle flask che utilizzeremo, perché molte di quelle in commercio non sono universali e si può riscontrare qualche problema nel farle calzare nella tasca del nostro zaino, soprattutto se di un brand diverso.










Data	Testata	Descrizione
01.06.22	4RUNNING	Periodico Speciale Trail



Tiratura
25.000



40 |

RUNNING BELT. L'APPROCCIO "ULTRALIGHT"

Uno dei più grandi e utilizzati accessori nel mondo del running, e anche del fitness in generale, sono indubbiamente le running belt. Ne esistono di ogni tipo e sono molto diffuse nella corsa su strada e cittadina, per cui il classico utilizzo è quello di portarsi dietro comodamente il telefono, magari per ascoltare musica, le chiavi di casa e il portafoglio. Un po' meno diffuse e soprattutto sottovalutate sono le running belt per il trail running: ne esistono di modelli specifici e permettono soluzioni di carico veramente efficaci. Avere la schiena libera da ingombri e pesi spesso può essere una grandissima comodità.

PERFETTE NELLE CORSE BREVI

Un classico esempio dove la running belt diventa un degno sostituto dello zaino è rappresentato dalle corse sulle brevi percorrenze, generalmente sotto le 2 ore, oppure da tutte le altre situazioni in cui il carico che ci occorre portare con noi è limitato, per esempio qualche gel o barretta, telefono, flask da 500 ml o meno, giacca leggera e manitorti scaldibraccia. Questo vuol dire che, nella maggior parte degli allenamenti e delle corse di un atleta amatore, la running belt può diventare un grande compagno di battaglia quotidiano, funzionale e molto efficace.

La mia scelta, Ring'o Running Belt e Salomon ADV Skin Belt

Due validissime soluzioni per i nostri allenamenti leggeri sono:

- **Ring'o Running Belt**, una cintura minimale, fasciante e stabilissima, perfetta quando il carico è davvero essenziale e anche per la corsa su strada,

un prodotto Made in Italy che è anche possibile personalizzare per squadre ed eventi sportivi;

- **Salomon ADV Skin Belt**, una cintura molto capiente, quasi ai pari di uno zaino, capace di ospitare in modo molto stabile una flask da 500 ml di acqua e probabilmente anche due, che offre inoltre la possibilità di portare dei bastoni ripiegabili o degli indumenti arrotolati tramite gli elastici esterni predisposti.

ZAINO E RUNNING BELT

Il principale punto di forza delle running belt è quello di permettere una grande modularità e gestione del carico se usate in combinazione con uno zaino. Ipotizziamo di indossare uno da gara leggero da 5 litri insieme a una running belt da trail running. Esistono sul mercato parecchi modelli di cinture da trail che arrivano anche a portare carichi fino a 1,5 o 2 litri di capienza, in questo modo possiamo avere un carico maggiore ma organizzato e ridistribuito molto meglio, migliorando la partizione dei pesi e di conseguenza il comfort, inoltre verrà agevolata la gestione del materiale durante la nostra corsa.

ZAINI "VEST" ULTRALIGHT

Troviamo dai migliori brand anche modelli di zaini "vest" estremamente minimalisti definiti "ultralight", con capacità di carico molto ridotte fino a 3 e 2 litri, che lasciano la schiena completamente scarica o quasi, limitando il carico solo nei vani anteriori e laterali. Questo tipo di zaino è utile nelle sporadiche occasioni in cui non abbiamo materiale tecnico ingombrante da portare con noi ma, invece, una maggiore quantità di acqua, per cui una running belt non sarebbe comunque sufficiente.






Data

01.06.22

Testata

4RUNNING

Descrizione

Periodico Speciale Trail



Tiratura

25.000



108 |

EVENTI

SALOMON RUNNING MILANO

La storia del primo evento trail urbano in Italia, precursore di un movimento che oggi vede coinvolti migliaia di runner entusiasti. Vediamo com'è andata...

Di Daniele Milano Pession | foto: Photoday

PARTIAMO DA QUI!

Domenica 9 ottobre 2011, per tutto il movimento trail italiano una data storica, una data da ricordare. Una giornata con il sole, di quelle che a Milano ti fa progno venir voglia di uscire a correre. Non fa ancora freddo e anche i meno temerari possono permettersi i calzoncini corti. I fine settimana più tui, con la nebbiolina leggera e il freddo pungente, sono ancora lontani. Quel 9 ottobre di 11 anni fa il gelido inverno si era ben guardato dall'inviare il parterre della Montagnetta, luogo prescelto per una gara che, da lì in poi, avrebbe segnato una nuova strada, quella del trail running urbano. Il format era vincente, ancor prima che si sentisse la pialata dello starter: Correre una gara off-road tra le vie della città, o meglio, tra i sentieri ancora sterzati di Milano, sfruttando gli spiazzi erbosi dei parchi, i dislivelli dei ponti, le scalinate delle piazze e ovviamente la Montagnetta di San Siro. Eh già, proprio la Montagnetta, unico grande dislivello urbano a disposizione dei milanesi!

L'ESORDIO, IL SALOMON CITY TRAIL

Il lunedì mattina un giornale locale riportava testualmente: "Si è corsa questa mattina sul Monte Stella a Milano la prima edizione del Salomon City Trail Milano, con un percorso di 5 chilometri su strade sterrate e sentieri, che ha visto gareggiare circa 300 partecipanti".

Al suo eccetto la gara si chiamava SALOMON

CITY TRAIL, con oltre 300 iscritti, entusiasti di far parte di qualcosa di completamente nuovo. Un percorso divertente, fatto di saliscendi continui per 5 chilometri che, se all'inizio avevano incuriosito molto, avevano poi strapreso complimenti e applausi da parte di tutti. L'organizzazione portava la firma del GS Montestella, gruppo sportivo collaudato, certamente non nuovo al coordinamento di eventi sportivi più tradizionali. Massimo Mepelli insieme ad Augusto Prati di Salomon, Silvio Omodeo, questi i nomi dei tre principali attori della macchina organizzativa. Le prestazioni cronometriche erano state di assoluto livello, rendendo merito ai tanti sforzi profusi da tutto il gruppo Montestella. A vincere tra le donne la bravissima Susanna Serafini, che aveva messo in riga Elena Castagni e Francesca Canepa, mentre tra i maschi si era imposto Diego Abbatescianni, davanti a Fikre Toldè e Matteo Raimondi sui gradini più bassi del podio. Il portale sportivo www.sportdimontagna.com aveva riportato con grande entusiasmo i commenti di due nomi illustri della scena running internazionale come Gianni Poli, organizzatore a sua volta di eventi sportivi di spicco - "Una bella proposta nello scenario degli appuntamenti agonistici più tradizionali." - e Marco Marchini, all'epoca direttore della testata Runner's World - "La giusta opportunità per avvicinare un pubblico più vasto come quello cittadino." - e parte attiva nell'Organizzazione della gara.



Data	Testata	Descrizione
01.06.22	4RUNNING	Periodico Speciale Trail



Tiratura
25.000



2014, L'ANNO DELL'ARENA CIVICA

Dopo gli anni dell'esordio, il 2014 rappresenta un altro traguardo importante per il gruppo Sportivo Monte Stella: per la prima volta la gara esce dal Monte Stella per affrontare e misurarsi con i dislivelli della città di Milano. La Salomon City Trail, giunta alla quarta edizione, è a questo punto la competizione running che mancava alla città di Milano. Non più racchiusa all'interno della Montagnetta, ma lungo tutta la metropoli, riproponendo un format risultato già vincente in numerose località europee. Un altro importante traguardo è stato raggiunto! È l'anno dell'Arena Civica, si parte e si arriva da lì, con ben 26 chilometri da percorrere, alla riscoperta degli angoli più nascosti e scenografici, simbolo di Milano. Questa volta si corre davvero per tutta la città, e vengono interessate tutte le principali aree verdi, dal Parco Sempione fino al Monte Stella, lambendo la nuova Milano che sta per nascere in vista di EXPO 2015.

2015, L'ANNO DELLA TORRE ALLIANZ

Gli organizzatori dell'edizione 2015 sono chiari sin da subito: "Sarà una gara diversa, questa è la premessa, vi faremo fare trail anche in città, difficili compresi". È così l'idea del grattacielo da scalare si materializza, a Milano il grattacielo c'è... quello dell'Allianz! 20 piani di scale, ben 857 scalini da percorrere di corsa, dopo aver fatto un ingresso trionfale all'interno del parco CityLife per 550 metri. Quasi 100 metri di D+, dai 125 metri sin della partenza al +212 m del ventesimo piano, e poi nuovamente giù, di corsa sino al pianterreno. Uno sviluppo complessivo all'interno della Torre Allianz di oltre 650 metri totali d'esperienza davvero inedita per tutti i protagonisti, con tanto di Gran Premio della Montagna sulla base dei tempi parziali.

2016, SI CAMBIA NOME!

Dopo cinque edizioni da Salomon City Trail Milano, l'evento cambia d'abito, si rinnova, diventa più "green", trasformandosi definitivamente in SALOMON RUNNING MILANO. Un appellativo nuovo, che non fa comunque perdere a organizzatori e partecipanti quello "spirito trail" che li accomuna. La gara cresce di anno in anno, e il 2016 vede alla partenza, suddivisi sulle tre distanze, oltre 5.000 atleti per ricordare nel migliore dei modi la fine delle vacanze estive e il ritorno a scuola.

2016, LE 3 DISTANZE

Il format del 2016 propone distanze differenti, per permettere a ognuno degli oltre 5.000 partecipanti di misurarsi con le proprie capacità. La HARD è regina con ben 25 chilometri di sviluppo, riservata agli atleti agonisti. C'è poi il percorso FAST di appena 15 chilometri, e la EASY, con un tracciato di 8,3 chilometri.

2018, L'ANNO DEL VERO CAMBIAMENTO

L'appuntamento di fine estate con la Salomon Running Milano diventa una data fissa a cui i runner milanesi non vogliono mancare. Se nelle prime edizioni gli stradini più puri "stocavano il naso" per i troppi sentieri e sterrati presenti sul percorso, correre off-road a Milano diventa quasi una moda. Salomon intuisce che qualcosa sta radicalmente cambiando e propone veri e propri programmi di allenamento specifici per il trail, per chi decide di correre in maniera diversa in città. Non più solo tabelle con ripetute in piano o squat in palestra, ma salite, discese, gradini e sterrati, da affrontare tutti rigorosamente in modalità "urban".

2019, L'ANNO DEI MONUMENTI

Se la frase "Format vincente non si cambia" è garanzia di successo, ABC Consulting, organizzatore dell'evento dal 2011, vuole dare di più, e con l'edizione 2019 alza ulteriormente l'asticella. Non più unicamente parchi e sentieri, ma nuovi percorsi, con un numero ancora maggiore di monumenti e luoghi solitamente inaccessibili, rispetto a quelli proposti in precedenza. L'edizione 2019 viene così ricordata per essere il primo evento sportivo a Milano ad aver fatto entrare tutti gli atleti all'interno della sede del Comune, Palazzo Marino, simbolo inequivocabile della città, e all'interno di una metropolitana con il suggestivo passaggio su e giù per le scale della fermata di Cairoli.

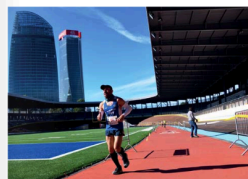
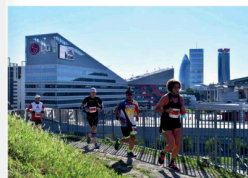
2020, AL COVID GRIDIAMO #DON'TSTOPNOW

Un claim che è diventato simbolo della rinascita, della rincorsa e della ripresa, che gli oltre 3.500 partecipanti all'edizione 2020 hanno tanto atteso, bloccati dal lockdown che tutti noi ricordiamo. CityLife è simbolo del ritorno alla normalità e alla socialità. La sua ampia area verde diventa centro nevralgico dell'evento e segna in modo inequivocabile il ritorno alle competizioni ufficiali della città di Milano, dopo il lockdown causato dal COVID-19.

2021, UN DILUVIO EPICO!

Pioggia intensa, venti tuffoni e fulmini dal primo all'ultimo metro di gara. Una gara che rimane tra le edizioni più incredibili, che gli organizzatori hanno portato a termine nel migliore dei modi con tenacia, competenza e forza di volontà! Un trail vero, 4 distanze differenti per gli oltre 3.000 atleti che si sono presentati sulla linea di partenza con grande coraggio e voglia di gareggiare a tutti i costi. Il percorso non ha risparmiato salite e discese infide, sino alla punta della Montagnetta di San Siro, il Forcellino, il Centro Congressi MICO, Piazza Gino Valle, il cono eliocidale, la pista di atletica del XXV Aprile, il Velodromo Vigorelli con tutta la storia del ciclismo, e ben 18 piani della Torre PwC.

2022, lo spettacolo deve ancora incominciare...



Data	Testata	Descrizione
01.06.22	4RUNNING	Periodico Speciale Trail



Tiratura
25.000



146
TEST
147

SALOMON PULSAR TRAIL PRO

Era tanto attesa, finalmente abbiamo avuto la possibilità di provare la Salomon Pulsar Trail Pro: tanta curiosità verso il progetto di scarpa con intersuola in carbonio

A cura di Fabio Scipioni

UN GRANDE ENTUSIASMO
Come già avevo avuto modo di raccontare nel test della Salomon Pulsar S-Lab, sono stato spesso severo sul giudizio di alcuni prodotti "S"; al contrario, quando avevo testato nel 2021 la Pulsar, ne ero rimasto folgorato, sia per le prestazioni della scarpa sia per le soluzioni tecniche e di materiali con cui era stata realizzata. Quindi mi accingo a parlarvi della Trail Pro con altrettanto entusiasmo; questo modello è destinato a corse di lunga distanza e ad atleti evoluti alla ricerca della performance.

Lo considero l'anello di congiunzione tra il prodotto (per performante e molto specifico quale la Pulsar S-Lab) e calzature per il grande pubblico identificate come entry level per il trail running. Il 2022 si apre quindi con l'esordio della tecnologia Energy Blade: per la prima volta la casa francese integra dei materiali compositi alla schiuma Energy Surge di cui è fatta l'intersuola.

ESAME VISIVO
L'esame della Pulsar Trail Pro l'ho fatto partendo dal confronto con il modello S-Lab; questo mi ha permesso avere le idee più chiare ed entrare nel merito dei dettagli.

LA SUOLA
La prima cosa che salta all'occhio è la geometria della Pulsar Trail Pro; la suola è decisamente più larga, 1 cm sia sulla parte anteriore sia su quella posteriore. Il centro scarpe sotto la volta plantare ha le stesse dimensioni. È ricoperta da 61 tasselli (47 per la Pulsar S-Lab) ben distribuiti sotto tutta la pianta del piede, lasciando correttamente libera la zona sotto la volta plantare. L'altezza dei tasselli è di 3,5 mm. Il battistrada è fatto con gomma Contagrip, una mescola particolare che viene direttamente prodotta negli stabilimenti Salomon. Il risultato sulla tenuta credo sia scontato visto l'eccellente risultato ottenuto con il modello Pulsar S-Lab.

Nella foto, da sinistra, i modelli Pulsar Trail Pro e Pulsar Trail

L'INTERSUOLA

Scheda tecnica

- altezza in corrispondenza del tallone: **33 mm**
- altezza in corrispondenza dell'avampiede: **27 mm**
- differenziale: **6 mm**
- peso: **230 g**

La geometria è a centina negativa, molto evidente nella parte anteriore rispetto alla posteriore; se vogliamo un paragone con Pulsar S-Lab, mi sembra più alta davanti di un paio di mm ma più bassa sotto il tallone. Nel modello S-Lab l'intersuola sale dritta verso la tomaia, la Pulsar Trail si "apre" sotto il piede con un'abbondanza di materiale in corrispondenza delle falangi e del tallone. La scelta è logica, un trail evoluto, rispetto a un veloce corridore di corsa in montagna, ha caratteristiche fisiche e tecniche differenti. Per quanto fisicamente possano avere entrambi il tronco molto magro, le masse muscolari delle gambe sono decisamente diverse, e a "svantaggio" dell'ultra runner; i tempi degli appoggi più lunghi e complessivamente una tecnica meno pialla con l'accumularsi dei km. La scarpa promette maggiore stabilità, sicurezza e un vantaggio in termini di economia di corsa.

RITORNO DI ENERGIA

La Salomon promette un ulteriore miglioramento per ritorno e spinta; come dall'immagine fornita dalla casa madre, notiamo che si tratta di una porzione di piastra disegnata prendendo spunto dall'anatomia degli zoccoli dei camosci. La sua struttura disaccoppiata offre molta più elasticità e flessibilità durante l'azione; trattandosi di un prodotto off-road, la scarpa deve garantire al piede la possibilità di assecondare al meglio le asperità del terreno, di sentirlo senza subirlo. Sono fermamente convinto che una piastra unica avrebbe tolto queste sensibilità ai nostri piedi. Al tatto complessivamente la Pulsar Trail Pro è più dura rispetto alla Pulsar S-Lab; in particolare c'è più consistenza sotto l'avampiede rispetto al tallone, sia spingendo lateralmente sia premendo sotto la suola. Inoltre, guardando l'intersuola nel punto in cui si salda alla tomaia, mi dà l'impressione che segua meglio l'arco della volta del piede.

LA TOMAIA

La tomaia è un pezzo unico di materiale di tessuto sintetico, senza linguetta, una struttura a calzino; non vi sono cuciture. Rispetto al Matrix, mi sembra un pochino meno traspirante ma altrettanto morbido; la struttura è arricchita da elementi di supporto in corrispondenza delle asole, attorno al tallone e al puntale. Oltre a un effetto estetico piacevole, offrono maggiore resistenza. La conchiglia, così come il puntale, è decisamente più dura rispetto al modello S-Lab, dettaglio di non poco conto. Nella parte anteriore, per evitare le conseguenze di possibili urti, nel tallone offre una

LA PIASTRA ENERGY BLADE
E LA SCHIUMA ENERGY SURGE

Nell'intersuola è nascosta la grande novità, la tecnologia **Energy Blade**. Gli ingegneri sono riusciti a integrare sotto l'avampiede una piccola piastra in materiale composito con la schiuma **Energy Surge** che, ricordo, è un mix tra EVA e OBC (composto di macromolecole che alternano dei blocchi duri ad alta rigidità ad altri morbidi altamente elastici).

Data	Testata	Descrizione
01.06.22	4RUNNING	Periodico Speciale Trail



Tiratura
25.000



maggiore stabilità e controllo della cavigia. La conchiglia, come avviene nei modelli "race", è stata imbottita solo nell'incavo tra il calcagno e il mallocco. La "linguetta" è costituita da un tessuto integrato alla tomaia: molto morbido ed elastico, gira attorno al piede, formando anche uno spettacolare collarino. Tutto il collo del piede, dallo scafoide fino alla tibia, è ben avvolto dalla linguetta, interamente imbottita. Rispetto alla Pulsar S-Lab, la distanza in orizzontale tra le asole è maggiore; l'allestitura è il

classico e collaudato sistema Quicklace, il tirante dei lacci trova il suo alloggiamento nel taschino terminale della linguetta. Quest'ultimo è più ampio e con una piccola asola per aprirlo più facilmente (nel modello Pulsar S-Lab è molto stretto). I lacci passano attraverso delle asole cucite sulla tomaia e non integrate all'interno della stessa. Vista la destinazione d'uso della scarpa, risulta un particolare non di poco conto. In ultimo, la Pulsar Trail Pro ha una soletta interna molto fine e trasforata.



PROVA DELLA SCARPA

Ho voluto provare la scarpa della misura corretta del mio piede, 42 e 2/2: il peso è assolutamente contenuto, lo trovo un eccellente risultato che la pone al vertice delle categorie. Per i più esigenti, ricordo che la soletta interna pesa 14 g: la differenza con la Pulsar S-Lab è sicuramente nei maggiori volumi dell'intersuola. Calzare la Pulsar Trail Pro è più semplice: essendo cambiata complessivamente la sua geometria, la tomaia accoglie il piede più facilmente. Una volta regolato al meglio il Quicklace, percepiamo un notevole comfort nel "toe box" più ampio (di 1 cm circa); il mesopiede e il tallone ben fasciati, nessuna differenza con il modello Pulsar S-Lab. Il collarino segue perfettamente la caviglia e non lascia alcuno spazio superfluo. Indossata, risulta morbida, non quanto il modello S-Lab, con una prevalenza al posteriore (come scritto sopra all'esame visivo); i tacchetti non si sentono affatto, si fa fatica a credere che ve ne siano così tanti.

MESCOLA CONTAGRIP

La mescola Contagrip l'ho sempre considerata eccezionale, il perfetto compromesso tra resistenza all'impatto, morbidezza e tenuta. Ho corso per 120 km con questo modello, su tutti i tipi di fuoristrada; ovviamente, come tutte le scarpe con dna race, le risposte migliorano spingendole verso il limite.

PROPULSIONE EVIDENTE

Foto che siamo tutti dei runner con buona tecnica, la propulsione è evidente laddove i tempi di appoggio sono rapidi e sull'avampiede. La scarpa è veloce e silenziosa, in salita con pendenze relative e facili al 10%, rispetto ad altri modelli con tecnologie simili, ne ho percepito i benefici. È incredibilmente propulsiva, una risposta elastica molto evidente. Sono certo che uno specialista vertical sotto i 60 kg possa avere queste sensazioni anche su pendenze molto importanti. Non sono sicuro però che sul vertical possa ancora competere con una Pulsar S-Lab. Forzando l'atterraggio sul mesopiede (centrale esterno), ho sentito dura la parte mediana esterna; se guardate bene la foto, infatti, potrete notare dove sia posizionato il sistema Energy Blade: quella linea rossa corrisponde alla piastra e a 8 mm dal terreno al centro della scarpa.

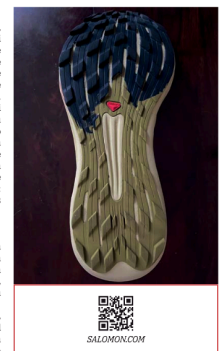
TOMAIA ROBUSTA

La maggiore larghezza e robustezza della tomaia sul tallone offre una migliore tenuta e resistenza nei tratti di traverso. La Pulsar Trail Pro sopporta meglio le spine laterali senza deformarsi. Non solo, nelle discese lunghe e tecniche, è un pochino più permissiva e concede qualche errore in più. Inoltre in discesa sono rimasto sorpreso perché, benché avessi un numero di scarpa preciso, il piede è rimasto fermo, stabile, senza che le dita forassero sul puntale. Nei tratti di sentiero molto

battuto o asfalto, ritengo che sia (così come la Pulsar S-Lab) altamente migliore rispetto a tutti i modelli di calzatura da trail che ho provato fino a ora. Ha un attrito ridottissimo, è estremamente silenziosa; la tassellatura apparentemente ridotta è, secondo me, perfetta per adattarsi a tutte le soluzioni. Rispetto alla Pulsar S-Lab, è più semplice ad andare e frequenze inferiori; ho potuto affrontare alcune sedute lunghe con maggiore facilità poiché meno esigente. La mescola più dura mi aveva tratto in inganno: in azione si capisce quanto i maggiori volumi e la densità della schiuma attivino la propulsione.

PROMOSSA A PIENI VOTI

Questo si traduce in un prodotto con parametri di efficienza ed economia molto elevati; i trailers molto allenati e preparati a ritmi infernali per lunghissime distanze avranno indubbi benefici. Le conclusioni sono abbastanza scontate, un prodotto promosso a pieni voti. Ancora una volta Salomon alza l'asticella offrendo al pubblico una scarpa molto avanzata per una fascia di pubblico maggiore. Laddove Pulsar S-Lab trova i limiti di utilizzo per atleti non evoluti e dal peso non contenuto, la Trail si apre a coloro che posseggono molta forza unitamente a tecnica e velocità.





Data

01.06.22

Testata

4RUNNING

Descrizione

Periodico Speciale Trail



Tiratura

25.000



196

SALOMON

S-LAB PULSAR SOFT GROUND
180,00 EURO



Uso: trail running
Taglie: 36 2/3-49 1/3
Peso: 199 g
Drop: 6 mm
Originariamente creata per le gare di trail running e i record mondiali, la S-LAB PULSAR SG vanta l'innovativa tecnologia S-LAB e un know-how all'avanguardia. Ultra leggera, precisa e dinamica con un peso di neanche 200 grammi, questa versione è dotata di fondo adatto ai terreni tecnici. In più vanta tassellatura con massima aderenza, rete Matryx® e ammortizzazione nei punti strategici.

PULSAR TRAIL
130,00 EURO



Uso: trail running
Taglie: 40-49 1/3
Peso: 280 g
Drop: 6 mm
Trasforma ogni giornata nella tua giornata migliore sui trail. La PULSAR TRAIL è dotata della nostra intersuola Energy Surge morbida e spritosa per reattività vivace e transizioni fluide e graduali, unitamente alla tecnologia Energy Blade per la propulsione. L'altezza dello stack incrementata aggiunge comfort sotto i piedi.

PULSAR TRAIL W
130,00 EURO



Uso: trail running
Taglie: 36-44
Peso: 280 g
Drop: 6 mm
Trasforma ogni giornata nella tua giornata migliore sui trail. La PULSAR TRAIL è dotata dell'intersuola Energy Surge morbida e spritosa per reattività vivace e transizioni fluide e graduali, unitamente alla tecnologia Energy Blade per la propulsione. L'altezza dello stack incrementata aggiunge comfort sotto i piedi.

PULSAR TRAIL PRO
150,00 EURO



Uso: trail running
Taglie: 40-49 1/3
Peso: 270 g
Drop: 6 mm
La Pulsar Trail Pro è veloce, agile e dotata della tecnologia più reattiva per offrirti una propulsione straordinaria e transizioni in avanti fluide, indipendentemente dalla lunghezza della corsa. La tecnologia Energy Blade integrata nell'intersuola scattante attiva la propulsione in avanti, mentre la schiuma Energy Surge offre livelli superiori di effetto rimbalzo e reattività nella corsa. Infine, il collarino anti-detratti tiene fuori il pterisco sui sentieri.

PULSAR TRAIL PRO W
150,00 EURO



Uso: trail running
Taglie: 36-44
Peso: 230 g
Drop: 6 mm
La Pulsar Trail Pro è veloce, agile e dotata della tecnologia più reattiva per offrirti una propulsione straordinaria e transizioni in avanti fluide, indipendentemente dalla lunghezza della corsa. La tecnologia Energy Blade integrata nell'intersuola scattante attiva la propulsione in avanti, mentre la schiuma Energy Surge offre livelli superiori di effetto rimbalzo e reattività nella corsa. Infine, il collarino anti-detratti tiene fuori il pterisco sui sentieri.

ULTRA GLIDE
140,00 EURO



Uso: trail running
Taglie: 40-49 1/3
Peso: 260 g
Drop: 6 mm
Quando i tuoi obiettivi nel trail running ti portano a coprire distanze importanti, ti serve una scarpa capace di offrirti comfort per tutto il giorno senza appesantirti. Per questo la nuova ULTRA GLIDE punta al potenziamento di grip, calzata e comfort all'insegna della leggerezza, così da diventare la tua compagna affidabile per sfide appassionanti sulle lunghe distanze.

SENSE PRO 10
160,00 EURO



Uso: trail running
Volume: 10 L
Peso: 165 g
Peso compresi gli accessori: 249 g
È il risposta che negli ultra trail ogni secondo conta e comfort e praticità possono davvero fare la differenza. Ecco perché Sense Pro 10 è ultra confortevole, senza punti di frizione e con una vestibilità davvero precisa. Accedi facilmente a tutto ciò che ti serve sui trail e potrai andare più lontano, più veloce.

SENSE PRO 5 W
140,00 EURO



Uso: trail running
Volume: 5 l
Peso: 141 g
Si sa che durante le maratone di trail running ogni secondo conta e comfort e praticità possono davvero fare la differenza. Ecco perché Sense Pro 5 da donna è ultra confortevole, senza punti di frizione e con una vestibilità davvero precisa. Accedi facilmente a tutto ciò che ti serve sui trail e potrai andare più lontano, più veloce.

ADV SKIN 5
120,00 EURO



Uso: trail running
Volume: 5 l
Peso: 249 g
Le gare di endurance richiedono un certo livello di performance. E i runner di endurance non sono da meno. Per questo la versione rivisitata dell'ADV Skin 5 da uomo è studiata per offrirti maggiore libertà di movimento e più comfort. Sono state mantenute tutte le caratteristiche essenziali, come la facilità di accesso all'idratazione, ma sono stati ottimizzati comfort e stabilità, e aggiunte nuove tasche ultra versatili. Questa versione da 5 litri è ideale per avventure e gare di breve durata.

SENSE AERO
60,00 EURO



Uso: trail running, running
Taglie: XS-XL
Peso: 90 g
Leggera, ideale per correre veloce e ispirata ai nostri atleti. La T-shirt Sense Aero da uomo è pronta per sessioni di allenamento intensive e corsa su strada o sui sentieri a ritmi ancora più intensi.

SALOMON

Facebook: /salomonrunning
Instagram: SalomonRunning
Twitter: salomonrunning
YouTube: salomonTV

ADV SKIN 12 W
140,00 EURO



Uso: trail running
Volume: 12 l
Peso: 226 g
Le gare di endurance richiedono un certo livello di performance. E i runner di endurance non sono da meno. Per questo la versione rivisitata dell'ADV Skin 12 da donna è studiata per offrire maggiore libertà di movimento e più comfort. Sono state mantenute tutte le caratteristiche essenziali, come la facilità di accesso all'idratazione, ma anche aggiunti un fit specifico da donna, più avvolgente e stabile, e soprattutto tasche ultra versatili. Questa versione da 12 litri è ideale per avventure più lunghe.

SENSE AERO W
60,00 EURO



Uso: trail running, running
Taglie: XS-XL
Peso: 72 g
Leggera, ideale per correre veloce e ispirata ai nostri atleti. La T-shirt Sense Aero da donna è pronta per sessioni di allenamento intensive e corsa su strada o trail running a ritmi ancora più sostenuti.



Data	Testata	Descrizione
01.06.22	4OUTDOOR	Catalogo SS22




Tiratura
25.000



86 | **SALOMON** salomon.com
Amer Sports Italia spa - Via Chiesa, 30 - 31020 Larcenigo di Villorba (TV) - tel +39 0422 52911 - fax +39 0422 529199
FACEBOOK: /Salomon | TWITTER: /salomonports | INSTAGRAM: /Salomon | YOUTUBE: salomonTV


ABBIGLIAMENTO

OUTLINE GORE-TEX HYBRID
300,00 EURO




Misure: S - XXL | Peso: 345 g
Per maggiore protezione dalle intemperie in montagna, la giacca OUTLINE GORE-TEX HYBRID analizza il meglio del GORE-TEX: GORE-TEX PacLite® 2.5L, ultra leggero in materiale riciclato per la protezione del corpo e inseriti in robusto tessuto ripstop GORE-TEX Performance a 3 strati per resistere le aree più esposte. Leggera, traspirante ma assolutamente resistente, questa giacca è sempre pronta ad accompagnare ogni tua esplorazione.

OUTLINE GORE-TEX 2.5 L - W
200,00 EURO



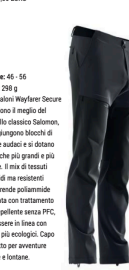
Misure: XS - XL | Peso: 305 g
Protettiva, leggera, traspirante e con fit regolare, la giacca da donna OUTLINE GORE-TEX 2.5L è un must-have per tutte le tue attività outdoor. In più, lo strato esterno del GORE-TEX PacLite® è realizzato 100% in poliestere riciclato con trattamento DWR (Durable Water Repellent) senza PFC, per ridurre l'impatto ambientale.

OUTLINE
40,00 EURO




Misure: S - XXL | Peso: 117 g
La maglia a maniche corte OUTLINE da uomo ama il trekking e l'escursionismo tanto in spalla. Per questo è così leggera e traspirante, con spalle senza cuciture e tessuto più resistente nei punti soggetti allo sfregamento degli spallacci. La rete ultra trasparente sulla schiena lascia circolare l'aria per farti sentire fresco e pronto a esplorare nuovi spazi. Con tecnologia AdvancedSkin ActivDry per migliorare il comfort, mantenere asciutti e protetti.

WAYFARER SECURE
100,00 EURO




Misure: 46 - 56
Peso: 258 g
I pantaloni Wayfarer Secure prendono il meglio del modello classico Salomon, vi aggiungono blocchi di colore scuro e si dotano di tasche più grandi e più sicure. Il mix di tessuti morbidi ma resistenti comprende poliammide riciclata con trattamento idrorepellente senza PFC, per essere in linea con valori più ecologici. Capo perfetto per avventure vicine e lontane.

WAYFARER
70,00 EURO



Misure: 46 - 56 | Peso: 190 g
Quando la temperatura aumenta, i pantaloni da uomo WAYFARER offrono una combinazione inimitabile di libertà di movimento e durata. I tessuti morbidi ma tecnici e le caratteristiche indispensabili per l'outdoor sono pensati per gli escursionisti più avventurosi. E per essere in linea con valori più ecologici, la nuova versione è realizzata con poliammide riciclata e trattamento idrorepellente senza PFC.

OUTSPEED WOOL SEAMLESS
80,00 EURO



Misure: S - XL | Peso: 100 g
Pensata per avventure outdoor a ritmi sostenuti, la felicità Outspeed Seamless Wool da uomo vanta uno straordinario mix di fibre. Grazie al 50% di lana Merino, è estremamente morbida e drenante, assorbe i cattivi odori e aiuta a tenere sotto controllo la temperatura corporea. Inoltre, abbiamo aggiunto una percentuale di poliammide morbida al tatto, per offrirti un capo stretch e ad asciugatura rapida.



Data	Testata	Descrizione
01.06.22	4OUTDOOR	Catalogo SS22




Tiratura
25.000



118 | **SALOMON**
salomon.com
Amm Sport Italia spa | Via Chiesa, 30 | 31020 Lancesopio di Villorba (TV) | tel +39.0422.5291 | fax +39.0422.529199
FACEBOOK: Salomon | TWITTER: salomonSPORT | INSTAGRAM: Salomon | YOUTUBE: salomonTV


CALZATURE

QUEST 4 GORE-TEX
200,00 EURO




Misure: 40 - 45 1/3
Peso: 655 g
Pensata per lunghe escursioni e condizioni impegnative, la Quest garantisce grip e sostegno. E' stato rivisitato lo chassis per proteggere le articolazioni sensibili e avvolgere il piede offrendo sostegno extra, mantenendo al contempo una falciata fluida. Indipendentemente dalla tua statura e dal peso dello zaino, la Quest 4 GORE-TEX garantisce una nullata fluida ma stabile su qualsiasi terreno.

X ULTRA 4 GORE-TEX
150,00 EURO




Misure: 40 - 45 1/3
Peso: 390 g
Preparati ad affrontare salite e discese con grinta grazie alla nuova versione della X Ultra* 4 GORE-TEX. Agile come una scarpa da trail running ma con tutta la stabilita, il grip e la protezione impermeabile che ti servono per affrontare i terreni tecnici. Dotata di un nuovo chassis, questa scarpa e ancora pi efficace nel proteggere le articolazioni sensibili senza limitare la liberta di movimento.

OUTPULSE GORE-TEX
140,00 EURO




Misure: 40 - 45 1/3
Peso: 352 g
Scarpa da trekking con un intero arsenale di tecnologie per offrirti propulsione in avanti nelle tue imprese outdoor. Ultra versatile per seguire i tuoi desideri, l'Outpulse GORE-TEX e tanto adattabile quanto affidabile. Con protezione e grip straordinario, e costruita su un'intersuola con massimi livelli di restituzione di energia e ammortizzazione, grazie alla mescola in schiuma Fuzze Surge. Riscivivi il tuo concetto di avventura outdoor.

OUTPULSE W
120,00 EURO




Misure: 36 - 45 1/3
Peso: 280 g
Scarpa da trekking con un intero arsenale di tecnologie per offrirti propulsione in avanti nelle tue imprese outdoor. Ultra versatile per seguire i tuoi desideri, l'Outpulse e tanto adattabile quanto affidabile. Con protezione e grip straordinario, e costruita su un'intersuola con massimi livelli di restituzione di energia e ammortizzazione, grazie alla mescola in schiuma Fuzze Surge. Riscivivi il tuo concetto di avventure outdoor.

X ULTRA 4 MID GORE-TEX W
170,00 EURO



Misure: 36 - 44
Peso: 370 g
Che caratteristiche deve avere una scarpa specifica da donna? Per Salomon, deve essere perfettamente adatta alla morfologia del piede femminile: gambetto pi morbido, design anatomico avvolgente e ADV-C Chassis densita pi bassa per maggiore stabilita. Questa versione Mid in GORE-TEX della X ULTRA* 4 aggiunge a tutto questo la protezione impermeabile e una suola con grip elevato per affrontare con grinta salite e discese, facendoti vivere la tua sete di avventura a 360°.

X ULTRA 4 GORE-TEX W
150,00 EURO



Misure: 36 - 44
Peso: 305 g
Per Salomon, una scarpa da donna deve essere perfettamente adatta alla morfologia del piede femminile: gambetto pi morbido, design anatomico avvolgente e ADV-C Chassis a densita pi bassa per maggiore stabilita. Nella versione da donna, la X ULTRA 4 GORE-TEX aggiunge a tutto questo la protezione GORE-TEX e una suola con grip elevato per affrontare salite e discese a tutta velocita, facendoti vivere la tua sete di avventura a 360°.

Data	Testata	Descrizione
01.06.22	4OUTDOOR	Catalogo SS22



Tiratura
25.000



130 |
GLI ESPERTI CONSIGLIANO
| 131

COME SCEGLIERE LE TUE PROSSIME SCARPE DA TRAIL RUNNING

POWERED BY SALOMON RUNNING
FOTO COURTESY SALOMON

FARE TRAIL RUNNING SIGNIFICA COBBERE IMMERSI NELLA NATURA. SPESSE SI CERCA DI OPPORRE IL TRAIL RUNNING ALLA CORSA SU STRADA, MA SI TRATTA IN REALTÀ DI DUE DISCIPLINE MOLTO VICINE FRA LORO. OVVIO - IL CAMPO DOVE SI PRATICA LA DISCIPLINA È DIVERSO. MA IL PRINCIPIO DI BASE RESTA IMMUTATO: METTERE UN PIEDE DAVANTI ALL'ALTRO! LA DIVERSITÀ DELLA SUPERFICIE IMPLICA OVVIAMENTE ESIGENZE DIVERSE. INIZIAMO PARLANDO DELLE SCARPE.

Quali sono le differenze fra una scarpa da trail running e una scarpa da strada?

Le differenze fra una scarpa da trail running e una scarpa da strada sono legate al terreno. Quando praticate trail avrete bisogno di grip ma anche di protezione, tenuta e stabilità su superfici irregolari.

Il grip sulle scarpe da trail running

Con una suola dotata di tasselli integrati, fin da subito avrai la possibilità di apprezzare a polvere, ciottoli e neve senza incontrare alcuna difficoltà. Abbi il coraggio di SPERIMENTARE!

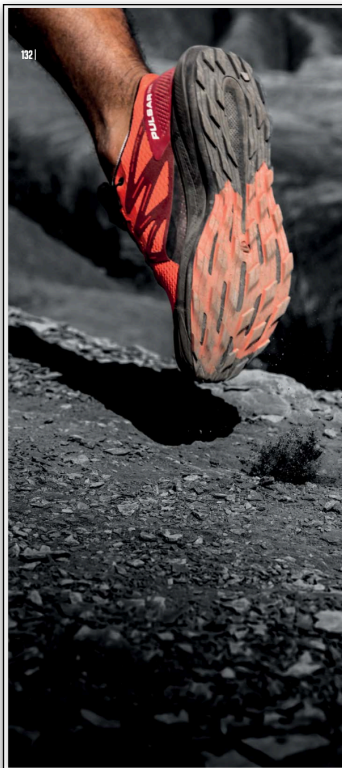
I tasselli garantiscono una migliore aderenza su terreni fangosi, questo è vero. Tuttavia, la tassellatura sarà adeguata anche su terreni secchi o sabbiosi. Offriranno una migliore stabilità oltre che - al tempo stesso - un livello di efficacia superiore.

Molte scarpe da trail sono dotate di una suola polivalente. Ti consentono di correre in tutte le condizioni.

Data	Testata	Descrizione
01.06.22	4OUTDOOR	Catalogo SS22



Tiratura
25.000



La protezione dei piedi

Le scarpe da trail sono rinforzate. Le protezioni sotto al piede attenueranno il contatto con gli sassi vivi e con le punte. Sulla parte superiore della scarpa il puntale rinforzato proteggerà le dita ed il collo del piede da urti o graffi. In questo modo le scarpe da trail resistono nel tempo nonostante si trovino ad avere a che fare con superfici talvolta aggressive.

Una tenuta del piede precisa per una maggiore sicurezza

La tenuta del collo del piede deve essere precisa ed efficace per evitare ogni rotazione all'interno della scarpa su un appoggio instabile oppure in pendenza.

Una scarpa stabile per superfici irregolari

La stabilità di una scarpa da trail si ottiene grazie a un'ammortizzazione deica e a una struttura piuttosto rigida. In questo modo la vostra scarpa saprà perdonare i piccoli errori di appoggio facendovi sentire più sicuri. Classificata su strada, il controllo della pronazione non è un criterio essenziale nel mondo del trail. In effetti, sulle superfici irregolari, gli appoggi cambiano senza soluzione di continuità.

Che criteri devo adottare per scegliere le mie scarpe da trail?

Il trail running richiede scarpe concepite per le superfici irregolari. Data la varietà dell'offerta attuale, perderci è molto facile. Niente panico! Basta farsi le domande giuste:

Che uso farò delle mie scarpe?

Quando parliamo di uso intendiamo:

- Che tipo di superficie incontrerò?
- Quali sono i miei obiettivi?
- Su quali distanze?

La superficie

- Su un campo principalmente morbido o fangoso, optate per un'aderenza aggressiva. La suola sarà dotata di tassellatura al tempo stesso profonda e spaziosa per agevolare la fuoriuscita del fango. Un'eccellente tenuta del collo del piede vi aiuterà a far fronte a qualsiasi imprevisto... ed a qualsiasi situazione di risalita!
- Su superfici difficilissime e ciottolose, sarà necessario avere un'intesa rigida in grado di contenere una maggiore stabilità. La parte superiore della scarpa sarà particolarmente rinforzata per proteggere i vostri piedi dalle pietre.

- La vostra corsa si svolge su superfici variagate ed in continuo cambiamento? La maggior parte degli appoggi avviene su manti in buone condizioni? Optate per scarpe leggere e polivalenti. Una tassellatura intermedia, fino a 4 mm, fornirà l'aderenza necessaria alla maggior parte delle superfici. Consentiranno di mantenere una buona resa. Le suole con uno spessore contenuto conferiranno leggerezza e stabilità (meno deformazione dei tasselli e piedi più vicini al terreno). Da ultimo, delle scarpe morbide faciliteranno la successione dei passi nelle parti più rapide.
- Nemmeno la neve vi ferma? Le vostre scarpe dovranno favorire l'aderenza con tassellatura profonda e dotata di punte in metallo. Cercate una tenuta precisa e una protezione rinforzata dagli agenti atmosferici. Ghette integrate e membrana waterproof: grazie a questi due elementi non correrete mai più con i piedi bagnati.

Gli obiettivi e l'intensità

- Siete dei principianti nel mondo del trail o volete semplicemente fare qualche uscita al mese per divertimento? Scegliete delle scarpe leggere e polivalenti. Privilegiate il comfort in fase di prova.
- Per un uso regolare con un obiettivo di progressione, le vostre scarpe garantiranno il giusto grado di protezione e favoriranno la tenuta. Saranno inoltre perfette per lunghe ore di allenamento per i più fanatici.
- In gara, tirate fuori i pesi plimal! Scarpe molto leggere incentrate sulla performance, sulla precisione e sul dinamismo, con la giusta dose di comfort e ammortizzazione.

La distanza

Anche la distanza che percorrete correndo orienterà la vostra scelta. Cercate una scarpa leggera e reattiva per brevi distanze (meno di 15 km). Una scarpa polivalente "classica" sarà adatta a distanze medie (15-50 km). Da ultimo, più rinforzo e più ammortizzazione vi forniranno sollievo su percorsi superiori ai 50 km e sugli ultra-trail.

Anche la distanza potrà influenzare le vostre scelte a livello di drop e di ammortizzazione.

Prendere in considerazione le proprie caratteristiche fisiche

È chiaro che la vostra corporatura influenzerà la scelta della scarpa. Chi ha una corporatura robusta si orienterà verso una scarpa più rinforzata con una maggiore ammortizzazione per il comfort. Chi ha una corporatura leggera potrà invece cercare maggior reattività e più leggerezza. Quando le provate, eliminate tutti i punti di pressione o costrizione sul piede. Non fate riferimento al prezzo del prodotto



come unico driver di scelta: una cucitura sgradevole non può che causare problemi, chiamati "dopo chilometri". Anche la scelta della taglia potrebbe causare incertezza. Lasciate almeno 1cm davanti alle dita: questo è sicuramente un buon punto di partenza. Se possibile, provate le scarpe a fine giornata.

Con l'esperienza sarete sicuramente in grado di affinare la vostra scelta. Per quanto riguarda il colore... mettetevi davanti allo specchio e... buon divertimento! Per scegliere le vostre scarpe da trail, identificate:

- Il vostro terreno di pratica principale (fangoso, ciottoloso, variato)
- I vostri obiettivi e l'intensità della pratica (divertimento, progressione, allenamento o gara)
- La vostra distanza di corsa (breve distanza in modalità ultra trail)

E fate attenzione:

- Alle vostre caratteristiche fisiche (corporatura)
- Alle sensazioni che avvertite durante la prova (tenuta, comfort, numero)
- Alla vostra esperienza e all'evoluzione della vostra pratica





Data	Testata	Descrizione
01.06.22	4OUTDOOR	Catalogo SS22









Tiratura
25.000



148 | **SALOMON** salomon.com
 Anar Sports Italia spa - Via Chiesa, 30 - 31020 Larcenigo di Villalba (TV) - tel +39 0422 5291 - fax +39 0422 529199
 FACEBOOK: /salomonrunning | TWITTER: /salomonports | INSTAGRAM: /Salomon Running | YOUTUBE: salomonTV

TRAIL RUNNING

<p>S-LAB PULSAR SOFT GROUND 180,00 EURO</p>  <p>Taglie: 36 2/3 - 49 1/3 Peso: 350 g Deep: 6 mm Originariamente creata per le gare di trail running e i record mondiali, la S-LAB PULSAR SO vanta l'innovativa tecnologia S-LAB e un know-how di lunga data. Ultra leggera, precisa e dinamica con un peso di neanche 300 grammi, questa versione è dotata di fondo adatto ai terreni tecnici: in più conta tassellatura con massima aderenza, rete Matryx® e ammortizzazione nei punti strategici.</p>	<p>PULSAR TRAIL PRO 150,00 EURO</p>  <p>Taglie: 40 - 49 1/3 Peso: 270 g Deep: 6 mm La Pulsar Trail Pro è veloce, agile e dotata della tecnologia più reattiva per offrirti una propulsione straordinaria e transizioni in avanti fluide, indipendentemente dalla lunghezza della corsa. La tecnologia Energy Blade integrata nell'intersuola scattante attiva la propulsione in avanti, mentre la schiuma Energy Surge offre livelli superiori di effetto rimbalzo e reattività nella corsa. Infine, il collarino anti-dentini tiene fuori il polsiccio sui sentieri.</p>	<p>PULSAR TRAIL PRO W 150,00 EURO</p>  <p>Taglie: 36 - 44 Peso: 250 g Deep: 6 mm La Pulsar Trail Pro è veloce, agile e dotata della tecnologia più reattiva per offrirti una propulsione straordinaria e transizioni in avanti fluide, indipendentemente dalla lunghezza della corsa. La tecnologia Energy Blade integrata nell'intersuola scattante attiva la propulsione in avanti, mentre la schiuma Energy Surge offre livelli superiori di effetto rimbalzo e reattività nella corsa. Infine, il collarino anti-dentini tiene fuori il polsiccio sui sentieri.</p>
<p>ULTRA GLIDE 140,00 EURO</p>  <p>Taglie: 40 - 49 1/3 Peso: 260 g Deep: 6 mm Quando i tuoi obiettivi nel trail running ti portano a coprire distanze importanti, ti serve una scarpa capace di offrirti comfort per tutto il giorno senza appesantirti. Per questo la nuova ULTRA GLIDE punta al potenziamento di grip, caduta e comfort all'ingresso della leggerezza, così da diventare la tua compagna affidabile per sfide appassionanti sulle lunghe distanze.</p>	<p>PULSAR TRAIL 130,00 EURO</p>  <p>Taglie: 40 - 49 1/3 Peso: 280 g Deep: 6 mm Trasforma ogni giornata nella tua giornata migliore sui trail. La PULSAR TRAIL è dotata della nostra intersuola Energy Surge morbida e spumosa per reattività vivace e transizioni fluide e graduali, unitamente alla tecnologia Energy Blade per la propulsione. L'altezza dello stack incrementata aggiunge comfort sotto i piedi.</p>	<p>PULSAR TRAIL W 130,00 EURO</p>  <p>Taglie: 36 - 44 Peso: 260 g Deep: 6 mm Trasforma ogni giornata nella tua giornata migliore sui trail. La PULSAR TRAIL è dotata dell'intersuola Energy Surge morbida e spumosa per reattività vivace e transizioni fluide e graduali, unitamente alla tecnologia Energy Blade per la propulsione. L'altezza dello stack incrementata aggiunge comfort sotto i piedi.</p>



Data	Testata	Descrizione
01.06.22	4OUTDOOR	Catalogo SS22



Tiratura
25.000



170 | **SALOMON**
salomon.com
Amer Sports Italia spa - Via Chiesa, 30 - 31020 Larcenigo di Vidorba (TV) - Tel +39 0422 5291 - fax +39 0422 529199
FACEBOOK: /Salomon | TWITTER: /salomonsports | INSTAGRAM: /Salomon | YOUTUBE: salomonTV

ACCENTRI - MATERIALE DA VIAGGIO

SENSE PRO 10
140,00 EURO

Volume: 10 L
Peso: 155 g
Peso compresi gli accessori: 249 g
E' il riassetto che negli ultra trail aggrava secondo conta e comfort e praticità possono davvero fare la differenza. Ecco perché il Sense PRO 10 è ultra confortevole, senza punti di frizione e con una versatilità davvero precisa. Acquisti facilmente tutto ciò che ti serve sui trail e potrai andare più lontano, più veloce.

ADV SKIN 5
120,00 EURO

Volume: 5 L
Peso: 249 g
Le gare di endurance richiedono un certo livello di performance. E i runner di endurance non sono da meno. Per questo la versione rivisitata dell'ADV Skin 5 da uomo è studiata per offrirti maggiore libertà di movimento e più comfort. Sono state mantenute tutte le caratteristiche essenziali, come la facilità di accesso all'idratazione, ma sono stati ottimizzati comfort e stabilità, e aggiunte nuove tasche ultra versatili. Questa versione da 5 litri è ideale per avventure e gare di breve durata.

ACTIVE SKIN 8
90,00 EURO

Volume: 8 L
Peso: 210 g
Ispirato ai migliori trail runner, questo spazioso gilet con sistema di idratazione è perfetto per chi è alle prime armi e offre la giusta sicurezza per cimentarsi in trail più lunghi. Morbido, aderente e traspirante, Active SKIN 8 da uomo mette il comfort al primo posto. Ma senza dimenticare gli spazi interni modulari e le tasche sul petto strategiche per un facile accesso ai flasks.

ADV ACTIVE 12 W
140,00 EURO

Volume: 12 L | Peso: 286 g
Le gare di endurance richiedono un certo livello di performance. E i runner di endurance non sono da meno. Per questo la versione rivisitata dell'ADV Skin 12 da donna è studiata per offrire maggiore libertà di movimento e comfort. Sono state mantenute tutte le caratteristiche essenziali, come la facilità di accesso all'idratazione, ma anche aggiunte un fit specifico da donna, più avvolgente e stabile, e soprattutto tasche ultra versatili. Questa versione da 12 litri è ideale per avventure più lunghe.

SENSE PRO 5 W
140,00 EURO

Volume: 5 L
Peso: 141 g
Si sa che durante le maratone di trail running ogni secondo conta e comfort e praticità possono davvero fare la differenza. Ecco perché il Sense Pro 5 da donna è ultra confortevole, senza punti di frizione e con una versatilità davvero precisa. Accedi facilmente a tutto ciò che ti serve sui trail e potrai andare più lontano, più veloce.

ACTIVE SKIN 8 W
90,00 EURO

Volume: 8 L | Peso: 212 g
Ispirato alle migliori trail runner, questo spazioso gilet con sistema di idratazione è perfetto per chi è alle prime armi e offre la giusta sicurezza per cimentarsi in trail più lunghi. Mettendo il comfort al primo posto, l'Active Skin 8 da donna è morbida, avvolgente e adatta alla tua morfologia, con tasche più basse per i flasks e una camiccetta per bere senza fatica. Il tutto senza dimenticare gli spazi modulari in cui riporre l'essenziale.

Data	Testata	Descrizione
01.06.22	OUTDOOR MAGAZINE	Mensile Mondo Outdoor



Tiratura
25.000



#SNOWBUSINESS
FOCUS ON

IL TEAM ALPINE DI SALOMON SI RIEMPIE DI STELLE

Gisin, Robinson e Favre sono le new entry nel roster dell'azienda francese, conquistate dai prodotti di altissima gamma. Intervista a Davide Simoncelli, athletes and development manager

di Sara Cavali

Cinco costituiro lo background che ha portato al avanzare per il Salomon International Alpine Racing Team?

Ho passato una vita sugli sci, ho cominciato a sciare a tre anni e poi crescendo, da gioco e divertimento è diventato un lavoro. Sono un ex atleta di alto livello, chiaramente, e ho gareggiato per sedici anni in Coppa del Mondo, ho partecipato a sette edizioni dei mondiali e a tre olimpiadi. Sono salito sul podio di Coppa per otto volte in slalom gigante, tra cui due vittorie. Tutto ciò sempre con i piedi di Salomon. Nell'arco di questi sedici anni ho avuto la possibilità di sviluppare, assieme agli ingegneri francesi, i materiali che usavo in gara. Fino a un momento da atleta Salomon ha pensato di inserirmi nel suo racing team come manager. In cosa consiste il tuo lavoro?

Il mio lavoro si divide in più ambiti. Seguo i nostri top atleti per capire con loro che direzione prendere con lo sviluppo dei nuovi materiali (sci, scarponi e attacchi) facendo da tramite, portavoce e "traduttore" tra loro e gli ingegneri. Ho la responsabilità di decidere le quantità e i materiali di cui da produrre di stagione in stagione per coprire il fabbisogno di materiale necessario per garantire il giusto numero di sci attesi agli atleti Salomon nelle varie Nazioni, da quelli di Coppa del Mondo fino alle Nazionali Junior. Durante la stagione invernale sono sul campo a seguire la Coppa del Mondo e aiutare atleti e skimen in ogni loro necessità.

Come si "relaziona" gli atleti? Quali sono i parametri?

L'obiettivo è di puntare sui migliori, poi non essendo da soli, dobbiamo "combattere" con i nostri numerosi competitor per essere più appetibili degli altri cercando di far provare i nostri migliori prodotti. Gli atleti bravi si distinguono per la loro abilità tecnica, fisica e mentale. L'età è anche un fattore determinante se si riesce a far crescere già dai ragazzi e aiutarli nel loro percorso, poi diventano i nostri campioni. Marco Baisio ne è un esempio.

Avete un numero minimo di atleti per ogni disciplina?

L'ideale sarebbe avere atleti che coprono un po' tutte le discipline, l'anelitica che in questo momento siamo più attrezzati in certe specialità rispetto ad altre.

Qual è l'obiettivo del team Salomon per la prossima stagione?

L'obiettivo è quello di essere costantemente presenti sui podi di Coppa del Mondo. Per ottenere questo risultato è fondamentale aumentare il nostro roster di atleti top. Infatti a fine stagione abbiamo lavorato tanto, facendo numerose sessioni di test materiali e abbiamo avuto già alcune new entry molto importanti.

Quali sono, secondo te, le caratteristiche dei nuovi materiali Salomon che ingolaiscono gli atleti?

I feedback più frequenti sono stati sulla facilità degli sci da slalom e l'efficienza di quelli da gigante il tutto abbinato a un'avanzata scelta di scarponi.

Quanto lavorare in sinergia con ogni singolo atleta per la messa a punto del set up e per non affaticare il atleta?

Il più possibile. Più riesci a seguirli sulle piste, più il lavoro è efficace, scambiarsi opinioni sul campo e avere la possibilità di avere dei confronti immediati aiutano il lavoro di sviluppo e diminuiscono i tempi per il raggiungimento del giusto set up.

Le ultime new entry del team, Michele Gisin e Alice Robinson, sono tra le più forti atleta del circuito. Quali aspettative e speranze in loro?

Michelle e Alice sono due super atleti nel mondo dello sci. Hanno entrambe già dimostrato quello che valgono, la nostra speranza è che se ci hanno scelto, e perché hanno visto che con Salomon possono creare ancora di più.

Sono in programma ulteriori ingressi nel team? Puoi svelarci qualcosa?

Le due ragazze non sono le uniche novità, nei maschi è entrato a far parte della nostra famiglia anche Mathieu Favre, campione mondiale in gare di gigante slalom olimpico, e siamo ancora in trattative con altri atleti. Nel settore femminile abbiamo avuto altre nuove entrate tra cui Camille Rast e Nadine Fest, anche loro giovani e già ad alti livelli in coppa del Mondo.

A destra
Davide
Simoncelli

Data

Testata

Descrizione

01.06.22

OUTDOOR MAGAZINE

Mensile Mondo Outdoor



Tiratura

25.000



TYLER LAMOTTE È MARKETING DIRECTOR EMEA DI PATAGONIA

Tyler LaMotte è stato nominato marketing director EMEA di Patagonia. Grazie alla sua esperienza ventennale nell'industria dell'outdoor, il suo obiettivo sarà quello di supervisionare la strategia di marketing per il brand in tutta l'area EMEA – ovvero l'Europa, il Medio Oriente e l'Africa.



Questo incarico, tuttavia, è per LaMotte un ritorno in Patagonia, in precedenza infatti ha lavorato come global business unit director per le categorie snowsports, performance baselayer, trail running e accessories, presso la sede centrale di Ventura. Ha anche ricoperto posizioni senior nel marketing di realtà come adidas, Keen, **Salomon** e Apple.

Data	Testata	Descrizione
01.06.22	RUNNING MAGAZINE	Mensile Mondo Running



Tiratura
25.000



- FOCUS PRODOTTO -

Effetto propulsione

Con **Salomon** Pulsar Trail, il brand porta per la prima volta la tecnologia Energy Blade nelle scarpe da trail running

Dopo decenni di esperienza nel campo delle calzature off road, il marchio francese ha creato Energy Blade, una piastra leggera in TPU di nuova concezione integrata nell'intersuola. E proprio questa innovativa tecnologia è il biglietto da visita della nuova **Salomon** Pulsar Trail, un'evoluta scarpa da trail running che si presenta reattiva, stabile, confortevole, capace di garantire un perfetto equilibrio tra performance e comfort adattandosi a tutte le superfici.

CARATTERISTICHE /

Effetto rimbalzo - Energy Surge è una mescola utilizzata nell'intersuola per offrire un effetto rimbalzo sprintoso e confortevole, stacco esplosivo e falcata fluida.

Reattività - La propulsione potenziata dalla tecnologia Energy Blade trasmette l'energia che fa muovere in avanti senza per questo rinunciare alla velocità.

Grip che ispira sicurezza - La gomma Contagrip MA offre grip straordinario, mentre la geometria ottimizzata dei tasselli garantisce stabilità e riduce il rischio di scivolare anche nelle falcate veloci e intense.

Energy Blade Trail running - Piastra leggera in TPU integrata nell'intersuola. Lavorando in sinergia, piastra, schiuma dell'intersuola e geometria della suola attivano la propulsione in avanti e garantiscono stabilità sui sentieri.

Energy Surge - Schiuma leggera e reattiva creata dal mix di EVA e copolimero olfinico a blocchi [OBC] per offrire ammortizzazione a lunga durata e restituzione di energia con effetto rimbalzo.

All Terrain Contagrip - Suola adatta a una grandissima varietà di superfici. Garantisce resistenza e sicurezza su superfici bagnate, asciutte, dure o cedevoli.

EndoFit - Fodera interna simile a una calza che avvolge il piede mantenendolo fermo e stabile per garantire una calzata precisa.

Quicklace - Stringa sottile e robusta per un'allacciatura on-pull. Semplifica la calzata e lo sfilamento della scarpa.





DIFFERENZIALE /
6 mm

PROFONDITÀ TASSELLI /
3,5 mm

STACK /
zona tallone: 32,6 mm
zona avampiede: 24,6 mm

PESO /
280 g

INFO: Amer Sports - 0422.5291 - amersports-italy@amersports.com

Data	Testata	Descrizione
01.06.22	RUNNING MAGAZINE	Mensile Mondo Running



Tiratura
25.000



PEOPLE

**TYLER LAMOTTE È IL NUOVO
MARKETING DIRECTOR EMEA DI PATAGONIA**

Tyler LaMotte è stato nominato marketing director EMEA di Patagonia. Grazie alla sua esperienza ventennale nell'industria dell'outdoor, all'interno della quale ha contribuito alla costruzione della comunità degli sport all'aperto e dell'attivismo ambientale, l'obiettivo di LaMotte sarà quello di supervisionare la strategia di marketing per il brand in tutta l'area EMEA - ovvero l'Europa, il Medio Oriente e l'Africa - valorizzando il più possibile la mission dell'azienda. Appassionato di snowboard e originario della costa occidentale degli Stati Uniti, il nuovo marketing director EMEA di Patagonia ha fatto parte di diver-

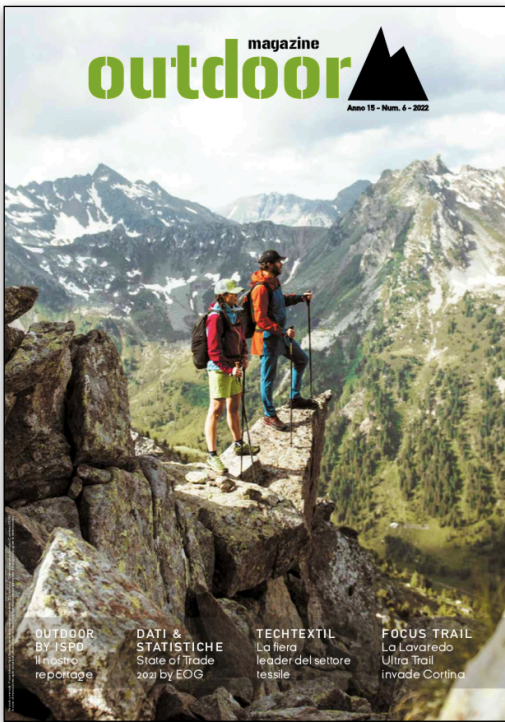
si board, tra cui quello di Conservation Alliance e di Snowsports Industries America. Questo incarico, tuttavia, è per LaMotte un ritorno in Patagonia, in precedenza infatti ha lavorato come global business unit director per le categorie snowsports, performance baselayer, trail running e accessories, presso la sede centrale di Ventura. Ha anche ricoperto posizioni senior nel marketing di realtà come adidas, Keen, **Solomon** e Apple. Da maggio 2022, LaMotte si è unito a Patagonia e sarà operativo dalla sede EMEA dell'azienda, situata ad Amsterdam.



Data	Testata	Descrizione
01.06.22	OUTDOOR MAGAZINE	Mensile Mondo Running



Tiratura
25.000



FOCUS ON

*Per approfondimenti
scansiona il QR Code*

**PLAY MINDED PROGRAM BY SALOMON:
EDUCAZIONE IN PRIMO PIANO**

Il programma di sostenibilità dell'azienda francese e gli obiettivi chiave per il 2025.
Quattro macroaree operative il cui fine ultimo è la sensibilizzazione

- di Tatiana Bertera

L'azienda che al motto del Time to Play è attraverso i suoi prodotti permette a milioni di appassionati di vivere la natura e lo sport diventando in libertà le loro compagne della necessità che lo si faccia nel modo più responsabile e rispettoso nei confronti dell'ambiente. Salomon sa che puntare "solamente" sui prodotti è riduttivo. È un programma di sostenibilità infatti, i cui obiettivi a medio termine spaziano fino al 2025, prendendo in esame molteplici aspetti, che vanno dai "protagonisti" che abitano e animano la comunità degli sportivi, ai "player", che progettano, sviluppano e realizzano gli "strumenti di gioco", al "campo" di gioco, che va mantenuto e protetto. Il programma di sostenibilità, che si compone di quattro macroaree "operative" tra cui troviamo quello di educare, offrire alle persone conoscenze, l'opinazione e le soluzioni per vivere gli sport outdoor diventando main model più responsabile. Ecco di seguito.

MIND THE PLAYERS. La Fondazione Salomon, poi ha lo scopo di migliorare le condizioni di vita quotidiana di atleti e professionisti dell'omonimo sport con disabilità fisiche dovute a incidenti o malattie e di facilitare il loro inserimento sociale e professionale. Obiettivo 2025 investire l'1% del ricavo annuo per educare o vivere gli sport outdoor in modo più responsabile.

MIND THE PLAYGROUND. Ogni spazio o luogo outdoor è per Salomon un campo di gioco. Per questo l'azienda promuove azioni di collaborazione con entità associate: Eau Haute Glacier, European Outdoor Conservation Alliance, ACT for the Outdoors, la Carta per la moda sostenibile dell'azienda Lululemon. Chi firma per ultimo si impegna a ridurre entro il 2025 le emissioni di gas serra per raggiungere entro il 2025 l'obiettivo di zero emissioni. Si punta a ridurre le emissioni di carbonio del 100% (milioni di litri) di futuro consumo rispetto al livello del 2018 (punti vendita, materiali, prodotti, logistica e sede centrale).

MIND THE PLAYMAKERS. Salomon si sta impegnando a promuovere il benessere di tutti i suoi team nei vari Paesi e ad avere un impatto positivo sulle sue comunità locali e i suoi partner. Obiettivo 2025: mantenere elevato il livello di soddisfazione dell'organico, destinare il 2,5% della spesa per gli stipendi del personale ad attività di formazione, garantire che il 10% dei fornitori soddisfi i criteri ESG (in termini dello standard di aziende per la società compliance, infine, fare crescere fino al 70% l'operatività di rifiuti riciclati/riutilizzati e a zero rifiuti).

MIND THE TOYS. Salomon si sta impegnando nel ridurre l'impatto ambientale di tutti i suoi prodotti. Ad esempio, per la RE 21, la linea Salomon presenta un nuovo record di prodotti sostenibili con una forte ricerca dell'utilizzo di materiali riciclati. Obiettivo 2025: 100% dei prodotti con compatibilità ambientale visibile al consumatore. Il 100% dei fornitori di materiali di livello superiore dovranno inoltre aver sottoscritto i Programmi di conformità dei materiali per il livello di categoria e gli standard della società soggetta a verifiche, o comunque dimostrare di operare nel rispetto degli stessi. Infine il 100% dei nuovi prodotti Salomon sarà progettato in base a uno o più dei suoi principi per un'economia circolare.

44 I progressi raggiunti nell'ultimo anno sono stati il risultato di un lavoro di squadra che ha permesso di creare prodotti outdoor di alta qualità. Conoscenza e innovazione sono le soluzioni che ci hanno aiutato a superare le sfide del momento. Questo è il nostro impegno e il nostro obiettivo per il futuro. Salomon è un punto di riferimento nel mondo del design responsabile del prodotto. Aumentando le soluzioni di sostenibilità, stiamo contribuendo a un migliore futuro. Questo è il nostro primo obiettivo in cui siamo in grado di offrire una soluzione completa. Salomon è un punto di riferimento per fare accadere un passo importante per il marchio. Salomon è un punto di riferimento per fare accadere un passo importante per il marchio. Salomon è un punto di riferimento per fare accadere un passo importante per il marchio.



Data

01.06.22

Testata

THE PILL
OUTDOOR GUIDE

Descrizione

Periodico B2B Guida
all'acquisto



Tiratura

25.000



The Pill Advice

By Filippo Geronzi

Cosa fare delle scarpe esauste

La tecnologia delle scarpe da corsa sta andando sempre di più verso la performance, la risposta dei materiali, il grip, ma ancora poco convintamente verso la durabilità, e proprio in questo potrebbe esserci il vero margine di sviluppo e concorrenze nei prossimi anni.

In realtà le scarpe da trail di oggi durano molti più chilometri rispetto a quelle di dieci anni fa, tuttavia, è ancora difficile superarle dignitosamente: i 600 chilometri, e nelle scarpe da strada in carbonio l'appetitiva divisa scende addirittura a 300, insomma, le scarpe muoiono giovani.

La vita di una scarpa dipende dal terreno in cui viene utilizzata e dallo stile di corsa di chi la usa, e non sempre dipende dal consumo della suola: ci sono persone che esauriscono prima le proprietà elastiche dell'intervallato, chi il battistrada, e chi, di questi pochi, rovinano molto la tomaia o fanno cedere la struttura di supporto del tallone, spesso a causa di pronazioni o appoggi instabili. Partendo dal presupposto che una scarpa da corsa è fatta di plastica, ha un prezzo abbastanza elevato, e non è un oggetto fondamentale alla nostra esistenza visto che serve per un nostro hobby, fideles sarebbe trovare almeno un modo più costruttivo che buttarla nel secchio per liberarcene. Io personalmente le tengo tutte, non butterei mai

via le scarpe con cui ho corso UTM8 o Transalgora Classic o mia prima gara. Davide Forasole usa per tagliare l'erba, solo che adesso ha ventitré scarpe per tagliare l'erba e anche Andrea Ercole le tieneva tutte, fino a che non è stato costretto a liberarsene. Insomma, riempirsi di scarpe vecchie non è sempre la via più facilmente perseguibile. Come fare dunque?

Prima di tutto bisogna dire che se una scarpa è finita per comere non è necessariamente finita per farci altre cose. Tagliare l'erba, ad esempio, come fa Davide, Francesco Puggi e Luca Podetti le portano all'associazione InYourShoes, mentre quando sono troppo esaunte per comere le tengono o per farla o per farci la legna in Val di Non. Manuel Crapelli le porta ad Africa&Sport, un'associazione che si occupa di inclusione sociale in Italia e in Africa. Alberto Ferretti, quando non le tiene in famiglia le porta all'Operazione Mato Grosso locale. Come questi ci sono tante associazioni che raccolgono questo genere di prodotti, se non ne avete vicino casa le potete portare nei raccoglitori gialli della

Caritas, come fa Alessandro Locatelli, o telefonare in Comune per sapere se ci sono progetti europei simili.

Se invece tirate le scarpe fino ad aprirgli le suole e siete costretti a buttarle non ci si può fare molto, se non avere cura di seguire alcune accortezze basilari, come dividere il divisibile e evitare di buttare tutto insieme nel secchio quando possibile. Alcuni brand stanno iniziando a sviluppare o a fare sperimentazioni su prodotti completamente riciclabili. Le scarpe di Speedland, ad esempio, sono prodotte senza colla, e sono completamente riciclabili, in modo tale da poter aprire con un cutter la scarpa una volta consumata per poter scomporre le varie parti per essere buttrate nella differenziata, o Salomon che nel 2021 ha lanciato Index 0.1, un modello interamente riciclabile e disassemblabile. Sarebbe auspicabile che questi esperimenti possano diventare negli standard nei prossimi anni.

Fino ad allora, cerchiamo la nostra via: per ammorzizzare l'impronta delle nostre scarpe vecchie.

The Pill Advice

By Filippo Geronzi





Data	Testata	Descrizione
01.06.22	RUNNING MAGAZINE	Mensile Mondo Running



Tiratura
25.000



Novità dal mondo **Salomon**

La scarpa off-road con piastra composita

LA GRANDE "S" PER LA PRIMA VOLTA PORTA LA TECNOLOGIA ENERGY BLADE NELLE SUE SCARPE DA TRAIL RUNNING. SCOPRIAMOI SEGRETI DELLA NUOVA PULSAR TRAIL

Salomon, dopo decenni di esperienza nel campo delle calzature e del trail running, ha creato Energy Blade, una piastra leggera in TPU di nuova concezione integrata nell'intersuola. È questo il biglietto da visita della nuova Salomon Pulsar Trail, la scarpa da trail running reattiva, stabile, confortevole e capace di garantire perfetto equilibrio tra performance e comfort adattandosi a tutte le superfici.

I vantaggi
Divertimento ed effetto rimbalzo: Energy Surge è una miscela utilizzata nell'intersuola per offrire un effetto rimbalzo sprintoso e confortevole, stacco esplosivo e falcata fluida.
Reattività: la propulsione potenziata dalla tecnologia Energy Blade trasmette l'energia che fa muovere in avanti senza per questo rinunciare alla velocità.
Grip che ispira sicurezza: la gomma Contagrip® MA offre un grip straordinario e la geometria ottimizzata dei tasselli garantisce stabilità riducendo il

rischio di scivolare anche nelle falcate veloci e intense.

Un DNA da prima della classe
Energy Blade Trail Running: piastra leggera in TPU integrata nell'intersuola. Lavorando in sinergia piastra, schiuma dell'intersuola e geometria della suola attivano la propulsione in avanti e garantiscono stabilità sui sentieri.
Energy Surge: schiuma leggera e reattiva creata dal mix di EVA e copolimero olefinico a blocchi (OBC) per offrire am-

mortizzazione a lunga durata e restituzione di energia con effetto rimbalzo.
All Terrain Contagrip®: suola adatta a una grandissima varietà di terreni. Garantisce resistenza e sicurezza su superfici bagnate, asciutte, dure o cedevoli.
EndoFit™: fodera interna simile a una calza che avvolge il piede mantenendolo fermo e stabile per garantire una calzata precisa.
Quicklace™: stringa sottile e robusta per un'allacciatura one-pull. Semplifica la calzata e lo sfilamento della scarpa.
www.salomon.com

LA SCHEDA TECNICA
 Differenziale: 6 mm
 Profondità tasselli: 3,5 mm
 Altezza stack corsa tallone: 32,5 mm
 Altezza stack zona avampiede: 26,6 mm
 Peso: 280 g
 Misure da 40 a 49 1/3 (uomo), da 36 a 44 (donna)
 Prezzo: 130 euro (versione no Gore-Tex®)
 Salomon Pulsar Trail è disponibile in modo UOMO/ donna, in diverse colorazioni e in versione Gore-Tex®.

#TimeToPlay #SalomonRunning

Data	Testata	Descrizione
01.06.22	SPORTDIMONTAGNA.COM	Sito Informazione Sportiva



LINK

SPORT INVERNALI - RUNNING - MONTAGNA - ALTRI SPORT - PHOTO DOWNLOAD DALLE AZIENDE SPECIAL - SDMTG



NOVITÀ DALLE AZIENDE

NEW PULSAR TRAIL SALOMON

La rinnovata linea trail SS2022

f
1/6/2022 letto 389 volte

W

T

E

TAGS: SALOMON NEW PULSAR TRAIL RUNNING

Per creare calzature che aiutino i runner a migliorare e a sentirsi più sicuri indipendentemente dal loro livello, Salomon ha portato le piastre composite in TPU nella linea trail running per la stagione primavera/estate 2022.

Dopo decenni di esperienza nel campo delle calzature e del trail running, il Team di sviluppo delle calzature di Salomon ha creato Energy Blade, una "piastra" posizionata nell'intersuola della scarpa che è stata in parte ispirata dagli zoccoli dei camosci, come sappiamo la specie di capra-antilope che vive nelle montagne in Europa.

Energy Blade è stata progettata per aggiungere consistenza alla scarpa per una maggiore reattività e un maggiore ritorno dell'energia nella rullata, pur rimanendo abbastanza flessibile per essere comoda e stabile.

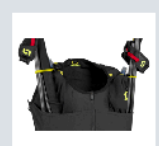
Combinando le opzioni Energy Blade con una nuova tecnologia in schiuma elastica e la costruzione Reverse Camber, la linea di calzature da trail running Primavera/Estate 2022 offre il mix perfetto di reattività, comfort e stabilità, garantendo allo stesso tempo protezione sui sentieri.



VETRINA PRODOTTI



SUPERTRAC3
La nuova generazione della scarpa da montagna più



ZAINO SCOTT TRAIL RC ULTIMATE TR' 5
La vostra arma segreta per le gare di trail.



SCOTT KINABALU ULTRA RC
Il top per le Ultra e i lunghi allenamenti in



GOLDEN GATE KIMA RT
L'omaggio di Marco De Gasperi alla più tecnic

Data	Testata	Descrizione
01.06.22	SPORTDIMONTAGNA.COM	Sito Informazione Sportiva



LINK

SPORT INVERNALI - RUNNING - MONTAGNA - ALTRI SPORT - PHOTO DOWNLOAD DALLE AZIENDE SPECIAL - SDMTG

Pulsar Trail Pro e la Pulsar Trail sono dotate di una Energy Blade realizzata in materiale composito di fascia alta. La tecnologia Energy Blade viene utilizzata anche nei modelli più accessibili per trail runner meno esperti, tra cui la scarpa Hypulse, con una "piastra" TPU Energy, e la scarpa da trail running "multi-tasking" Impulse. Ciò significa che non si deve essere atleti di altissimo livello per correre con una scarpa con piastra assistita, così da godersi il comfort e i vantaggi di ammortizzazione.



Data

01.06.22

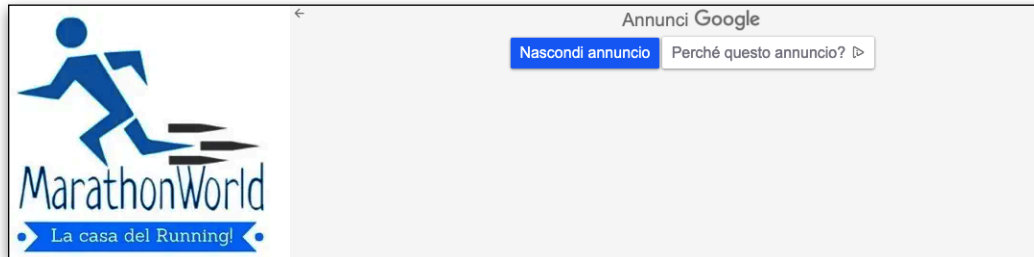
Testata

MARATHONWORLD.IT

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK



Salomon

La tecnologia Energy Blade porta per la prima volta piastre composite nelle scarpe da trail running di Salomon

Per creare calzature che aiutino i runner a migliorare e a sentirsi più sicuri indipendentemente dal loro livello, Salomon ha portato le piastre composite in TPU nella linea trail running per la stagione primavera/estate 2022. Dopo decenni di esperienza nel campo delle calzature e del trail running, il Team di sviluppo delle calzature di Salomon ha creato Energy Blade, una "piastra" posizionata nell'intersuola della scarpa che è stata in parte ispirata dagli zoccoli dei camosci, come sappiamo la specie di capra-antilope che vive nelle montagne in Europa. Energy Blade è stata progettata per aggiungere consistenza alla scarpa per una maggiore reattività e un maggiore ritorno dell'energia nella rullata, pur rimanendo abbastanza flessibile per essere comoda e stabile.

"Nella nuova linea Pulsar Trail, volevamo portare reattività e una sensazione 'pop' nella corsa", spiega Mike Ambrose, Product Line Manager for Trail Running di Salomon. "Negli ultimi anni abbiamo visto un sacco di nuove scarpe 'divertenti' entrare nella corsa su strada e volevamo portare lo stesso divertimento e la stessa energia nel trail. L'Energy Blade è una nuova entusiasmante tecnologia che porta quel "pop" senza compromettere la stabilità sul sentiero. Non importa quanto corri veloce o lontano, c'è una Energy Blade per tutti i runner della linea".

Combinando le opzioni Energy Blade con una nuova tecnologia in schiuma elastica e la costruzione Reverse Camber, la linea di calzature da trail running Primavera/Estate 2022 offre il mix perfetto di reattività, comfort e stabilità, garantendo allo stesso tempo protezione sui sentieri.

Data

01.06.22

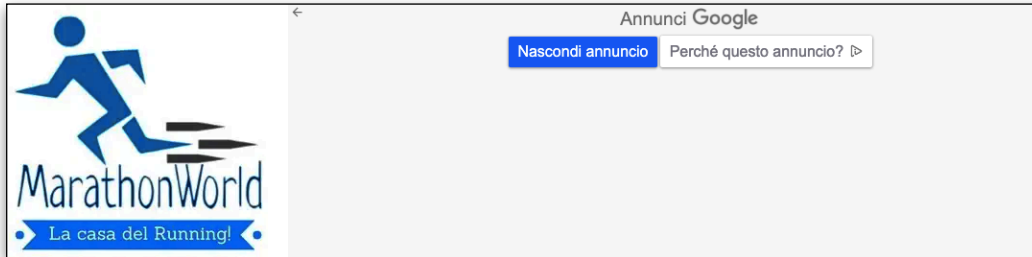
Testata

MARATHONWORLD.IT

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK



Pulsar Trail Pro e la Pulsar Trail sono dotate di una Energy Blade realizzata in materiale composito di fascia alta. La tecnologia Energy Blade viene utilizzata anche nei modelli più accessibili per trail runner meno esperti, tra cui la scarpa Hypulse, con una "piastra" TPU Energy, e la scarpa da trail running "multitasking" Impulse. Ciò significa che non si deve essere atleti di altissimo livello per correre con una scarpa con piastra assistita, così da godersi il comfort e i vantaggi di ammortizzazione

La Pulsar Trail Pro porta le piastre composite in TPU nel trail running in una scarpa che è sia reattiva che stabile. La piastra in TPU composito, chiamata Energy Blade, è una soluzione rigida che dona più potenza al runner, limitando la dispersione di energia ad ogni falcata. Grazie alla sua costruzione disaccoppiata, la Pulsar Trail Pro è abbastanza flessibile da garantire comunque grande stabilità e comfort. È inoltre realizzata con la schiuma Energy Surge, un'intersuola super elastica e confortevole che è il 40% più reattiva rispetto alle schiume precedenti di Salomon, per aumentare la falcata e la stabilità. Il camber inverso (rocker) aiuta ad accelerare la fase di appoggio sul terreno. La combinazione di questi tre elementi crea la miscela perfetta di reattività, comfort e stabilità per aiutare a stabilire nuovi record personali e vincere gare. I piedi, poi, sono protetti nei punti giusti grazie a un parafango laterale e alla ghetta che impedisce l'ingresso di detriti. La suola Contagrip MA, con una geometria ottimizzata dei tasselli, offre un grip ottimale per mantenersi stabili e al sicuro da scivolamenti, anche su sentieri difficili. Sarà anche disponibile in colori in edizione limitata per coloro che desiderano aggiungere stile al proprio gioco di trail. Drop: 6mm - Prezzo: 150 euro

La Pulsar Trail reattiva, stabile e confortevole è dotata della stessa tecnologia della Pulsar Trail Pro, ma con una piastra composita in TPU Energy Blade leggermente più morbida e flessibile. La schiuma Energy Surge aumenta la reattività della scarpa offrendo allo stesso tempo comfort nell'intersuola per una corsa fluida. La geometria del rocker R.Camber si combina con la tecnologia Energy Blade per spingersi in avanti e aumentare il trasferimento di energia, in modo da non perdere velocità. La suola Contagrip® MA è adatta a una grandissima varietà di superfici. Il perfetto equilibrio tra geometria e miscela in gomma offre sicurezza su superfici bagnate, asciutte, dure o cedevoli, e garantisce resistenza a lungo termine. La Pulsar Trail è disponibile anche nelle versioni Gore-Tex e TwinSkin. Drop: 6mm - Prezzo: 130 euro

Data

Testata

Descrizione

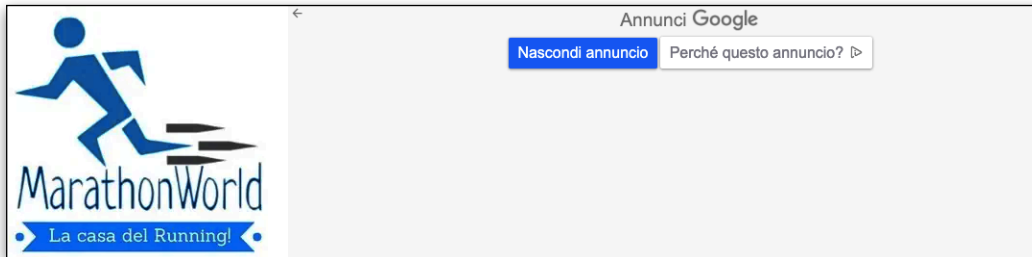
01.06.22

MARATHONWORLD.IT

Sito Informazione Sportiva



LINK



Per il runner leggermente meno impegnato, la Hypulse è una scarpa da trail running altamente reattiva che presenta una piastra in TPU più morbida, l'Energy Blade, che aumenta il ritorno di energia garantendo una corsa stabile e confortevole. Fuze Surge, una schiuma super morbida realizzata con EVA e il 30% di gomma naturale, si combina con la costruzione rocker R.Camber che spinge in avanti. La tecnologia SensiFit si adatta al piede per una calzata precisa e sicura e il sistema Quicklace assicura grande vestibilità e comfort. Gli elementi morbidi utilizzati nella tomaia contribuiscono anche a rendere più confortevole l'Hypulse. La suola Contagrip e la protezione sull'avampiede e sulle aree del parafango aiutano a prevenire scivolamenti o lesioni sui sentieri più tecnici. Drop: 8,5 mm. - Prezzo: 100 euro

La scarpa da trail running Impulse è una scarpa comoda e multi-tasking per consentire di passare dalle corse su strada ai sentieri su trail. La morbida schiuma Fuze Surge nell'intersuola si abbina a una tomaia leggera per offrire comfort a lungo raggio. L'intersuola Fuze Surge si lega con una costruzione rocker R.Camber per offrire una corsa fluida e una falcata più potente. Una tomaia protettiva e un battistrada solido e aderente sulla suola Contagrip proteggono da rocce e scivolamenti. Drop: 8,5 mm - Prezzo: 80 euro

Data

01.06.22

Testata

CORRIERE.IT

Descrizione

Sito Informazione

Testata Corriere della Sera



LINK



SEZIONI



EDIZIONI LOCALI



CORRIERE TV

ARCHIVIO

TROVOCASA

TROVOLAVORO

SERVIZI



CERCA



LA GARA

Dall'azienda alla corsa e ritorno: nasce lo speciale trail firmato Lovato

L'azienda di Gorle celebra i 100 anni di attività con una corsa a Foppolo: il «trail del centenario», con due percorsi da 12 e 24 km. L'organizzatore è Massimiliano Cacciavillani, ad di Lovato e runner di esperienza

di Tatiana Bertera



Dall'azienda alla corsa e ritorno. Si chiama Massimiliano Cacciavillani, 50 anni, ma per tutti è Massimo. Lui è ad della Lovato Electric Spa ma il suo tempo libero lo dedica alla montagna, anzi agli sport in montagna: sci, arrampicata e corsa. Tanti trail alle spalle, tanta voglia di correre e far correre (con lui spesso al via i suoi collaboratori e dipendenti). Così nel 2022, per festeggiare le 100 candeline dell'azienda ha deciso di organizzare, finanziare e promuovere una serie di iniziative volte alla valorizzazione del territorio in cui affonda le proprie radici. Il primo di questi è il [Trail del Centenario, che si svolgerà a Foppolo](#) (il Comune più in quota della provincia di Bergamo) il 19 giugno.

Data

01.06.22

Testata

CORRIERE.IT

Descrizione

Sito Informazione

Testata Corriere della Sera



LINK



SEZIONI



EDIZIONI LOCALI



CORRIERE TV

ARCHIVIO

TROVOCASA

TROVOLAVORO

SERVIZI



CERCA



La gara Due tracciati. Il primo è un trail veloce di 12 chilometri e 800 metri, il secondo è uno skyrunning più impegnativo da circa 24 chilometri e 1.400 metri di dislivello positivo. In entrambi i casi non mancheranno passaggi in quota, single track, discese a tutta e, soprattutto, paesaggi mozzafiato. I due tracciati ideati, uno più corto e uno più lungo e tecnico per i più esperti, toccheranno alcuni dei punti più panoramici delle montagne che circondano Foppolo. Il percorso ad anello, che si svolgerà tra la quota minima (1.600 metri) del piazzale degli alberghi e la massima (2.319 metri) del Passo di Valcervia, passerà dai Rifugi Montebello (Terrazza Salomon) e Dordona, che fungeranno anche da punti ristoro. La gara toccherà anche la Bocchetta dei Lupi (2.316 metri) dalla quale lo sguardo spazia sui Laghi del Porcile e il Passo di Tartano.

PUBBLICITÀ



Vendi casa e risparmi sulle commissioni di agenzia

Vendi casa con RockAgent

RockAgent - Sponsored

Per l'organizzazione del Trail del Centenario, Cacciavillani si è affidato a Mario Poletti, un amico ma anche il recordman del sentiero delle Orobie. I due hanno già fatto i primi sopralluoghi (i tracciati, in parte ancora coperto dalla neve) e contattato il sindaco di Foppolo Gloria Carletti per ottenere i permessi necessari. Le iscrizioni sono aperte e i 20 euro per il pettorale oltre al pacco gara servizio prevedono anche il servizio navetta da Gorle a Foppolo..

31 maggio 2022 (modifica il 31 maggio 2022 | 20:00)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data

02.06.22

Testata

4ACTIONSPO.IT

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK

OUTDOOR HOME ARTICOLI EVENTI PRODOTTI HOW TO ITINERARI SCI SNOWBOARD

Outdoor Prodotti

La linea Salomon outdoor 2022 ne ha per tutti i gusti

Di Elena Casolaro Outdoor - 2 Giugno 2022

0

Share



Sui sentieri ognuno ha i suoi gusti: c'è chi cerca il record di salita e torna a casa per il brunch e chi si gode una giornata in montagna con gli amici. **Salomon** ha pensato prodotti per ogni tipo di amante dell'outdoor.

Nella nuova collezione **Primavera/Estate 2022**, il brand ha inserito abbigliamento, calzature e attrezzatura sia per chi pratica outdoor ultra-progressivo ad alta velocità sia per i principianti in cerca di una giornata di relax fuori dalle mura della città.

Scopriamo alcuni prodotti:

Data

02.06.22

Testata

4ACTIONSPOIT.IT

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK

OUTDOOR HOME ARTICOLI EVENTI PRODOTTI HOW TO ITINERARI SCI SNOWBOARD

Outpulse Goretex

E' una scarpa da trekking versatile e affidabile per spingerti in avanti nelle tue camminate. Outpulse presenta la tecnologia **Energy Blade**, utilizzata nelle scarpe da corsa Salomon. Inoltre, la schiuma **Fuze Surge** di Salomon permette di creare un'intersuola con ritorno di energia e ammortizzazione di prima qualità.



La scarpa è progettata con la tecnologia **reverse camber** per offrire una corsa fluida. La membrana **GORE-TEX** è altamente traspirante e tiene i piedi asciutti senza intrappolare il calore. La suola in gomma **Contagrip®** offre la massima aderenza su tutti i terreni in condizioni imprevedibili e un puntale in gomma protegge il piede quanto basta. L'Outpulse GORE-TEX è disponibile in una versione bassa e media, nonché in una versione non GORE-TEX.

X Raise 2 GORE-TEX

Una scarpa stabile e in connessione con il terreno grazie al design **ADV-C Chassis**, e al contempo confortevole grazie all'intersuola morbida **Fuze Surge**. Questo tipo di intersuola ha enormi proprietà di ammortizzazione.

La membrana GORE-TEX impermeabile, la suola **Contagrip®** e **Quicklace™** rendono questa scarpa adatta per terreni diversi.

Data	Testata	Descrizione
02.06.22	4ACTIONSPO.RT.IT	Sito Informazione Sportiva



LINK

4 outdoor

OUTDOOR HOME ARTICOLI EVENTI PRODOTTI HOW TO ITINERARI SCI SNOWBOARD



Per questa stagione, i designer Salomon hanno aumentato la protezione con una nuova punta rinforzata, protezione del tallone, parafango laterale e membrana GORE-TEX, tutto senza appesantire la calzatura.

XRaise 2 è disponibile anche in un modello non GORE-TEX.

X Reveal 2 GORE-TEX

Questa calzatura conserva il comfort del modello originale e aggiunge un rimbalzo extra con una nuova intersuola. Pur essendo molto leggera, presenta elementi essenziali per l'outdoor come una suola **Contagrip®** aderente, puntale rinforzato e membrana GORE-TEX impermeabile.



Data

02.06.22

Testata

4ACTIONSPOIT.IT

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK

[OUTDOOR HOME](#) [ARTICOLI](#) [EVENTI](#) [PRODOTTI](#) [HOW TO](#) [ITINERARI](#) [SCI](#) [SNOWBOARD](#)

La nuova intersuola **Fuze Surge** rimbalzante e il design del treppiede offrono stabilità e connessione al terreno. La scarpa offre una comoda vestibilità attraverso il colletto, e maggiore morbidezza con la linguetta in maxi-schiuma.

Outline GORE-TEX 2.5L

E' la giacca must per tutte le tue attività outdoor.

Lo strato esterno del **GORE-TEX Paclite®** è realizzato al 100% in poliestere riciclato con un trattamento **DWR** (Durable Water Repellent) privo di **PFC** che riduce l'impatto ambientale.



Data

02.06.22

Testata

4ACTIONSPO.RT.IT

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK

[OUTDOOR HOME](#) [ARTICOLI](#) [EVENTI](#) [PRODOTTI](#) [HOW TO](#) [ITINERARI](#) [SCI](#) [SNOWBOARD](#)

Questa giacca è leggera, con cuciture cucite e nastrate, e offre alti livelli di impermeabilità e traspirabilità. È anche molto resistente all'abrasione grazie al tessuto a 2,5 strati che fornisce una protezione leggera e duratura.

Altri dettagli intelligenti: cappuccio con visiera termoadesiva e orlo regolabili e 2 tasche capienti per le mani con polsini elasticizzati per essere sempre pronto.

Pantaloni Wayfarer

Questi pantaloni di Salomon sono stati a lungo compagni degli sportivi outdoor di tutto il mondo per il tessuto tecnico morbido ma resistente e per la loro versatilità.

Nella nuova versione Primavera/Estate '22, questo iconico pantalone è stato realizzato con l'85% di tessuto riciclato. I designer Salomon hanno impiegato poliammide riciclato e una finitura idrorepellente senza PFC-EC per ridurre l'impatto ambientale.



Tuttavia, il Wayfarer ha ancora tutte le caratteristiche che lo hanno reso il pantalone più amato. Il leggero tessuto stretch che si allunga in 4 direzioni grazie alla presenza di filati elastici e la vestibilità Active fit rendono il capo confortevole, duraturo e versatile. Rimangono anche i dettagli: vita semielastica, passanti per cintura, fondo gamba regolabile e tasche ben progettate di cui una con zip sulla gamba.

Infine, il nuovo tessuto, il poliammide riciclato con un trattamento idrorepellente privo di PFC-EC, è molto resistente all'abrasione.

Scopri di più [sul sito Salomon](#).

TAGS abbigliamento salomon trekking

Data

03.06.22

Testata

SKIALPER.IT

Descrizione

Sito Informazione
Testata Skialper

LINK

skialper



HOME

RIVISTE

ABBONAMENTI

OUTDOOR GUIDE

BUYER'S GUIDE

ARCHIVIO

SHOP



Salomon e le novità Trail SS2022

f t @ in X ↗

Michele Guameri 3 Giugno 2022 7 Minuti

Salomon e le novità Trail SS2022

Home / MATERIALI / Salomon e le novità Trail SS2022

Una linea completamente rinnovata quella delle calzature da Trail che **Salomon** ha lanciato per la stagione **SS2022**. Il Brand francese anche stavolta non scende a compromessi: prodotti ultra performanti, con materiali e tecnologie di alta qualità e prezzi decisamente concorrenziali. La novità principale è l'inserimento della tecnologia **Energy Blade, piastre composite in TPU**, nella linea di scarpe da Trail running. Le piastre, posizionate nell'intersuola delle calzature, sono progettate per aggiungere **consistenza** alla scarpa per una maggiore **ritorno dell'energia** nella rullata, mantenendo caratteristiche di flessibilità e stabilità. Non solo esperti, la tecnologia Energy Blade viene utilizzata anche nei modelli più accessibili per i trail runner meno tecnici, per esempio nella scarpa **Hypulse** (con piastra TPU Energy)

Data

03.06.22

Testata

SKIALPER.IT

Descrizione

Sito Informazione
Testata Skialper

LINK

skialper



HOME

RIVISTE

ABBONAMENTI

OUTDOOR GUIDE

BUYER'S GUIDE

ARCHIVIO

SHOP

e nella **Impulse** (il modello più polivalente della gamma). La tecnologia Salomon accessibile a tutti, senza compromessi. Ovviamente, da bravi feticisti quali siamo, abbiamo testato questi prodotti per la nostra **Outdoor Guide 2022**, e possiamo confermare i rumors che parlano di una tecnologia estremamente performante che si adatta perfettamente anche ai piedi dei meno esperti. La piastra di cui si parla, infatti, non è in carbonio o materiali estremamente rigidi, ed è in grado di mantenere un **elevato livello di comfort** aumentando notevolmente la reattività.



«Nella nuova linea Pulsar Trail, volevamo portare reattività e una sensazione 'pop' nella corsa. Negli ultimi anni abbiamo visto un sacco di nuove scarpe 'divertenti' entrare nella corsa su strada e volevamo portare lo stesso divertimento e la stessa energia nel trail. L'Energy Blade è una nuova entusiasmante tecnologia che porta quel "pop" senza compromettere la stabilità sul sentiero. Non importa quanto corri veloce o lontano, c'è una Energy Blade per tutti i runner della linea».

Data

03.06.22

Testata

SKIALPER.IT

Descrizione

Sito Informazione
Testata Skialper

LINK

skialper



HOME

RIVISTE

ABBONAMENTI

OUTDOOR GUIDE

BUYER'S GUIDE

ARCHIVIO

SHOP



LA PREVIEW DEI PRODOTTI DI PUNTA SALOMON SS2022



La **Pulsar Trail Pro** porta le piastre composite in TPU nel trail running in una scarpa che è sia reattiva che stabile. La **piastra in TPU composito**, chiamata **Energy Blade**, è una soluzione rigida che dona più potenza al runner, limitando la dispersione di energia ad ogni falcata. Grazie alla sua costruzione disaccoppiata, la Pulsar Trail Pro è abbastanza flessibile da garantire comunque grande stabilità e comfort. È inoltre realizzata con la schiuma **Energy Surge**, un'intersuola super elastica e confortevole che è il 40% più reattiva rispetto alle schiume precedenti di Salomon, per aumentare la falcata e la stabilità. Il camber inverso (rocker) aiuta ad accelerare la fase di appoggio sul terreno.

La combinazione di questi tre elementi crea la miscela perfetta di reattività, comfort e stabilità per aiutare a stabilire nuovi record personali e vincere gare. I piedi, poi, sono protetti nei punti giusti grazie a un parafango laterale e alla ghetta che impedisce l'ingresso di detriti. La **suola Contagrip MA**, con una geometria ottimizzata dei tasselli, offre un grip ottimale per mantenersi stabili e al sicuro da scivolamenti, anche su sentieri difficili. Sarà anche disponibile in colori in edizione limitata per coloro che desiderano aggiungere stile al proprio gioco di trail.

Drop: 6mm – Prezzo: 150 euro

Data

03.06.22

Testata

SKIALPER.IT

Descrizione

Sito Informazione
Testata Skialper

LINK

skialper



HOME

RIVISTE

ABBONAMENTI

OUTDOOR GUIDE

BUYER'S GUIDE

ARCHIVIO

SHOP



La **Pulsar Trail** reattiva, stabile e confortevole è dotata della stessa tecnologia della Pulsar Trail Pro, ma con una piastra composita in **TPU Energy Blade** leggermente più morbida e flessibile. La schiuma **Energy Surge** aumenta la reattività della scarpa offrendo allo stesso tempo comfort nell'intersuola per

una corsa fluida. La geometria del rocker **R.Camber** si combina con la tecnologia Energy Blade per spingersi in avanti e aumentare il trasferimento di energia, in modo da non perdere velocità. La suola **Contagrip® MA** è adatta a una grandissima varietà di superfici. Il perfetto equilibrio tra geometria e mescola in gomma offre sicurezza su superfici bagnate, asciutte, dure o cedevoli, e garantisce resistenza a lungo termine. La Pulsar Trail è disponibile anche nelle versioni **Gore-Tex** e **TwinSkin**.

Drop: 6mm – Prezzo: 130 euro



Per il runner leggermente meno impegnato, la **Hypulse** è una scarpa da trail running altamente reattiva che presenta una piastra in TPU più morbida, l'**Energy Blade**, che aumenta il ritorno di energia garantendo una corsa stabile e confortevole. **Fuze Surge**, una schiuma super morbida realizzata con EVA e il 30% di gomma naturale, si combina con la costruzione rocker **R.Camber** che spinge in avanti. La tecnologia SensiFit si adatta al piede per una calzatura precisa e sicura e il sistema **Quicklace** assicura grande vestibilità e comfort. Gli elementi morbidi utilizzati nella tomaia contribuiscono anche a rendere più confortevole l'Hypulse. La suola **Contagrip** e la protezione sull'avampiede e sulle aree del parafango aiutano a prevenire scivolamenti o lesioni sui sentieri più tecnici.

Drop: 8,5 mm. – Prezzo: 100 euro



La scarpa da trail running **Impulse** è una scarpa comoda e multi-tasking per consentire di passare dalle corse su strada ai sentieri su trail. La morbida schiuma **Fuze Surge** nell'intersuola si abbina a una tomaia leggera per offrire comfort a lungo raggio. L'intersuola **Fuze Surge** si lega con una costruzione rocker **R.Camber** per offrire una corsa fluida e una falcata più potente. Una tomaia protettiva e un battistrada solido e aderente sulla suola **Contagrip** proteggono da rocce e scivolamenti.

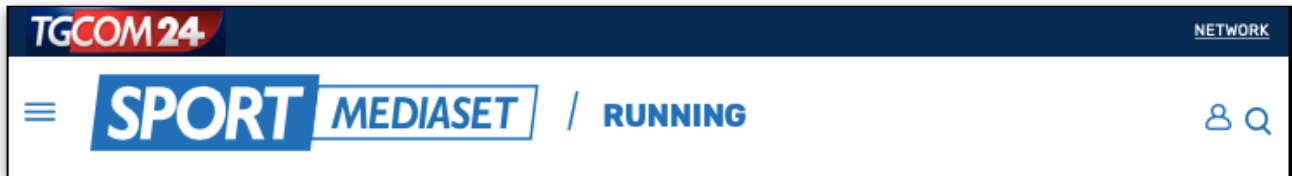
Drop: 8,5 mm – Prezzo: 80 euro

Scopri tutte le novità della SS2022 su www.salomon.com

Data	Testata	Descrizione
04.06.22	SPORTMEDIASET.MEDIASET.IT	Sito Informazione Sportiva



LINK



CONTO ALLA ROVESCIA





Marco De Gasperi: "Livigno Skymarathon, l'originale. In alta quota, l'anima dello skyrunning"

L'elvetico Mathys e la rumena Dragomir i più recenti vincitori della prova lunga sulle montagne di confine tra Italia e Svizzera.

di **Stefano Gatti** | 04 giugno 2022

[A](#) [A](#) [A](#)

Una skymarathon da 34 chilometri, uno skytrail da 17: **il programma è semplice, la missione molto meno.** Però attesissima, addirittura agognata! **Livigno conta i giorni** che la separano da uno degli appuntamenti-chiave della propria proposta outdoor: multitasking e non solo sportiva. L'estate intanto si apre con il doppio appuntamento a fil di cielo - **Livigno Skymarathon e Livigno Skytrail**, appunto - che sabato 18 giugno disseminerà di alcune centinaia di runners d'alta quota i sentieri e le creste delle montagne del Piccolo Tibet della Valtellina.



© Livigno Skymarathon

Data

Testata

Descrizione

04.06.22

SPORTMEDIASET.MEDIASET.IT

Sito Informazione
Sportiva

LINK

TGCOM24

NETWORK



SPORT MEDIASET / RUNNING



Tutti i più forti skyrunchers del momento saranno al via della **prova lunga da 2700 metri di dislivello positivo**, il cui percorso si sviluppa all'interno di un ambiente montano protetto e per lunghi tratti in un contesto selvaggio, al confine con il territorio della Confederazione Elvetica. Al momento l'uomo da battere sembra essere **Stian Angermund, capitano del Team Salomon**, ma le iscrizioni sono ancora aperte e diversi top runners del panorama internazionale stanno valutando... il da farsi! Campione europeo in carica di skyrunning e due volte vincitore del prestigioso circuito **Golden Trail World Series by Salomon**, il fortissimo norvegese dovrà sicuramente vedersela con una concorrenza che si preannuncia parecchio agguerrita.



© Livigno Skymarathon

Partenza ed arrivo sono di nuovo al centro del paese, presso la partenza della Sitas Mountain Area, dove si torna per la prima volta dal 2019, dopo la cancellazione del 2020 a causa della pandemia e lo spostamento nell'edizione di ripresa dello scorso anno del campo-base presso il **modernissimo centro sportivo dell'Acquagranda** (alla periferia nord del centro abitato), preferito proprio per gli ampi spazi a disposizione, in ottica di emergenza sanitaria.

Data	Testata	Descrizione
04.06.22	SPORTMEDIASET.MEDIASET.IT	Sito Informazione Sportiva



LINK

TGCOM24 NETWORK

SPORT MEDIASET / RUNNING

🔍



© Livigno Skymarathon

L'itinerario della Skymarathon (sold out fissato a quota 350 pettorali) si svolge lungo sentieri di montagna, tratti impegnativi in salita e in discesa, **attraversamento di settori innevati**, ripidi pascoli e pietraie ma soprattutto prevede **passaggi in cengia ed in cresta** esposti, parzialmente attrezzati e sotto costante sorveglianza da parte di Guide Alpine e personale del Soccorso Alpino. Confermato in particolare il ritorno del passaggio **sulla spettacolare ed affilata cresta di Tropjón!** Il GPM della prova sarà toccato nei pressi di Punta Cassana, a 3061 metri di quota. Due i cancelli orari da raggiungere nei tempi imposti dal regolamento per poter proseguire. Il primo all'imbocco di salita Mott (chilometro 19, tre ore e 30 minuti di gara), il secondo in località Calcheira (chilometro 29, sette ore di gara).

Data	Testata	Descrizione
04.06.22	SPORTMEDIASET.MEDIASET.IT	Sito Informazione Sportiva



LINK

TGCOM24
NETWORK

≡

SPORT

MEDIASET

/

RUNNING

👤 🔍



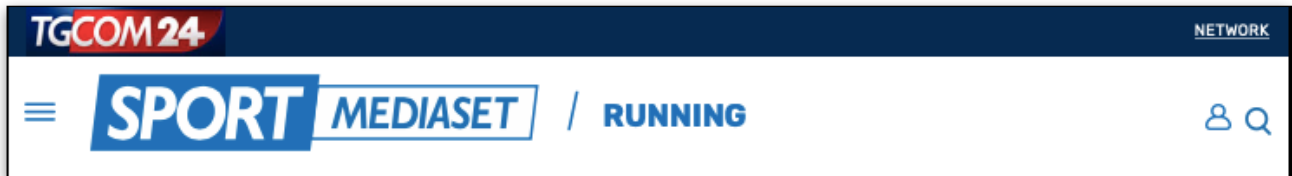
© Livigno Skymarathon

Più abbordabile ma tecnicamente impegnativo e se possibile a maggiore intensità (perché più corribile), **lo Skytrail sulla distanza dei 17 chilometri (1000 metri D+)**, la metà esatta della prova lunga. Duecento in questo caso i pettorali a disposizione. Il programma prevede la distribuzione di pettorali e pacco-gara dalle nove alle diciannove di venerdì 17 giugno **presso l'Ufficio Gare del Campo Sportivo Santa Maria** e l'importantissimo briefing alle ore 18.00. Sabato 18 giugno (dalle sette alle otto ultima chiamata per pettorali e pacco-gara) **la partenza di Livigno Skymarathon verrà data alle 08.30, quella di Livigno Skytrail alle 09.30**. L'arrivo del primo atleta di quest'ultima prova è previsto intorno alle 11.00 (con premiazioni subito dopo l'arrivo dei primi tre uomini e delle prime tre donne presso la Cabinovia Tagliede). Quello del primo atleta della Skymarathon invece alle 12.30 ed anche in questo caso le premiazioni sono in programma subito dopo l'arrivo dei primi tre uomini e delle prime tre donne.

Data	Testata	Descrizione
04.06.22	SPORTMEDIASET.MEDIASET.IT	Sito Informazione Sportiva



LINK



© Livigno Skymarathon

Al primo dei suoi due maggiori impegni annuali nelle vesti di organizzatore (il secondo in ordine... cronologico è il Valtellina Wine Trail del prossimo autunno) **Marco De Gasperi lancia così** (su sportdimontagna.com) la prova livignasca **nella più recente puntata di SDM News**, il primo tg online degli sport outdoor e di montagna.

"Ci sono tutte le premesse per provare di nuovo l'ebbrezza del percorso originale: quello da trentaquattro chilometri, **molto tecnico e con le creste e la cima del Piz da Rin**. La caratteristica più bella di questa gara deriva dal fatto che si esce subito dal limite superiore della vegetazione d'alto fusto ed è una gara all'insegna delle gradi emozioni: **l'alta quota infatti è il tratto distintivo del vero skyrunning**. Quello di Livigno però è un evento per tutti perché **c'è anche la gara corta**, che raggruppa tutti gli itinerari più caratteristici sopra Livigno e **dà un assaggio di tecnicità** in un ambiente come ad esempio quello della Val Tort, prima del ritorno in paese, con un finale che è una sporta di grande abbraccio di Livigno agli atleti".

Data

Testata

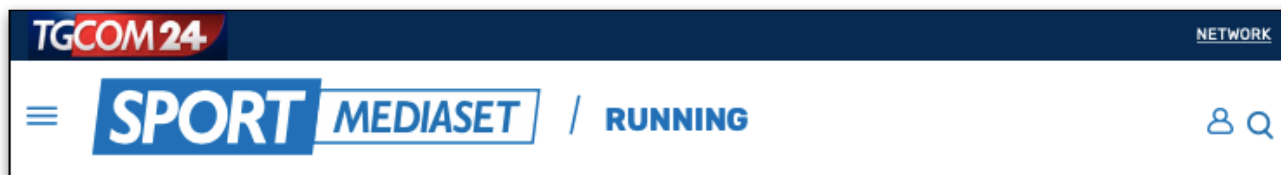
Descrizione

04.06.22

SPORTMEDIASET.MEDIASET.IT

Sito Informazione
Sportiva

LINK



© Livigno Skymarathon

Dal punto di vista organizzativo, **il presidente di Apt Livigno Luca Moretti** ha invece ufficializzato due partnership importanti:

"Per l'edizione 2022 siamo lieti di riconfermare la **collaborazione con SCARPA** e di annunciare il **nuovo accordo siglato con MICO**. Il fatto che due brand tecnici di assoluto livello per quanto riguarda il mondo degli sport outdoor abbiamo scelto di legare il loro nome al nostro evento ci onora e la possibilità di garantire agli atleti pacchi-gara di livello, forniti da aziende d'eccellenza italiane, fa oltremodo piacere".

Per maggiori informazioni e iscrizioni: www.livignoskymarathon.it

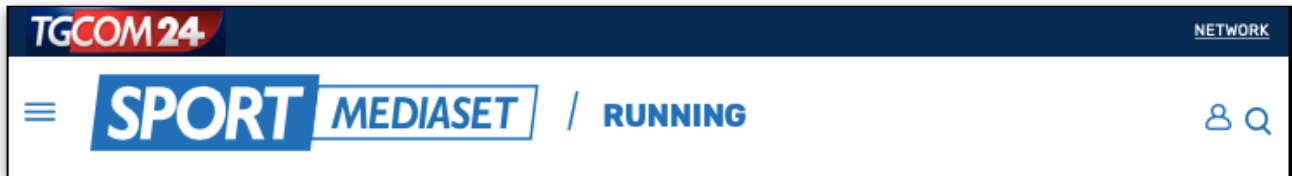


© Livigno Skymarathon

Data	Testata	Descrizione
04.06.22	SPORTMEDIASET.MEDIASET.IT	Sito Informazione Sportiva



LINK



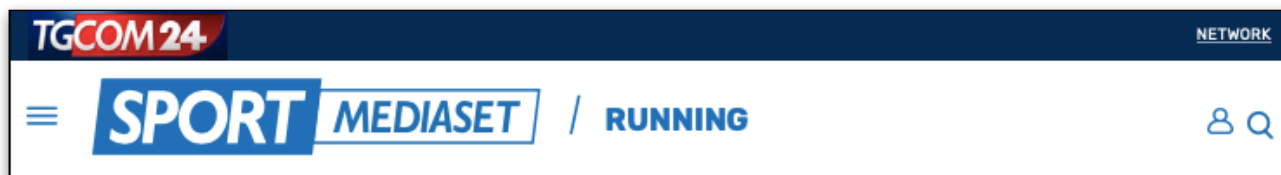
Nell'edizione più recente dell'evento livignasco - quella del 2021 - la Skymarathon era stata contraddistinta sia al maschile che al femminile da un podio internazionale. Ad imporsi erano stati **l'elvetico Christian Mathys e la rumena Denisa Dragomir**, che avevano entrambi rifilato severi distacchi ai rispettivi avversari. Alle loro spalle, bagarre per le restanti posizioni da podio con continui ribaltamenti di fronte. Al traguardo di Aquagranda il 35enne Mathys (Swiss Athletics) aveva chiuso la propria prova in tre ore, 50 minuti e 25 secondi, mettendo in fila lo spagnolo **Manuel Merillas** (Team Scarpa, staccato di poco meno di quattro minuti) e l'altro atleta elvetico **Pascal Buchs**, che aveva "sfuorato" di soli diciotto secondi il muro delle quattro ore di gara. A completare la top five di giornata **Gianluca Ghiano e Ander Inarra**. Al femminile finish time di quattro ore, 38 minuti e 13 secondi **per la 29enne Dragomir** (Red Bull Team), diciannovesima assoluta ed alla sua seconda affermazione dopo quella del 2017. Alle spalle della campionessa originaria di Berevoesti **Eli Anne Dvergsdal**, staccata di poco più di 19 minuti e la tedesca **Rosanna Buchauer (Team Dynafit)**, poco meno di tre minuti sopra le cinque ore di gara. Top five completata dalla basca Mayi Mujika e dall'austriaca Stephanie Kroll.



© Livigno Skymarathon

Esclusi dal podio nella Skymarathon, **i nostri si erano ampiamente rifatti nella Skytrail**. A tagliare per primi il traguardo erano stati **Hannes Perkmann e Ivana Iozzia**. Sul tracciato che ricalcava i primi 18 chilometri (ed i primi mille metri di salita) della gara lunga, l'altoatesino del team Scarpa/Karpos (Sarntal Raiffeisen) aveva subito imposto la legge del più forte, prendendo un buon margine sui diretti inseguitori. Più combattuta, almeno nel primo tratto di ascesa, era stata **la sfida in rosa** con un vero e proprio testa a testa **tra la lariana Ivana Iozzia e la finlandese Susanna Saapunki** (Team SCARPA).

Data	Testata	Descrizione
04.06.22	SPORTMEDIASET.MEDIASET.IT	Sito Informazione Sportiva



Con il passare dei chilometri Perkmann aveva incrementato il proprio vantaggio, mentre al femminile la stradista della Calcestruzzi Corradini aveva messo in cassaforte il successo. Classifica alla mano, Perkmann al traguardo con il finish time di un'ora, 27 minuti e 19 secondi. Sul podio con lui il veneto **Luca Cagnati** (Atletica Valli Bergamasche Leffe), staccato di cinque minuti e mezzo ed il portoghese **Andre Rodrigues**, al traguardo sette minuti dopo il vincitore. Al femminile lozzia che aveva chiuso in un'ora, 50 minuti e 28 secondi la sua fatica vincente (sedicesima della classifica generale). Secondo posto per **Susanna Saapunki** (staccata di un paio di minuti) e terzo per la giovane promessa **Gaia Bertolini (Atletica Alta Valtellina)**: un'ora e 54 minuti esatti il suo tempo.



© Livigno Skymarathon

Data

Testata

Descrizione

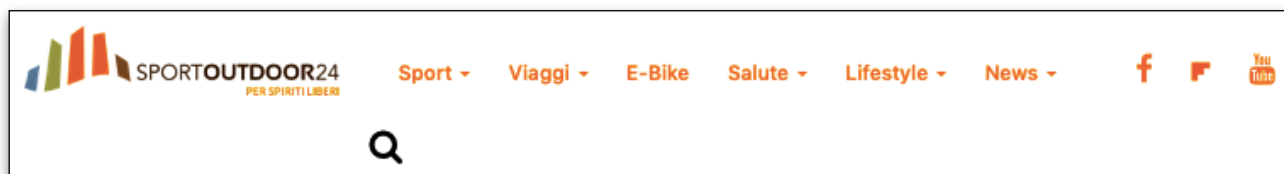
04.06.22

SPORTOUTDOOR24.IT

Sito Informazione Sportiva



LINK



Pulsar Trail, il primo modello trail di Salomon con la piastra composita in TPU

Con i modelli Pulsar Trail Salomon porta la tecnologia Energy Blade e piastre composite nelle scarpe da trail running

Redazione Sport

4 Giugno 2022

f Facebook

Twitter

WhatsApp



I modelli Pulsar Trail di Salomon sono i **primi con la tecnologia Energy Blade che porta le piastre composite nelle scarpe da trail running del marchio.**

Per creare calzature che aiutino i runner a migliorare e a sentirsi più sicuri indipendentemente dal loro livello, **Salomon ha portato le piastre composite in TPU nella linea trail running per la stagione primavera/estate 2022.** Dopo decenni di esperienza nel campo delle calzature e del trail running, il Team di sviluppo delle calzature di Salomon ha creato **Energy Blade, una "piastra" posizionata nell'intersuola della scarpa** che è stata in parte ispirata dagli zoccoli dei camosci, come sappiamo la specie di capra-antilope che vive nelle montagne in Europa.

Data

Testata

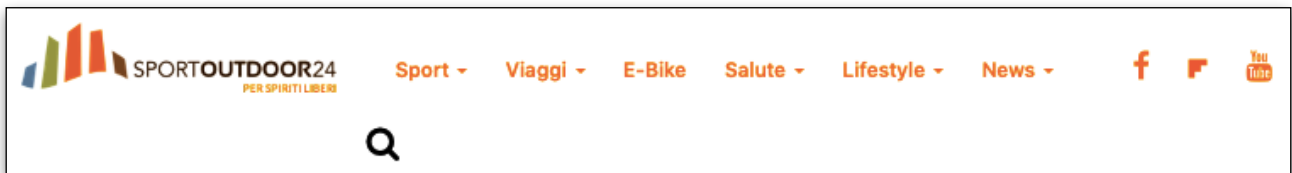
Descrizione

04.06.22

SPORTOUTDOOR24.IT

Sito Informazione
Sportiva

LINK



Pulsar Trail, il primo modello trail di Salomon con la piastra composita in TPU

Energy Blade è stata progettata per aggiungere consistenza alla scarpa per una maggiore reattività e un maggiore ritorno dell'energia nella rullata, pur rimanendo abbastanza flessibile per essere comoda e stabile.

PUBBLICITÀ



VIAGGIO.ITALIA.IT - Sponsored

Nel nostro paese c'è sempre qualcosa che ancora non conosci

Scopri l'Italia che non sapevi >

VIAGGIO.ITALIA.IT - Sponsored

Nel nostro paese c'è sempre qualcosa che ancora non conosci

Scopri l'Italia che non sapevi >

VIAGGIO.ITALIA.IT - Sponsored

Nel nostro paese c'è sempre qualcosa che ancora non conosci

Scopri l'Italia che non sapevi >

"Nella nuova linea Pulsar Trail, volevamo portare reattività e una sensazione 'pop' nella corsa", spiega Mike Ambrose, Product Line Manager for Trail Running di Salomon. "Negli ultimi anni abbiamo visto un sacco di nuove scarpe 'divertenti' entrare nella corsa su strada e volevamo portare lo stesso divertimento e la stessa energia nel trail. L'Energy Blade è una nuova entusiasmante tecnologia che porta quel "pop" senza compromettere la stabilità sul sentiero. Non importa quanto corri veloce o lontano, c'è una Energy Blade per tutti i runner della linea".

Combinando le opzioni Energy Blade con una nuova tecnologia in schiuma elastica e la costruzione Reverse Camber, la linea di calzature da trail running Primavera/Estate 2022 offre il mix perfetto di reattività, comfort e stabilità, garantendo allo stesso tempo protezione sui sentieri.

Data	Testata	Descrizione
04.06.22	SPORTOUTDOOR24.IT	Sito Informazione Sportiva



LINK



Pulsar Trail Pro e la Pulsar Trail sono dotate di una **Energy Blade realizzata in materiale composito di fascia alta**. La tecnologia Energy Blade viene utilizzata anche nei modelli più accessibili per trail runner meno esperti, tra cui la scarpa Hypulse, con una "piastra" TPU Energy, e la scarpa da trail running "multitasking" Impulse. Ciò significa che non si deve essere atleti di altissimo livello per correre con una scarpa con piastra assistita, così da godersi il comfort e i vantaggi di ammortizzazione.

Pulsar Trail Pro: reattività, comfort e stabilità

La Pulsar Trail Pro porta le piastre composite in TPU nel trail running in una scarpa che è sia reattiva che stabile. La **piastra in TPU composito, chiamata Energy Blade**, è una soluzione rigida che dona più potenza al runner, limitando la dispersione di energia ad ogni falcata. Grazie alla sua costruzione disaccoppiata, la Pulsar Trail Pro è **abbastanza flessibile da garantire comunque grande stabilità e comfort**.

È inoltre realizzata con la **schiuma Energy Surge**, un'intersuola super elastica e confortevole che è il 40% più reattiva rispetto alle schiume precedenti di Salomon, per aumentare la falcata e la stabilità. Il camber inverso (rocker) aiuta ad accelerare la fase di appoggio sul terreno.

Data

Testata

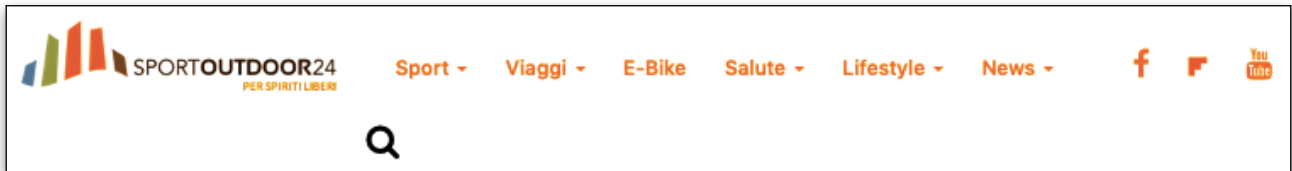
Descrizione

04.06.22

SPORTOUTDOOR24.IT

Sito Informazione
Sportiva

LINK



La combinazione di questi tre elementi crea la miscela perfetta di reattività, comfort e stabilità per aiutare a stabilire nuovi record personali e vincere gare. I piedi, poi, sono protetti nei punti giusti grazie a un parafango laterale e alla ghetta che impedisce l'ingresso di detriti. La suola Contagrip, con una geometria ottimizzata dei tasselli, offre un grip ottimale per mantenersi stabili e al sicuro da scivolamenti, anche su sentieri difficili. Sarà anche disponibile in colori in edizione limitata per coloro che desiderano aggiungere stile al proprio gioco di trail.

Drop: 6mm – Prezzo: 150 euro

Data

Testata

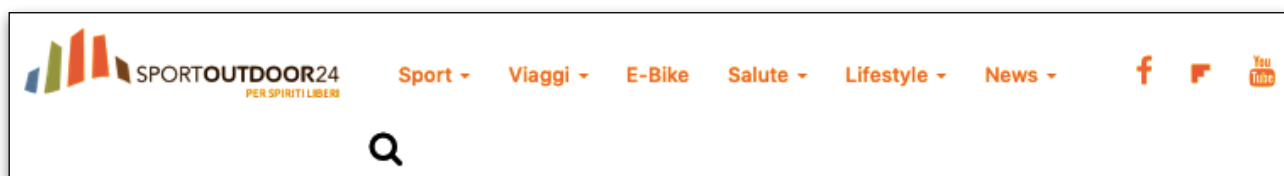
Descrizione

04.06.22

SPORTOUTDOOR24.IT

Sito Informazione
Sportiva

LINK



Pulsar Trail, con una piastra composita in TPU Energy Blade leggermente più morbida e flessibile

La Pulsar Trail reattiva, stabile e confortevole è dotata della stessa tecnologia della Pulsar Trail Pro, ma con una piastra composita in TPU Energy Blade leggermente più morbida e flessibile. La schiuma Energy Surge aumenta la reattività della scarpa offrendo allo stesso tempo comfort nell'intersuola per una corsa fluida. La geometria del rocker R.Camber si combina con la tecnologia Energy Blade per spingersi in avanti e aumentare il trasferimento di energia, in modo da non perdere velocità. La suola Contagrip MA è adatta a una grandissima varietà di superfici. Il perfetto equilibrio tra geometria e mescola in gomma offre sicurezza su superfici bagnate, asciutte, dure o cedevoli, e garantisce resistenza a lungo termine.

La Pulsar Trail è disponibile anche nelle versioni Gore-Tex e TwinSkin.



Drop: 6mm – Prezzo: 130 euro

Data

Testata

Descrizione

04.06.22

SPORTOUTDOOR24.IT

Sito Informazione
Sportiva

LINK



Sport ▾

Viaggi ▾

E-Bike

Salute ▾

Lifestyle ▾

News ▾



Salomon Hypulse

Per il runner leggermente meno impegnato, la Hypulse è una scarpa da trail running altamente reattiva che presenta una piastra in TPU più morbida, l'Energy Blade, che aumenta il ritorno di energia garantendo una corsa stabile e confortevole. Fuze Surge, una schiuma super morbida realizzata con EVA e il 30% di gomma naturale, si combina con la costruzione rocker R.Camber che spinge in avanti. La tecnologia SensiFit si adatta al piede per una calzata precisa e sicura e il sistema Quicklace assicura grande vestibilità e comfort. Gli elementi morbidi utilizzati nella tomaia contribuiscono anche a rendere più confortevole l'Hypulse. La suola Contagrip e la protezione sull'avampiede e sulle aree del parafango aiutano a prevenire scivolamenti o lesioni sui sentieri più tecnici.



Drop: 8,5 mm. - Prezzo: 100 euro

Data

Testata

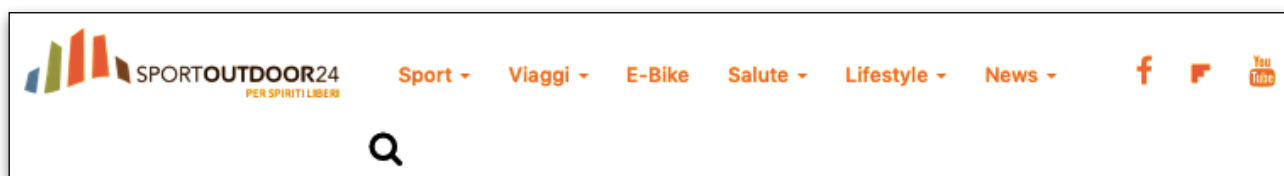
Descrizione

04.06.22

SPORTOUTDOOR24.IT

Sito Informazione
Sportiva

LINK



Salomon Impulse

La scarpa da trail running Impulse è una scarpa comoda e multi-tasking per consentire di passare dalle corse su strada ai sentieri su trail. La morbida schiuma Fuze Surge nell'intersuola si abbina a una tomaia leggera per offrire comfort a lungo raggio. L'intersuola Fuze Surge si lega con una costruzione rocker R.Camber per offrire una corsa fluida e una falcata più potente. Una tomaia protettiva e un battistrada solido e aderente sulla suola Contagrip proteggono da rocce e scivolamenti.



Drop: 8,5 mm – Prezzo: 80 euro

LEGGI ANCHE: Le scarpe da running con la piastra nell'intersuola

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Data	Testata	Descrizione
05.06.22	SPORTDIMONTAGNA.COM	Sito Informazione Sportiva

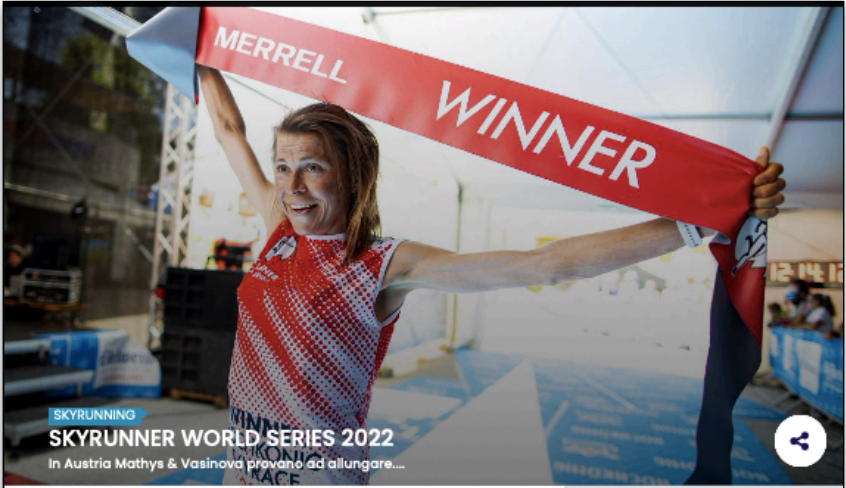


LINK



SPORT INVERNALI - RUNNING - MONTAGNA - ALTRI SPORT - PHOTO DOWNLOAD DALLE AZIENDE SPECIAL - SDMTG

Q



SKYRUNNING
SKYRUNNER WORLD SERIES 2022
In Austria Mathys & Vasinova provano ad allungare...


f 5/6/2022 letto 733 volte

WhatsApp


TAGS: HOCHKÖNIG SKYRACE 2022 SKYRUNNING WORLD SERIES SKYRUNNING

✉ Bene i due "Laspo Boy" Luca Pescoldering & Martina Cumerlato piazzati rispettivamente al 4° posto maschile e al 5° femminile...


Il circuito 2022 ha fatto scalo nella città austriaca di Maria Alm per la tecnicissima Hochkönig Skyrace. Il caldo e la durezza del percorso, 32 km molto rocciosi, hanno visto alcuni dei migliori skyrunner ammettere la sconfitta già a nove km dall'inizio, dopo la ripida salita di 1.400 metri.




VETRINA PRODOTTI




SCOTT KINABALU ULTRA RC
Il top per le Ultra e i lunghi allenamenti in mont



SUPERTRAC3
La nuova generazione della scarpa da montagna più




ZAINO SCOTT TRAIL RC ULTIMATE TR' 5
La vostra arma segreta per le gare di trail.



GOLDEN GATE KIMA RT
L'omaggio di Marco De Gasperi alla più tecnic

1 di 2



Data

05.06.22

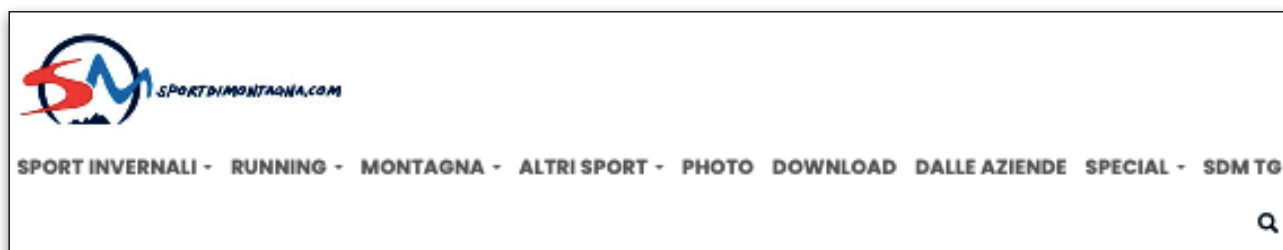
Testata

SPORTDIMONTAGNA.COM

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK



Nella gara maschile è stato lo svizzero, vincitore del circuito 2021, Christian Mathys (team Biel / Biemme Athletics) a imporsi con il tempo di 3h 31' 09". Per lui un successo tutt'altro che scontato. Ha dovuto combattere contro i giapponesi Ruy Ueda (team Red Bull), Omi Ryonosuke (team Adidas Terrex) e con il francese Damien Humbert (team Odlo).



Al femminile, una sola donna al comando. La ceca Marcella Vasinova (team Salomon) ha tagliato in solitaria il traguardo con il tempo di 4h 13' 00".

Next Stop? La Minotaur Skyrace a Crowsnest Pass, in Canada, il 25 giugno.



Data

Testata

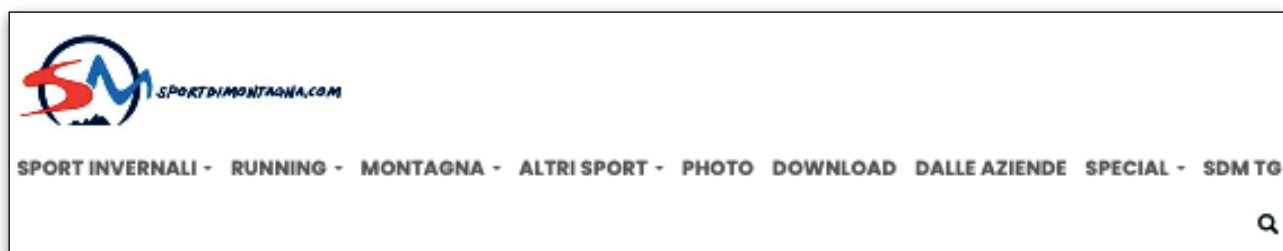
Descrizione

05.06.22

SPORTDIMONTAGNA.COM

Sito Informazione
Sportiva

LINK

**TOP FIVE MEN:**

1. Christian Mathys (SUI) Team Biel Bienne Athletics - 3h31'09"
2. Damien Humbert (FRA) Team Odlo / TSL Outdoor - 3h31'57"
3. Johannes Klein (GER) Team Adidas Terrex - 3h36'38"
4. Luca Pescolliderungg (ITA) La Sportiva - 3h38'36"
5. Matt Dominik (AUT) AUT Trailrunning Association - 3h39'23"

TOP FIVE WOMEN:

1. Marcela Vasino (CZE) Team Salomon - 4h13'00"
2. Rosanna Buchauer (GER) Team Dynafit - 4h22'55"
3. Iris Pessey (FRA) Team Scott Running - 4h27'44"
4. Maite Maiora (ESP) Team Raidlight - 4h27'51"
5. Martina Cumerlato (ITA) Team La Sportiva - 4h39'21"

Data

06.06.22

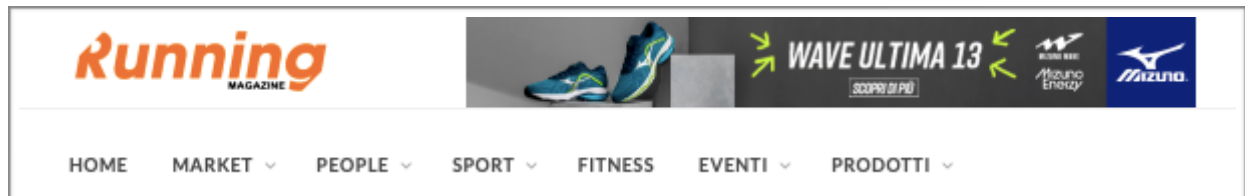
Testata

RUNNINGMAG.
SPORT-PRESS.IT

Descrizione

Sito Informazione
Testata Running Magazine

LINK



SALOMON PULSAR TRAIL: EFFETTO PROPULSIONE



CONDIVIDI

In questo articolo si parla di:

PULSAR TRAIL

SALOMON



COMMENTA



Dopo decenni di esperienza nel campo delle calzature off road, il marchio francese ha creato Energy Blade, una piastra leggera in TPU di nuova concezione integrata nell'intersuola. E proprio questa innovativa tecnologia è il biglietto da visita della nuova Salomon Pulsar Trail, un'evoluta scarpa da trail running che si presenta reattiva, stabile, confortevole, capace di garantire un perfetto equilibrio tra performance e comfort adattandosi a tutte le superfici.

Con Salomon Pulsar Trail, il brand porta per la prima volta la tecnologia Energy Blade nelle scarpe da trail running

Data

06.06.22

Testata

RUNNINGMAG.
SPORT-PRESS.IT

Descrizione

Sito Informazione
Testata Running Magazine

LINK

HOME MARKET ▾ PEOPLE ▾ SPORT ▾ FITNESS EVENTI ▾ PRODOTTI ▾

COMMENTA

CARATTERISTICHE /

- **Effetto rimbalzo** - Energy Surge è una mescola utilizzata nell'intersuola per offrire un effetto rimbalzo sprintoso e confortevole, stacco esplosivo e falcata fluida
- **Reattività** - La propulsione potenziata dalla tecnologia Energy Blade trasmette l'energia che fa muovere in avanti senza per questo rinunciare alla velocità
- **Grip che ispira sicurezza** - La gomma Contagrip MA offre grip straordinario, mentre la geometria ottimizzata dei tasselli garantisce stabilità e riduce il rischio di scivolare anche nelle falcate veloci e intense
- **Energy Blade Trail running** - Piastra leggera in TPU integrata nell'intersuola. Lavorando in sinergia, piastra, schiuma dell'intersuola e geometria della suola attivano la propulsione in avanti e garantiscono stabilità sui sentieri
- **Energy Surge** - Schiuma leggera e reattiva creata dal mix di EVA e copolimero olefinico a blocchi (OBC) per offrire ammortizzazione a lunga durata e restituzione di energia con effetto rimbalzo
- **All Terrain Contagrip** - Suola adatta a una grandissima varietà di superfici. Garantisce resistenza e sicurezza su superfici bagnate, asciutte, dure o cedevoli.
- **EndoFit** - Fodera interna simile a una calza che avvolge il piede mantenendolo fermo e stabile per garantire una calzata precisa
- **Quicklace** - Stringa sottile e robusta per un'allacciatura one-pull. Semplifica la calzata e lo sfilamento della scarpa

Data

06.06.22

Testata

RUNNINGMAG.
SPORT-PRESS.IT

Descrizione

Sito Informazione
Testata Running Magazine

LINK

Running MAGAZINE

WAVE ULTIMA 13
SCOPRI DI PIÙ

FORMA RUN
Maximum Energy

MIZUNO

HOME MARKET PEOPLE SPORT FITNESS EVENTI PRODOTTI



DIFFERENZIALE /

6 mm

PROFONDITÀ TASSELLI /

3,5 mm

STACK /

zona tallone: 32,6 mm zona avampiede: 26,6 mm

PESO /

280 g

INFO: Amer Sports - 0422.5291 - amersports-italy@amersports.com

CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO



Commenti

commenti

Data

06.06.22

Testata

OUTDOORMAG.
SPORT-PRESS.IT

Descrizione

Sito Informazione
Testata Outdoor Magazine

LINK

magazine
outdoor

OUTDOOR - BUSINESS DAYS -
RUNNING - BUSINESS DAYS -

Trentino
10-11 LUGLIO 2022 RIVA DEL GARDA
MAREMME FENESTICO

HOME MARKET PEOPLE SPORT EVENTI PRODOTTI BEST OF THE DAY

SALOMON PULSAR TRAIL: EFFETTO PROPULSIONE

In questo articolo si parla di:

CONDIVIDI

PULSAR TRAIL

SALOMON

COMMENTA



Dopo decenni di esperienza nel campo delle calzature off road, il marchio francese ha creato **Energy Blade**, una piastra leggera in TPU di nuova concezione integrata nell'intersuola. E proprio questa innovativa tecnologia è il biglietto da visita della nuova **Salomon Pulsar Trail**, un'evoluta scarpa da trail running che si presenta reattiva, stabile, confortevole, capace di garantire un perfetto equilibrio tra performance e comfort adattandosi a tutte le superfici.

Con Salomon Pulsar Trail, il brand porta per la prima volta la tecnologia Energy Blade nelle scarpe da trail running

Data

06.06.22





Testata

OUTDOORMAG.
SPORT-PRESS.IT

Descrizione

Sito Informazione
Testata Outdoor Magazine

LINK

10-11 LUGLIO 2022 RIVA DEL GARDA

[HOME](#)
[MARKET](#)
[PEOPLE](#)
[SPORT](#)
[EVENTI](#)
[PRODOTTI](#)
[BEST OF THE DAY](#)

COMMENTA



CARATTERISTICHE /

- **Effetto rimbalzo** – Energy Surge è una mescola utilizzata nell'intersuola per offrire un effetto rimbalzo sprintoso e confortevole, stacco esplosivo e falcata fluida
- **Reattività** – La propulsione potenziata dalla tecnologia Energy Blade trasmette l'energia che fa muovere in avanti senza per questo rinunciare alla velocità
- **Grip che ispira sicurezza** – La gomma Contagrip MA offre grip straordinario, mentre la geometria ottimizzata dei tasselli garantisce stabilità e riduce il rischio di scivolare anche nelle falcate veloci e intense
- **Energy Blade Trail running** – Piastra leggera in TPU integrata nell'intersuola. Lavorando in sinergia, piastra, schiuma dell'intersuola e geometria della suola attivano la propulsione in avanti e garantiscono stabilità sui sentieri
- **Energy Surge** – Schiuma leggera e reattiva creata dal mix di EVA e copolimero olefnico a blocchi [OBC] per offrire ammortizzazione a lunga durata e restituzione di energia con effetto rimbalzo
- **All Terrain Contagrip** – Suola adatta a una grandissima varietà di superfici. Garantisce resistenza e sicurezza su superfici bagnate, asciutte, dure o cedevoli.
- **EndoFit** – Fodera interna simile a una calza che avvolge il piede mantenendolo fermo e stabile per garantire una calzata precisa
- **Quicklace** – Stringa sottile e robusta per un'allacciatura one-pull. Semplifica la calzata e lo sfilamento della scarpa

Data	Testata	Descrizione
06.06.22	OUTDOORMAG. SPORT-PRESS.IT	Sito Informazione Testata Outdoor Magazine



LINK

[HOME](#)
[MARKET](#)
[PEOPLE](#)
[SPORT](#)
[EVENTI](#)
[PRODOTTI](#)
[BEST OF THE DAY](#)



DIFFERENZIALE /

6 mm

PROFONDITÀ TASSELLI /

3,5 mm

STACK /

zona tallone: 32,6 mm zona avampiede: 26,6 mm

PESO /

280 g

INFO: Amer Sports - 0422.5291 - amersports-italy@amersports.com

CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO



Commenti

commenti

Data

08.06.22

Testata

TECHARTSHOES.IT

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK

TECHART
SHOES

TECNOLOGIA RETAIL MATERIALI ACCESSORI SOSTENIBILITÀ ATTUALITÀ

Home - Tendenze - Piastre composite TPU nelle calzature Salomon

Tendenze

Piastre composite TPU nelle calzature Salomon

di Redazione - 8 Giugno 2022



Per creare calzature che aiutino i runner a migliorare e a sentirsi più sicuri indipendentemente dal loro livello, **Salomon** ha portato le **piastre composite in TPU** nella linea **trail running** per la stagione primavera/estate 2022. Dopo decenni di esperienza nel campo delle calzature e del trail running, il Team di sviluppo delle calzature di Salomon ha creato **Energy Blade**, una **"piastra"** posizionata **nell'intersuola della scarpa** che è stata in parte ispirata dagli zoccoli dei camosci.

Energy Blade è stata progettata per aggiungere **consistenza** alla scarpa per una maggiore **reattività** e un maggiore **ritorno dell'energia nella rullata**, pur rimanendo abbastanza flessibile per essere comoda e stabile. «Nella nuova linea **Pulsar Trail**, volevamo portare reattività e una sensazione 'pop' nella corsa" - spiega **Mike Ambrose, product line manager for Trail Running di Salomon**. -Negli ultimi anni abbiamo visto un sacco di nuove scarpe 'divertenti' entrare nella corsa su strada e volevamo portare lo stesso divertimento e la stessa energia nel trail».

Combinando le opzioni Energy Blade con una **nuova tecnologia in schiuma elastica** e la costruzione **Reverse Camber**, la linea di calzature da trail running Primavera/Estate 2022 offre il mix perfetto di **reattività, comfort e stabilità**, garantendo allo stesso tempo **protezione sui sentieri**. La Pulsar Trail Pro e la Pulsar Trail sono dotate di una Energy Blade realizzata in materiale composito di fascia alta. La tecnologia Energy Blade viene utilizzata anche nei modelli più accessibili per trail runner meno esperti, tra cui la scarpa **Hypulse**, con una **"piastra" TPU Energy**, e la scarpa da trail running "multitasking" **Impulse**.

TAG Hypulse Impulse Pulsar Trail Salomon trail running

Data

08.06.22

Testata

4ACTIONSPOIT.IT

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK

[OUTDOOR HOME](#) [ARTICOLI](#) [EVENTI](#) [PRODOTTI](#) [HOW TO](#) [ITINERARI](#) [SCI](#) [SNOWBOARD](#)

Prodotti Scarpe

I nuovi modelli Pulsar trail Salomon con Energy Blade

Di **Elena Casolaro Outdoor** - 8 Giugno 2022

0

[Share](#) [f](#) [t](#) [p](#)


Il brand **Salomon** migliora costantemente le tecnologie della propria offerta per consentire a runners di ogni livello di spingere i propri limiti un po' più in là. Per questa stagione il Team Salomon presenta la linea **Pulsar Trail**, con una bella novità: la tecnologia **Energy Blade**, ispirata agli zoccoli dei camosci.

Si tratta di una piastra posizionata nell'intersuola, che aggiunge consistenza alla scarpa pur mantenendola comoda e stabile. Così, si migliora la reattività e si ha maggiore ritorno dell'energia nella rollata. Inoltre, la percentuale di energia dispersa ad ogni falcata è fortemente limitata rispetto ai modelli precedenti.

*"Nella nuova linea Pulsar Trail volevamo portare reattività e una sensazione 'pop' nella corsa", spiega **Mike Ambrose**, Product Line Manager for Trail Running di Salomon. "Negli ultimi anni abbiamo visto un sacco di nuove scarpe 'divertenti' entrare nella corsa su strada e volevamo portare lo stesso divertimento e la stessa energia nel trail. L'Energy Blade è una nuova entusiasmante tecnologia che porta quel "pop" senza compromettere la stabilità sul sentiero. Non importa quanto corri veloce o lontano, c'è una Energy Blade per tutti i runner della linea."*

Data

08.06.22

Testata

4ACTIONSPOIT.IT

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK

[OUTDOOR HOME](#) [ARTICOLI](#) [EVENTI](#) [PRODOTTI](#) [HOW TO](#) [ITINERARI](#) [SCI](#) [SNOWBOARD](#)


La linea Pulsar Trail Salomon combina la Energy Blade con una nuova tecnologia in schiuma elastica e la costruzione **Reverse Camber**. Il connubio perfetto tra reattività, comfort e stabilità per tutti i sentieri.

Pulsar Trail Pro

Una calzatura capace di mettere insieme la potenza della **Energy Blade** con la flessibilità della costruzione disaccoppiata. La schiuma **Energy Surge** di cui è composta l'intersuola assicura il 40% di reattività in più rispetto agli altri modelli Salomon. Inoltre, il camber inverso ti dà una mano nell'accelerare la fase di appoggio sul terreno.

I punti delicati dei piedi sono protetti dai parafranghi laterali e da una ghetta che impedisce l'introduzione di detriti. La suola **Contagrip MA** offre grande aderenza anche su sentieri difficili.



Pulsar Trail

Una calzatura leggermente più morbida della precedente, grazie alla piastra composta in **TPU Energy Blade** più flessibile. In questo modo, la scarpa aumenta la sua reattività mantenendo comfort nell'intersuola per una falcata fluida.

La geometria del rocker **R.Camber** si coniuga con Energy Blade per aumentare il trasferimento di energia in avanti, così da non perdere velocità.

Data

08.06.22

Testata

4ACTIONSPOIT.IT

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK

[OUTDOOR HOME](#) [ARTICOLI](#) [EVENTI](#) [PRODOTTI](#) [HOW TO](#) [ITINERARI](#) [SCI](#) [SNOWBOARD](#)


La suola **Contagrip® MA** è adatta a tutte le superfici, grazie al perfetto equilibrio tra geometria e mescola in gomma, e garantisce resistenza a lungo termine.

La Pulsar Trail è disponibile anche nelle versioni **Gore Tex** e **TwinSkin**.

Hypulse

Una scarpa per i runner all'inizio delle loro carriere: altamente reattiva e più morbida grazie alla Energy Blade più flessibile.

Fuze Surge è una schiuma super morbida realizzata con EVA e il 30% di gomma naturale, e si combina con la costruzione rocker **R.Camber** per spingerti in avanti. La tecnologia **SensiFit** si adatta al piede per una calzata precisa e sicura e il sistema **Quicklace** migliora la vestibilità e il comfort.

Gli elementi morbidi utilizzati nella tomaia contribuiscono anche a rendere più confortevole l'Hypulse. La suola **Contagrip** e la protezione sull'avampiede e sulle aree del parafango aiutano a prevenire incidenti sui sentieri più impegnativi.



Data	Testata	Descrizione
08.06.22	4ACTIONSPO.IT	Sito Informazione Sportiva



LINK

outdoor

OUTDOOR HOME ARTICOLI EVENTI PRODOTTI HOW TO ITINERARI SCI SNOWBOARD



TAGS Pulsar Trail Salomon salomon trail running

Data

09.06.22

Testata

4ACTIONSPOIT.IT

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK

running

RUNNING HOME ARTICOLI EVENTI PRODOTTI TEST FOTO VIDEO TRIATHLON

Running | Prodotti

Pulsar Trail Salomon, calzature rinnovate!

Di **Daniele Milano** - 9 Giugno 2022

0

Share



L'intera collezione Pulsar trail Salomon si presenta al pubblico con grosse novità in tutti i suoi modelli, grande esordio della tecnologia Energy Blade.



Data

Testata

Descrizione

09.06.22

4ACTIONSPOIT.IT

Sito Informazione Sportiva



LINK

running

RUNNING HOME

ARTICOLI

EVENTI

PRODOTTI

TEST

FOTO

VIDEO

TRIATHLON



LA LINEA DI CALZATURE DA TRAIL RUNNING SS2022

La tecnologia Energy Blade porta per la prima volta piastre composite nelle scarpe da trail running della grande "S", per prestazioni ai massimi livelli, per tutti.



It's...#TimeToPlay

Per creare calzature che aiutino i runner a migliorare e a sentirsi più sicuri indipendentemente dal loro livello, Salomon ha portato le piastre composite in TPU nella linea trail running per la stagione primavera/estate 2022.



Data	Testata	Descrizione
09.06.22	4ACTIONSPOIT.IT	Sito Informazione Sportiva

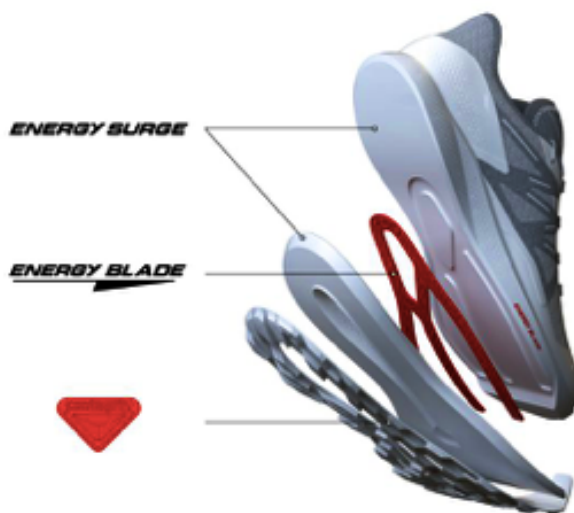


LINK

RUNNING HOME ARTICOLI EVENTI PRODOTTI TEST FOTO VIDEO TRIATHLON

La piastra Energy Blade

Dopo decenni di esperienza nel campo delle calzature e del trail running, il Team di sviluppo delle calzature di Salomon ha creato **Energy Blade**, una "piastra" posizionata nell'intersuola della scarpa che è stata in parte ispirata dagli zoccoli dei camosci, come sappiamo la specie di capra-antilope che vive nelle montagne in Europa.



Comoda e stabile

Energy Blade è stata progettata per aggiungere consistenza alla scarpa per una maggiore reattività e un maggiore ritorno dell'energia nella rullata, pur rimanendo abbastanza flessibile per essere comoda e stabile.

Data	Testata	Descrizione
09.06.22	4ACTIONSPOIT.IT	Sito Informazione Sportiva



LINK

RUNNING HOME ARTICOLI EVENTI PRODOTTI TEST FOTO VIDEO TRIATHLON

La parola a Salomon

Mike Ambrose, Product Line Manager for Trail Running di Salomon

"Nella nuova linea Pulsar Trail, volevamo portare reattività e una sensazione 'pop' nella corsa."

"Negli ultimi anni abbiamo visto un sacco di nuove scarpe 'divertenti' entrare nella corsa su strada e volevamo portare lo stesso divertimento e la stessa energia nel trail. L'Energy Blade è una nuova entusiasmante tecnologia che porta quel "pop" senza compromettere la stabilità sul sentiero. Non importa quanto corri veloce o lontano, c'è una Energy Blade per tutti i runner della linea".

Energy Blade & Reverse Camber

Combinando le opzioni Energy Blade con una nuova tecnologia in schiuma elastica e la costruzione Reverse Camber, la linea di calzature da trail running Primavera/Estate 2022 offre il mix perfetto di reattività, comfort e stabilità, garantendo allo stesso tempo protezione sui sentieri.

Data

09.06.22

Testata

4ACTIONSPO.IT

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK

RUNNING HOME

ARTICOLI

EVENTI

PRODOTTI

TEST

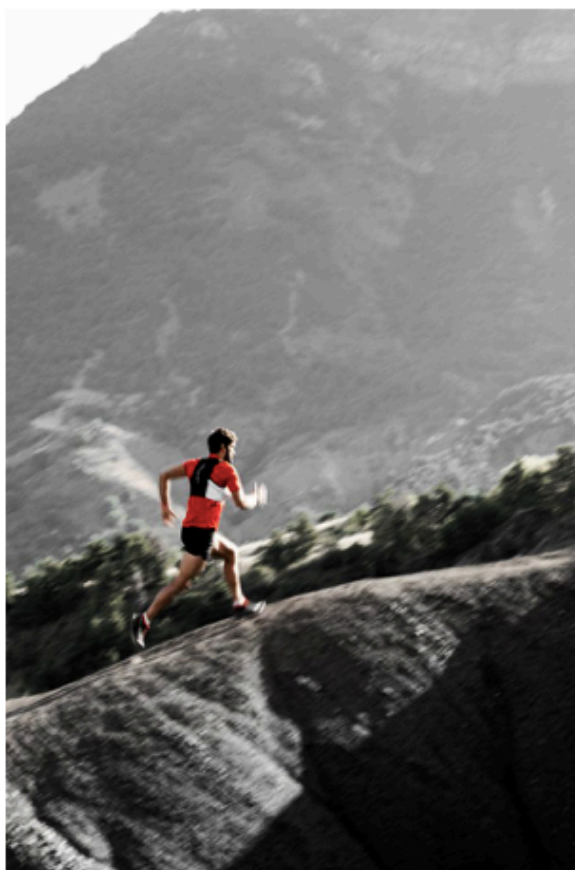
FOTO

VIDEO

TRIATHLON

Pulsar Trail Pro e Pulsar Trail

"I due nuovi modelli di calzature da trail running Pulsar Trail Pro e Pulsar Trail sono dotate di una Energy Blade realizzata in materiale composito di fascia alta."



I modelli Hypulse e Impulse

La tecnologia Energy Blade viene utilizzata anche nei modelli più accessibili per trail runner meno esperti, tra cui la scarpa Hypulse, con una "piastra" TPU Energy, e la scarpa da trail running "multitasking" Impulse. Ciò significa che non si deve essere atleti di altissimo livello per correre con una scarpa con piastra assistita, così da godersi il comfort e i vantaggi di ammortizzazione.

Data

09.06.22

Testata

4ACTIONSPO.IT

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK

RUNNING HOME ARTICOLI EVENTI PRODOTTI TEST FOTO VIDEO TRIATHLON

Piastra composita in TPU

Che cos'è il TPU?

"Il **poliuretano termoplastico (TPU)** è un polimero che **si forma dalla policondensazione di un isocianato con un diolo**. La natura chimica di questa catena influenza il comportamento meccanico e la resistenza chimica del materiale: tanto più la catena è lunga tanto più il materiale assume caratteristiche simili alla gomma naturale. Come tutti gli elastomeri termoplastici, **il TPU è elastico e lavorabile allo stato fuso** e può essere utilizzato su apparecchiature per estrusione, stampaggio a iniezione, soffiaggio e compressione."

[da fonte](#)

[PU.RO.](#)

Pulsar Trail pro

La Pulsar Trail Pro porta le piastre composite in TPU nel trail running in una scarpa che è sia reattiva che stabile.



Data	Testata	Descrizione
09.06.22	4ACTIONSPO.IT	Sito Informazione Sportiva



LINK



RUNNING HOME ARTICOLI EVENTI PRODOTTI TEST FOTO VIDEO TRIATHLON

La tecnologia Energy Surge

È inoltre realizzata con la schiuma Energy Surge, un'intersuola super elastica e confortevole, con 4mm di drop complessivo, che è il 40% più reattiva rispetto alle schiume precedenti di Salomon, per aumentare la falcata e la stabilità. Il camber inverso (rocker) aiuta ad accelerare la fase di appoggio sul terreno. La combinazione di questi tre elementi crea la miscela perfetta di reattività, comfort e stabilità per aiutare a stabilire nuovi record personali e vincere gare. I piedi, poi, sono protetti nei punti giusti grazie a un parafango laterale e alla ghetta che impedisce l'ingresso di detriti.



Suola Contagrip MA

La suola Contagrip MA, con una geometria ottimizzata dei tasselli, offre un grip ottimale per mantenersi stabili e al sicuro da scivolamenti, anche su sentieri difficili.



Data

09.06.22

Testata

4ACTIONSPOIT.IT

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK

RUNNING HOME

ARTICOLI

EVENTI

PRODOTTI

TEST

FOTO

VIDEO

TRIATHLON

Disponibile in colori LTD

La nuova Pulsar Trail Pro sarà anche disponibile in colori in edizione limitata per coloro che desiderano aggiungere stile.



Pulsar Trail

La Pulsar Trail reattiva, stabile e confortevole è dotata della stessa tecnologia della Pulsar Trail Pro, ma con una piastra composta in TPU Energy Blade leggermente più morbida e flessibile.



Data

09.06.22

Testata

4ACTIONSPO.RT.IT

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK

RUNNING HOME ARTICOLI EVENTI PRODOTTI TEST FOTO VIDEO TRIATHLON

La schiuma Energy Surge, con un Drop di 6mm, aumenta la reattività della scarpa offrendo allo stesso tempo comfort nell'intersuola per una corsa fluida. La geometria del rocker Reverse Camber si combina con la tecnologia Energy Blade per spingersi in avanti e aumentare il trasferimento di energia, in modo da non perdere velocità.



Suola Contagrip® MA

La suola Contagrip® MA è adatta a una grandissima varietà di superfici.

Il perfetto equilibrio tra geometria e compound offre sicurezza su superfici bagnate, asciutte, dure o cedevoli, e garantisce resistenza a lungo termine.

Data

09.06.22

Testata

4ACTIONSPO.it

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK

RUNNING HOME

ARTICOLI

EVENTI

PRODOTTI

TEST

FOTO

VIDEO

TRIATHLON



Disponibile la versione Gore-Tex

La Pulsar Trail è disponibile anche nelle versioni Gore-Tex e TwinSkin.

Hypulse

Per il runner leggermente meno impegnato, la Hypulse è una scarpa da trail running altamente reattiva, che presenta una piastra in TPU più morbida, l'Energy Blade, che aumenta il ritorno di energia garantendo una corsa stabile e confortevole.



Intersuola con schiuma Fuze Surge

Fuze Surge, una schiuma super morbida realizzata con EVA e il 30% di gomma naturale, si combina con la costruzione rocker Reverse Camber che spinge in avanti.

Data	Testata	Descrizione
09.06.22	4ACTIONSPO.IT	Sito Informazione Sportiva



LINK

RUNNING HOME ARTICOLI EVENTI PRODOTTI TEST FOTO VIDEO TRIATHLON



Tecnologia SensiFit

La tecnologia SensiFit si adatta al piede per una calzata precisa e sicura e il sistema Quicklace assicura grande vestibilità e comfort. Gli elementi morbidi utilizzati nella tomaia contribuiscono anche a rendere più confortevole l'Hypulse.



Suola Contagrip

La suola Contagrip e la protezione sull'avampiede aiutano a prevenire scivolamenti o lesioni sui sentieri più tecnici.
Drop: 8,5 mm.



ADV Skin 5t e 12t

ADV Skin, 5 e 12 litri, sono i nuovi zaini/gilet da indossare nelle corse più lunghe per portare i bastoncini, la giacca, le chiavi e il cibo necessario.

Nelle foto sotto, in ordine, i nuovi zaini/gilet, rispettivamente da 12 litri e 5 litri, disponibili entrambi nelle due colorazioni.

Data

09.06.22

Testata

4ACTIONSPO.RT.IT

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK

RUNNING HOME ARTICOLI EVENTI PRODOTTI TEST FOTO VIDEO TRIATHLON

**ADV Skin Belt**

Per chi invece vuole stare veramente leggero, c'è anche ADV Skin Belt, la nuovissima fascia da tenere in vita per portare con sé tutte le cose necessarie in ogni corsa.



Data	Testata	Descrizione
09.06.22	4ACTIONSPO.RT.IT	Sito Informazione Sportiva



LINK

running

RUNNING HOME ARTICOLI EVENTI PRODOTTI TEST FOTO VIDEO TRIATHLON



Data

09.06.22

Testata

SNEAKERSMAGAZINE.IT

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK

SNEAKERS
Magazine **AMB**

NEWS REVIEW APPROFONDIMENTI GIRL POWER MAGAZINE VINTAGE TRENDING



SALOMON PRESENTA LA NUOVA LINEA PULSAR TRAIL

STAFF • 9 GIUGNO 2022

NEWS 0 1 MIN READ

La tecnologia Energy Blade porta per la prima volta piastre composite nelle scarpe da trail running della grande "S", per prestazioni ai massimi livelli, non solo per i professionisti.

Dopo decenni di esperienza nel campo delle calzature e del trail running, il Team di sviluppo delle calzature di Salomon ha creato Energy Blade, una "piastra" posizionata nell'intersuola della scarpa che è stata in parte ispirata dagli zoccoli dei camosci, come sappiamo la specie di capra-antilope che vive nelle montagne in Europa. **Energy Blade** è stata progettata per aggiungere consistenza alla scarpa per una maggiore reattività e un maggiore ritorno dell'energia nella rullata, pur rimanendo abbastanza flessibile per essere comoda e stabile.

Pulsar Trail Pro e la **Pulsar Trail** sono dotate di una Energy Blade realizzata in materiale composito di fascia alta. La tecnologia Energy Blade viene utilizzata anche nei modelli più accessibili per trail runner meno esperti, tra cui la scarpa **Hypulse**, con una "piastra" TPU Energy, e la scarpa da trail running "multitasking" **Impulse**.

Per seguire le notizie del mondo Salomon e per conoscere la gamma dei prodotti trail running potete consultare il sito ufficiale [SALOMON](https://www.salomon.com).

Data	Testata	Descrizione
09.06.22	SNEAKERSMAGAZINE.IT	Sito Informazione Sportiva



LINK



Per seguire le notizie del mondo Salomon e per conoscere la gamma dei prodotti trail running potete consultare il sito ufficiale [SALOMON](#).

Ti è piaciuto l'articolo?

Clicca sulla stella per votare!

★ ★ ★ ★ ★

Ancora nessun voto! Vuoi essere il primo?

PULSAR TRAIL SALOMON TRAIL TRAIL RUNNING

Data

10.06.22

Testata

CUNEODICE.IT

Descrizione

Sito Informazione
Locale

LINK

Passaggi di proprietà
Immatricolazione
auto e moto

CUNEO DICE.IT
QUOTIDIANO ONLINE



BORGO SAN DALMAZZO - venerdì 10 giugno 2022, 12:14

Marta Bassino mette all'asta i suoi cimeli sportivi per beneficenza

Il ricavato verrà devoluto all'Associazione Italiana Trapiantati di Fegato



Anche quest'anno Marta Bassino, campionessa di sci alpino e testimonial dell'AITF (Associazione Italiana Trapiantati di Fegato) ha deciso di mettere all'asta alcuni dei suoi cimeli sportivi più preziosi per finanziare l'attività dell'associazione. A partire dalla serata di venerdì 10 giugno saranno su Ebay alcuni gadget, come gli occhiali Salomon customizzati per le Olimpiadi Pechino 2022, cappellino e la polo della Nazionale Italiana sci alpino, il casco da slalom gigante utilizzato nella Coppa del Mondo 2021/22, una tutadelle gare velocità (discesa libera e superg) utilizzata nella stagione 2021/22 e un pettorale super-combinata femminile Olimpiadi Pechino 2022.

Tutte le memorabilia sono autografate da Marta. L'asta a scopo benefico, dal titolo "Memorabilia autografate Marta Bassino" e promossa da Sportabilia, avrà una durata di sette giorni e si concluderà in ogni caso nella serata di venerdì 17 giugno. Il link per partecipare all'asta è: bit.ly/BassinoCharity (attivo venerdì 10 giugno p.v. dalle h.21) L'accesso all'evento è possibile anche tramite il [sito](#). Marco Borgogno, presidente nazionale AITF ha espresso il suo personale ringraziamento all'atleta di Borgo San Dalmazzo: "Marta dimostra ogni anno la sua sensibilità all'aiuto dei più deboli, il ricavato dell'asta avrà come scopo principale quello di aiutare i soci più bisognosi e di finanziare la ricerca sulle cellule staminali. Tutti noi dell'AITF gliene siamo sinceramente grati".

Data	Testata	Descrizione
11.06.22	SPORTDIMONTAGNA.COM	Sito Informazione Sportiva



LINK

SPORT INVERNALI - RUNNING - MONTAGNA - ALTRI SPORT - PHOTO DOWNLOAD DALLE AZIENDE SPECIAL - SDMTG



SKYRUNNING
BUT FORMAZZA 2022
manca poco meno di un mese...

f 11/6/2022 letto 359 volte

TAGS: BUT FORMAZZA VAL FORMAZZA TRAIL SKYRUNNING

Il 2022 è un anno speciale per il trail running in Formazza, meravigliosa valle incastonata nel punto più a nord del Piemonte: per la prima volta infatti saranno ben due gli appuntamenti da non perdere....

Ormai manca meno di un mese al 9 luglio, quando nel periodo tradizionale per gli eventi organizzati da Formazza event, si terranno le due gare storiche, quelle che hanno fatto innamorare di questi sentieri migliaia di trail runners: Bettelmatt Super Race (37 km per 2.733 m D+), la gara che arriva a sfiorare a quota 3.000 m, e Bettelmatt Race, (24 km per 1.050 m D+), che alterna tratti con pendenze rilevanti ad altri molto corribili.

E per i meno allenati ecco il Bettelmatt Mini Trail, 8 meravigliosi km intorno al Lago di Morasco che faranno vivere a tutti l'atmosfera di una vera e propria festa del trail running in alta montagna che caratterizza BUT Formazza!

Anche nel 2022 l'evento organizzato da Formazza Event farà parte del Circuito Salomon Golden Trail National Series, il circuito che riunisce alcune dei più belli e spettacolari Trail in Italia.

...a settembre il Mondiale!

Ma non è finita, anzi: il (più) bello deve ancora venire! Sabato 10 settembre si disputerà infatti Bettelmatt SkyUltra (61 km per 3.759 m D+) e sarà un evento unico! Ci sarà infatti la possibilità di correre sui sentieri del Campionato Mondiale di Skyrunning, insieme ad alcuni degli atleti più forti al mondo!

Un'occasione davvero da non perdere!

C'è ancora tempo per iscriversi alle gare di luglio

Le iscrizioni a tutte le gare sono aperte! Fino al 7 luglio ci si potrà iscrivere alle gare di luglio, mentre per BUT SkyUltra ovviamente c'è ancora molto tempo, anche se è previsto un limite di 250 iscritti.

VETRINA PRODOTTI

SCOTT KINABALU ULTRA RC
Il top per le Ultra e i lunghi allenamenti in mont

ZAINO SCOTT TRAIL RC ULTIMATE TR' 5
La vostra arma segreta per le gare di trail.

SCOTT SUPERTRAC 3 GORE-TEX
Progettata per la stagione più fredda e fangosa.

SUPERTRAC 3
La nuova generazione della scarpa da montagna più

1 di 2

SALOMON GORE-TEX Goggles
SCEGLI IL TUO STILE

Data	Testata	Descrizione
12.06.22	SPORTWEBSICILIA.IT	Sito Informazione Locale



LINK

Home · News · Matteo Lonetti e Ilaria Bergaglio sono i vincitori della XV edizione della...

News | Sport | Podismo

Matteo Lonetti e Ilaria Bergaglio sono i vincitori della XV edizione della Supermaratona dell'Etna

Scritto da **Redazione** 12 Giugno 2022 0

[Facebook](#)
[Twitter](#)
[WhatsApp](#)
[LinkedIn](#)
[Email](#)



Sono i piemontesi **Matteo Lonetti** (Brancaleone Asti) e **Ilaria Bergaglio** (Atletica Novese), i vincitori della **XV edizione della Supermaratona dell'Etna** - a Mariano che si é disputata ieri, con partenza dalla spiaggia di Marina di Cottone e arrivo in cima sull'Etna presso l'Osservatorio Pizzi Deneri a quota 2850 metri. Scongiurato il clima ostile, paventato alla vigilia, la gara (organizzata dall'**Etna Trail ASD**) ha goduto di un clima benevolo anche a quote più elevate, poco vento, con l'Etna impegnato in una lieve ma spettacolare attività parossistica, quasi a volere accompagnare la fatica degli atleti.



Podio Assoluto Uomini

Data

12.06.22

Testata

SPORTWEBSICILIA.IT

Descrizione

Sito Informazione
Locale

LINK



Sport web Sicilia

EUROSPAR



La gara: start alle 7.30 in punto, con gli atleti che dopo aver lasciato la spiaggia di Marina di Cottone (Fiumefreddo) hanno superato i comuni di Piedimonte Etneo, Linguaglossa prima di affrontare la Mare-neve che li ha portati a piano Provenzana, dove "toccati" i 33 chilometri é iniziata la Scalata al vulcano, direzione osservatorio. Quasi subito out **Gabriele Pace**, vincitore della scorsa edizione, la gara è stata orchestrata dalla coppia Lonetti-Quaglia con quest'ultimo che non è riuscito a raggiungere il battistrada malgrado una ultima parte di gara (quella che di solito fa selezione) più coraggiosa. A tagliare per primo il traguardo è stato così Matteo Lonetti in 3h51'20, ad una manciata di secondi **Giovanni Quaglia** (Podistica Valle Varaita) in 3'52"07. Terzo in recupero grazie ad una seconda parte di gara perfetta e ad una profonda conoscenza del territorio **Francesco Mangano**, linguaglossese e beniamino di casa. Il vincitore del 2019, ha chiuso in 4'02"39. Ottime anche le prove dei siciliani **Privitera** (vincitore della Catania Marathon) e **Buscemi**.



Clicca Qui

La gara al femminile ha visto la sfilata di azzurre, scese in Sicilia sotto la direzione di **Monica Casiraghi**, per preparare al meglio mondiale della 100km su strada in programma a Berlino, il prossimo 27 agosto. A vincere, nettamente é stata **Iliaria Bergaglio** (Atletica Novese) in 4h29'54; sempre in testa, l'alessandrina, nona assoluta, é riuscita a contenere gli attacchi di **Federica Moroni** (GS Gabbi ASD) che ha chiuso in 4h34'05. Terza una straripante **Laura Emmi**, miglior timing nei 10 chilometri conclusivi, per l'atleta di Taormina tesserata per la Marathon Misilmeri, in 4h36'14.



Podio Assoluta Donne

Data

12.06.22

Testata

SPORTWEBSICILIA.IT

Descrizione

Sito Informazione
Locale

LINK



Sport web Sicilia

EUROSPAR



Podio Assoluto Donne

Quarta un'altra azzurra **Silvia Luna**, a seguire **Korodi Agnes** vincitrice della Supermaratona dell'Etna nel 2018. In tutto gli atleti che hanno portato a termine la gara sono stati **221**. "Gara incredibile, spettacolare e con un arrivo fuori dal normale", questo il commento all'unisono dei due vincitori, che dopo aver tagliato il traguardo posto sull'osservatorio a circa 2850 metri di altezza, si sono lasciati andare ad abbracci liberatori e selfie.

Al fianco della "gara regina" anche la **Super RountTrip** che ha portato un centinaio di atleti da Piano Provenzana fino all'Osservatorio e ritorno a quota 1800, attraverso il sentiero tracciato all'interno del canalone lavico. A vincere, confermando i pronostici della vigilia, è stato **Daniele Sammatrice** (Polisportiva Uisp Santa Croce) in 1h31'49. Al femminile successo a sorpresa della tedesca **Harmel Stephanie** in 1h56'52. In premiazione anche le prime tre società che hanno ottenuto più piazzamenti, nell'ordine Runners Montelepre, Marathon Team Canicattì e Meeting Sport Club Running. Nel corso della cerimonia finale doveroso ricordo di Mariano Malfitana, papà della 0-3000 scomparso nell'aprile dello scorso anno.

Classifica finale Supermaratona dell'Etna (uomini)

Matteo Lometti (ASD Brancaleone Asti) 3h51'20

Giovanni Quaglia (ASD Podistica Valle Varaita) 3h52'07

Francesco Mangano (Etna Trail ASD - Salomon Team) 4'02"39

Giuseppe Privitera (ASD Monti Rossi Nicolosi) 4'05"15

Corrado Buscemi (ASD Trinacria Palermo) 4'08"54

Classifica finale Supermaratona dell'Etna (donne)

Ilaria Bergaglio (Atletica Novese) 4h29'54

Federica Moroni (GS Gabbi ASD) 4h34'05

Laura Emmi (Marathon Misilmeri) 4h36'14

Silvia Luna (Grottimi Team Recanati) 5h02'06

Agnes Korodi 5h06'06

TAGS Etna podismo Supermaratona dell'Etna

Data

12.06.22

Testata

LADIGE.IT


Descrizione

Sito Informazione
Locale

LINK

l'Adige.it

Comuni: Trento Rovereto Pergine Riva - Arco Territori -

 Ora in onda: From Now On-
Roachford

Corsa / Montagna

La carica dei 500 runners alla "Ledro Sky": trionfano Angermund e Conti

Entrambi debuttanti di eccezione, come da pronostico, il norvegese e la milanese hanno dominato la gara. Rimangono imbattuti i record che Cesare Maestri e Alice Gaggi hanno frantumato lo scorso anno

IMMAGINI [Le foto della corsa](#)

#Corsa In Montagna

12 giugno 2022 A- A+   

LEDRO. Una giornata da incorniciare nella spettacolare **Valle di Ledro**. Oggi, domenica 12 giugno, si è disputata la settima edizione di **"Ledro Sky - Senter de le Greste"**, l'evento di skyrunning disegnato tra Mezzolago e la cresta sommitale delle cime sospese sopra il lago di Ledro. I vincitori di quest'anno sono stati il norvegese Stian Angermund e la milanese Fabiola Conti, entrambi partecipanti per la prima volta alla competizione disputata nella Valle di Ledro.



La gara, organizzata dalla Società Sportiva Dilettantistica Tremalzo, ha visto la partecipazione di 500 atleti, tra i migliori runner nazionali e internazionali che, accompagnati da un meteo perfetto, si sono sfidati su un percorso di 19 chilometri con un dislivello positivo di 1610 metri, tra Cima Pari e Cima Oro, dove l'impressione è davvero quella di correre "a fil di cielo", sospesi sopra le acque del lago di Ledro.

Data

12.06.22

Testata

LADIGE.IT

Descrizione

Sito Informazione
Locale

LINK

l'Adige.it

Comuni: Trento Rovereto Pergine Riva - Arco Territori -

Ora in onda: From Now On-
Roachford

1 / 38

Settima edizione di "Ledro Sky - Senter dele Greste": che spettacolo

La gara, organizzata dalla Società Sportiva Dilettantistica Tremalzo, ha visto la partecipazione di 500 atleti. [...](#)

Fin dai primi minuti, il norvegese Angermund, due volte vincitore delle Golden Trail World Series, ha dominato la gara come da pronostico procedendo in solitaria lungo il tracciato e tagliando il traguardo in 1h 49m e 23s, mantenendo quindi inalterato il record battuto dal trentino Cesare Maestri durante la scorsa edizione (1h 46m e 22s).

"È stata la mia prima volta alla 'Ledro Sky' e anche in questa magnifica valle. Mi sono divertito moltissimo durante la gara: ho trovato un percorso molto tecnico, ma la difficoltà è stata compensata dagli affascinanti paesaggi circostanti. Ciò che mi ha colpito maggiormente è stata però l'atmosfera incredibile che si respira correndo in questo territorio, dalla musica al tifo lungo il tracciato: questa gara sembra organizzata da una grande famiglia e già rientra nell'elenco delle mie gare preferite" - ha commentato il campione al termine della gara.

A occupare i gradini immediatamente inferiori sono stati il ruandese Jean Baptiste Simukeka e il galbatese Andrea Rota che hanno raggiunto il traguardo rispettivamente in 1h 51m 32s e in 1h 51m 39s, a soli sette secondi l'uno dall'altro. Nella classifica generale maschile, ai piedi del podio si sono invece posizionati in ordine il trentino Simone Costa (1h 52m 47s), l'altoatesino Stefano Gardener (1h 54m 25s) e il bresciano Damiano Pedretti (1h 56m 07s). Il ledrense Michele Bartoli invece è stato il primo atleta di casa a raggiungere l'arrivo, posizionandosi al quindicesimo posto.

In campo femminile, il metallo più prezioso è stato conquistato dalla milanese Fabiola Conti, che ha completato il percorso in 2h 14m 02s, primeggiando per tutta la durata della gara. "È la prima volta che corro sul Lago di Ledro e mi è piaciuto moltissimo. Dal punto di vista paesaggistico è stato meraviglioso, soprattutto quando si arriva sulle cime da dove si assiste a un panorama spettacolare. Ringrazio tutte le persone presenti lungo il percorso: c'erano tifosi presenti anche in zone difficili da raggiungere quindi significa che questa gara è molto sentita ed è stata davvero una piacevolissima sorpresa" - ha commentato soddisfatta la vincitrice.

A farle compagnia sul podio la compagna di squadra Caterina Stenta (Team Salomon) e Martina Bilora, giunte all'arrivo a soli cinque secondi di distanza l'una dall'altra (l'una in 2h 24m 47s e l'altra ai 52s).

Data

Testata

Descrizione

12.06.22

LADIGETTO.IT

Sito Informazione
Locale

LINK

L'Adigetto.it
Il quotidiano online del Trentino Alto Adige

COBO COLLEZIONE BONTADI 1790

Home Interno Covid-19 Alto Adige Esteri Letteratura Arte e Cultura Pagine di storia Economia Festival Economia

Miss Saperi Sport Foto Satira Necrologie Eventi

Cerca Ricerca avanzata

Conclusa la carica dei 500 runners alla «Ledro Sky»

12/06/2022

Trionfano il norvegese Stian Angermund e la milanese Fabiola Conti, entrambi debuttanti di eccezione – I risultati della gara



Foto «Ledro Sky» 2022.

Una giornata da incominciare nella spettacolare Valle di Ledro.

Oggi, domenica 12 giugno, si è disputata la settima edizione di «Ledro Sky - Senter dele Greste», l'evento di skyrunning disegnato tra Mezzolago e la cresta sommitale delle cime sospese sopra il lago di Ledro. I vincitori di quest'anno sono stati il norvegese Stian Angermund e la milanese Fabiola Conti, entrambi partecipanti per la prima volta alla competizione disputata nella Valle di Ledro. La gara, organizzata dalla Società Sportiva Dilettantistica Tremalzo, ha visto la partecipazione di 500 atleti, tra i migliori runner nazionali e internazionali che, accompagnati da un meteo perfetto, si sono sfidati su un percorso di 19 chilometri con un dislivello positivo di 1.610 metri, tra Cima Pari e Cima Oro, dove l'impressione è davvero quella di correre a *fil di cielo*, sospesi sopra le acque del lago di Ledro.

Fin dai primi minuti, il norvegese Angermund, due volte vincitore delle Golden Trail World Series, ha dominato la gara come da pronostico procedendo in solitaria lungo il tracciato e tagliando il traguardo in 1h 49m e 23s, mantenendo quindi inalterato il record battuto dal trentino Cesare Maestri durante la scorsa edizione (1h 46m e 22s).

«È stata la mia prima volta alla Ledro Sky e anche in questa magnifica valle, – ha commentato il campione al termine della gara. – Mi sono divertito moltissimo durante la gara: ho trovato un percorso molto tecnico, ma la difficoltà è stata compensata dagli affascinanti paesaggi circostanti.

«Ciò che mi ha colpito maggiormente è stata però l'atmosfera incredibile che si respira correndo in questo territorio, dalla musica al tifo lungo il tracciato: questa gara sembra organizzata da una grande famiglia e già rientra nell'elenco delle mie gare preferite.»

Data

Testata

Descrizione

12.06.22

LADIGETTO.IT

Sito Informazione
Locale

LINK

L'Adigetto.it Il quotidiano online del Trentino Alto Adige										CO BO COLLEZIONE BONTADI		1790	
Home	Interno	Covid-19	Alto Adige	Esteri	Letteratura	Arte e Cultura	Pagine di storia	Economia	Festival Economia				
Miss	Sapori	Sport	Foto	Satira	Necrologie	Eventi				Cerca	Ricerca avanzata		



A occupare i gradini immediatamente inferiori sono stati il ruandese Jean Baptiste Simukeka e il galbatese Andrea Rota che hanno raggiunto il traguardo rispettivamente in 1h 51m 32s e in 1h 51m 39s, a soli sette secondi l'uno dall'altro. Nella classifica generale maschile, ai piedi del podio si sono invece posizionati in ordine il trentino Simone Costa (1h 52m 47s), l'altoatesino Stefano Gardener (1h 54m 25s) e il bresciano Damiano Pedretti (1h 56m 07s). Il ledrense Michele Bartoli invece è stato il primo atleta di casa a raggiungere l'arrivo, posizionandosi al quindicesimo posto.

In campo femminile, il metallo più prezioso è stato conquistato dalla milanese Fabiola Conti, che ha completato il percorso in 2h 14m 02s, primeggiando per tutta la durata della gara.

«È la prima volta che corro sul Lago di Ledro e mi è piaciuto moltissimo, – ha commentato soddisfatta la vincitrice. – Dal punto di vista paesaggistico è stato meraviglioso, soprattutto quando si arriva sulle cime da dove si assiste a un panorama spettacolare.

«Ringrazio tutte le persone presenti lungo il percorso: c'erano tifosi presenti anche in zone difficili da raggiungere quindi significa che questa gara è molto sentita ed è stata davvero una piacevolissima sorpresa.»



Data

12.06.22

Testata

LADIGETTO.IT

Descrizione

Sito Informazione
Locale

LINK

L'Adigetto.it
Il quotidiano online del Trentino Alto Adige

CO BO COLLEZIONE BONTADI 1790

Home Interno Covid-19 Alto Adige Esteri Letteratura Arte e Cultura Pagine di storia Economia Festival Economia

Mias Sapori Sport Foto Satira Necrologie Eventi

Cerca Ricerca avanzata

A farle compagnia sul podio la compagna di squadra Caterina Stenta (Team Salomon) e Martina Bilora, giunte all'arrivo a soli cinque secondi di distanza l'una dall'altra (l'una in 2h 24m 47s e l'altra ai 52s).

Oltre a vincere la classifica generale, Angermund e Conti sono stati i primi a raggiungere Cima Pari (la cima più alta del percorso posta a 1.988 metri), conquistando il Gran Premio della Montagna dedicato a Damiano Gnuffi.

«È una grandissima emozione vedere così tanti partecipanti in questo meraviglioso territorio. La Valle di Ledro è sempre bella, soprattutto grazie all'accoglienza che questa comunità offre ai suoi ospiti», – ha dichiarato la Presidentessa del CONI Provinciale Trentino Paola Mora.

Molta soddisfazione anche da parte dell'amministrazione comunale.

«Dietro al lavoro della SSD Tremalzo è presente una forte partecipazione da parte dei volontari di tutta la comunità ledrense, – le parole dell'Assessore sport e turismo del Comune di Ledro Luca Zendri. – Lo sport significa fatica ma anche forti emozioni, e sono quelle che ho provato anch'io vedendo gli atleti correre sul nostro territorio.»



«Siamo molto soddisfatti dell'esito di questa settima edizione, – ha concluso un soddisfatto Presidente della SSD Tremalzo Paolo Ferrari. – Abbiamo raccolto i commenti dei partecipanti e sono rimasti tutti entusiasti della gara che siamo riusciti a organizzare anche quest'anno.

«Il successo di Ledro Sky è dato dal sostegno dell'APT Garda Dolomiti e di tutti gli sponsor ledrensi che ringrazio vivamente e soprattutto dall'impegno che tutta la comunità della Valle di Ledro ci mette: siamo davvero una grande famiglia.»

Il circuito «La Sportiva Running Mountain Cup», all'interno del quale la «Ledro Sky» rappresenta la seconda tappa, proseguirà durante l'estate ad Aosta il 17 luglio con «Aosta - Becca di Nona» (una gara di sola ascesa, che rappresenta la novità 2022 del circuito), il 7 agosto presso l'Altopiano della Vigolana con «Vigolana The Race» e l'11 settembre a Pampeago con «Latemar Mountain Race».

L'estate all'insegna dello sport nella Valle di Ledro non si ferma qui: domenica 10 luglio infatti sarà il turno della nona edizione di «LedroMan Triathlon Sprint Race», mentre domenica 21 agosto sarà il turno della dodicesima edizione di «Ledro Running», la corsa attorno al lago di Ledro.

Data

13.06.22

Testata

RUNNERSWORLD.IT

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK

RUNNER'S WORLD®

IL NETWORK DELLA CORSA PIÙ SEGUITO AL MONDO
#runnersworldita - #iosonounrunner

MENU RIVISTECONTAT

Cerca



🏠 >> EQUIPMENT >> SCARPE



di Rosario Palazzolo - 13 June 2022

PULSAR TRAIL, LA PIASTRA NELLE SCARPE DA TRAIL RUNNING SECONDO SALOMON

Salomon lancia due modelli dotati di piastra con una inedita tecnologia che punta a fornire reattività senza rinunciare a confort e stabilità.



Una piastra "pop" per rendere la scarpa più brillante e divertente senza comprometterne la stabilità. È questa la novità che Salomon, brand leader nel mondo del trail running, porta nella sua stagione grazie a una tecnologia inedita, l'Energy Blade, e a due nuovi modelli che la incorporano nell'intersuola, le nuove Pulsar Trail Pro e la Pulsar Trail.

Per creare calzature che aiutino i runner a migliorare e a sentirsi più sicuri indipendentemente dal loro livello, Salomon ha portato le piastre composite in TPU nella linea trail running per la stagione primavera/estate 2022.

La scelta di Salomon è stata quella di adottare le nuove tecnologie pensate per aumentare la reattività e il ritorno di energia delle scarpe da running, senza però "imitare" le piastre in fibra di carbonio pensate per i modelli da strada. Ha creato l'Energy Blade, una piastra in materiale TPU (meno rigido del carbonio) posizionata nell'intersuola quasi a ricalcare la mobilità delle dita dei piedi. Energy

Blade è stata pensata per aggiungere consistenza alla scarpa per una maggiore reattività e un maggiore ritorno dell'energia nella rullata, pur rimanendo abbastanza flessibile per essere comoda e stabile. I progettisti di Salomon si sarebbero ispirati agli zoccoli dei camosci, che vivono nelle montagne in Europa.



Data

13.06.22

Testata

RUNNERSWORLD.IT

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK

RUNNER'S WORLD®

IL NETWORK DELLA CORSA PIÙ SEGUITO AL MONDO
#runnersworldita - #iosonounrunner

MENU RIVISTECONTAT

Cerca



"Nella nuova linea Pulsar Trail, volevamo portare reattività e una sensazione 'pop' nella corsa", spiega **Mike Ambrose**, Product Line Manager for Trail Running di Salomon. "Negli ultimi anni abbiamo visto un sacco di nuove scarpe 'divertenti' entrare nella corsa su strada e volevamo portare lo stesso divertimento e la stessa energia nel trail. L'Energy Blade è una nuova entusiasmante tecnologia che porta quel 'pop' senza compromettere la stabilità sul sentiero".

Pulsar Trail Pro e la Pulsar Trail sono dotate di una Energy Blade realizzata in materiale composito di fascia alta. La tecnologia Energy Blade viene utilizzata anche nei modelli più accessibili per trail runner meno esperti, tra cui la scarpa Hypulse, con una "piastra" TPU Energy,

PULSAR TRAIL PRO, PER I RUNNER PIÙ PERFORMANTI



SALOMON PULSAR TRAIL PRO, PER I RUNNER PIÙ PERFORMANTI

Pulsar Trail Pro (in vendita a 150 euro) è un modello leggero dedicato ai runner più performanti.

Il suo peso è di soli 270 grammi. Grazie alla nuova piastra rimanere abbastanza flessibile da garantire comunque grande stabilità e comfort. L'intersuola è realizzata con la schiuma Energy Surge (EVA e copolimero olefinico), una schiuma elastica e confortevole e molto più reattiva rispetto all'Eva usata in precedenza. La forma rocker (arrotondata) dell'intersuola (drop 6mm) aiuta ad accelerare la fase di appoggio sul terreno.

La combinazione di questi tre elementi rende questo modello **più veloce**. Pur di peso ridotto, il modello è stato pensato per proteggere il piede del runner grazie a rinforzi laterali anti fango e alla ghetta che impedisce l'ingresso di detriti. La suola Contagrip MA, con una geometria ottimizzata dei tasselli, offre un grip ottimale anche su sentieri difficili.

Data

13.06.22

Testata

RUNNERSWORLD.IT

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK

RUNNER'S WORLD®

IL NETWORK DELLA CORSA PIÙ SEGUITO AL MONDO
#runnersworldita - #iosonounrunner

MENU RIVISTECONTAT

Cerca



SALOMON PULSAR TRAIL, PIÙ MORBIDA E FLESSIBILE



SALOMON PULSAR TRAIL

Pulsar Trail reattiva, stabile e confortevole è dotata della stessa tecnologia della Pulsar Trail Pro, ma con una piastra composita in TPU Energy Blade leggermente più morbida e flessibile. È pensata per i runner che necessitano di maggior confort. Il peso della scarpa è di 280 grammi. La schiuma Energy Surge dell'intersuola (drop 6 mm) aumenta la reattività della scarpa. La suola Contagrip MA è adatta a una grandissima varietà di superfici.

La Pulsar Trail è disponibile anche nelle versioni Gore-Tex e TwinSkin a partire da 130 euro.

Ti piace questo articolo?

Iscriviti alla nostra newsletter per ricevere altri articoli come questo direttamente nella tua casella di posta.

[Clicca qui](#)

Data

13.06.22

Testata

ILSOLE24ORE.COM

Descrizione

Sito Informazione
Testata Il Sole 24 Ore

LINK

☰ 🔍 📄 How to Spend it Al via Pitti: guida all'edizione 102, fra prodotti, meeting e live performance

Al via Pitti: guida all'edizione 102, fra prodotti, meeting e live performance

Alla Fortezza da Basso, e a Firenze, grande rientro in presenza di espositori: sono 640 i brand e gli operatori della moda maschile presenti. Ecco qualche segnalazione e appuntamento da non perdere



Data

13.06.22

Testata

ILSOLE24ORE.COM

Descrizione

Sito Informazione
Testata Il Sole 24 Ore

LINK

☰ 🔍 📄 **How to Spend it** Al via Pitti: guida all'edizione 102, fra prodotti, meeting e live performance

14 giugno, in Fortezza.

Sala della Scherma, ore 12. La prima digital agency cinese esplorerà le strategie di engagement per la nuova generazione di consumatori in Cina, con una conversazione tra Yuan Zou, Head of Luxury & Fashion Europe Hylink e Marta Casadei de Il Sole 24 Ore.

Sala Ottogonale. "From Past to Future", un'esposizione improntata sulla durabilità dei prodotti GORE-TEX, marchio che da decenni ridefinisce la protezione dal bagnato. Una selezione vintage è associata a una gamma di prodotti che impiegano la nuova membrana ePE (polietilene espanso), l'ultima tecnologia che prosegue la tradizione di long-lasting performance combinata a un basso impatto ambientale (tra i brand che avranno l'anteprima Adidas, Camper, The North Face, Reusch, Salomon).



Data

15.06.22

Testata

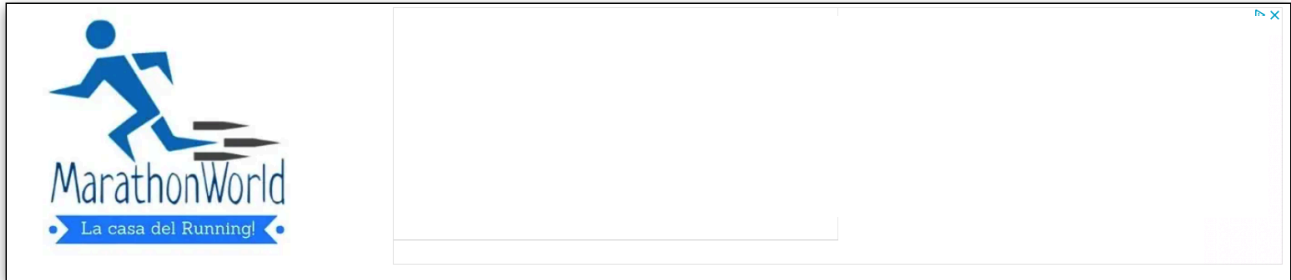
MARATHONWORLD.IT

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK



BUT Formazza

Ormai manca meno di un mese al 9 luglio, data nella quale andrà in scena l'edizione 2022 del BUT Formazza

Il 2022 è un anno speciale per il trail running in Formazza, meravigliosa valle incastonata nel punto più a nord del Piemonte: per la prima volta infatti saranno ben due gli appuntamenti per gli amanti di questa fantastica specialità!

A luglio tre percorsi...

Ormai manca meno di un mese al **9 luglio**, quando nel periodo tradizionale per gli eventi organizzati da Formazza event, si terranno le due gare storiche, quelle che hanno fatto innamorare di questi sentieri migliaia di trail runners: **Bettermatt Super Race** (37 km per 2.733 m D+), la gara che arriva a sfiorare a quota 3.000 m, e **Bettermatt Race**, (24 km per 1.050 m D+), che alterna tratti con pendenze rilevanti ad altri molto corribili.

E per i meno allenati ecco il **Bettermatt Mini Trail**, 8 meravigliosi km intorno al Lago di Morasco che faranno vivere a tutti l'atmosfera di una vera e propria festa del trail running in alta montagna che caratterizza BUT Formazza!

Anche nel 2022 l'evento organizzato da Formazza Event farà parte del **Circuito Salomon Golden Trail National Series**, il circuito che riunisce alcune dei più belli e spettacolari Trail in Italia.

...a settembre il Mondiale!

Ma non è finita, anzi: il (più) bello deve ancora venire! Sabato 10 settembre si disputerà infatti **Bettermatt SkyUltra** (61 km per 3.759 m D+) e sarà un **evento unico!** Ci sarà infatti la possibilità di **correre sui sentieri del Campionato Mondiale di Skyrunning, insieme ad alcuni degli atleti più forti al mondo!**

Un'occasione davvero da non perdere!

Data

15.06.22

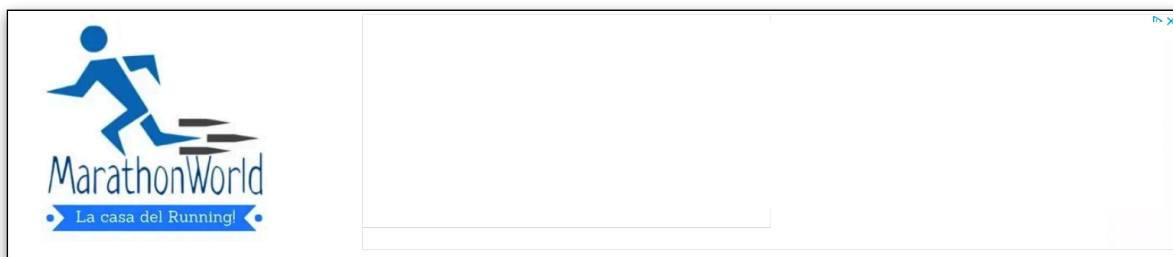
Testata

MARATHONWORLD.IT

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK



Livigno Skymarathon

Più di 400 atleti da 20 differenti nazioni sono accreditati ai nastri di partenza di Livigno Skymarathon e SkyTrail

Più di 400 atleti da 20 differenti nazioni sono accreditati ai nastri di partenza di Livigno Skymarathon e SkyTrail, le due gare di corsa in montagna disegnate sulle montagne di confine tra Italia e Svizzera. Sabato a Livigno sarà spettacolo garantito. Importante segnalare che, per i ritardatari e gli indecisi dell'ultima ora, il comitato organizzatore darà la possibilità di accaparrarsi un pettorale in loco, anche nella giornata di venerdì (termine ultimo ore 18:00), rivolgendosi all'ufficio gare presso il campo sportivo di S. Maria.

I PROTAGONISTI:

Come sempre grandi campioni e semplici amatori hanno messo nella loro agenda gare la super classica dell'Alta Valtellina. Sfogliando la lista partenti della prova marathon (34km, 2700 md+) spicca il norvegese Stian Angermund, capitano del Team Salomon, due volte vincitore del prestigioso circuito Golden Trail World Series e campione europeo in carica di skyrunning.

Menzione d'obbligo anche per Mattia Gianola (Team Crazy) e Andrea Prandi (Team Dynafit). Particolarmente nutrita la selezione del Team Scarpa rappresentata dal rumeno Gyorgy Szabolcs, dal tedesco Andreas Schindler e dagli italiani Lorenzo Beltrami, Paolo Bert e Ahmed el Mazoury. Al femminile la super favorita dei pronostici sarà la milanese del Team Salomon Fabiola Conti. Attenzione anche alla rumena Ingrid Mutter (Scarpa), una che nelle competizioni italiane si è sempre distinta con piazzamenti di livello.

Data

Testata

Descrizione

15.06.22

MARATHONWORLD.IT

Sito Informazione
Sportiva

LINK



Gara vera anche sulla Livigno Sky Trail (1000 md+) alla quale prenderanno parte Claudio Muller, Simone Bertini, Elisa Desco, Sara Mazzucco, Martina Bilora, Alessandra Olivi, Elisa Compagnoni, Giulia Pol, Luca Sovilla e Luca Del Pero. Da non dimenticare lo spagnolo Antonio Martinez e il venezuelano Samuel Davila.

IL PROGRAMMA:

Come nel pre Covid il cuore pulsante dell'evento tornerà nel centro del paese dove sono previste zona di partenza e arrivo. Nella mattinata di sabato, alle 8.30 i premi a prendere il via all'altezza della Cabinovia Tagliede, saranno i concorrenti della gara principe da 34 km. Un'ora più tardi sarà la volta della Livigno Sky Trail. Se per le 11:00 è previsto l'arrivo del primo atleta della prova breve da 17km, intorno alle 12:30 il pubblico del "Piccolo Tibet" si appresterà a festeggiare il vincitore della Skymarathon. A seguire, pranzo per tutti i concorrenti presso la terrazza del ristorante Tagliede, seguito alle 17:30 dalle premiazioni.

GARE BELLE DA CORRERE E DA SEGUIRE:

Dal cuore dello shopping e della movida, in un attimo, entrambe le prove porteranno i concorrenti in ambienti di vera montagna, nella natura incontaminata, fuori dalla linea delle piante. Alcuni dei punti salienti ove seguire le gesta dei corridori d'alta quota è il Crap de la Parè; un punto di facile accesso dal quale passeranno entrambe le prove. Che siate concorrenti o semplici appassionati a Livigno con i suoi panorami mozzafiato, ripide salite, infinite creste aeree, tecniche discese, single track tutti da spingere vi aspettano.

Data	Testata	Descrizione
15.06.22	INFORMAZIONE.IT	Sito Informazione Sportiva



LINK

informazione.it Notizie a Confronto

Prima pagina Ultime notizie Interno Esteri Economia Scienza... Spettacolo... Salute **Sport** Notizie locali



La Primiero Dolomiti Marathon "è arte". La Nazionale sceglie ancora Primiero

La 7.a Primiero Dolomiti Marathon è pronta a partire sabato 2 luglio L'artista Narciso Simion ha disegnato il simbolo delle magliette by Salomon Dal 18 al 26 giugno il raduno della Nazionale Italiana di corsa in montagna Presenti i più esperti e i giovani del futuro della disciplina

Trento, 15/06/2022 ([informazione.it](https://www.informazione.it) - comunicati stampa - sport)

Uno dei più attesi spettacoli di trail running sta per arrivare in Trentino. La Primiero Dolomiti Marathon, giunta alla sua 7.a edizione il prossimo 2 luglio, ha tutte le carte in regola per essere considerata una delle manifestazioni sportive più accattivanti della Valle di Primiero. La data si avvicina e i numeri delle iscrizioni, come comunica il comitato organizzatore US Primiero, stanno impennando proprio in questi giorni.

Quest'anno la Primiero Dolomiti Marathon ha un tocco artistico. La mano dell'artista Narciso "Narci" Simion, per anni responsabile del gruppo guide alpine Aquile di San Martino, ha disegnato il simbolo dell'evento che verrà stampato sulla maglietta by Salomon presente nel pacco gara e che verrà inoltre inciso sulle medaglie: "Nel simbolo ho voluto rappresentare le tre cime che si vedono dal paese di Fiera di Primiero - ha affermato Simion -, a sinistra la Cima della Madonna, al centro il Sass Maor e a destra il Cimerlo. Ho aggiunto poi le sagome di due corridori e in alto ho voluto disegnare il cielo azzurro per dare un tocco di colore". Simion, pozzo di conoscenza e visionario come pochi, già da ragazzino si iscrive all'Istituto d'Arte della Val di Fassa, dopodiché frequenta l'Istituto d'Arte a Venezia entrando successivamente nell'Accademia di Belle Arti. Inoltre negli anni '80 ha partecipato all'apertura di numerose vie assieme a Manolo, come la via 'Muro di Spugna' sulla parete Nord della Cima della Madonna, la 'Agorafobia' sulla parete Ovest della Cima di Val di Roda e la 'Trifoglio Appassito' sulla parete Ovest di Cima Canali.

Data

15.06.22

Testata

INFORMAZIONE.IT

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK

informazione.it Notizie a Confronto

Prima pagina [Ultime notizie](#) [Interno](#) [Esteri](#) [Economia](#) [Scienza...](#) [Spettacolo...](#) [Salute](#) **Sport** [Notizie locali](#)

La manifestazione primierotta, ancora una volta, sarà l'occasione perfetta per ritrovare e rinsaldare la collaborazione tra US Primiero e la Nazionale Italiana di corsa in montagna, che dal 18 al 26 giugno sarà in ritiro nella vallata trentina per preparare i prossimi appuntamenti della stagione. I convocati saranno Cesare Maestri, vicecampione mondiale classic 2019 e campione italiano in carica, e Xavier Chevrier, campione europeo 2017 e velocissimo anche su strada con la superlativa prestazione alla Mezza Maratona di Berlino dove ha bloccato il cronometro in 1h01'58". Presenti inoltre Francesco Puppi, vicecampione mondiale long distance 2019, lo specialista verticale Henri Aymonod, vincitore della WMRA World Cup 2021 e le giovani promesse Alberto Vender, Luca Merli, Daniel Pattis, Hannes Perkmann, Andrea Rostan e ancora da confermare i due ragazzi orientati al trail come Andrea Rota e Lorenzo Rota Martir. Incerta ancora la presenza per quanto riguarda la squadra femminile di Francesca Ghelfi, tricolore in carica e vincitrice della WMRA Nations Cup 2021. Si alleneranno assieme le giovani Vivien Bonzi e Lorenza Beccaria.

Sabato 2 luglio i runners avranno l'imbarazzo della scelta per decidere quale percorso affrontare: la Primiero Dolomiti Marathon non è solo per i praticanti delle lunghe distanze come la 42 km, ma ci si potrà cimentare anche sui percorsi più brevi, ma non per questo meno suggestivi, di 26, 16 e 6,5 km.



Data

15.06.22

Testata

INFORMAZIONE.IT

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK

informazione.it Notizie a Confronto

Prima pagina Ultime notizie Interno Esteri Economia Scienza... Spettacolo... Salute Sport Notizie locali

La 42 km è adatta a coloro i quali non vogliono perdersi nemmeno un panorama, difatti la gara regina tocca tutte le eccellenze territoriali e il palcoscenico della partenza è quello più caratteristico e naturale di fronte a Villa Welsperg, sede del Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino in Val Canali. Nella fase iniziale si attraversano i prati di Piereni, un magnifico punto panoramico della Valle di Primiero, trovandosi alle spalle le Pale di San Martino meridionali. Il tratto sterrato inizia alle porte di San Martino di Castrozza dove si apre la spettacolare vista sulle Pale e sul Lagorai. Proprio in questo punto scatterà la 26 km, una distanza molto gettonata che richiede uno sforzo paragonabile ad una mezza maratona, tutta molto percorribile. La meta successiva sarà il Lago di Calaita, punto di forza dell'evento e luogo tra i più fotografati del Lagorai. Una lunga discesa con un paio di strappi porterà alla Valle del Lozen e successivamente a Passo Gobbera.

Fiera di Primiero ospiterà l'arrivo di tutte le competizioni, così come l'arrivo del nuovo Vanoi Trail di 16 km che prenderà il via dall'abitato di Zortea. Da non sottovalutare il Family Trail di 6,5 km, aperto a tutti, adulti e ragazzi. Una volta arrivati al Parco Vallombrosa, il tracciato si arrampica seguendo un sentiero che porta sulla strada asfaltata in località Guastaia, balcone fantastico sulla catena dolomitica delle Vette Feltrine. La strada procede in leggera discesa verso i masi della località Tassoni, sopra Pieve. Uno strappo di 200 metri porta ad un tratto in discesa nel bosco che, in poco meno di 1 km, conduce a Praért e poi Molarén, sopra Mezzano, dove il percorso si congiunge con gli altri tracciati e ritorna a Fiera seguendo in discesa il comodo sentiero della Via Nova, passando per Pieve.

La Valle di Primiero è un territorio che profuma d'eccellenza, un'occasione per aprire il respiro. Famiglie, coppie e ragazzi possono approfittare della gara di sabato per passare un weekend rilassante e passeggiare per le vie dei borghi di Primiero.

Data

15.06.22

Testata

STORIEDIECCELLENZA.IT

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK

Storie di
ECCELLENZA
Persone, Imprese, Successi

[VAI AL MAGAZINE](#)

LA PRIMIERO DOLOMITI MARATHON "È ARTE" LA NAZIONALE SCEGLIE ANCORA PRIMIERO

Redazione 15 Giugno 2022 0 Comments

La 7.a Primiero Dolomiti Marathon è pronta a partire sabato 2 luglio

L'artista Narciso Simion ha disegnato il simbolo delle magliette by Salomon

Dal 18 al 26 giugno il raduno della Nazionale Italiana di corsa in montagna

Presenti i più esperti e i giovani del futuro della disciplina

Uno dei più attesi spettacoli di trail running sta per arrivare in Trentino. La Primiero Dolomiti Marathon, giunta alla sua 7.a edizione il prossimo 2 luglio, ha tutte le carte in regola per essere considerata una delle manifestazioni sportive più accattivanti della Valle di Primiero. La data si avvicina e i numeri delle iscrizioni, come comunica il comitato organizzatore US Primiero, stanno impennando proprio in questi giorni.

Quest'anno la Primiero Dolomiti Marathon ha un tocco artistico. La mano dell'artista Narciso "Narci" Simion, per anni responsabile del gruppo guide alpine Aquile di San Martino, ha disegnato il simbolo dell'evento che verrà stampato sulla maglietta by Salomon presente nel pacco gara e che verrà inoltre inciso sulle medaglie: "Nel simbolo ho voluto rappresentare le tre cime che si vedono dal paese di Fiera di Primiero - ha affermato Simion -, a sinistra la Cima della Madonna, al centro il Sass Maor e a destra il Cimerlo. Ho aggiunto poi le sagome di due corridori e in alto ho voluto disegnare il cielo azzurro per dare un tocco di colore". Simion, pozzo di conoscenza e visionario come pochi, già da ragazzino si iscrive all'Istituto d'Arte della Val di Fassa, dopodiché frequenta l'Istituto d'Arte a Venezia entrando successivamente nell'Accademia di Belle Arti. Inoltre negli anni '80 ha partecipato all'apertura di numerose vie assieme a Manolo, come la via 'Muro di Spugna' sulla parete Nord della Cima della Madonna, la 'Agorafobia' sulla parete Ovest della Cima di Val di Roda e la 'Trifoglio Appassito' sulla parete Ovest di Cima Canali.

Data

Testata

Descrizione

15.06.22

STORIEDIECCELLENZA.IT

Sito Informazione
Sportiva

LINK

Storie di ECCELLENZA

Persone, Imprese, Successi

[VAI AL MAGAZINE](#)

La manifestazione primierotta, ancora una volta, sarà l'occasione perfetta per ritrovare e rinsaldare la collaborazione tra US Primiero e la Nazionale Italiana di corsa in montagna, che dal 18 al 26 giugno sarà in ritiro nella vallata trentina per preparare i prossimi appuntamenti della stagione. I convocati saranno Cesare Maestri, vicecampione mondiale classic 2019 e campione italiano in carica, e Xavier Chevrier, campione europeo 2017 e velocissimo anche su strada con la superlativa prestazione alla Mezza Maratona di Berlino dove ha bloccato il cronometro in 1h01'58". Presenti inoltre Francesco Puppi, vicecampione mondiale long distance 2019, lo specialista verticale Henri Aymonod, vincitore della WMRA World Cup 2021 e le giovani promesse Alberto Vender, Luca Merli, Daniel Pattis, Hannes Perkmann, Andrea Rostan e ancora da confermare i due ragazzi orientati al trail come Andrea Rota e Lorenzo Rota Martir. Incerta ancora la presenza per quanto riguarda la squadra femminile di Francesca Ghelfi, tricolore in carica e vincitrice della WMRA Nations Cup 2021. Si alleneranno assieme le giovani Vivien Bonzi e Lorenza Beccaria.

Sabato 2 luglio i runners avranno l'imbarazzo della scelta per decidere quale percorso affrontare: la Primiero Dolomiti Marathon non è solo per i praticanti delle lunghe distanze come la 42 km, ma ci si potrà cimentare anche sui percorsi più brevi, ma non per questo meno suggestivi, di 26, 16 e 6,5 km.

La 42 km è adatta a coloro i quali non vogliono perdersi nemmeno un panorama, difatti la gara regina tocca tutte le eccellenze territoriali e il palcoscenico della partenza è quello più caratteristico e naturale di fronte a Villa Welsperg, sede del Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino in Val Canali. Nella fase iniziale si attraversano i prati di Piereni, un magnifico punto panoramico della Valle di Primiero, trovandosi alle spalle le Pale di San Martino meridionali. Il tratto sterrato inizia alle porte di San Martino di Castrozza dove si apre la spettacolare vista sulle Pale e sul Lagorai. Proprio in questo punto scatterà la 26 km, una distanza molto gettonata che richiede uno sforzo paragonabile ad una mezza maratona, tutta molto percorribile. La meta successiva sarà il Lago di Calaita, punto di forza dell'evento e luogo tra i più fotografati del Lagorai. Una lunga discesa con un paio di strappi porterà alla Valle del Lozen e successivamente a Passo Gobbera.

Data

15.06.22

Testata

STORIEDIECCELLENZA.IT

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK

Storie di
ECCELLENZA[®]
Persone, Imprese, Successi

[VAI AL MAGAZINE](#)

Fiera di Primiero ospiterà l'arrivo di tutte le competizioni, così come l'arrivo del nuovo Vanoi Trail di 16 km che prenderà il via dall'abitato di Zorzea. Da non sottovalutare il Family Trail di 6,5 km, aperto a tutti, adulti e ragazzi. Una volta arrivati al Parco Vallombrosa, il tracciato si arrampica seguendo un sentiero che porta sulla strada asfaltata in località Guastaia, balcone fantastico sulla catena dolomitica delle Vette Feltrine. La strada procede in leggera discesa verso i masi della località Tassoni, sopra Pieve. Uno strappo di 200 metri porta ad un tratto in discesa nel bosco che, in poco meno di 1 km, conduce a Praért e poi Molarén, sopra Mezzano, dove il percorso si congiunge con gli altri tracciati e ritorna a Fiera seguendo in discesa il comodo sentiero della Via Nova, passando per Pieve.

La Valle di Primiero è un territorio che profuma d'eccellenza, un'occasione per aprire il respiro. Famiglie, coppie e ragazzi possono approfittare della gara di sabato per passare un weekend rilassante e passeggiare per le vie dei borghi di Primiero.

Data

15.06.22

Testata

SKINEWS.IT

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK

SKINEWS

Gare, Sci, Eventi E Manifestazioni Dalle Montagne



LA PRIMIERO DOLOMITI MARATHON "E' ARTE". LA NAZIONALE SCEGLIE ANCORA PRIMIERO

By Ufficio Stampa Newpower | 15 Giugno 2022



Il simbolo per la 7a edizione, disegnato da Narci Simlon

La 7.a Primiero Dolomiti Marathon è pronta a partire sabato 2 luglio
L'artista Narciso Simlon ha disegnato il simbolo delle magliette by Salomon
Dal 18 al 26 giugno il raduno della Nazionale Italiana di corsa in montagna
Presenti i più esperti e i giovani del futuro della disciplina

Data

15.06.22

Testata

SKINEWS.IT

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK

SKINEWS

Gare, Sci, Eventi E Manifestazioni Dalle Montagne

Uno dei più attesi spettacoli di trail running sta per arrivare in Trentino. La Primiero Dolomiti Marathon, giunta alla sua 7.a edizione il prossimo 2 luglio, ha tutte le carte in regola per essere considerata una delle manifestazioni sportive più accattivanti della Valle di Primiero. La data si avvicina e i numeri delle iscrizioni, come comunica il comitato organizzatore US Primiero, stanno impennando proprio in questi giorni.

Quest'anno la Primiero Dolomiti Marathon ha un tocco artistico. La mano dell'artista Narciso "Narci" Simion, per anni responsabile del gruppo guide alpine Aquile di San Martino, ha disegnato il simbolo dell'evento che verrà stampato sulla maglietta by Salomon presente nel pacco gara e che verrà inoltre inciso sulle medaglie: "Nel simbolo ho voluto rappresentare le tre cime che si vedono dal paese di Fiera di Primiero - ha affermato Simion -, a sinistra la Cima della Madonna, al centro il Sass Maor e a destra il Cimerlo. Ho aggiunto poi le sagome di due corridori e in alto ho voluto disegnare il cielo azzurro per dare un tocco di colore". Simion, pozzo di conoscenza e visionario come pochi, già da ragazzino si iscrive all'Istituto d'Arte della Val di Fassa, dopodiché frequenta l'Istituto d'Arte a Venezia entrando successivamente nell'Accademia di Belle Arti. Inoltre negli anni '80 ha partecipato all'apertura di numerose vie assieme a Manolo, come la via 'Muro di Spugna' sulla parete Nord della Cima della Madonna, la 'Agorafobia' sulla parete Ovest della Cima di Val di Roda e la 'Trifoglio Appassito' sulla parete Ovest di Cima Canali.

La manifestazione primierotta, ancora una volta, sarà l'occasione perfetta per ritrovare e rinsaldare la collaborazione tra US Primiero e la Nazionale Italiana di corsa in montagna, che dal 18 al 26 giugno sarà in ritiro nella vallata trentina per preparare i prossimi appuntamenti della stagione. I convocati saranno Cesare Maestri, vicecampione mondiale classic 2019 e campione italiano in carica, e Xavier Chevrier, campione europeo 2017 e velocissimo anche su strada con la superlativa prestazione alla Mezza Maratona di Berlino dove ha bloccato il cronometro in 1h01'58". Presenti inoltre Francesco Puppi, vicecampione mondiale long distance 2019, lo specialista verticale Henri Aymonod, vincitore della WMRA World Cup 2021 e le giovani promesse Alberto Vender, Luca Merli, Daniel Pattis, Hannes Perkmann, Andrea Rostan e ancora da confermare i due ragazzi orientati al trail come Andrea Rota e Lorenzo Rota Martir. Incerta ancora la presenza per quanto riguarda la squadra femminile di Francesca Ghelfi, tricolore in carica e vincitrice della WMRA Nations Cup 2021. Si alleneranno assieme le giovani Vivien Bonzi e Lorenza Beccaria.

Sabato 2 luglio i runners avranno l'imbarazzo della scelta per decidere quale percorso affrontare: la Primiero Dolomiti Marathon non è solo per i praticanti delle lunghe distanze come la 42 km, ma ci si potrà cimentare anche sui percorsi più brevi, ma non per questo meno suggestivi, di 26, 16 e 6,5 km.

Data

15.06.22

Testata

SKINEWS.IT

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK

SKINEWS

Gare, Sci, Eventi E Manifestazioni Dalle Montagne

La 42 km è adatta a coloro i quali non vogliono perdersi nemmeno un panorama, difatti la gara regina tocca tutte le eccellenze territoriali e il palcoscenico della partenza è quello più caratteristico e naturale di fronte a Villa Welsperg, sede del Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino in Val Canali. Nella fase iniziale si attraversano i prati di Piereni, un magnifico punto panoramico della Valle di Primiero, trovandosi alle spalle le Pale di San Martino meridionali. Il tratto sterrato inizia alle porte di San Martino di Castrozza dove si apre la spettacolare vista sulle Pale e sul Lagoral. Proprio in questo punto scatterà la 26 km, una distanza molto gettonata che richiede uno sforzo paragonabile ad una mezza maratona, tutta molto percorribile. La meta successiva sarà il Lago di Calaita, punto di forza dell'evento e luogo tra i più fotografati del Lagoral. Una lunga discesa con un paio di strappi porterà alla Valle del Lozen e successivamente a Passo Gobbera.

Fiera di Primiero ospiterà l'arrivo di tutte le competizioni, così come l'arrivo del nuovo Vanoi Trail di 16 km che prenderà il via dall'abitato di Zortea. Da non sottovalutare il Family Trail di 6,5 km, aperto a tutti, adulti e ragazzi. Una volta arrivati al Parco Vallombrosa, il tracciato si arrampica seguendo un sentiero che porta sulla strada asfaltata in località Guastala, balcone fantastico sulla catena dolomitica delle Vette Feltrine. La strada procede in leggera discesa verso i masi della località Tassoni, sopra Pieve. Uno strappo di 200 metri porta ad un tratto in discesa nel bosco che, in poco meno di 1 km, conduce a Praert e poi Molarén, sopra Mezzano, dove il percorso si congiunge con gli altri tracciati e ritorna a Fiera seguendo in discesa il comodo sentiero della Via Nova, passando per Pieve.

La Valle di Primiero è un territorio che profuma d'eccellenza, un'occasione per aprire il respiro. Famiglie, coppie e ragazzi possono approfittare della gara di sabato per passare un weekend rilassante e passeggiare per le vie dei borghi di Primiero.

Info: www.primierodolomitimarathon.it

Data

Testata

Descrizione

15.06.22

CORSAINMONTAGNA.IT

Sito Informazione
Sportiva

LINK



La Primiero Dolomiti Marathon è "arte", la Nazionale sceglie ancora Primiero

Giu 15, 2022 | 0



La 7.a Primiero Dolomiti Marathon è pronta a partire sabato 2 luglio

L'artista Narciso Simion ha disegnato il simbolo delle magliette by Salomon

Dal 18 al 26 giugno il raduno della Nazionale Italiana di corsa in montagna

Presenti i più esperti e i giovani del futuro della disciplina

Uno dei più attesi spettacoli di trail running sta per arrivare in Trentino. La Primiero Dolomiti Marathon, giunta alla sua 7.a edizione il prossimo 2 luglio, ha tutte le carte in regola per essere considerata una delle manifestazioni sportive più accattivanti della Valle di Primiero. La data si avvicina e i numeri delle iscrizioni, come comunica il comitato organizzatore US Primiero, stanno impennando proprio in questi giorni.

Quest'anno la Primiero Dolomiti Marathon ha un tocco artistico. La mano dell'artista Narciso "Narci" Simion, per anni responsabile del gruppo guide alpine Aquile di San Martino, ha disegnato il simbolo dell'evento che verrà stampato sulla maglietta by Salomon presente nel pacco gara e che verrà inoltre inciso sulle medaglie: "Nel simbolo ho voluto rappresentare le tre cime che si vedono dal paese di Fiera di Primiero - ha affermato Simion -, a sinistra la Cima della Madonna, al centro il Sass Maor e a destra il Cimerlo. Ho aggiunto poi le sagome di due corridori e in alto ho voluto disegnare il cielo azzurro per dare un tocco di colore". Simion, pozzo di conoscenza e visionario come pochi, già da ragazzino si iscrive all'Istituto d'Arte della Val di Fassa, dopodiché frequenta l'Istituto d'Arte a Venezia entrando successivamente nell'Accademia di Belle Arti. Inoltre negli anni '80 ha partecipato all'apertura di numerose vie assieme a Manolo, come la via 'Muro di Spugna' sulla parete Nord della Cima della Madonna, la 'Agorafobia' sulla parete Ovest della Cima di Val di Roda e la 'Trifoglio

Data

15.06.22

Testata

CORSAINMONTAGNA.IT

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK



La manifestazione primierotta, ancora una volta, sarà l'occasione perfetta per ritrovare e rinsaldare la collaborazione tra US Primiero e la Nazionale Italiana di corsa in montagna, che dal 18 al 26 giugno sarà in ritiro nella vallata trentina per preparare i prossimi appuntamenti della stagione. I convocati saranno Cesare Maestri, vicecampione mondiale classic 2019 e campione italiano in carica, e Xavier Chevrier, campione europeo 2017 e velocissimo anche su strada con la superlativa prestazione alla Mezza Maratona di Berlino dove ha bloccato il cronometro in 1h01'58". Presenti inoltre Francesco Puppi, vicecampione mondiale long distance 2019, lo specialista verticale Henri Aymonod, vincitore della WMRA World Cup 2021 e le giovani promesse Alberto Vender, Luca Merli, Daniel Pattis, Hannes Perkmann, Andrea Rostan e ancora da confermare i due ragazzi orientati al trail come Andrea Rota e Lorenzo Rota Martir. Incerta ancora la presenza per quanto riguarda la squadra femminile di Francesca Ghelfi, tricolore in carica e vincitrice della WMRA Nations Cup 2021. Si alleneranno assieme le giovani Vivien Bonzi e Lorenza Beccaria.

Sabato 2 luglio i runners avranno l'imbarazzo della scelta per decidere quale percorso affrontare: la Primiero Dolomiti Marathon non è solo per i praticanti delle lunghe distanze come la 42 km, ma ci si potrà cimentare anche sui percorsi più brevi, ma non per questo meno suggestivi, di 26, 16 e 6,5 km.

Data

15.06.22

Testata

CORSAINMONTAGNA.IT

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK



La 42 km è adatta a coloro i quali non vogliono perdersi nemmeno un panorama, difatti la gara regina tocca tutte le eccellenze territoriali e il palcoscenico della partenza è quello più caratteristico e naturale di fronte a Villa Welsperg, sede del Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino in Val Canali. Nella fase iniziale si attraversano i prati di Piereni, un magnifico punto panoramico della Valle di Primiero, trovandosi alle spalle le Pale di San Martino meridionali. Il tratto sterrato inizia alle porte di San Martino di Castrozza dove si apre la spettacolare vista sulle Pale e sul Lagorai. Proprio in questo punto scatterà la 26 km, una distanza molto gettonata che richiede uno sforzo paragonabile ad una mezza maratona, tutta molto percorribile. La meta successiva sarà il Lago di Calaita, punto di forza dell'evento e luogo tra i più fotografati del Lagorai. Una lunga discesa con un paio di strappi porterà alla Valle del Lozen e successivamente a Passo Gobbera.



Fiera di Primiero ospiterà l'arrivo di tutte le competizioni, così come l'arrivo del nuovo Vanoi Trail di 16 km che prenderà il via dall'abitato di Zortea. Da non sottovalutare il Family Trail di 6,5 km, aperto a tutti, adulti e ragazzi. Una volta arrivati al Parco Vallombrosa, il tracciato si arrampica seguendo un sentiero che porta sulla strada asfaltata in località Guastaia, balcone fantastico sulla catena dolomitica delle Vette Feltrine. La strada procede in leggera discesa verso i masi della località Tassoni, sopra Pieve. Uno strappo di 200 metri porta ad un tratto in discesa nel bosco che, in poco meno di 1 km, conduce a Praért e poi Molarén, sopra Mezzano, dove il percorso si congiunge con gli altri tracciati e ritorna a Fiera seguendo in discesa il comodo sentiero della Via Nova, passando per Pieve.

La Valle di Primiero è un territorio che profuma d'eccellenza, un'occasione per aprire il respiro. Famiglie, coppie e ragazzi possono approfittare della gara di sabato per passare un weekend rilassante e passeggiare per le vie dei borghi di Primiero.

Data

15.06.22

Testata

CORSAINMONTAGNA.IT

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK



Livigno Skymarathon e Skytrail: sabato si corre! Spettacolo garantito con partenza e arrivo in paese

Giu 15, 2022 | 0



Più di 400 atleti da 20 differenti nazioni sono accreditati ai nastri di partenza di Livigno Skymarathon e SkyTrail, le due gare di corsa in montagna disegnate sulle montagne di confine tra Italia e Svizzera. Sabato a Livigno sarà spettacolo garantito. Importante segnalare che, per i ritardatari e gli indecisi dell'ultima ora, il comitato organizzatore darà la possibilità di accaparrarsi un pettorale in loco, anche nella giornata di venerdì (termine ultimo ore 18:00), rivolgendosi all'ufficio gare presso il campo sportivo di S. Maria.

I PROTAGONISTI:

Come sempre grandi campioni e semplici amatori hanno messo nella loro agenda gare la super classica dell'Alta Valtellina. Sfogliando la lista partenti della prova marathon (34km, 2700 md+) spicca il norvegese **Stian Angermund**, capitano del Team Salomon, due volte vincitore del prestigioso circuito Golden Trail World Series e campione europeo in carica di skyrunning.

Menzione d'obbligo anche per **Mattia Gianola** (Team Crazy) e **Andrea Prandi** (Team Dynafit). Particolarmente nutrita la selezione del Team Scarpa rappresentata dal rumeno **Gyorgy Szabolcs**, dal tedesco **Andreas Schindler** e dagli italiani **Lorenzo Beltrami**, **Paolo Bert** e **Ahmed el Mazoury**. Al femminile la super favorita dei pronostici sarà la milanese del Team Salomon **Fabiola Conti**. Attenzione anche alla rumena **Ingrid Mutter** (Scarpa), una che nelle competizioni italiane si è sempre distinta con piazzamenti di livello.

Data

Testata

Descrizione

15.06.22

CORSAINMONTAGNA.IT

Sito Informazione
Sportiva

LINK



Gara vera anche sulla Livigno Sky Trail (1000 md+) alla quale prenderanno parte **Claudio Muller, Simone Bertini, Elisa Desco, Sara Mazzucco, Martina Bilora, Alessandra Olivi, Elisa Compagnoni, Giulia Pol, Luca Sovilla e Luca Del Pero**. Da non dimenticare lo spagnolo **Antonio Martinez** e il venezuelano **Samuel Davila**.

IL PROGRAMMA:

Come nel pre Covid il cuore pulsante dell'evento tornerà nel centro del paese dove sono previste zona di partenza e arrivo. Nella mattinata di sabato, alle 8.30 i premi a prendere il via all'altezza della Cabinovia Tagliede, saranno i concorrenti della gara principe da 34 km. Un'ora più tardi sarà la volta della Livigno Sky Trail. Se per le 11:00 è previsto l'arrivo del primo atleta della prova breve da 17km, intorno alle 12:30 il pubblico del "Piccolo Tibet" si appresterà a festeggiare il vincitore della Skymarathon. A seguire, pranzo per tutti i concorrenti presso la terrazza del ristorante Tagliede, seguito alle 17:30 dalle premiazioni.



Data

15.06.22

Testata

PRIMALAVALTELLINA.IT

Descrizione

Sito Informazione
Locale

LINK



prima LAVALTELLINA



DA CORRERE E DA SEGUIRE

Livigno Skymarathon e Skytrail: sabato si corre

Spettacolo garantito con partenza e arrivo in paese.



SPORT Alta Valle, 15 Giugno 2022 ore 14:08



Più di 400 atleti da 20 differenti nazioni sono accreditati ai nastri di partenza di Livigno Skymarathon e SkyTrail, le due gare di corsa in montagna disegnate sulle montagne di confine tra Italia e Svizzera. Sabato a Livigno sarà spettacolo garantito. Importante segnalare che, per i ritardatari e gli indecisi dell'ultima ora, il comitato organizzatore darà la possibilità di accaparrarsi un pettorale in loco, anche nella giornata di venerdì (termine ultimo ore 18:00), rivolgendosi all'ufficio gare presso il campo sportivo di S. Maria.

Data

15.06.22

Testata

PRIMALAVALTELLINA.IT

Descrizione

Sito Informazione
Locale

LINK

*prima* LAVALTELLINA

Protagonisti

Come sempre grandi campioni e semplici amatori hanno messo nella loro agenda gare la super classica dell'Alta Valtellina. Sfogliando la lista partenti della prova marathon (34km, 2700 md+) spicca il norvegese Stian Angermund, capitano del Team Salomon, due volte vincitore del prestigioso circuito Golden Trail World Series e campione europeo in carica di skyrunning.

Menzione d'obbligo anche per Mattia Gianola (Team Crazy) e Andrea Prandi (Team Dynafit). Particolarmente nutrita la selezione del Team Scarpa rappresentata dal rumeno Gyorgy Szabolcs, dal tedesco Andreas Schindler e dagli italiani Lorenzo Beltrami, Paolo Bert e Ahmed el Mazoury. Al femminile la super favorita dei pronostici sarà la milanese del Team Salomon Fabiola Conti. Attenzione anche alla rumena Ingrid Mutter (Scarpa), una che nelle competizioni italiane si è sempre distinta con piazzamenti di livello.



Gara vera anche sulla Livigno Sky Trail (1000 md+) alla quale prenderanno parte Claudio Muller, Simone Bertini, Elisa Desco, Sara Mazzucco, Martina Bilora, Alessandra Olivi, Elisa Compagnoni, Giulia Pol, Luca Sovilla e Luca Del Pero. Da non dimenticare lo spagnolo Antonio Martinez e il venezuelano Samuel Davila.

Data

15.06.22

Testata

PRIMALAVALTELLINA.IT

Descrizione

Sito Informazione
Locale

LINK

**prima LAVALTELLINA****Programma**

Come nel pre Covid il cuore pulsante dell'evento tornerà nel centro del paese dove sono previste zona di partenza e arrivo. Nella mattinata di sabato, alle 8.30 i premi a prendere il via all'altezza della Cabinovia Tagliede, saranno i concorrenti della gara principe da 34 km. Un'ora più tardi sarà la volta della Livigno Sky Trail. Se per le 11:00 è previsto l'arrivo del primo atleta della prova breve da 17km, intorno alle 12:30 il pubblico del "Piccolo Tibet" si appresterà a festeggiare il vincitore della Skymarathon. A seguire, pranzo per tutti i concorrenti presso la terrazza del ristorante Tagliede, seguito alle 17:30 dalle premiazioni.

**Da correre e da seguire**

Dal cuore dello shopping e della movida, in un attimo, entrambe le prove porteranno i concorrenti in ambienti di vera montagna, nella natura incontaminata, fuori dalla linea delle piante. Alcuni dei punti salienti ove seguire le gesta dei corridori d'alta quota è il Crap de la Parè; un punto di facile accesso dal quale passeranno entrambe le prove. Che siate concorrenti o semplici appassionati a Livigno con i suoi panorami mozzafiato, ripide salite, infinite creste aeree, tecniche discese, single track tutti da spingere vi aspettano.

Data

Testata

Descrizione

15.06.22

PODISTI.NET

Sito Informazione
Sportiva

LINK

Running Magazine dal 1999
PN PODISTI.NET

Giu 15, 2022 Ufficio Stampa Evento 236volte

La Primiero Marathon è "arte"; la nazionale sceglie ancora Primiero



Italo Cassol, detentore record 42 km

La 7.a Primiero Dolomiti Marathon è pronta a partire sabato 2 luglio; l'artista Narciso Simion ha disegnato il simbolo delle magliette by Salomon. Dal 18 al 26 giugno il raduno della Nazionale Italiana di corsa in montagna, presenti i più esperti e i giovani del futuro della disciplina.

15 giugno 2022. Uno dei più attesi spettacoli di trail running sta per arrivare in Trentino. La Primiero Dolomiti Marathon, giunta alla sua 7.a edizione il prossimo 2 luglio, ha tutte le carte in regola per essere considerata una delle manifestazioni sportive più accattivanti della Valle di Primiero. La data si avvicina e i numeri delle iscrizioni, come comunica il comitato organizzatore US Primiero, stanno impennando proprio in questi giorni.

Quest'anno la Primiero Dolomiti Marathon ha un tocco artistico. La mano dell'artista Narciso "Narci" Simion, per anni responsabile del gruppo guide alpine Aquile di San Martino, ha disegnato il simbolo dell'evento che verrà stampato sulla maglietta by Salomon presente nel pacco gara e che verrà inoltre inciso sulle medaglie: "Nel simbolo ho voluto rappresentare le tre cime che si vedono dal paese di Fiera di Primiero - ha affermato Simion -, a sinistra la Cima della Madonna, al centro il Sass Maor e a destra il Cimerio. Ho aggiunto poi le sagome di due corridori e in alto ho voluto disegnare il cielo azzurro per dare un tocco di colore". Simion, pozzo di conoscenza e visionario come pochi, già da ragazzino si iscrive all'Istituto d'Arte della Val di Fassa, dopodiché frequenta l'Istituto d'Arte a Venezia entrando successivamente nell'Accademia di Belle Arti. Inoltre negli anni '80 ha partecipato all'apertura di numerose vie assieme a Manolo, come la via 'Muro di Spugna' sulla parete Nord della Cima della Madonna, la 'Agorafobia' sulla parete Ovest della Cima di Val di Roda e la 'Trifoglio Appassito' sulla parete Ovest di Cima Canali.

La manifestazione primierotta, ancora una volta, sarà l'occasione perfetta per ritrovare e rinsaldare la collaborazione tra US Primiero e la Nazionale Italiana di corsa in montagna, che dal 18 al 26 giugno sarà in ritiro nella vallata trentina per preparare i prossimi appuntamenti della stagione. I convocati saranno Cesare Maestri, vicecampione mondiale classic 2019 e campione italiano in carica, e Xavier Chevrier, campione europeo 2017 e velocissimo anche su strada con la superlativa prestazione alla Mezza Maratona di Berlino dove ha bloccato il cronometro in 1h01'58". Presenti inoltre Francesco Puppi, vicecampione mondiale long distance 2019, lo specialista verticale Henri Aymonod, vincitore della WMRA World Cup 2021 e le giovani promesse Alberto Vender, Luca Merli, Daniel Pattis, Hannes Perkmann, Andrea Rostan e ancora da confermare i due ragazzi orientati al trail come Andrea Rota e Lorenzo Rota Martir. Incerta ancora la presenza per quanto riguarda la squadra femminile di Francesca Ghelfi, tricolore in carica e vincitrice della WMRA Nations Cup 2021. Si alleneranno assieme le giovani Vivien Bonzi e Lorenza Beccaria.

Data

15.06.22

Testata

PODISTI.NET

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK

Running Magazine dal 1999
PN PODISTI.NET

Lorenza Beccaria.

Sabato 2 luglio i runners avranno l'imbarazzo della scelta per decidere quale percorso affrontare: la Primiero Dolomiti Marathon non è solo per i praticanti delle lunghe distanze come la 42 km, ma ci si potrà cimentare anche sui percorsi più brevi, ma non per questo meno suggestivi, di 26, 16 e 6,5 km.

La 42 km è adatta a coloro i quali non vogliono perdersi nemmeno un panorama, difatti la gara regina tocca tutte le eccellenze territoriali e il palcoscenico della partenza è quello più caratteristico e naturale di fronte a Villa Welsperg, sede del Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino in Val Canali. Nella fase iniziale si attraversano i prati di Piereni, un magnifico punto panoramico della Valle di Primiero, trovandosi alle spalle le Pale di San Martino meridionali. Il tratto sterrato inizia alle porte di San Martino di Castrozza dove si apre la spettacolare vista sulle Pale e sul Lagorai. Proprio in questo punto scatterà la 26 km, una distanza molto gettonata che richiede uno sforzo paragonabile ad una mezza maratona, tutta molto percorribile. La meta successiva sarà il Lago di Calaita, punto di forza dell'evento e luogo tra i più fotografati del Lagorai. Una lunga discesa con un paio di strappi porterà alla Valle del Lozen e successivamente a Passo Gobbera.

Fiera di Primiero ospiterà l'arrivo di tutte le competizioni, così come l'arrivo del nuovo Vanoi Trail di 16 km che prenderà il via dall'abitato di Zortea. Da non sottovalutare il Family Trail di 6,5 km, aperto a tutti, adulti e ragazzi. Una volta arrivati al Parco Vallombrosa, il tracciato si arrampica seguendo un sentiero che porta sulla strada asfaltata in località Guastaia, balcone fantastico sulla catena dolomitica delle Vette Feltrine. La strada procede in leggera discesa verso i masi della località Tassoni, sopra Pieve. Uno strappo di 200 metri porta ad un tratto in discesa nel bosco che, in poco meno di 1 km, conduce a Praért e poi Molarén, sopra Mezzano, dove il percorso si congiunge con gli altri tracciati e ritorna a Fiera seguendo in discesa il comodo sentiero della Via Nova, passando per Pieve.

La Valle di Primiero è un territorio che profuma d'eccellenza, un'occasione per aprire il respiro. Famiglie, coppie e ragazzi possono approfittare della gara di sabato per passare un weekend rilassante e passeggiare per le vie dei borghi di Primiero.

Info: www.primierodolomitimarathon.it

Like 6

Tweet

Data

16.06.22

Testata

CALCIOMAGAZINE.NET

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK



Nuova Speedcross 6, le caratteristiche della scarpa da trail running

Scritto il **16 Giugno 2022** da **Redazione**

12



Un'icona nel settore calzaturiero, la Speedcross è apprezzata dagli atleti della corsa in montagna fino alle passerelle di moda restando fedele alla sua intenzione originaria

ANNECY (FRANCIA) – Salomon è orgogliosa di presentare la **nuova Speedcross 6**, l'ultima edizione dell'iconica **scarpa da trail running** che è stata un punto fermo nella linea di calzature dell'azienda dal 2006. Disponibile da quest'estate in quantità limitata, ma ampiamente fruibile dalla stagione Autunno/Inverno 2022, la Speedcross 6 rimane fedele alle leggendarie radici della famiglia Speedcross, ma con un design più leggero (298 g) e un grip più potente e aderente al terreno in condizioni di bagnato. L'aderenza migliorata è dovuta a una suola rivisitata con alette a forma di Y progettate per espellere il fango più velocemente.

Data

Testata

Descrizione

16.06.22

CALCIOMAGAZINE.NET

Sito Informazione
Sportiva

LINK



"La Speedcross 6 si concentra sul grip, che è sempre stata la caratteristica chiave di questa linea", spiega James Boyes, Product Line Manager for Trail Running di Salomon. "Quando il fango rimane intrappolato sotto la scarpa, è facile scivolare e la scarpa diventa molto pesante. Dopo numerosi test, le nuove alette a forma di Y sulla suola della Speedcross 6 hanno fornito una migliore aderenza su superfici scivolose e una migliore dispersione del fango, così puoi essere più veloce e più sicuro".

La scarpa offre anche il classico comfort Speedcross grazie a una tomaia rinnovata, avvolgente e funzionale. La costruzione Sensifit offre poi un appoggio preciso e la miscela dell'intersuola EnergyCell+ conferisce ammortizzazione sotto il piede.

Ci sarà anche il modello Speedcross 6 GORE-TEX (disponibile per la stagione Autunno/Inverno 2022), con una membrana GORE-TEX impermeabile e traspirante, ideale per condizioni di terreni bagnati e fangosi.

Il design della Speedcross 6 richiama l'aspetto simile allo pneumatico che ha ispirato la prima Speedcross, nata nel 2006. Il Footwear Designer delle calzature Salomon Guillaume Salmon ha avuto il compito di proseguire nelle origini leggendarie della linea Speedcross, prendendo le redini della Speedcross 6. Il suo obiettivo era quello di mantenere l'avanguardia della Speedcross 5, in modo che il design della scarpa fosse perfetto sia in total black sia in colorazioni più accattivanti.

"Volevamo tornare a quel design originario, con PowerBand, SensiFit e un tacco importante, pur mantenendo il concept contemporaneo dello Speedcross 5", spiega Guillaume Salmon, Footwear Designer di Salomon. "Abbiamo anche deciso di aggiungere dettagli simili a pneumatici sul lato per rendere omaggio alla primissima Speedcross, in modo che fosse ancora più aderente e aggressiva, così non hai paura di sporcarla!".

Sedici anni dopo il lancio di questa iconica scarpa, la nuova Speedcross 6 rimane fedele al codice del modello originario come calzatura da trail aderente, leggera e protettiva. Si rifà anche al design originale e audace della Speedcross 1.

Data

Testata

Descrizione

16.06.22

CALCIOMAGAZINE.NET

Sito Informazione
Sportiva

LINK



LA STORIA DELLA LINEA SPEEDCROSS

All'inizio degli anni 2000, Salomon ha sviluppato una nuova offerta di calzature per soddisfare l'esigenza di scarpe sempre più veloci e leggere, rispetto a quanto era disponibile all'epoca come le robuste scarpe da trekking Salomon Adventure 7, lanciate nel 1994. A metà degli anni 2000, Salomon stava rapidamente accrescendo la sua notorietà nel mondo del trail running. L'XA Pro, realizzata per l'avventura, ha avuto ad esempio un discreto successo commerciale, dimostrando che ci sarebbe stato spazio per un progetto più di nicchia. Ispirato dalle gare locali che si svolgevano vicino alla sede centrale di Salomon ad Annecy, nelle Alpi francesi, dai dipendenti, dai designer e dagli atleti, il team di progettazione scarpe di Salomon raccolse informazioni e ideò una scarpa leggera, aderente e protettiva.

La scarpa avrebbe lanciato una rivoluzione in Salomon, avrebbe cambiato le regole della corsa in montagna e avrebbe contribuito alla nascita e alla crescita del trail running. Si chiamava Speedcross ed è stata creata per correre veloce in montagna proteggendo i piedi da rocce e ostacoli e offrendo stabilità su terreni bagnati, cedevoli e irregolari. La Speedcross non è nata da un'ampia ricerca di mercato o da focus group, ma piuttosto da un tentativo interno di creare "fermento". Trovando ispirazione dagli pneumatici da motocross, la Speedcross iniziò a prendere forma, con un aspetto robusto e di basso profilo che aveva una "sostanziosa crudezza". La "filigrana grafica" sul parafrangente dava l'impressione che la scarpa potesse mordere il terreno indipendentemente dalle condizioni o dall'angolo di inclinazione del percorso.

A causa delle restrizioni di budget, la scarpa poteva essere sviluppata solo utilizzando componenti esistenti. La suola è stata presa in prestito dall'XA Harrier con tacchettatura profonda. Il telaio tradizionale è stato sostituito da una struttura ultraleggera che nascondeva l'intersuola. Le persone avrebbero messo sicuramente in dubbio la stabilità di una scarpa senza telaio, ma questa struttura ha fornito l'agilità necessaria per correre più velocemente in montagna e ha creato una migliore aderenza al terreno.

La Speedcross è stata una rivoluzione totale, è stata aggiornata poi nel 2007 e nel 2011, e altre due volte nel 2016 e nel 2019. La nuova Speedcross 6 è stata realizzata da un designer diverso dalla persona che ha progettato la Speedcross 5, differente dal designer che ha progettato la Speedcross 4 e così via. Nonostante ogni versione abbia avuto quindi un designer "nuovo", la Speedcross è sempre rimasta fedele al suo codice originale, al suo DNA.

"La prima versione della Speedcross aveva un tallone abbastanza arrotondato, quindi non era così stabile", afferma Felix Dejeu, Product Evaluation Manager di Salomon Footwear che ha lavorato alle prime versioni della scarpa. "Abbiamo imparato molto durante la realizzazione dei nuovi modelli. Le Speedcross 2, 3 e 4, ad esempio, erano estremamente stabili. È davvero incredibile quanto sia arrivata lontano questa scarpa. Oggi vediamo persone che la usano anche come scarpa lifestyle, cosa che non avremmo mai potuto immaginare, ed è disponibile in diverse colorazioni".

SPEEDCROSS: DAL TRAIL ALLA STRADA

Come sottolinea Dejeu, nel corso degli anni, l'aspetto unico della Speedcross è diventato popolare ben oltre i designer e i trail runner. Nel 2015, quando il rivenditore di moda parigino The Broken Arm ha contattato Salomon per vendere la scarpa Snowcross, un'evoluzione della Speedcross realizzata per correre sulla neve, con costruzione rialzata a scarponcino, punte in metallo e una struttura completamente impermeabile, è diventato chiaro che la Speedcross aveva un grande potenziale per essere indossata in città.

Data

Testata

Descrizione

16.06.22

CALCIOMAGAZINE.NET

Sito Informazione
Sportiva

LINK



La silhouette iconica della Speedcross 3, creata nel 2010, è stata da allora rielaborata più volte con nuove zone colori e sfumature. Questo look "grezzo" e unico consente ai designer di giocare con ogni elemento, aggiungere dettagli specifici e appropriarsi della scarpa per darle un fascino ogni volta diverso.

"La Speedcross ha un design così radicale, un'emozione così cruda. Puoi dire a prima vista che è una scarpa fatta per il trail running, puoi dire che è nata per il trail", afferma Guillaume Steinmetz, fondatore di The Broken Arm. *"Non è fatta per nient'altro che per stare all'aria aperta, motivo per cui si distingue così bene rispetto ad altre scarpe e altri brand che stanno cercando di seguire questa tendenza. Con la Speedcross, il DNA è così forte che la scarpa può essere riconosciuta a prima vista".*

La Speedcross 4 è stata invece rielaborata in collaborazione con artisti del calibro di Palace, un marchio di skateboard londinese.

Anno dopo anno, designer dopo designer, la Speedcross è rimasta fedele alla sua mission: correre veloce in montagna. Sebbene l'uso della scarpa sia cambiato con il passare del tempo, dai trail fino ai sentieri escursionistici e alla strada, la Speedcross rimane un'icona. Ora, la nuova Speedcross 6 rimane fedele al DNA dei modelli precedenti.

Data	Testata	Descrizione
16.06.22	4ACTIONSPOIT.IT	Sito Informazione Sportiva



LINK

running

RUNNING HOME ARTICOLI EVENTI PRODOTTI TEST FOTO VIDEO TRIATHLON

Prodotti Scarpe

Salomon Speedcross 6, un must che si rinnova!

Di **Daniele Milano** - 16 Giugno 2022

< Share



Salomon presenta la nuova Salomon Speedcross 6, ennesima evoluzione della calzatura che ha fatto la storia del trail running e della velocità offroad.

Salomon Speedcross 6, icona senza tempo!

La nuova Un'icona nel settore calzaturiero, la Speedcross è apprezzata dagli atleti della corsa in montagna fino alle passerelle di moda. Tuttavia, rimane fedele alla sua intenzione originaria: correre veloce tra le alture.



Data

16.06.22

Testata

4ACTIONSPO.it

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK

running

RUNNING HOME ARTICOLI EVENTI PRODOTTI TEST FOTO VIDEO TRIATHLON

L'orgoglio di Salomon

Salomon è orgogliosa di presentare la nuova Speedcross 6, l'ultima edizione dell'iconica scarpa da trail running che è stata un punto fermo nella linea di calzature dell'azienda dal 2006.

Già disponibile, ma pochi pezzi...

Disponibile da quest'estate in quantità limitata, ma ampiamente fruibile dalla stagione Autunno/Inverno 2022, la Speedcross 6 rimane fedele alle leggendarie radici della famiglia Speedcross.



Più leggera, con più grip

Un design più leggero (298 g) e un grip più potente e aderente al terreno in condizioni di bagnato. L'aderenza migliorata è dovuta a una suola rivisitata con alette a forma di Y progettate per espellere il fango più velocemente.



Data

16.06.22

Testata

4ACTIONSPO.it

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK

RUNNING HOME ARTICOLI EVENTI PRODOTTI TEST FOTO VIDEO TRIATHLON

La parola a Salomon

James Boyes, Product Line Manager for Trail Running

"La Speedcross 6 si concentra sul grip, che è sempre stata la caratteristica chiave di questa linea. Quando il fango rimane intrappolato sotto la scarpa, è facile scivolare e la scarpa diventa molto pesante. Dopo numerosi test, le nuove alette a forma di Y sulla suola della Speedcross 6 hanno fornito una migliore aderenza su superfici scivolose e una migliore dispersione del fango, così puoi essere più veloce e più sicuro".



Massimo comfort

La scarpa offre anche il classico comfort Speedcross grazie a una tomaia rinnovata, avvolgente e funzionale. La costruzione Sensifit offre poi un appoggio preciso e la mescola dell'intersuola EnergyCell+ conferisce ammortizzazione sotto il piede.

Data	Testata	Descrizione
16.06.22	4ACTIONSPO.IT	Sito Informazione Sportiva



running

RUNNING HOME ARTICOLI EVENTI PRODOTTI TEST FOTO VIDEO TRIATHLON



Salomon Speedcross 6, anche in GORE-TEX

Ci sarà anche il modello Speedcross 6 GORE-TEX (disponibile per la stagione Autunno/Inverno 2022), con una membrana GORE-TEX impermeabile e traspirante, ideale per condizioni di terreni bagnati e fangosi.

Data

16.06.22

Testata

4ACTIONSPO.RT.IT

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK



RUNNING HOME ARTICOLI EVENTI PRODOTTI TEST FOTO VIDEO TRIATHLON

Innovazione e rispetto del passato

Il design della Speedcross 6 richiama l'aspetto simile allo pneumatico che ha ispirato la prima Speedcross, nata nel 2006. Il Footwear Designer delle calzature Salomon Guillaume Salmon ha avuto il compito di proseguire nelle origini leggendarie della linea Speedcross, prendendo le redini della Speedcross 6. Il suo obiettivo era quello di mantenere l'avanguardia della Speedcross 5, in modo che il design della scarpa fosse perfetto sia in total black sia in colorazioni più accattivanti.

Guillaume Salmon, Footwear Designer

"Volevamo tornare a quel design originario, con PowerBand, SensiFit e un tacco importante, pur mantenendo il concept contemporaneo dello Speedcross 5. Abbiamo anche deciso di aggiungere dettagli simili a pneumatici sul lato per rendere omaggio alla primissima Speedcross, in modo che fosse ancora più aderente e aggressiva, così non hai paura di sporcarla!".

La storia della linea SPEEDCROSS

All'inizio degli anni 2000, Salomon ha sviluppato una nuova offerta di calzature per soddisfare l'esigenza di scarpe sempre più veloci e leggere, rispetto a quanto era disponibile all'epoca come le robuste scarpe da trekking Salomon Adventure 7, lanciate nel 1994.

A metà degli anni 2000, Salomon stava rapidamente accrescendo la sua notorietà nel mondo del trail running. L'XA Pro, realizzata per l'avventura, ha avuto ad esempio un discreto successo commerciale, dimostrando che ci sarebbe stato spazio per un progetto più di nicchia. Ispirato dalle gare locali che si svolgevano vicino alla sede centrale di Salomon ad Annecy, nelle Alpi francesi, dai dipendenti, dai designer e dagli atleti, il team di progettazione scarpe di Salomon raccolse informazioni e ideò una scarpa leggera, aderente e protettiva.

L'inizio di una rivoluzione si chiama Speedcross

La scarpa in questione avrebbe lanciato una rivoluzione in Salomon, avrebbe cambiato le regole della corsa in montagna e avrebbe contribuito alla nascita e alla crescita del trail running.

Data

16.06.22

Testata

4ACTIONSPOIT.IT

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK


[RUNNING HOME](#) [ARTICOLI](#) [EVENTI](#) [PRODOTTI](#) [TEST](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) [TRIATHLON](#)

Si chiamava Speedcross ed era stata creata per correre veloce in montagna proteggendo i piedi da rocce e ostacoli e offrendo stabilità su terreni bagnati, cedevoli e irregolari.

Un progetto "quasi" spontaneo

La Speedcross non è nata da un'ampia ricerca di mercato o da focus group, ma piuttosto da un tentativo interno di creare "fermento". Trovando ispirazione dagli pneumatici da motocross, la Speedcross iniziò a prendere forma, con un aspetto robusto e di basso profilo che aveva una "sostanziosa crudezza". La "filettatura grafica" sul parafrangente dava l'impressione che la scarpa potesse mordere il terreno indipendentemente dalle condizioni o dall'angolo di inclinazione del percorso.

Componenti anche da terze parti

A causa delle restrizioni di budget, la scarpa poteva essere sviluppata solo utilizzando componenti esistenti. La suola era stata presa in prestito dall'XA Harrier con tacchettatura profonda. Il telaio tradizionale era stato sostituito da una struttura ultraleggera che nascondeva l'intersuola. Le persone avrebbero messo sicuramente in dubbio la stabilità di una scarpa senza telaio, ma quel tipo di struttura aveva fornito al primo modello di Speedcross l'agilità necessaria per correre più velocemente in montagna, garantendo una migliore aderenza al terreno.

Dopo la rivoluzione, gli aggiornamenti...

La Speedcross è stata una rivoluzione totale, aggiornata poi nel 2007 e nel 2011, e altre due volte nel 2016 e nel 2019. La nuova Speedcross 6 è stata realizzata da un designer diverso dalla persona che ha progettato la Speedcross 5, differente dal designer che ha progettato la Speedcross 4 e così via.

Ogni versione un designer diverso

Nonostante ogni versione abbia avuto quindi un designer "nuovo", la Speedcross è sempre rimasta fedele al suo codice originale, al suo DNA.

"La prima versione della Speedcross aveva un tallone abbastanza arrotondato, quindi non era così stabile", afferma Felix Dejeu, Product Evaluation Manager di Salomon Footwear che ha lavorato alle prime versioni della scarpa. "Abbiamo imparato molto durante la realizzazione dei nuovi modelli. **Le Speedcross 2, 3 e 4, ad esempio, erano estremamente stabili.** È davvero incredibile quanto sia arrivata lontano questa scarpa. Oggi vediamo persone che la usano anche come scarpa lifestyle, cosa che non avremmo mai potuto immaginare, ed è disponibile in diverse colorazioni".

Data

16.06.22

Testata

4ACTIONSPOIT.IT

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK

[RUNNING HOME](#) [ARTICOLI](#) [EVENTI](#) [PRODOTTI](#) [TEST](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) [TRIATHLON](#)

SPEEDCROSS: DAL TRAIL ALLA STRADA

Come sottolinea Dejeu, nel corso degli anni, l'aspetto unico della Speedcross è diventato popolare ben oltre i designer e i trail runner. Nel 2015, quando il rivenditore di moda parigino The Broken Arm ha contattato Salomon per vendere la scarpa Snowcross, un'evoluzione della Speedcross realizzata per correre sulla neve, con costruzione rialzata a scarponcino, punte in metallo e una struttura completamente impermeabile, è diventato chiaro che la Speedcross aveva un grande potenziale per essere indossata in città.

Salomon Speedcross 3



La silhouette iconica della Speedcross 3, creata nel 2010, è stata da allora rielaborata più volte con nuove zone colori e sfumature. Questo look "grezzo" e unico consente ai designer di giocare con ogni elemento, aggiungere dettagli specifici e appropriarsi della scarpa per darle un fascino ogni volta diverso.



La parola al negozio parigino The Broken Arm

Guillaume Steinmetz, fondatore di The Broken Arm

"La Speedcross ha un design così radicale, un'emozione così cruda. Puoi dire a prima vista che è una scarpa fatta per il trail running, puoi dire che è nata per il trail. Non è fatta per nient'altro che per stare all'aria aperta, motivo per cui si distingue così bene rispetto ad altre scarpe e altri brand che stanno cercando di seguire questa tendenza. Con la Speedcross, il DNA è così forte che la scarpa può essere riconosciuta a prima vista".

Data

16.06.22

Testata

4ACTIONSPO.RT.IT

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK

[RUNNING HOME](#) [ARTICOLI](#) [EVENTI](#) [PRODOTTI](#) [TEST](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) [TRIATHLON](#)


Salomon Speedcross 4

La Speedcross 4 è stata invece rielaborata in collaborazione con artisti del calibro di Palace, un marchio di skateboard londinese. Anno dopo anno, designer dopo designer, la Speedcross è rimasta fedele alla sua mission: correre veloce in montagna. Sebbene l'uso della scarpa sia cambiato con il passare del tempo, dai trail fino ai sentieri escursionistici e alla strada, la Speedcross rimane un'icona. Ora, la nuova Speedcross 6 rimane fedele al DNA dei modelli precedenti.

A proposito di Salomon

"Nata nelle Alpi francesi nel 1947, Salomon è da sempre impegnata a favorire il progresso degli sport di montagna, attraverso lo sviluppo di prodotti innovativi che permettono agli sportivi di divertirsi, di progredire e di migliorare le proprie performance nella loro attività outdoor preferita."

L'Azienda produce e commercializza footwear, apparel e attrezzatura per i più diversi sport outdoor. I prodotti sono studiati e messi a punto nel Design Center a Annecy, dove ingegneri, designer e atleti collaborano nella ricerca di soluzioni innovative in grado di valorizzare le esperienze outdoor di coloro che vivono la natura come fosse una straordinaria area giochi.

Se vuoi saperne di più, VAI QUI!

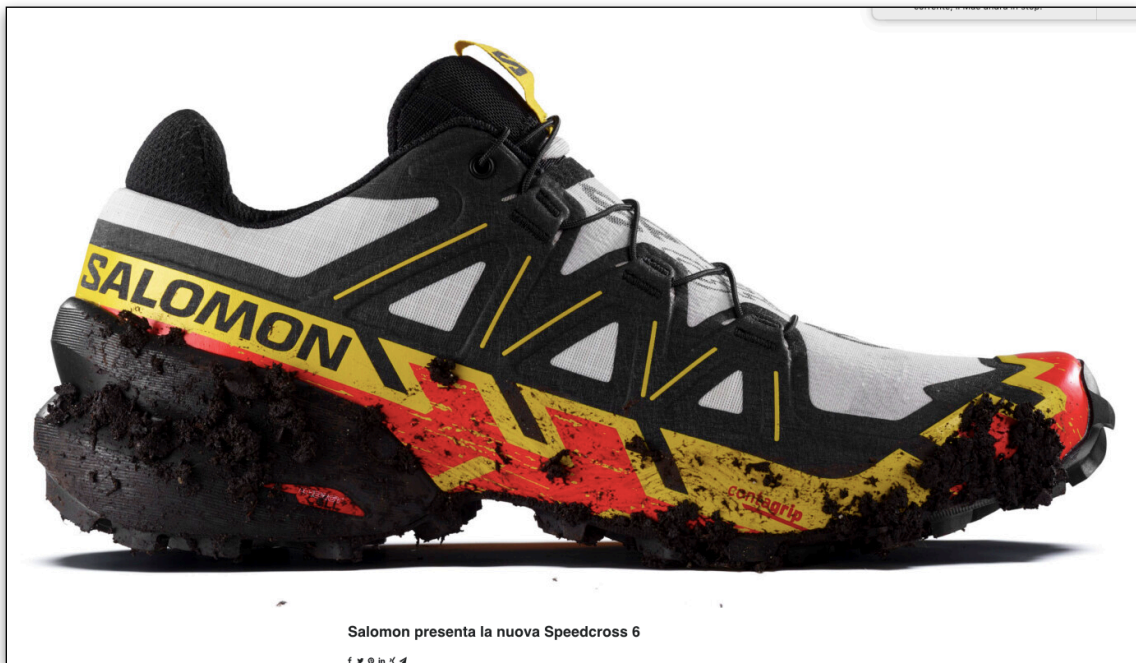
TAGS salomon | Salomon Running | Salomon Speedcross | Salomon Speedcross 6 | The Broken Arm



Data	Testata	Descrizione
16.06.22	SKIALPER.IT	Sito Informazione Testata Skialper



LINK



Data

16.06.22

Testata

SKIALPER.IT

Descrizione

Sito Informazione
Testata Skialper

LINK

skialper

HOME

RIVISTE

ABBONAMENTI

OUTDOOR GUIDE

BUYER'S GUIDE

ARCHIVIO

SHOP

Un'icona nel settore calzaturiero, la Speedcross è apprezzata dagli atleti della corsa in montagna fino alle passerelle di moda. Tuttavia, rimane fedele alla sua intenzione originaria: correre veloce tra le alture



La nuova Speedcross 6

Salomon è orgogliosa di presentare la nuova **Speedcross 6**, l'ultima edizione dell'iconica scarpa da **trail running** che è stata un punto fermo nella linea di calzature dell'azienda dal 2006. Disponibile da quest'estate in quantità limitata, ma ampiamente fruibile dalla stagione Autunno/Inverno 2022, la Speedcross 6 rimane fedele alle leggendarie radici della famiglia Speedcross, ma con un **design più leggero (298 g)** e un grip più potente e aderente al terreno in condizioni di bagnato. L'aderenza migliorata è dovuta a una suola rivisitata con alette a forma di Y progettate per espellere il fango più velocemente. "La Speedcross 6 si concentra sul grip, che è sempre stata la caratteristica chiave di questa linea", spiega **James Boyes**, Product Line Manager for Trail Running di Salomon. "Quando il fango rimane intrappolato sotto la scarpa, è facile scivolare e la scarpa diventa molto pesante. Dopo numerosi test, le nuove alette a forma di Y sulla suola della Speedcross 6 hanno fornito una migliore aderenza su superfici scivolose e una migliore dispersione del fango, così puoi essere più veloce e più sicuro". La scarpa offre anche il classico comfort Speedcross grazie a una **tomaia rinnovata**, avvolgente e funzionale. La costruzione **Sensifit** offre poi un appoggio preciso e la miscela dell'intersuola **EnergyCell+** conferisce ammortizzazione sotto il piede. Ci sarà anche il modello **Speedcross 6 GORE-TEX** (disponibile per la stagione Autunno/Inverno 2022), con una membrana GORE-TEX impermeabile e traspirante, ideale per condizioni di terreni bagnati e fangosi. Il design della Speedcross 6 richiama l'aspetto simile allo pneumatico che ha ispirato la prima Speedcross, nata nel 2006. Il Footwear Designer delle calzature Salomon Guillaume Salmon ha avuto il compito di proseguire nelle origini leggendarie della linea Speedcross, prendendo le redini della Speedcross 6. Il suo obiettivo era quello di mantenere l'avanguardia della Speedcross 5, in modo che il design della scarpa fosse perfetto sia in total black sia in colorazioni più accattivanti.

Data	Testata	Descrizione
16.06.22	SKIALPER.IT	Sito Informazione Testata Skialper



LINK

[HOME](#)
[RIVISTE](#)
[ABBONAMENTI](#)
[OUTDOOR GUIDE](#)
[BUYER'S GUIDE](#)
[ARCHIVIO](#)
[SHOP](#)

Speedcross High in Gore-Tex

*"Volevamo tornare a quel design originario, con PowerBand, SensiFit e un tacco importante, pur mantenendo il concept contemporaneo dello Speedcross 5", spiega **Guillaume Salmon**, Footwear Designer di Salomon. "Abbiamo anche deciso di aggiungere dettagli simili a pneumatici sul lato per rendere omaggio alla primissima Speedcross, in modo che fosse ancora più aderente e aggressiva, così non hai paura di sporcarla!".*

Sedici anni dopo il lancio di questa iconica scarpa, la nuova Speedcross 6 rimane fedele al codice del modello originario come calzatura da trail aderente, leggera e protettiva. Si rifà anche al design originale e audace della Speedcross 1.

Anno dopo anno, designer dopo designer, la Speedcross è rimasta fedele alla sua mission: correre veloce in montagna. Sebbene l'uso della scarpa sia cambiato con il passare del tempo, dai trail fino ai sentieri escursionistici e alla strada, la Speedcross rimane un'icona. Ora, la nuova Speedcross 6 rimane fedele al DNA dei modelli precedenti.

Speedcross 1

Data	Testata	Descrizione
16.06.22	UDITE-UDITE.IT	Sito Informazione Attualità



LINK

nkem
MAXI PROMO
20 ANNI

INTERNET SENZA LIMITI
APPARATO INCLUSO

CHIAMATE ILLIMITATE
SENZA LINEA FISSA

19,90€
AL MESE
PER 6 MESI

VERIFICA
COPERTURA

NEWS DA ▾
EVENTI ▾
EDITORIA ▾
TRAVEL & HOLIDAYS
FASHION ▾
ARCHITETTURA & EDILIZIA ▾
PER IL SOCIALE ▾
MUSICA ▾

FASHION

La nuova Speedcross 6, icona nel settore calzaturiero, rimane fedele alla sua intenzione originaria: correre veloce tra le alture

Saloon presenta la nuova Speedcross 6: l'ultima edizione della scarpa che ha portato la velocità nel trail Un'icona nel settore calzaturiero, la Speedcross è apprezzata dagli atleti della corsa in montagna fino alle passerelle di moda Salomon.

📅 16 GIUGNO 2022 13:32

Saloon presenta la nuova Speedcross 6: l'ultima edizione della scarpa che ha portato la velocità nel trail

Un'icona nel settore calzaturiero, la Speedcross è apprezzata dagli atleti della corsa in montagna fino alle passerelle di moda

SALOMON

Data

Testata

Descrizione

16.06.22

UDITE-UDITE.IT

Sito Informazione
Attualità

LINK





MAXI PROMO
20 ANNI

INTERNET SENZA LIMITI
APPARATO INCLUSO

CHIAMATE ILLIMITATE
SENZA LINEA FISSA

19,90€
AL MESE
PER 6 MESI



VERIFICA
COPERTURA

NEWS DA ▾
EVENTI ▾
EDITORIA ▾
TRAVEL & HOLIDAYS
FASHION ▾
ARCHITETTURA & EDILIZIA ▾
PER IL SOCIALE ▾
MUSICA ▾

BEAUTY & WELLNESS

ARCHIVIO

Salomon è orgogliosa di presentarti la nuova **Speedcross 6**, l'ultima edizione dell'**iconica scarpa da trail running** che è stata un punto fermo nella linea di calzature dell'azienda dal 2006.

Disponibile da quest'estate in quantità limitata, ma ampiamente fruibile dalla stagione Autunno/Inverno 2022, la Speedcross 6 rimane fedele alle **leggendarie radici** della famiglia Speedcross, ma con un design più **leggero** (298 g) e un grip più **potente e aderente** al terreno in condizioni di bagnato.

L'aderenza migliorata è dovuta a una suola rivisitata con alette a forma di Y progettate per espellere il fango più velocemente. "La Speedcross 6 si concentra sul grip, che è sempre stata la caratteristica chiave di questa linea", spiega **James Boyes**, Product Line Manager for Trail Running di Salomon. "Quando il fango rimane intrappolato sotto la scarpa, è facile scivolare e la scarpa diventa molto pesante. Dopo numerosi test, le nuove alette a forma di Y sulla suola della Speedcross 6 hanno fornito una migliore aderenza su superfici scivolose e una migliore dispersione del fango, così puoi essere più veloce e più sicuro".

La scarpa offre anche il classico comfort Speedcross grazie a una **tomaia rinnovata**, avvolgente e funzionale. La **costruzione Sensifit** offre poi un appoggio preciso e la miscela dell'intersuola **EnergyCell+** conferisce ammortizzazione sotto il piede.

Ci sarà anche il modello Speedcross 6 GORE-TEX (disponibile per la stagione Autunno/Inverno 2022), con una membrana GORE-TEX impermeabile e traspirante, ideale per condizioni di terreni bagnati e fangosi.



Il design della Speedcross 6 richiama l'aspetto simile allo **pneumatico** che ha ispirato la prima Speedcross, nata nel 2006. Il Footwear Designer delle calzature Salomon **Guillaume Salmon** ha avuto il compito di proseguire nelle origini leggendarie della linea Speedcross, prendendo le redini della Speedcross 6. Il suo obiettivo era quello di mantenere l'**avanguardia** della Speedcross 5, in modo che il design della scarpa fosse perfetto sia in total black sia in colorazioni più accattivanti.

"Volevamo tornare a quel design originario, con PowerBand, SensiFit e un tacco importante, pur mantenendo il concept contemporaneo dello Speedcross 5", spiega **Guillaume Salmon**, Footwear Designer di Salomon. "Abbiamo anche deciso di aggiungere dettagli simili a pneumatici sul lato per rendere omaggio alla primissima Speedcross, in modo che fosse ancora più aderente e aggressiva, così non hai paura di sporcarla!".

Sedici anni dopo il lancio di questa iconica scarpa, la nuova Speedcross 6 rimane fedele al codice del modello originario come calzatura da trail aderente, leggera e protettiva. Si rifà anche al design originale e audace della **Speedcross 1**.

Data

16.06.22

Testata

UDITE-UDITE.IT

Descrizione

Sito Informazione
Attualità

LINK

La storia della linea Speedcross

All'inizio degli anni 2000, Salomon ha sviluppato una nuova offerta di calzature per soddisfare l'esigenza di scarpe sempre più **veloci e leggere**, rispetto a quanto era disponibile all'epoca come le robuste scarpe da trekking Salomon Adventure 7, lanciate nel 1994. A metà degli anni 2000, Salomon stava rapidamente accrescendo la sua notorietà nel mondo del trail running.

LXA Pro, realizzata per l'avventura, ha avuto ad esempio un discreto successo commerciale, dimostrando che ci sarebbe stato spazio per un progetto più di nicchia. Ispirato dalle gare locali che si svolgevano vicino alla sede centrale di Salomon ad Annecy, nelle Alpi francesi, dai dipendenti, dai designer e dagli atleti, il team di progettazione scarpe di Salomon **raccolse informazioni e ideò** una scarpa leggera, aderente e protettiva.

La scarpa avrebbe lanciato una rivoluzione in Salomon, avrebbe **cambiato le regole** della corsa in montagna e avrebbe contribuito alla nascita e alla crescita del trail running. Si chiamava Speedcross ed è stata creata per correre veloce in montagna proteggendo i piedi da rocce e ostacoli e offrendo stabilità su terreni bagnati, cedevoli e irregolari.

La Speedcross non è nata da un'ampia ricerca di mercato o da focus group, ma piuttosto da un tentativo interno di creare "fermento". Trovando ispirazione dagli pneumatici da motocross, la Speedcross iniziò a prendere forma, con un aspetto robusto e di basso profilo che aveva una "sostanziosa crudezza". La "flettatura grafica" sul parafrangente dava l'impressione che la scarpa potesse mordere il terreno indipendentemente dalle condizioni o dall'angolo di inclinazione del percorso.

A causa delle restrizioni di budget, la scarpa poteva essere sviluppata solo utilizzando componenti esistenti. La suola è stata presa in prestito dall'XA Harrier con tacchettatura profonda. Il telaio tradizionale è stato sostituito da una struttura ultraleggera che nascondeva l'intersuola. Le persone avrebbero messo sicuramente in dubbio la stabilità di una scarpa senza telaio, ma questa struttura ha fornito l'agilità necessaria per correre più velocemente in montagna e ha creato una migliore aderenza al terreno.

La Speedcross è stata una rivoluzione totale, è stata aggiornata poi nel 2007 e nel 2011, e altre due volte nel 2016 e nel 2019. La nuova Speedcross 6 è stata realizzata da un designer diverso dalla persona che ha progettato la Speedcross 5, differente dal designer che ha progettato la Speedcross 4 e così via. Nonostante ogni versione abbia avuto quindi un designer "nuovo", la Speedcross è sempre rimasta fedele al suo codice originale, al suo DNA.

"La prima versione della Speedcross aveva un tallone abbastanza arrotondato, quindi non era così stabile", afferma Felix Dejey, Product Evaluation Manager di Salomon Footwear che ha lavorato alle prime versioni della scarpa. "Abbiamo imparato molto durante la realizzazione dei nuovi modelli. Le Speedcross 2, 3 e 4, ad esempio, erano estremamente stabili. È davvero incredibile quanto sia arrivata lontano questa scarpa. Oggi vediamo persone che la usano anche come scarpa lifestyle, cosa che non avremmo mai potuto immaginare, ed è disponibile in diverse colorazioni".

Annecy Francia, 16 giugno 2022

POST TAGS: calzature sportive Salomon Scarpe trail Speedcross 6

Data

17.06.22

Testata

INFORMAZIONE.IT

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK

informazione.it Notizie a Confronto

[Prima pagina](#) [Ultime notizie](#) [Interno](#) [Esteri](#) [Economia](#) [Scienza...](#) [Spettacolo...](#) [Salute](#) [Sport](#) [Notizie locali](#)

Speedcross 6 di Salomon si rinnova in leggerezza e grip



17/06/2022 - 11:43 INTERNO

[Tutti gli articoli](#) | [Condividi](#) | [Avvisami](#) | [Mia Informazione](#)

Fedele alla tradizione della gamma, questa versione è caratterizzata da una maggiore leggerezza (298 g.) e da un'aderenza più affidabile sul bagnato.

Salomon ha presentato la Speedcross 6 la nuova edizione dell'iconica scarpa da trail-running che dal 2006 è una delle punte di diamante dell'azienda.

Salomon e Ciele Athletics insieme per le nuove scarpe da corsa. In Autunno-Inverno arriverà anche la Gore-TEX. *(Periodico Daily)*

Data

17.06.22

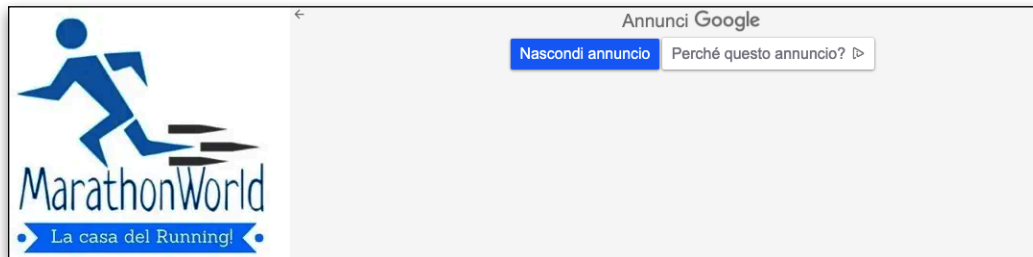
Testata

MARATHONWORLD.IT

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK



Salomon

La nuova Speedcross 6, icona nel settore calzaturiero, rimane fedele alla sua intenzione originaria: correre veloce tra le alture

Salomon è orgogliosa di presentare la nuova Speedcross 6, l'ultima edizione dell'iconica scarpa da trail running che è stata un punto fermo nella linea di calzature dell'azienda dal 2006. Disponibile da quest'estate in quantità limitata, ma ampiamente fruibile dalla stagione Autunno/Inverno 2022, la Speedcross 6 rimane fedele alle leggendarie radici della famiglia Speedcross, ma con un design più leggero (298 g) e un grip più potente e aderente al terreno in condizioni di bagnato.

L'aderenza migliorata è dovuta a una suola rivisitata con alette a forma di Y progettate per espellere il fango più velocemente. "La Speedcross 6 si concentra sul grip, che è sempre stata la caratteristica chiave di questa linea", spiega James Boyes, Product Line Manager for Trail Running di Salomon. "Quando il fango rimane intrappolato sotto la scarpa, è facile scivolare e la scarpa diventa molto pesante. Dopo numerosi test, le nuove alette a forma di Y sulla suola della Speedcross 6 hanno fornito una migliore aderenza su superfici scivolose e una migliore dispersione del fango, così puoi essere più veloce e più sicuro".

La scarpa offre anche il classico comfort Speedcross grazie a una tomaia rinnovata, avvolgente e funzionale. La costruzione Sensifit offre poi un appoggio preciso e la miscela dell'intersuola EnergyCell+ conferisce ammortizzazione sotto il piede. Ci sarà anche il modello Speedcross 6 GORE-TEX (disponibile per la stagione Autunno/Inverno 2022), con una membrana GORE-TEX impermeabile e traspirante, ideale per condizioni di terreni bagnati e fangosi. Il design della Speedcross 6 richiama l'aspetto simile allo pneumatico che ha ispirato la prima Speedcross, nata nel 2006.

Data

17.06.22

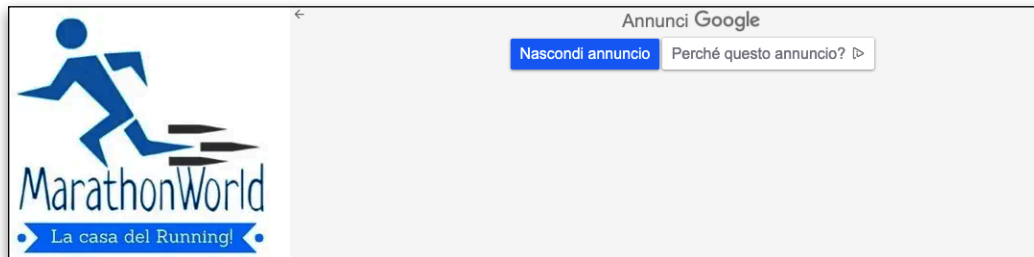
Testata

MARATHONWORLD.IT

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK



Il Footwear Designer delle calzature Salomon Guillaume Salmon ha avuto il compito di proseguire nelle origini leggendarie della linea Speedcross, prendendo le redini della Speedcross 6. Il suo obiettivo era quello di mantenere l'avanguardia della Speedcross 5, in modo che il design della scarpa fosse perfetto sia in total black sia in colorazioni più accattivanti.

"Volevamo tornare a quel design originario, con PowerBand, SensiFit e un tacco importante, pur mantenendo il concept contemporaneo dello Speedcross 5", spiega Guillaume Salmon, Footwear Designer di Salomon. "Abbiamo anche deciso di aggiungere dettagli simili a pneumatici sul lato per rendere omaggio alla primissima Speedcross, in modo che fosse ancora più aderente e aggressiva, così non hai paura di sporcarla!".

Sedici anni dopo il lancio di questa iconica scarpa, la nuova Speedcross 6 rimane fedele al codice del modello originario come calzatura da trail aderente, leggera e protettiva. Si rifà anche al design originale e audace della Speedcross 1.

LA STORIA DELLA LINEA SPEEDCROSS All'inizio degli anni 2000, Salomon ha sviluppato una nuova offerta di calzature per soddisfare l'esigenza di scarpe sempre più veloci e leggere, rispetto a quanto era disponibile all'epoca come le robuste scarpe da trekking Salomon Adventure 7, lanciate nel 1994. A metà degli anni 2000, Salomon stava rapidamente accrescendo la sua notorietà nel mondo del trail running. L'XA Pro, realizzata per l'avventura, ha avuto ad esempio un discreto successo commerciale, dimostrando che ci sarebbe stato spazio per un progetto più di nicchia. Ispirato dalle gare locali che si svolgevano vicino alla sede centrale di Salomon ad Annecy, nelle Alpi francesi, dai dipendenti, dai designer e dagli atleti, il team di progettazione scarpe di Salomon raccolse informazioni e ideò una scarpa leggera, aderente e protettiva.

Data

17.06.22

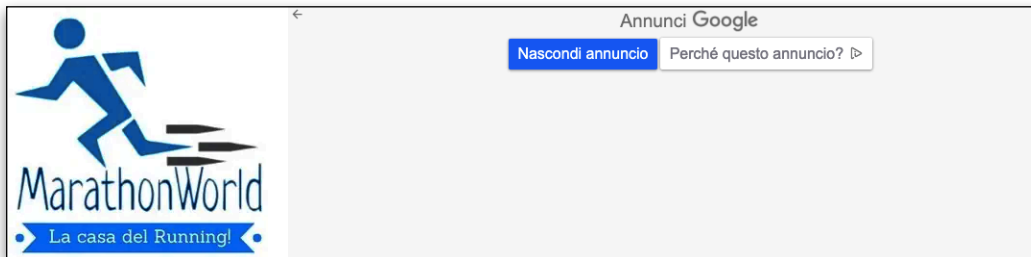
Testata

MARATHONWORLD.IT

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK



La scarpa avrebbe lanciato una rivoluzione in Salomon, avrebbe cambiato le regole della corsa in montagna e avrebbe contribuito alla nascita e alla crescita del trail running. Si chiamava Speedcross ed è stata creata per correre veloce in montagna proteggendo i piedi da rocce e ostacoli e offrendo stabilità su terreni bagnati, cedevoli e irregolari. La Speedcross non è nata da un'ampia ricerca di mercato o da focus group, ma piuttosto da un tentativo interno di creare "fermento". Trovando ispirazione dagli pneumatici da motocross, la Speedcross iniziò a prendere forma, con un aspetto robusto e di basso profilo che aveva una "sostanziosa crudezza". La "filettatura grafica" sul parafrangente dava l'impressione che la scarpa potesse mordere il terreno indipendentemente dalle condizioni o dall'angolo di inclinazione del percorso.

A causa delle restrizioni di budget, la scarpa poteva essere sviluppata solo utilizzando componenti esistenti. La suola è stata presa in prestito dall'XA Harrier con tacchettatura profonda. Il telaio tradizionale è stato sostituito da una struttura ultraleggera che nascondeva l'intersuola. Le persone avrebbero messo sicuramente in dubbio la stabilità di una scarpa senza telaio, ma questa struttura ha fornito l'agilità necessaria per correre più velocemente in montagna e ha creato una migliore aderenza al terreno.

La Speedcross è stata una rivoluzione totale, è stata aggiornata poi nel 2007 e nel 2011, e altre due volte nel 2016 e nel 2019. La nuova Speedcross 6 è stata realizzata da un designer diverso dalla persona che ha progettato la Speedcross 5, differente dal designer che ha progettato la Speedcross 4 e così via. Nonostante ogni versione abbia avuto quindi un designer "nuovo", la Speedcross è sempre rimasta fedele al suo codice originale, al suo DNA. "La prima versione della Speedcross aveva un tallone abbastanza arrotondato, quindi non era così stabile", afferma Felix Dejeu, Product Evaluation Manager di Salomon Footwear che ha lavorato alle prime versioni della scarpa.

Data

17.06.22

Testata

PERIODICODAILY.COM

Descrizione

Sito Informazione
Attualità

LINK

PERIODICO DAILY

Home > Moda > Speedcross 6 di Salomon si rinnova in leggerezza e grip

Moda

Speedcross 6 di Salomon si rinnova in leggerezza e grip

Salomon ha lanciato la Speedcross 6, nuova edizione dell'iconica scarpa da trail-running che si migliora soprattutto in aderenza e leggerezza.

By **Patrizia Gallina** - 17 Giugno 2022

👁 212 💬 0



La nuova Speedcross 6 di Salomon (Foto concessa da ufficio stampa).

Salomon ha presentato la Speedcross 6 la nuova edizione dell'iconica scarpa da trail-running che dal 2006 è una delle punte di diamante dell'azienda. Durante la stagione estiva sarà disponibile in quantità limitata, mentre dall'Autunno-Inverno 2022 sarà regolarmente e ampiamente sul mercato. Fedele alla tradizione della gamma, questa versione è caratterizzata da una maggiore leggerezza (298 g.) e da un'aderenza più affidabile sul bagnato.

Data

17.06.22

Testata

PERIODICODAILY.COM

Descrizione

Sito Informazione
Attualità

LINK

PERIODICO DAILY

"La Speedcross 6 si concentra sul grip"

Lo sviluppo dell'aderenza della storica scarpa da trail-running dipende da un ulteriore sviluppo della suola che presenta delle alette a forma di Y in grado di espellere il fango più velocemente. James Boyce, Product Line Manager for Trail Running di Salomon ha descritto così il prodotto: *"La Speedcross 6 si concentra sul grip, che è sempre stata la caratteristica chiave di questa linea. Quando il fango rimane intrappolato sotto la scarpa, è facile scivolare e la scarpa diventa molto pesante. Dopo numerosi test – ha sottolineato il dirigente – le nuove alette a forma di Y sulla suola della Speedcross 6 hanno fornito una migliore aderenza su superfici scivolose e una migliore dispersione del fango, così puoi essere più veloce e più sicuro"*.

[Salomon e Ciele Athletics insieme per le nuove scarpe da corsa](#)

In Autunno-Inverno arriverà anche la Gore-TEX

La Speedcross 6 conferma la comodità tipica della gamma con la sua tomaia rinnovata e funzionale. La tecnologia Sensifit assicura un appoggio stabile e la miscela dell'intersuola EnergyCell+ garantisce un'ampia ammortizzazione sotto il piede. Durante l'Autunno-Inverno 2022 arriverà anche la versione Gore-TEX che avrà una speciale membrana impermeabile e traspirante, ideale quando ci si ritrova su terreni bagnati e fangosi. Il design della Speedcross 6 ricorda quello di uno pneumatico proprio com'è accaduto per la prima scarpa del 2006. Il Footwear Designer delle calzature Salomon, Guillaume Salmon, ha puntato a confermare le caratteristiche tradizionali dell'intera linea, mantenendo però lo sviluppo che già era si era visto con la quinta edizione della calzatura.

Data

17.06.22

Testata

ZAZOOM.IT

Descrizione

Sito Informazione
Attualità

LINK



Accedi

Home

Social Blog

Ultima Ora

Guida Tv

Videogames

Shopping

Segnala Blog

Social News

Speedcross 6 di Salomon si rinnova in leggerezza e grip

Words of Responsibility: Tutti i diritti sono riservati a periodicodaily®



Salomon ha presentato la Speedcross 6 la nuova edizione dell'iconica scarpa da trail-running che dal ...

Autore : [periodicodaily](#)

[Commenta](#)

Speedcross 6 di Salomon si rinnova in leggerezza e grip (Di venerdì 17 giugno 2022) Salomon ha presentato la **Speedcross 6** la nuova edizione dell'iconica scarpa da trail-running che dal 2006 è una delle punte di diamante dell'azienda. Durante la stagione estiva sarà disponibile in quantità limitata, mentre dall'Autunno-Inverno 2022 sarà regolarmente e ampiamente sul mercato. Fedele alla tradizione della gamma, questa versione è caratterizzata da una maggiore **leggerezza** (298

Leggi su periodicodaily

SUGGERITI

Data

17.06.22

Testata

ECODIBERGAMO.IT

Descrizione

Sito Informazione
Locale

LINK



L'ECO DI BERGAMO



A Foppolo il «Trail del Centenario», il meglio della specialità in Valle Brembana

Corsa in montagna Domenica 19 giugno l'evento organizzato dalla Lovato Electric Spa di Gorle per celebrare i 100 anni dell'azienda. Due percorsi, 500 atleti al via. Il sindaco Carletti: «Sposiamo la filosofia della manifestazione».



Da sinistra Massimo Cacciavillani (ad di Lovato Electric) e Mario Poletti (Fly-Up) sul percorso del «Trail del Centenario», al via domenica 19 giugno a Foppolo con partenza e arrivo al piazzale degli alberghi

È tutto pronto a Foppolo per il «Trail del Centenario», ideato e organizzato dalla Lovato Electric Spa, che si disputerà domenica 19 giugno con partenza e arrivo dal piazzale degli alberghi con il gotha italiano della specialità. Saranno 500 gli atleti al via, previsto per le 10, distribuiti su due percorsi, uno di 12 km (con 800 metri di dislivello), l'altro di 24 (+ 1500 m). Entrambi i tracciati sono stati ripuliti e segnati da Mario Poletti (di Fly-Up, dietro alla regia organizzativa dell'evento) e da Massimo Cacciavillani, amministratore delegato della Lovato che in prima persona ha voluto un'iniziativa di cui sarà (anche) partecipante.

Data

17.06.22

Testata

ECODIBERGAMO.IT

Descrizione

Sito Informazione
Locale

LINK



L'ECO DI BERGAMO



Lovato Electric, 100 anni di storia

«Con questo evento diamo il via ai festeggiamenti per i nostri 100 anni di storia – ha spiegato Cacciavillani –. È una gara che simboleggia la vita di un'azienda come la nostra, fatta di un percorso dove le difficoltà non sono mancate, ma che grazie a programmazione, spirito di sacrificio e tenacia ci ha portato sin qui». **Ad accoglierli ci sarà anche il sindaco di Foppolo Gloria Carletti**: «Sposiamo la filosofia della manifestazione sotto tutti i punti di vista, incluso quello della sostenibilità ambientale», ha detto il primo cittadino brembano.

ADV

5 X 1000
SORRISI

Un aiuto per donne
e bambini nel mondo



Favoriti: Tiraboschi candidata regina

Capitolo pronostici. **In campo femminile la favorita assoluta è Carolina Tiraboschi** (ex azzurra di fondo), **mentre al maschile si annuncia una sfida a tre tra Luca Carrara (Altitude-Salomon) e i due rappresentanti del Team Scott Iacopo Brasi e Mattia Tanara**. Gli iscritti potranno usufruire del servizio navetta gratuito con andata e ritorno da Gorle.

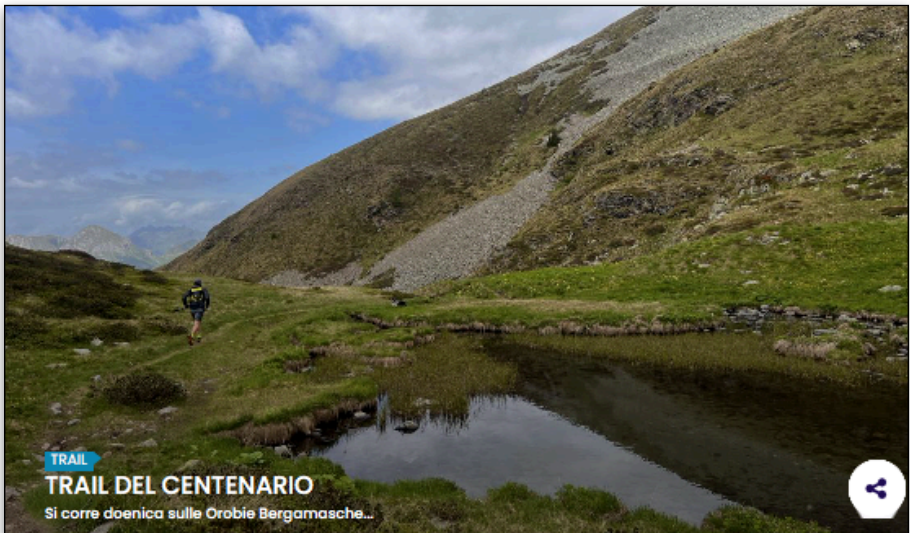
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data	Testata	Descrizione
17.06.22	SPORTDIMONTAGNA.COM	Sito Informazione Sportiva



LINK

SPORT INVERNALI ▾ RUNNING ▾ MONTAGNA ▾ ALTRI SPORT ▾ PHOTO DOWNLOAD DALLE AZIENDE SPECIAL ▾ SDMTG



TRAIL
TRAIL DEL CENTENARIO

Si corre domenica sulle Orobie Bergamasche...

17/6/2022 letto 1095 volte

TAGS: [TRAIL DEL CENTENARIO](#) [TRAIL RUNNING](#) [FOPPOLO](#)
[OROBIE](#) [SCOTT](#) [FLY UP](#)

Due i tracciati: quello più lungo e impegnativo è già Sold Out da alcuni giorni. L'organizzazione, per venire incontro alle molte richieste, ha messo a disposizione una ventina di pettorali extra. Gli iscritti totali sfiorano ormai quota 500...

Sono previsti due percorsi di grande bellezza: un trail veloce da 12 chilometri e 800 metri di dislivello positivo e una skyrunning più impegnativa da circa 24 chilometri e 1.500 metri D+. Entrambi con passaggi in quota, single track, discese a tutta e, soprattutto, paesaggi mozzafiato. I percorsi sono stati ripuliti, sistemati e segnati con bandierine e nastri "logati Trail del Centenario" da Mario Poletti di Fly-Up e dallo stesso Massimo Cacciavillani. Quest'ultimo sarà al via sull'impegnativa 24 chilometri.

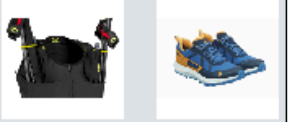
I percorsi - Partenza dal Piazzale Alberghi di Foppolo. Lo start si troverà proprio ai piedi della pista da sci Quarta Baita, posta a quota 1.620 metri. Gli atleti saliranno per poco più di 200 metri lungo la pista da sci per poi imboccare, sulla sinistra, il sentiero panoramico che porta al rifugio Montebello (Terrazza Salomon), dove troveranno il primo ristoro. Da qui proseguiranno lungo il traverso in falso piano per il Lago Moro, alle falde del Corno Stella, e poi fino al passo di Valcervia (2.319 metri) che, posto sulla cresta spartiacque con la Valtellina, rappresenta il passaggio più in quota di tutta la gara. Scenderanno quindi fino a vedere il Lago delle Trote, da dove imbrocheranno il panoramico sentiero che, dal lago, corre sui fianchi del Monte Toro e porta al Passo Dordona. Da qua i tracciati delle due gare si dividono. Gli atleti della "corta", con già 800 metri di dislivello nelle gambe, svolteranno a sinistra e, percorrendo la comoda carrabile, rientreranno a Foppolo.

VETRINA PRODOTTI



GOLDEN GATE KIMA RT
L'omaggio di Marco De Gasperi alla più tecnic

SUPERTRAC3
La nuova generazione della scarpa da montagna più



ZAINO SCOTT TRAIL RC ULTIMATE TR' 5
La vostra arma segreta per le gare di trail.

SCOTT SUPERTRAC3 GORE-TEX
Progettata per la stagione più fredda e fangosa.



Data

17.06.22

Testata

SPORTDIMONTAGNA.COM

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK



Quelli impegnati sul tracciato più lungo, invece, svolteranno a destra fino a raggiungere il ristoro del rifugio Dordona (1.930 metri e secondo ristoro). Il tempo di rifocillarsi e sarà già ora di ripartire alla volta della panoramica Bocchetta dei Lupi (2.316 m). Da qua la vista spazia su tutta la catena delle Orobie Valtellinesi fino al confine con la Svizzera. Dalla bocchetta parte il rientro verso Foppolo passando dalla selletta del Monte Valegino e percorrendo un breve tratto di cresta (opportunamente attrezzata con corde fisse) prima di imboccare il sentiero che conduce a valle. Non troppo distante dal passo Tartano, all'incirca al 16esimo chilometro di gara, è previsto il terzo ristoro e, in zona Tegge (meno di due chilometri dall'arrivo) un quarto e ultimo ristoro idrico.

Gli atleti in gara - Per quanto riguarda la gara lunga, favorita assoluta è la bergamasca Carolina Tiraboschi. Al maschile Luca Carrara, team Salomon e nazionale italiana skyrunning, dovrà vedersela con l'agguerrito duo Mattia Tanara e Iacopo Brasi del team Scott. Tra i favoriti della 24k anche Nicolò Zanchi della Pegarun. Nella gara da 12 chilometri, tra i nomi di coloro che potrebbero mirare al podio, quello di Alessandro Zanga dell'Atletica Valle Brembana.

Per chi vuole solamente assistere alla gara - ricordiamo che nella giornata del 19 giugno gli impianti di risalita che dal Piazzale Alberghi (dove parte la gara) portano al Rif. Montebello (primo ristoro e passaggio atleti) rimarranno aperti tutto il giorno.

Programma:

8.00-9.30 - ritiro pettorali

10.00 - partenza gara

11.00 circa - arrivo primi concorrenti trail corto (12k)

12.00 circa - arrivo primi concorrenti trail lungo (24k)

12.15 - cancello orario al Passo Dordona (solo per il trail lungo)

14.30 - premiazioni

15.00 - partenza primo bus per Gorle (navetta Lovato)

16.30 - partenza ultimo bus per Gorle (navetta Lovato)

Data

17.06.22

Testata

OUTDOORMAG.
SPORT-PRESS.IT

Descrizione

Sito Informazione
Testata Outdoor Magazine

LINK

HOME MARKET PEOPLE SPORT EVENTI PRODOTTI BEST OF THE DAY

TRAIL DEL CENTENARIO BY LOVATO, IN 500 AL VIA



CONDIVIDI

In questo articolo si parla di:

TRAIL DEL CENTENARIO



COMMENTA



Sarà la prima gara sulle montagne di Foppolo, in provincia di Bergamo, il che è motivo di grande orgoglio per la località montana dell'alta Valle Brembana. A dichiararlo è anche la sindaca **Gloria Carletti**: *“È un vero onore che una eccellenza come Lovato abbia scelto Foppolo come location per la gara con la quale apre i festeggiamenti per il secolo di vita. Stiamo parlando di una realtà le cui radici affondano nella bergamasca da ben tre generazioni. La famiglia Cacciavillani è da sempre legata alle nostre montagne ed è bello che abbia organizzato proprio qui un evento che sicuramente le valorizza. Inoltre sposiamo anche tutta la filosofia, basata sulla sostenibilità, che sta dietro alla gara. Non appena Massimo e Mario ci hanno parlato del progetto, l'intero paese si è attivato affinché l'evento riesca alla perfezione”.*

Una gara che apre, come ha raccontato la Carletti, i festeggiamenti per i 100 anni di un'azienda fortemente radicata nella bergamasca (la sede si trova a Gorle) e che da tre generazioni è protagonista del tessuto economico della provincia. Al suo fianco, per quanto riguarda la parte organizzativa, **Fly-Up Sport** e **Mario Poletti** di Scott, amico di **Massimiliano Cacciavillani** (Massimo per gli amici e amministratore delegato di Lovato), e campione di skyrunning. È proprio a lui, che ancora detiene il record sul Sentiero delle Orobie, che la Lovato a voluto affidare la regia di questa gara, i cui iscritti sfiorano i 500. Alla “festa” sarà presente anche l'alpinista **Simone Moro** alla guida del suo Elicottero.

Data

17.06.22

Testata

OUTDOORMAG.
SPORT-PRESS.IT

Descrizione

Sito Informazione
Testata Outdoor Magazine

LINK

Una storia di quelle belle, il Trail del Centenario, frutto dell'amore di un imprenditore per lo sport e le montagne dell'alta Valle Brembana. Il trail, che si svolgerà il **19 giugno** con partenza e arrivo a Foppolo, si articola in due percorsi.

Le gare – Un trail veloce da 12 chilometri e 800 metri di dislivello positivo e una skyrunning più impegnativa da circa 24 chilometri e 1.500 metri D+. Entrambi con passaggi in quota, single track, discese a tutta e, soprattutto, paesaggi mozzafiato. I percorsi sono stati ripuliti, sistemati e segnati con bandierine e nastri "logati Trail del Centenario" da Mario Poletti di Fly-Up e dallo stesso Massimo Cacciavillani. Quest'ultimo sarà al via sull'impegnativa 24 chilometri.



Mario Poletti e Massimiliano Cacciavillani

Data

17.06.22

Testata

OUTDOORMAG.
SPORT-PRESS.IT

Descrizione

Sito Informazione
Testata Outdoor Magazine

LINK

HOME MARKET PEOPLE SPORT EVENTI PRODOTTI BEST OF THE DAY

"Con il TRAIL del centenario diamo il via ad una serie di festeggiamenti per celebrare i nostri primi 100 anni di storia. Quale inizio migliore se non un trail: una gara che ben rappresenta la vita di un'azienda come la nostra, fatta di un percorso lungo, dove le difficoltà non sono mancate, ma che grazie a programmazione, spirito di sacrificio, tenacia e forza ci ha portato ad un traguardo importantissimo – questo il commento di Cacciavillani. – Ci dà inoltre grande soddisfazione aver potuto coinvolgere molti nostri collaboratori, i quali parteciperanno alla gara come atleti o come volontari sul percorso; altri invece saranno presenti con le loro famiglie come spettatori. Sarà una grande giornata di festa fra le bellissime montagne di Foppolo".

Gli atleti in gara – Per quanto riguarda la gara lunga, favorita assoluta è la bergamasca Carolina Tiraboschi. Al maschile Luca Carrara, team Salomon e nazionale italiana skyrunning, dovrà vedersela con l'agguerrito duo Mattia Tanara e Iacopo Brasi del team Scott. Tra i favoriti della 24k anche Nicolò Zanchi della Pregarun. Nella gara da 12 chilometri, tra i nomi di coloro che potrebbero mirare al podio, quello di Alessandro Zanga dell'Atletica Valle Brembana.

CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO



Data

18.06.22

Testata

RUNNINGPASSION.IT

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK



Gare

Alimentazione

Allenamento

Attrezzatura

Psicologia

Attualità

Personaggi

Calendario 📅

Corsa in Montagna

Corsa su strada

Cross

Orienteering

Pista

Skyrunning

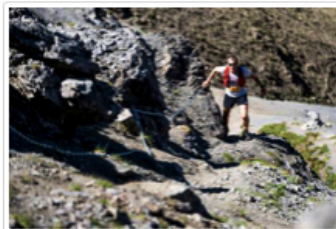
Trail running

Ultramaratone

Il norvegese Stian Angermund e Fabiola Conti dominano la Livigno SkyMarathon

DI GIANCARLO COSTA , SABATO 18 GIUGNO 2022

Stian Angermund e Fabiola Conti sulla Livigno SkyMarathon, Antonio Perez Martinez e Gaia Bertolini nella SkyTrail. Sono loro i vincitori delle due belle gare livignasche che, nella mattinata di oggi, hanno visto più di 400 atleti da 23 differenti nazioni correre sui sentieri e sulle vette di confine tra Italia e Svizzera. Una bella giornata di sole, grande competenza organizzativa, panorami mozzafiato, alta montagna (la gara principe ha portato gli atleti in vetta a Piz Cassana 3.070



Livigno SkyMarathon (foto iancorless) 🔍

mslm e Piz da Rin 3.005 mslm) e una location tra le più spettacolari di tutto l'arco alpino hanno decretato il successo di un evento che piace a grandi campioni e semplici appassionati.

NELLA MARATHON TUTTO COME DA COPIONE

I favori dei pronostici erano tutti per l'alfiere del Team Salomon, due volte vincitore del prestigioso circuito Golden Trail World Series e campione europeo in carica di skyrunning, Stian Angermund. Da vero fuoriclasse il campione norvegese non ha lasciato dubbi agli avversari correndo da assoluto protagonista i 34km con 2700 md+ di questa tanto bella, quanto tecnica gara che mixa single track tutti da spingere a creste aeree, ripide salite e funamboliche discese. In pochi minuti, dal centro dello shopping e della movida i "corridori del cielo" si sono trovati a correre in ambiente alpino passando in luoghi simbolo di queste zone come Crap de la Parè, il Mott, sotto le pareti del Pizzo Salient. Tra i punti più panoramici ed apprezzati dai concorrenti una menzione d'obbligo la merita la Cresta da Pizzo Tropione a Pizzo Cassana; un passaggio molto aereo che ha regalato ai concorrenti una vista spettacolare sui ghiacciai del Ortles e del ghiaccio dei Forni.

Sin dai primi metri Angermund si è portato in fuga il lecchese Luca Del Pero, per poi salutarlo e correre in solitaria gran parte della gara. Per lui finish time di 3h38'22". «E' stata una delle gare più belle che abbia mai corso in vita mia e anche una delle più tecniche – ah dichiarato al traguardo -. Tornerò sicuramente». Sul finale l'altro lecchese Lorenzo Beltrami ha sfruttato le proprie doti da discesista e guadagnato la seconda piazza in 3h50'55". Terzo posto per Del Pero 3h52'07". Completano la top ten di giornata Mattia Gianola, Lukas Gasser, Paolo Ruatti, Samuel Davila, Paolo Bert, Valentino Speciali e Marco Piccin.

Data

Testata

Descrizione

18.06.22

RUNNINGPASSION.IT

Sito Informazione
Sportiva

LINK



Gare

Alimentazione

Allenamento

Attrezzatura

Psicologia

Attualità

Personaggi

Calendario 📅

Corsa in Montagna

Corsa su strada

Cross

Orienteering

Pista

Skyrunning

Trail running

Ultramaratone

Al femminile, la rumena Ingrid Mutter e la locale Elisa Desco hanno provato ad attaccare sulla prima discesa Fabiola Conti. Quest'ultima ha però prontamente reagito cambiando passo, guadagnando la testa della corsa e chiudendo con margine sul red carpet livignasco in 4h27'09". «Non avevo mai corso una gara così... è davvero stellare -sono state le sue impressioni a caldo -. Gran parte è sopra i 2500 e più volte abbiamo toccato quota 3000. Le creste erano super tecniche e l'arrivo in Livigno da brividi». Secondo posto per l'austriaca Stephanie Kroell (4h44'27") e terzo gradino del podio per la sempre competitiva Desco in 4h52'28".

NELLA SKYTRAIL ATLETI DI LIVELLO E TANTI AMATORI:

guai chiamarla gara di contorno. La prova SkyTrail del Piccolo Tibet ha un tracciato da fare invidia a kermesse più blasonate che ricalca nella prima parte il percorso della prova principe prima di riportare i concorrenti nel centro di Livigno. Dopo 17km a dir poco suggestivi con 1000 m di dislivello positivo, il primo a ripresentarsi nel centro di Livigno è stato lo spagnolo Antonio Martinez Perez in 1h23'36". Sul podio con lui anche Claudio Muller 1h26'06" e Ahmed El Mazoury 1h28'34".

Dopo il terzo posto 2021, la talentuosa Gaia Bertolini ha messo tutte dietro e vinto la gara in 1h38'15". Seconda piazza per l'intramontabile Ivana Iozzia 1h38'43", terzo posto per un'altra giovane da tenere d'occhio: Giulia Pol (1h41'32).

NEXT STOP STRALIVIGNO:

Archiviato il doppio impegno organizzativo di fine giugno gli appuntamenti podistici a Livigno non sono certo terminati. Su un itinerario meno tecnico, ma non per questo meno bello, sabato 23 luglio sarà tempo di Stralivigno. In questo caso mezzofondisti e corridori di montagna in cerca di una "gara veloce" si daranno appuntamento nel Piccolo Tibet per quella che di fatto è una super classica di metà estate.

Fonte press office sportdimontagna

Data

18.06.22

Testata

CORSADIMONTAGNA.COM

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK



Skyrunning Show a Livigno con Stian Angermund e Fabiola Conti

Giu 18, 2022 | 0



Stian Angermund e Fabiola Conti sulla SkyMarathon, Antonio Perez Martinez e Gaia Bertolini nella SkyTrail. Sono loro i vincitori delle due belle gare livignasche che, nella mattinata di oggi, hanno visto più di 400 atleti da 23 differenti nazioni correre sui sentieri e sulle vette di confine tra Italia e Svizzera. Una bella giornata di sole, grande competenza organizzativa, panorami mozzafiato, alta montagna (la gara principe ha portato gli atleti in vetta a Piz Cassana 3.070 mslm e Piz da Rin 3.005 mslm) e una location tra le più spettacolari di tutto l'arco alpino hanno decretato il successo di un evento che piace a grandi campioni e semplici appassionati.

NELLA MARATHON TUTTO COME DA COPIONE:

i favori dei pronostici erano tutti per l'altiere del Team Salomon, due volte vincitore del prestigioso circuito Golden Trail World Series e campione europeo in carica di skyrunning, Stian Angermund. Da vero fuoriclasse il campione norvegese non ha lasciato dubbi agli avversari correndo da assoluto protagonista i 34km con 2700 md+ di questa tanto bella, quanto tecnica gara che mixa single track tutti da spingere a creste aeree, ripide salite e funamboliche discese. In pochi minuti, dal centro dello shopping e della movida i "corridori del cielo" si sono trovati a correre in ambiente alpino passando in luoghi simbolo di queste zone come Crap de la Parè, il Mott, sotto le pareti del Pizzo Salient. Tra i punti più panoramici ed apprezzati dai concorrenti una menzione d'obbligo la merita la Cresta da Pizzo Tropione a Pizzo Cassana; un passaggio molto aereo che ha regalato ai concorrenti una vista spettacolare sui ghiacciai del Ortles e del ghiaccio dei Forni.

Sin dai primi metri Angermund si è portato in fuga il lecchese Luca Del Pero, per poi salutarlo e correre in solitaria gran parte della gara. Per lui finish time di 3h38'22". «E' stata una delle gare più belle che abbia mai corso in vita mia e anche una delle più tecniche - ah dichiarato al traguardo -. Tornerò sicuramente». Sul finale l'altro lecchese Lorenzo Beltrami ha sfruttato le proprie doti da discesista e guadagnato la seconda piazza in 3h50'55". Terzo posto per Del Pero 3h52'07". Completano la top ten di giornata Mattia Gianola, Lukas Gasser, Paolo Ruatti, Samuel Davila, Paolo Bert, Valentino Speziali e Marco Piccin.

Data

18.06.22

Testata

CORSADIMONTAGNA.COM

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK



Al femminile, la rumena Ingrid Mutter e la locale Elisa Desco hanno provato ad attaccare sulla prima discesa Fabiola Conti. Quest'ultima ha però prontamente reagito cambiando passo, guadagnando la testa della corsa e chiudendo con margine sul red carpet livignasco in 4h27'09". «Non avevo mai corso una gara così... è davvero stellare - sono state le sue impressioni a caldo -. Gran parte è sopra i 2500 e più volte abbiamo toccato quota 3000. Le creste erano super tecniche e l'arrivo in Livigno da brividi». Secondo posto per l'austriaca Stephanie Kroell (4h44'27") e terzo gradino del podio per la sempre competitiva Desco in 4h52'28".



NELLA SKYTRAIL ATLETI DI LIVELLO E TANTI AMATORI:

guai chiamarla gara di contorno. La prova SkyTrail del Piccolo Tibet ha un tracciato da fare invidia a kermesse più blasonate che ricalca nella prima parte il percorso della prova principe prima di riportare i concorrenti nel centro di Livigno. Dopo 17km a dir poco suggestivi con 1000 m di dislivello positivo, il primo a ripresentarsi nel centro di Livigno è stato lo spagnolo Antonio Martinez Perez in 1h23'36". Sul podio con lui anche Claudio Muller 1h26'06" e Ahmed El Mazoury 1h28'34".

Dopo il terzo posto 2021, la talentuosa Gaia Bertolini ha messo tutte dietro e vinto la gara in 1h58'15". Seconda piazza per l'intramontabile Ivana Iozzia 1h58'43", terzo posto per un'altra giovane da tenere d'occhio: Giulia Pol (1h41'32).

Data

18.06.22

Testata

CORSADIMONTAGNA.COM

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK

**NEXT STOP STRALIVIGNO:**

Archiviato il doppio impegno organizzativo di fine giugno gli appuntamenti podistici a Livigno non sono certo terminati. Su un itinerario meno tecnico, ma non per questo meno bello, sabato 23 luglio sarà tempo di Stralivigno. In questo caso mezzofondisti e corridori di montagna in cerca di una "gara veloce" si daranno appuntamento nel Piccolo Tibet per quella che di fatto è una super classica di metà estate.

Data

18.06.22

Testata

LAPROVINCIAIDISONDRIO.IT

Descrizione

Sito Informazione
Locale

LINK

La Provincia di Sondrio

SPORT / MORBEGNO E BASSA VALLE

SABATO 18 GIUGNO 2022

Angermund è il re dei corridori del cielo

Corsa in montagna Il campione norvegese ha dominato la Marathon di Livigno, secondo Beltrami, terzo Del Pero. In rosa Conti poi Kroell e Desco. Nella Sky vince Perez poi Muller e El Mazoury. Podio donne: Bertolini, Iozzia e Pol

 Maurizio Torri

Il campione norvegese Stian Angermund impegnato in un tratto da sogno in quota

Stian Angermund e Fabiola Conti sulla SkyMarathon, Antonio Perez Martinez e Gaia Bertolini nella SkyTrail.

Sono loro i vincitori delle due belle gare livignasche che, nella mattinata di ieri, hanno visto più di 400 atleti da 23 differenti nazioni correre sui sentieri e sulle vette di confine tra Italia e Svizzera.

Data

18.06.22

Testata

LAPROVINCIAIDISONDRIO.IT

Descrizione

Sito Informazione
Locale

LINK

La Provincia di Sondrio

Una bella giornata di sole, grande competenza organizzativa, panorami mozzafiato, alta montagna (la gara principe ha portato gli atleti in vetta a Piz Cassana 3.070 m e Piz da Rin 3.005 m) e una location tra le più spettacolari di tutto l'arco alpino hanno decretato il successo dell'evento.

Marathon

I favori dei pronostici erano tutti per l'alfiere del Team Salomon, due volte vincitore del prestigioso circuito Golden Trail World Series e campione europeo in carica di skyrunning, Stian Angermund.

Da vero fuoriclasse il campione norvegese non ha lasciato dubbi agli avversari correndo da assoluto protagonista i 34km con 2700 md+. In pochi minuti, dal centro dello shopping e della movida i "corridori del cielo" si sono trovati a correre in ambiente alpino passando in luoghi simbolo di queste zone come Crap de la Parè, il Mott, sotto le pareti del Pizzo Salient.

Tra i punti più panoramici ed apprezzati dai concorrenti una menzione d'obbligo la merita la Cresta da Pizzo Tropione a Pizzo Cassana; un passaggio molto aereo che ha regalato ai concorrenti una vista spettacolare sui ghiacciai del Ortles e del ghiaccio dei Forni.

Sin dai primi metri Angermund si è portato in fuga il lecchese Luca Del Pero, per poi salutarlo e correre in solitaria gran parte della gara. Per lui finish time di 3h38'22".

«E' stata una delle gare più belle che abbia mai corso in vita mia e anche una delle più tecniche - ha dichiarato al traguardo - . Tornerò sicuramente».

Sul finale l'altro lecchese Lorenzo Beltrami ha sfruttato le proprie doti da discesista e guadagnato la seconda piazza in 3h50'55". Terzo posto per Del Pero 3h52'07". Completano la top ten di giornata Mattia Gianola, Lukas Gasser, Paolo Ruatti, Samuel Davila, Paolo Bert, Valentino Speziali e Marco Piccin.

Data	Testata	Descrizione
18.06.22	LAPROVINCIADISONDRIO.IT	Sito Informazione Locale



LINK

La Provincia di Sondrio

Al femminile, la rumena Ingrid Mutter e la locale Elisa Desco hanno provato ad attaccare sulla prima discesa Fabiola Conti. Quest'ultima ha però prontamente reagito cambiando passo, guadagnando la testa della corsa e chiudendo con margine sul red carpet livignasco in 4h27'09".

«Non avevo mai corso una gara così... è davvero stellare - sono state le sue impressioni a caldo - . Gran parte è sopra i 2500 e più volte abbiamo toccato quota 3000».

Secondo posto per l'austriaca Stephanie Kroell (4h44'27") e terzo per la sempre competitiva Desco in 4h52'28".

Sky

Guai chiamarla gara di contorno. La prova SkyTrail del Piccolo Tibet ha un tracciato da fare invidia a kermesse più blasonate. Dopo 17km a dir poco suggestivi con 1000 m di dislivello positivo, il primo a ripresentarsi nel centro di Livigno è stato lo spagnolo Antonio Martinez Perez in 1h23'36". Sul podio con lui anche Claudio Muller 1h26'06" e Ahmed El Mazoury 1h28'34".

Dopo il terzo posto 2021, la talentuosa Gaia Bertolini ha messo tutte dietro e vinto in 1h38'15". Seconda l'intramontabile Ivana Iozzia 1h38'43", terza Giulia Pol (1h41'32).

Gli appuntamenti podistici a Livigno non sono certo terminati. Sabato 23 luglio sarà tempo di Stralivigno. In questo caso mezzofondisti e corridori di montagna in cerca di una "gara veloce" si daranno appuntamento nel Piccolo Tibet per quella che di fatto è una super classica di metà estate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data

19.06.22

Testata

TECHARTSHOES.IT

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK

TECHART
SHOES

TECNOLOGIA RETAIL MATERIALI ACCESSORI SOSTENIBILITÀ ATTUALITÀ

Home · Tendenze · Arriva la Salomon Speedcross 6

Tendenze

Arriva la Salomon Speedcross 6

di Redazione - 20 Giugno 2022

[Share](#)
[f](#)
[t](#)
[in](#)
[p](#)
[v](#)
[e](#)
[p](#)


Salomon presenta la nuova **Speedcross 6**, l'ultima edizione dell'iconica scarpa da **trail running** che è stata un punto fermo nella linea di calzature dell'azienda dal 2006. Disponibile da **quest'estate in quantità limitata**, ma **ampiamente fruibile** dalla stagione Autunno/Inverno 2022, la Speedcross 6 mantiene un legame con le radici dei modelli predecessori, ma si distingue per il **design più leggero** (298 g) e un **grip più potente e aderente** al terreno in condizioni di bagnato. La scarpa offre anche il classico comfort Speedcross grazie a una tomaia rinnovata, avvolgente e funzionale. La costruzione SensiFit offre poi un appoggio preciso e la mescola dell'intersuola EnergyCell+ conferisce ammortizzazione sotto il piede.

Il miglioramento dell'aderenza è dovuto a una **suola rivisitata con alette a forma di Y** progettate per espellere il fango più velocemente. «La Speedcross 6 si concentra sul grip, che è sempre stata la caratteristica chiave di questa linea – spiega **James Boyes, product line manager for Trail Running di Salomon** -. Quando il fango rimane intrappolato sotto la scarpa, è facile scivolare e la scarpa diventa molto pesante. Dopo numerosi test, le nuove alette a forma di Y sulla suola della Speedcross 6 hanno fornito una **migliore aderenza su superfici scivolose** e una **migliore dispersione del fango**, così puoi essere più veloce e più sicuro».

«Volevamo tornare a quel design originario, con **PowerBand, SensiFit** e un **tacco importante**, pur mantenendo il concept contemporaneo dello Speedcross 5 – spiega **Guillaume Salmon, Footwear designer di Salomon** -. Abbiamo anche deciso di aggiungere **dettagli simili a pneumatici** sul lato per rendere omaggio alla primissima Speedcross, in modo che fosse ancora più aderente e aggressiva, così non hai paura di sporcarla». Ci sarà anche il modello **Speedcross 6 Gore-Tex** (disponibile per la stagione Autunno/Inverno 2022), con una membrana Gore-Tex impermeabile e traspirante, ideale per condizioni di terreni bagnati e fangosi.

TAG Salomon Speedcross 6 trail running

Data

19.06.22

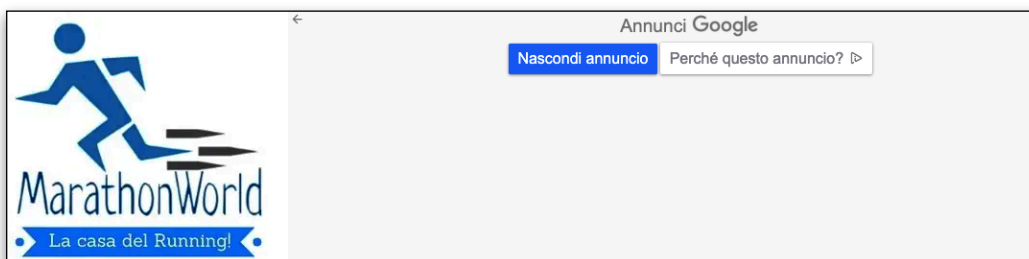
Testata

MARATHONWORLD.IT

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK



Ratschings Mountain Trails

Lukas Mangger e Claudia Sieder vincono il Ratschings Sky Trail, nel Mountain Trail successi per Andreas Innerebner e Alexandra Larch

Lukas Mangger (Ridanna) e Claudia Sieder (Molini di Tures) domenica, in una splendida giornata di sole, si sono imposti nella prima edizione del Ratschings Sky Trail (27 km/1610 m D+). Invece nel Ratschings Mountain Trail, circa dieci chilometri più corto (17,7km/950 m D) hanno trionfato il sarentinese Andreas Innerebner e l'atleta locale Alexandra Larch (Mareta). All'evento sportivo nel noto comprensorio sciistico ed escursionistico Racines-Giovo hanno preso parte quasi 450 trail runner.

La prima edizione del Ratschings Sky Trail era molto attesa domenica. In una giornata caratterizzata da cielo limpido e temperature estive, la gara, lunga 27 chilometri e tecnicamente molto impegnativa con 1610 metri di dislivello in salita, ha chiesto il massimo alle atlete e agli atleti. Prima dell'inizio erano dati per favoriti Armin Larch (Mareta), vincitore dello scorso Ratschings Mountain Trail, e Lukas Mangger (Ridanna). E i due non hanno deluso le aspettative.

Dopo la partenza Larch è rimasto a lungo in testa. Dopo 11 chilometri di percorso l'atleta del team La Sportiva aveva accumulato quasi due minuti di vantaggio su Mangger. Ma quest'ultimo ha acceso il turbo nella parte centrale della gara. Al 15° chilometro aveva già recuperato mezzo minuto e negli otto chilometri successivi è riuscito a superare Larch e a portarsi in vantaggio di oltre due minuti e mezzo. Alla fine il 25enne dell'ASV Laufverein Freienfeld ha trionfato con un tempo di 2h38'11", seguito sul traguardo da Larch in 2h43'27". Il podio è stato completato da un altro atleta dell'ASV Laufverein Freienfeld, Patrick Ramoser che è riuscito a stare al di sotto delle tre ore con un tempo di 2h59'22".

Data

Testata

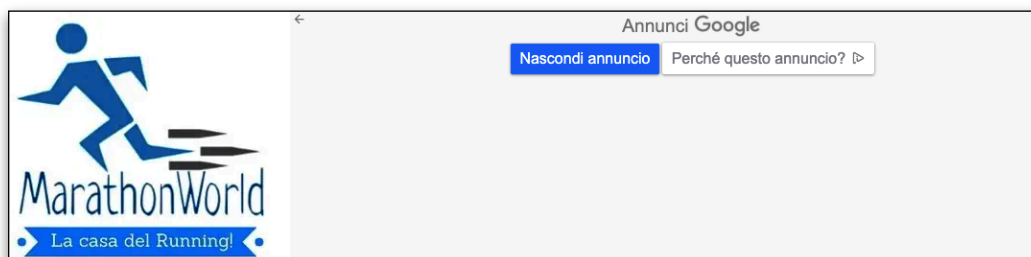
Descrizione

19.06.22

MARATHONWORLD.IT

Sito Informazione
Sportiva

LINK



Claudia Sieder fa gara a sé

In campo femminile Claudia Sieder è rimasta in testa dall'inizio alla fine. La 34enne di Molini di Tures si è imposta nella gara di 27 chilometri per 1610 metri di dislivello in salita "tre settimane dopo dei Campionati italiani totalmente sbagliati" (dichiarazione di Sieder) con un tempo di 3h20'24". Sieder, in gara per l'LC Pustertal, ha battuto Edeltraud Thaler, la gran dama della corsa in montagna altoatesina, arrivata seconda (3h37'30" /ASV Telmekom Team Südtirol). Sul terzo gradino del podio è salita Renate Kreidl del team alpinspeed sarntal (3h39'04").

Al Ratschings Mountain Trail (17,7 km/950 m D), invece, ha trionfato il sarentinese Andreas Innerebner. Il 42enne di Valdurna è passato in testa subito dopo la partenza e nel tratto fino a malga Klammalm ha guadagnato un vantaggio di due minuti, che è riuscito a mantenere quasi del tutto fino al traguardo. L'atleta, arrivato quarto nella scorsa edizione e in gara per l'ASC LF Sarntal, si è quindi imposto sul traguardo con un tempo di 1h25'38". Così Innerebner ha migliorato di un minuto e mezzo la propria prestazione dell'estate scorsa, ma non si è avvicinato al record del percorso stabilito da Armin Larch (1h22'55"). Al secondo posto si è classificato Lukas Messner (Valdaora). L'atleta dell'SSV Bruneck ha stoppato il tempo a 1h27'17". È arrivato terzo l'esperto di corsa orientamento Mikhail Maamlev (Sportler Running Team). L'atleta russo di nascita, ma residente a Meltina da più di 15 anni, è tornato a gareggiare dopo cinque anni di stop ed è stato protagonista di un recupero fulmineo, con cui è riuscito a portarsi dal decimo posto a malga Klammalm fino al podio finale. Maamlev ha concluso la gara in 1h32'29"

Data

19.06.22

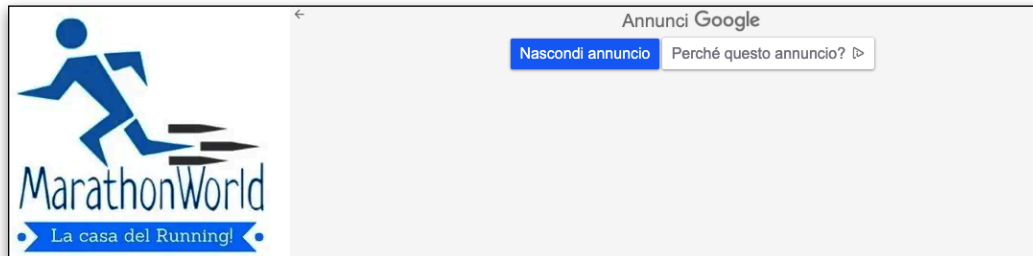
Testata

MARATHONWORLD.IT

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK



Alla fine c'è stata una vittoria di Larch

La vittoria di Larch a Racines è stata opera di Alexandra – la sorella maggiore di von Armin. La 26enne, madre di due bambini, si è imposta in una volata finale su Lena Laukner (Salomon Running Team Germany), atleta originaria di Dresda e residente a Innsbruck. Con un tempo finale di [Suunto.com](#) Larch ha vinto con quattro secondi di vantaggio sull'avversaria 21enne, che nel prossimo fine settimana sarà impegnata in una Marathon sul Monte Bianco. Si è classificata terza Manuela Beer (1h58'06"), un'atleta tedesca che vive a Varna da un po' di tempo.

Il Ratschings Mountain Trail poteva essere corso anche in staffetta. In campo maschile si è imposto il team Lothringerhof 1 (Michael Leiter/Matthäus Berger) con un tempo di 1h37'04". La staffetta più veloce in campo femminile è stata quella delle Karategirls Sigrid Gasser/Sabine Gasser in 2h52'11". La staffetta mista più rapida, invece, è stata quella composta da "Mir zwoa" Jasmin Volgger e il biatleta Patrick Braunhofer con un tempo di 1h47'10".

Ringraziamenti agli sponsor

L'evento è stato incorniciato dal Mini Trail, a cui hanno preso parte più di 60 bambini e ragazzi che hanno mandato in estasi il pubblico nella zona del traguardo alla stazione a monte della cabinovia Rinneralm. Il bilancio degli organizzatori dell'ASV Ratschings al termine della manifestazione, conclusasi nel primo pomeriggio, è stato positivo. "Abbiamo visto due gare avvincenti su entrambi i percorsi. I feedback riguardanti il nuovo Ratschings Sky Trail sono stati molto positivi e questo ci rallegra moltissimo. Anche per l'organizzazione abbiamo di nuovo ricevuto complimenti da tutti. Un plauso, che voglio estendere a tutto il team del comitato organizzatore e ai nostri più di 100 volontari, che ringrazio di cuore per l'impegno. Un grande grazie va anche ai nostri tanti partner e sponsor, perché senza i loro sostegno non sarebbe possibile organizzare una gara come questa. Non vediamo l'ora che arrivi il 3° Ratschings Mountain Trail, che con ogni probabilità dovrebbe svolgersi il 18 giugno 2023", ha affermato concludendo il capo del comitato organizzatore Hanspeter Schölzhorn.

Data

19.06.22

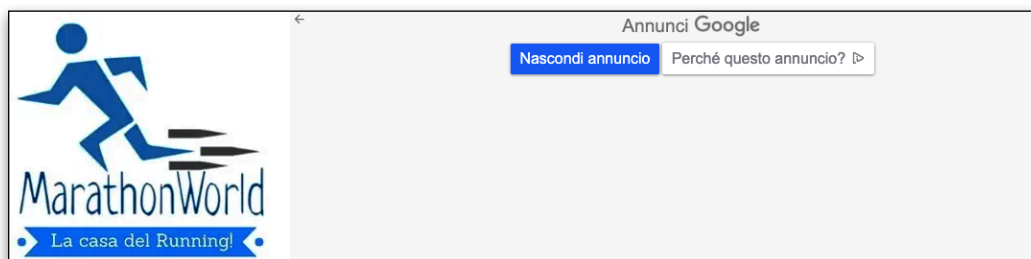
Testata

MARATHONWORLD.IT

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK

**Maschile:**

1. Lukas Mangger ITA/ASV Laufverein Freienfeld 2h38'11"
2. Armin Larch ITA/La Sportiva 2h43'27"
3. Patrick Ramoser ITA/ASV Laufverein Freienfeld 2h59'22"
4. Alberto Laucirica Garcia ESP/Karpos 3h00'33"
5. Stefan Ungericht ITA/Mountain Shop Tubris 3h05'59"

Femminile:

1. Claudia Sieder ITA/LC Pustertal 3h20'24"
2. Edeltraud Thaler ITA/ASV Telmekom Team Südtirol 3h37'30"
3. Renate Kreidl ITA/alpinspeed sarntal 3h39'04"
4. Irene Senfter ITA/ASV Jenesien Soltnflitzer 3h41'45"
5. Angelika Eckl ITA/Südtiroler LV Sparkasse 3h41'45"

Data

19.06.22

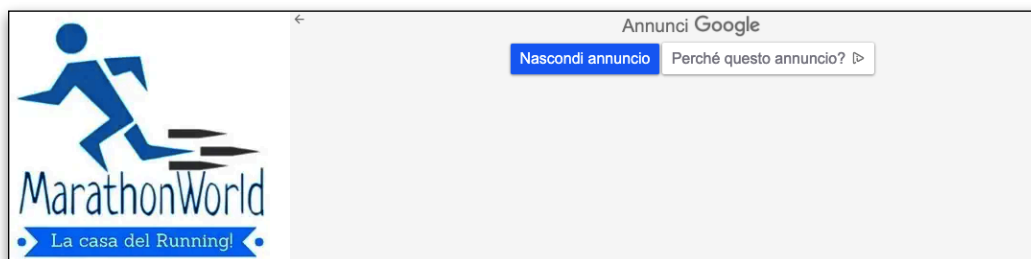
Testata

MARATHONWORLD.IT

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK

**Ratschings Mountain Trail (17,7 km/950 m D)****Maschile:**

1. Andreas Innerebner ITA/ASC LF Sarntal Raiffeisen 1h25'38"
2. Lukas Messner ITA/SSV Bruneck 1h27'17"
3. Mikhail Mamleev ITA/Sportler Running Team 1h32'29"
4. Samuel Demetz ITA/Gherdeina Runners 1h32'51"
5. David Thöni ITA/ASV Gossensass Skialp 1h33'00"

Femminile:

1. Alexandra Larch ITA 1h45'54"
2. Lena Laukner GER/Salomon Running Team Germany 1h45'58"
3. Manuela Beer GER 1h58'06"
4. Magdalena Ausserhofer ITA/WASV Weissenbach - Teldra Renna 1h59'14"
5. Petra Pfeifer ITA/SG Eisacktal 2h01'49"

[Classifiche complete](#)

Data

19.06.22

Testata

VALSERIANANEWS.IT

Descrizione

Sito Informazione
Locale

LINK

dal 2013
valseriana news 

SPORT | 19 Giugno 2022 - 16:23

Brasi e Tiraboschi, due bergamaschi dominano la prima edizione del Trail del Centenario

Brasi e Tiraboschi, due bergamaschi dominano la prima edizione del Trail del Centenario in scena oggi a Foppolo per i 100 anni della Lovato Electric di Gorle

504
Condiviso

ADVERTISEMENTS



In 500 al via per una prima edizione baciata dal sole del Trail del Centenario. A trionfare sono stati l'arancione della Lovato Electric di Gorle e l'entusiasmo degli atleti che, galvanizzati dall'inedita location, si sono messi alla prova sulle distanze da 12 e 24 chilometri. Una festa della montagna, dello sport e di una azienda, la Lovato, i cui proprietari sono fortemente legati a Foppolo e alle sue belle montagne. La gara si è svolta domenica 19 giugno.

Data

Testata

Descrizione

19.06.22

VALSERIANANEWS.IT

Sito Informazione
Locale

LINK

dal 2013
Valseriana news 

Un percorso tecnico e impegnativo, quello della 24 chilometri (1.400 metri di dislivello positivo) che ha messo a dura prova atleti del calibro di **Iacopo Brasi** (team Scott, di Rovetta), **Mattia Tanara** (Team Scott, veronese) e dell'altro bergamasco top in gara, **Luca Carrara** (Nazionale azzurra di Skyrunning e team Salomon). I tre si sono classificati rispettivamente al primo, secondo e terzo posto con i tempi di 02:21:09 per Iacopo, 02:25:32 per Tanara e 02:35:30 per Carrara. A trionfare al femminile ancora una bergamasca. Era la favorita e non ha tradito le aspettative: **Carolina Tiraboschi** (GS Orobie), campionessa di sci di fondo e corsa in montagna, ha chiuso la sua gara, condotta in solitaria, con il tempo di 03:14:00. Davanti alla maestra di sci **Marta Viganò** (Runaway Milano ASD) e a **Chiara Berera** del Gruppo Alpinistico Presolana. In gara sulla 24k anche l'amministratore delegato di Lovato Massimiliano Cacciavillani, il cui arrivo è stato accolto da due ali di folla in maglietta arancione. Una bella soddisfazione per Cacciavillani: imprenditore, marito e padre con la passione per lo sport e le montagne. Un onore per la località di Foppolo che, grazie al Trail del Centenario, è riuscita a far conoscere le sue montagne anche in veste estiva.



Oltre alla gara regina, da 24k, si è svolto anche il trail "corto" da 12k. Panoramico e velocissimo, ha visto i primi atleti arrivare in poco più di un'ora. Per la precisione 01:07:26 per **Mauro Balzi** (GS Orobie), 01:07:56 per **Marco Marchesi** e 01:10:25 per **Michele Valoti** del Team Gaaren Beahero. Top 3 di bergamasche anche per il podio femminile. Vince la 12k **Helene Papetti** dell'Atletica Valle Brembana, seconda **Diana Bertocchi** del GAV Vertova e medagli di bronzo per **Chiara Cattaneo**, anche lei Atletica valle Brembana.

ADVERTISEMENTS

Data

19.06.22

Testata

CALCIOMAGAZINE.NET

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK



Sport

Summer Ski Test 2022: nuovi sci FIS Salomon per l'estate

Scritto il [20 Giugno 2022](#) da [Redazione](#)

27



Con la piena attività sui ghiacciai, al Passo dello Stelvio, Cervinia-Plateau Rosà, Les Deux Alpes, Saas Fee-Zermatt giovani talenti e agguerriti master possono apprezzare le doti dei nuovi sci FIS Salomon

Dopo una primavera in cui non è certo passata inosservata l'accelerazione che Salomon ha dato con il coinvolgimento di nuovi straordinari campioni dello sci alpino, come Michelle Gisin, Alice Robinson, Camille Rast, Mathieu Faivre, il brand prosegue con gli Ski Racing Test estivi nella sua attività strategica di "recruitment" di nuove promesse dello sci italiano (under 18) e, poi, di supporto verso i master. L'attenzione verso i giovani talenti, va segnalato, è una priorità assoluta per Salomon, che passa dalla fornitura dell'eccellenza per quanto concerne i materiali al service ad essi dedicato.

Data	Testata	Descrizione
19.06.22	CALCIOMAGAZINE.NET	Sito Informazione Sportiva



LINK



Il Team Salomon Italia con la sua struttura è dunque pronto a mettere sulla neve la nuovissima collezione sci FIS, per intenderci prodotti di stretta derivazione rispetto quelli utilizzati da Marta Bassino e Luca De Aliprandini e che sul finale della scorsa stagione invernale hanno portato tanti campioni dello Sci Alpino internazionale a mettere "la firma" per il proseguo della loro già affermata carriera sportiva.



Come avvenuto per l'edizione 2021, la procedura per accedere al materiale e poterlo portare in pista (a titolo gratuito) per i test è semplice oltretutto veloce: i referenti e/o allenatori degli sci club o gli atleti stessi possono contattare direttamente i responsabili Salomon (indicati sotto) per "prenotare" una certa tipologia di sci e, naturalmente, nelle misure preferite. I prodotti poi, a seconda delle esigenze, potranno essere ritirati presso uno dei centri test Salomon oppure, in accordo con il responsabile precedentemente contattato, saranno resi disponibili nelle vicinanze delle location per lo sci estivo. Gli sci FIS si potranno utilizzare tendenzialmente per uno o due giorni, poi sarà richiesto il rientro al Centro Test Salomon.

L'importante parco sci racing, sarà costantemente messo a punto con preparazioni specifiche (impronte, solette, scioline) con la stessa meticolosità con cui sono preparati gli sci in Coppa del Mondo.

I responsabili Salomon al fine di agevolare il lavoro di test che sarà svolto sulla neve, oltre a quanto sopra, sono a disposizione dei referenti e/o allenatori degli sci club o per gli atleti interessati per fornire tutte le informazioni e dare consigli sui prodotti 2022-2023. Non solo. Il responsabile del progetto racing Mauro Ruschetti (335.6351366 – maurorusca@gmail.com) è a disposizione per approfondimenti tecnici e per fornire tutte le soluzioni commerciali legate al mondo dello sci agonistico.

Contatti centri Racing Ski Test Salomon

- Passo Stelvio c/o Hotel Folgore (SO) – Daniele Martinelli +39 335.6650419 o Alessandro Andreoli +39 335.7353047
- Les Deux Alpes – Fabrizio Anfossi +39 393 978022
- Cervinia – Plateau Rosà c/o Pellissier Sport Valtourmenche (AO) – Mario +39 0166 92124
- Saas Fee e Zermatt (e altre destinazioni) – Mauro Ruschetti +39 335 6351366
- Veneto-Friuli-Trentino-Alto Adige – Paolo Boldrini +39 338 7753514



McAfee® Total Protection 2022
 Sicurezza Completa. A Partire da € 27,47.
 McAfee

Compra ora

Data

20.06.22

Testata

RACESKIMAGAZINE.IT

Descrizione

Sito Informazione
Testata Race Ski Magazine

LINK

Race

SKIMAGAZINE

COPPA DEL MONDO COPPA EUROPA JUNIOR & SENIOR SCI CLUB PECHINO 2022 AZIENDE



INIZIATIVE RACE

Tornano i Summer Ski test di Salomon

AZIENDE

🕒 20 Giugno 2022

👤 info PR



Salomon rinnova l'appuntamento con gli ski racing test estivi dedicati ai giovani under 18 e non solo. L'attenzione verso i giovani talenti è una priorità assoluta per Salomon, che passa dalla fornitura dell'eccellenza al service a essi dedicato. Il team Salomon Italia con la sua struttura è dunque pronto a mettere sulla neve la nuovissima collezione sci FIS.

Come lo scorso anno, la procedura per richiedere il materiale in test gratuito è semplice e veloce. I referenti e/o allenatori degli sci club o gli atleti stessi possono contattare direttamente i responsabili Salomon per prenotare lo sci della misura desiderata. I prodotti poi, a seconda delle esigenze, potranno essere ritirati presso uno dei centri test Salomon oppure saranno resi disponibili nelle vicinanze delle location per lo sci estivo. Gli sci FIS si potranno utilizzare tendenzialmente per uno o due giorni. I responsabili Salomon al fine di agevolare il lavoro di test che sarà svolto sulla neve, oltre a quanto sopra, sono a disposizione dei referenti e/o allenatori degli sci club o per gli atleti interessati per fornire tutte le informazioni e dare consigli sui prodotti 2022-2023. Non solo. Il responsabile del progetto racing Mauro Ruschetti (335.6351366 - maurorusca@gmail.com) è a disposizione per approfondimenti tecnici e per fornire tutte le soluzioni commerciali legate al mondo dello sci agonistico.

Centri Racing Ski Test Salomon

Passo Stelvio c/o Hotel Folgore (SO) - Daniele Martinelli +39 335.6650419 o

Alessandro Andreoli +39 335.7353047

Les Deux Alpes - Fabrizio Anfossi +39 393 978022

Cervinia - Plateau Rosà c/o Pellissier Sport Valtournenche (AO) - Mario +39 0166 92124

Saas Fee e Zermatt (e altre destinazioni) - Mauro Ruschetti +39 335 6351366

Veneto-Friuli-Trentino-Alto Adige - Paolo Boldrini +39 338 7753514



Data

20.06.22

Testata

SCIAREMAG.IT

Descrizione

Sito Informazione
Testata Sciare Magazine

LINK

Magazine
SCIARE

NOTIZIE

VIDEO

GARE

ATTREZZATURA

TECNICA

TURISMO

EVENTI



NOTIZIE

20/06/2022



Marco Di Marco

I Test Racing Salomon su 5 Ghiacciai con altrettanti responsabili e la mano del Rusca!

© 20/06/2022 Marco Di Marco 4 Minuti



4 Minuti

Con la piena attività sui ghiacciai, al Passo dello Stelvio, Cervinia-Plateau Rosà, Les Deux Alpes, Saas Fee-Zermatt giovani talenti e agguerriti master possono apprezzare le doti dei nuovi sci FIS Salomon sentendosi parte nel Team della grande "S", come recentemente hanno fatto tanti affermati campioni dello sci...

Dopo una primavera in cui non è certo passata inosservata l'accelerazione che Salomon ha dato con il coinvolgimento di nuovi straordinari campioni dello sci alpino, come Michelle Gisin, Alice Robinson, Camille Rast, Mathieu Faivre, il brand prosegue con gli Ski Racing Test estivi nella sua attività strategica di "recruitment" di nuove promesse dello sci italiano (under 18) e, poi, di supporto verso i master. L'attenzione verso i giovani talenti, va segnalato, è una priorità assoluta per Salomon, che passa dalla fornitura dell'eccellenza per quanto concerne i materiali al service ad essi dedicato.

Il Team Salomon Italia con la sua struttura è dunque pronto a mettere sulla neve la nuovissima collezione sci FIS, per intenderci prodotti di stretta derivazione rispetto quelli utilizzati da Marta Bassino e Luca De Aliprandini e che sul finale della scorsa stagione invernale hanno portato tanti campioni dello Sci Alpino internazionale a mettere "la firma" per il proseguo della loro già affermata carriera sportiva.

Come avvenuto per l'edizione 2021, la procedura per accedere al materiale e poterlo portare in pista (a titolo gratuito) per i test è semplice oltreché veloce: i referenti e/o allenatori degli sci club o gli atleti stessi possono contattare direttamente i responsabili Salomon (indicati sotto) per "prenotare" una certa tipologia di sci e, naturalmente, nelle misure preferite.

Data

20.06.22

Testata

SCIAREMAG.IT

Descrizione

Sito Informazione
Testata Sciare Magazine

LINK

NOTIZIE

VIDEO

GARE

ATTREZZATURA

TECNICA

TURISMO

EVENTI

I prodotti poi, a seconda delle esigenze, potranno essere ritirati presso uno dei centri test Salomon oppure, in accordo con il responsabile precedentemente contattato, saranno resi disponibili nelle vicinanze delle location per lo sci estivo. Gli sci FIS si potranno utilizzare tendenzialmente per uno o due giorni, poi sarà richiesto il rientro al Centro Test Salomon.

L'importante parco sci racing, sarà costantemente messo a punto con preparazioni specifiche (impronte, solette, scioline) con la stessa meticolosità con cui sono preparati gli sci in Coppa del Mondo.

I responsabili Salomon al fine di agevolare il lavoro di test che sarà svolto sulla neve, oltre a quanto sopra, sono a disposizione dei referenti e/o allenatori degli sci club o per gli atleti interessati per fornire tutte le informazioni e dare consigli sui prodotti 2022-2023. Non solo.

Il responsabile del progetto racing **Mauro Ruschetti** (335.6351366 - maurusca@gmail.com) è a disposizione per approfondimenti tecnici e per fornire tutte le soluzioni commerciali legate al mondo dello sci agonistico. E una chiacchiera con Mauro è sempre un'esperienza perché è senza dubbio il tecnico di prodotto gara del marchio francese più navigato!

Quest'anno festeggia i 35 anni col marchio francese anche se le prime collaborazioni iniziarono ancora prima, attorno all'83, quando allenava i Giovani del Valdossola. Salomon aveva messo in atto una grande trasformazione celebrata prima con la nascita degli scarponi, poi con quella degli sci, così Salomon Italia con la coppia Antonio Frattarelli e Augusto Prati, creano un team di promoter su tutto il territorio.

"Non sono più i tempi in cui il mitico "Babana" piazzava la tenda Salomon in pista a Les Deux Alpes per un mese intero, ma le buone abitudini non le abbiamo perse" - dice Mauro.

"Oggi siamo presenti un po' ovunque e gli sci racing per atleti Giovani e Master sono a disposizione previo prenotazione con i vari responsabili delle singole zone."

Contatti centri Racing Ski Test Salomon

• Passo Stelvio c/o Hotel Folgore (SO) - Daniele Martinelli +39 335.6650419 o Alessandro Andreoli +39 335.7353047

• Les Deux Alpes - Fabrizio Anfossi +39 393 978022

• Cervinia - Plateau Rosà c/o Pellissier Sport Valtournenche (AO) - Mario +39 0166 92124

• Saas Fee e Zermatt (e altre destinazioni) - Mauro Ruschetti +39 335 6351366

• Veneto-Friuli-Trentino-Alto Adige - Paolo Boldrini +39 338 7753514

Data	Testata	Descrizione
20.06.22	DOVESCIARE.IT	Sito Informazione Sportiva



LINK

Tornano i test racing di Salomon sui ghiacciai Stelvio, Les 2 Alpes, Cervinia e Saas Fee

20 Giugno 2022



Anche quest'anno Salomon mette a disposizione il suo nuovo parco di sci da gara per gli skitester estivi sui ghiacciai alpini. I test, è bene specificarlo, sono dedicati agli agonisti, dagli sci club ai master e riguardano la gamma "race" del marchio di Anancy. Quindi gli sci derivati direttamente da quelli che Marta Bassino e Luca de Aprandini (ma anche i nuovi "acquisti" Michelle Gisin, Alice Robinson, Camille Rast e Mathieu Faivre) utilizzano in Coppa del mondo.

La nuova collezione di sci FIS si Salomon sarà così a disposizione con una procedura semplice e veloce per prenotare il materiale gratuitamente per poi tenerlo al massimo un paio di giorni per testarlo.

Mauro Ruschetti, responsabile del progetto racing (335.6351366 - maurorusca@gmail.com) è a disposizione per approfondimenti soluzioni commerciali **legate al mondo dello sci agonistico**.

I contatti per prenotazione e ritiro materiali sono i seguenti:

- Passo Stelvio c/o Hotel Folgore (SO) – Daniele Martinelli +39 335.6650419 o Alessandro Andreoli +39 335.7353047
- Les Deux Alpes - Fabrizio Anfossi +39 393 978022
- Cervinia – Plateau Rosà c/o Pellissier Sport Valtourneche (AO) - Mario +39 0166 921214
- Saas Fee e Zermatt (e altre destinazioni) Mauro Ruschetti +39 335 6351366
- Veneto-Friuli-Trentino-Alto Adige - Paolo Boldrini +39 338 7753514

di Redazione DoveSciare.it

Ti potrebbe interessare

04 Luglio 2022
Torna la Settimana del Cervino dall'11 al 17 luglio 2022

28 Giugno 2022
PASSO DELLO STELVIO - Il ghiacciaio soffre come se fosse agosto

22 Giugno 2022
CERVINIA - Sabato 25 giugno inizia la stagione dello sci estivo, tariffe e piste aperte

Data

20.06.22

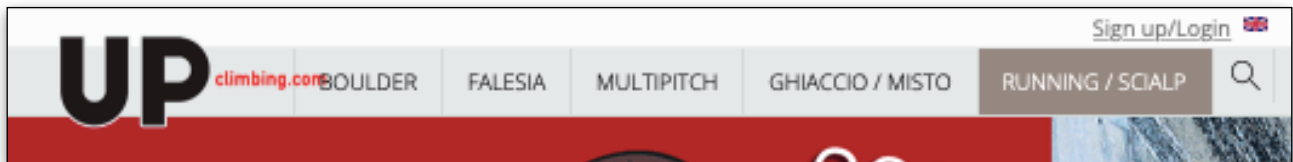
Testata

UP-CLIMBING.COM

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK



Davide Magnini ©GoldenTrailSeries® - Marathon Du Mont-Blanc - Jordi Saragossa

Start list incredibile alla Marathon du Mont-Blanc

Appuntamento a Chamonix per alcuni dei più forti atleti del mondo. Numerosi gli italiani top

21 giugno 2022

Start list incredibile alla prossima Marathon du Mont-Blanc, in programma domenica 26 giugno a Chamonix.

La **Marathon du Mont-Blanc** è una **corsa leggendaria** in una **valle leggendaria**! Dall'alto dei suoi 4.810 metri il maestoso **Monte Bianco** veglia sulla sua maratona. Dalla creazione della **Golden Trail Series** nel 2018, la gara con sede a Chamonix ha sempre giocato un **ruolo fondamentale** nell'anima del circuito. Il suo percorso di gara, l'atmosfera vivace e la line-up degli atleti d'élite riuniti qui nel cuore delle Alpi francesi rendono questa sfida **uno dei più grandi spettacoli di trail running**.

La Marathon du Mont-Blanc per l'edizione 2022 svela un paio di nuove emozioni: **il traguardo sarà nel centro di Chamonix**, e ci sarà una **fan zone** - dove ci saranno numerose chicche Salomon, Golden Trail Series e Sidas - organizzata a 500 metri prima di raggiungere il punto di ristoro **Le Tour** al chilometro 13, per radunare la folla e il rumore di runner e tifosi. Per quanto riguarda l'impressionante **formazione dei migliori atleti del mondo**, la Marathon du Mont-Blanc mantiene il suo prestigio. Alcuni di loro sono stati a **Zegama** e sono qui per accaparrarsi punti preziosi, mentre altri danno ora il via alla loro stagione e quindi hanno le gambe fresche. Chi sarà al top?

I tempi da battere

- Record maschile: Nuovo percorso - Vincitore precedente: **Stian Angermund** in **3:18:08**
- Record femminile: Nuovo percorso - Vincitrice precedente: **Maude Mathys** in **3:51:04**

Data

Testata

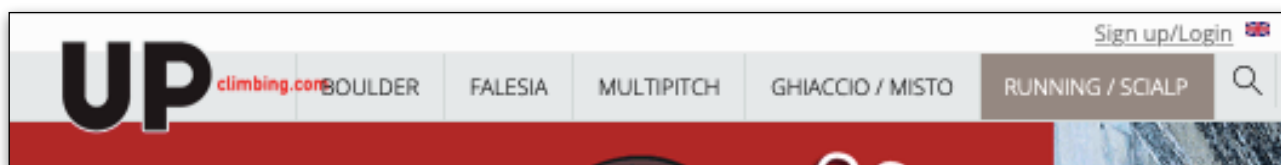
Descrizione

20.06.22

UP-CLIMBING.COM

Sito Informazione
Sportiva

LINK



La formazione femminile

La straordinaria formazione femminile per l'edizione 2022 della Marathon du Mont-Blanc promette uno spettacolo magnifico! **Anaïs Sabrié** (Team Sidas Matryx, Francia), che si è aggiudicata un secondo posto nella gara del 2021 ed è arrivata terza assoluta nella classifica generale GTWS 2021, spera ovviamente di conquistare di nuovo risultati eccellenti considerando anche che Maude Mathys e Nienke Brinkman non gareggiano. Ma la francese deve tenere d'occhio **Sara Alonso** (Team Salomon, Spagna) terribilmente rafforzata dopo l'incredibile terzo posto a Zegama. La spagnola è molto ben posizionata in classifica generale grazie a questo risultato e spera di continuare ad accumulare punti preziosi approfittando del fatto che due delle sue rivali più dirette non saranno qui. Detto questo, tutte devono prestare attenzione a **Fabiola Conti** (Team Salomon, Italia), arrivata 5a a Zegama qualche settimana fa, e **Sheila Avilés** (Team Adidas Terrex, Spagna) 5a a Zegama nel 2017, vincitrice della Skyrunner World Series nel 2019 e più recentemente vincitrice del MIUT 60 nell'aprile dello scorso anno. Ma la lista non finisce qui: ci sono molte donne nella top 10 di Zegama come **Theres Leboeuf** (Svizzera) arrivata 7a in Spagna, **Oihana Kortazar** (Team Salomon, Spagna), in ottava posizione, **Marcela Vasinova** (Team Salomon, Repubblica Ceca) che si è aggiudicata un 9° posto e **Caitlin Fielder** (Team Salomon, Nuova Zelanda) che ha concluso la gara basca al 10° posto insieme a Courtney Dauwalter. Altre donne da tenere d'occhio sono **Henriette Albon** (Team Arc'Teryx, Norvegia), 13a a Zegama e **Dani Moreno** (Team Hoka One One/Rabbit, USA), 5a al GTWS 2021.

La formazione maschile

Nella categoria maschile **Davide Magnini** (Team Salomon, Italia) è senza dubbio il **grande favorito** dopo la sua incredibile gara a Zegama dove è arrivato secondo dopo aver tenuto testa a Kilian Jornet; è anche l'unico concorrente che può affermare di aver già vinto la gara (nel 2019), ma sarà una bella sfida con **Jonathan Albon** (Team The North Face, Regno Unito). Lo specialista di skyrunning e corse ad ostacoli, nonché Campione del Mondo di trail running nel 2019, debutta alla Golden Trail World Series alla Mont-Blanc Marathon. Anche **Petro Mamu** (Team Scarpa, Eritrea), ex vincitore di Sierre Zinal che spesso brilla sui sentieri alpini, sarà da tenere d'occhio. **Elhousine Elazzaoui** (Team Pini Mountain Racing, Marocco) punterà più in alto del suo impressionante quarto posto a Zegama all'inizio di stagione, ma dovrà vedersela con **Robert Pkenboi Matayango** (Team SkyRunners, Kenya) che arriva in ottima forma fisica dopo aver terminato 5° a Zegama. Insieme a loro ci saranno **Thibaut Baronian** (Team Salomon, Francia), **Rémi Bonnet** (Team Salomon/Redbull, Svizzera), **Nadir Maguet** (Team La Sportiva, Italia), **Matthew Kiptanui Kibet** (Team Skyrunners, Kenya) e **Frédéric Tranchand** (Team Scott, Francia): tutti questi atleti sono finiti in quest'ordine nella top 10 a Zegama, la prima gara della stagione.

La gara avrà inizio alle 7:30 del 26 giugno. È possibile seguire le storie LIVE durante la gara sulla pagina Instagram della Golden Trail Series, così come la diretta streaming sulla pagina Facebook della Golden Trail Series, su Golden Trail TV o su www.goldentrailseries.com.

MR da comunicato stampa.

TAGS:

[marathon du mont-blanc](#)

Data

20.06.22

Testata

OUTDOORMAG.
SPORT-PRESS.IT

Descrizione

Sito Informazione
Testata Outdoor Magazine

LINK

[HOME](#)
[MARKET](#)
[PEOPLE](#)
[SPORT](#)
[EVENTI](#)
[PRODOTTI](#)
[BEST OF THE DAY](#)

SCI

SALOMON TORNA SULLA NEVE CON GLI SKI RACING TEST

In questo articolo si parla di:

[GHIAICIAI](#)
[RACE](#)
[SKI TEST](#)

CONDIVI

COMMENTA

Salomon lancia gli Ski Racing Test estivi nella sua attività strategica di "recruitment" di nuove promesse dello sci italiano (under 18) e, poi, di supporto verso i master. Dal Passo dello Stelvio, al Cervinia-Plateau Rosà, fino a Les Deux Alpe e Saas Fee-Zermatt, l'attenzione verso i giovani talenti sarà una priorità assoluta per Salomon, che passa dalla fornitura dell'eccellenza per quanto concerne i materiali al service ad essi dedicato.

Dopo una primavera in cui non è certo passata inosservata l'accelerazione che Salomon ha dato con il coinvolgimento di nuovi straordinari campioni dello sci alpino, come **Michelle Gisin, Alice Robinson, Camille Rast, Mathieu Favre**, il Team Salomon Italia è dunque pronto a mettere sulla neve la nuovissima collezione sci FIS.

Come avvenuto per l'edizione 2021, la procedura per accedere al materiale e poterlo portare in pista (a titolo gratuito) per i test è semplice oltretutto veloce: i referenti e/o allenatori degli sci club o gli atleti stessi possono contattare direttamente i responsabili Salomon per "prenotare" una certa tipologia di sci e, naturalmente, nelle misure preferite.

I prodotti poi, a seconda delle esigenze, potranno essere ritirati presso uno dei centri test Salomon oppure, in accordo con il responsabile precedentemente contattato, saranno resi disponibili nelle vicinanze delle location per lo sci estivo. Gli sci FIS si potranno utilizzare tendenzialmente per uno o due giorni, poi sarà richiesto il rientro al Centro Test Salomon.

ARTICOLI PIÙ

SEGUI OUTDOOR

Facebook Instagram

OUTDOOR - BUSINESS DAYS

10-11 LUGLIO 2022 RIVA DEL GARDA QUARANTE PERISTICO

aeo

FOR

Data

20.06.22

Testata

OUTDOORMAG.
SPORT-PRESS.IT

Descrizione

Sito Informazione
Testata Outdoor Magazine

LINK

CONDIVIDI

COMMENTA


L'importante parco sci racing, sarà costantemente messo a punto con preparazioni specifiche (impronte, solette, scioline) con la stessa meticolosità con cui sono preparati gli sci in Coppa del Mondo.

Il responsabile del progetto racing Mauro Ruschetti (335.6351366 - maurorusca@gmail.com) è a disposizione per approfondimenti tecnici e per fornire tutte le soluzioni commerciali legate al mondo dello sci agonistico.

Contatti centri Racing Ski Test Salomon

- Passo Stelvio c/o Hotel Folgore (SO) - Daniele Martinelli +39 335.6650419 o Alessandro

Andreoli +39 335.7353047

- Les Deux Alpes - Fabrizio Anfossi +39 393 978022

- Cervinia - Plateau Rosà c/o Pellisier Sport Valtourmenche (AO) - Mario +39 0166 92124

- Saas Fee e Zermatt (e altre destinazioni) - Mauro Ruschetti +39 335 6351366

- Veneto-Friuli-Trentino-Alto Adige - Paolo Boldrini +39 338 7753514

CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO



Data	Testata	Descrizione
20.06.22	LAVOCEDELLEVALLI.IT	Sito Informazione Locale



LINK



In **500 al via** per una prima edizione baciata dal sole. A trionfare sono stati l'arancione della Lovato Electric di Gorle e l'entusiasmo degli atleti che, galvanizzati dall'inedita location, si sono messi alla prova sulle distanze da 12 e 24 chilometri. Una festa della montagna, dello sport e di una azienda, la Lovato, i cui proprietari sono fortemente legati a **Foppolo** e alle sue belle montagne. La gara si è svolta domenica 19 giugno.

Un percorso tecnico e impegnativo, quello della 24 chilometri (1.400 metri di dislivello positivo) che ha messo a dura prova atleti del calibro di **Iacopo Brasi** (team Scott, di Rovetta), **Mattia Tanara** (Team Scott, veronese) e dell'altro bergamasco top in gara, **Luca Carrara** (Nazionale azzurra di Skyrunning e team Salomon). I tre si sono classificati rispettivamente al primo, secondo e terzo posto con i tempi di 02:21:09 per Iacopo, 02:25:32 per Tanara e 02:35:30 per Carrara.



**Una gara
transfrontaliera
tra l'Italia e la
Svizzera**

Apri

 Collontrek: Bionaz-Arolla

A trionfare **al femminile** ancora una bergamasca. Era la favorita e non ha tradito le aspettative: **Carolina Tiraboschi** (GS Orobie), campionessa di sci di fondo e corsa in montagna, ha chiuso la sua gara, condotta in solitaria, con il tempo di 03:14:00. Davanti alla maestra di sci **Marta Viganò** (Runaway Milano ASD) e a **Chiara Berera** del Gruppo Alpinistico Presolana. In gara sulla 24k anche l'amministratore delegato di Lovato **Massimiliano Cacciavillani**, il cui arrivo è stato accolto da due ali di folla in maglietta arancione. Una bella soddisfazione per Cacciavillani: imprenditore, marito e padre con la passione per lo sport e le montagne. Un onore per la località di Foppolo che, grazie al Trail del Centenario, è riuscita a far conoscere le sue montagne anche in veste estiva.

Data

20.06.22

Testata

LAVOCEDELLEVALLI.IT

Descrizione

Sito Informazione
Locale

LINK



Oltre alla gara regina, da 24k, si è svolto anche il **trail "corto" da 12k**. Panoramico e velocissimo, ha visto i primi atleti arrivare in poco più di un'ora. Per la precisione 01:07:26 per **Mauro Balzi** (GS Orobie), 01:07:56 per **Marco Marchesi** e 01:10:25 per **Michele Valoti** del Team Gaaren Beahero. Top 3 di bergamasche anche per il podio femminile. Vince la 12k **Helene Papetti** dell'Atletica Valle Brembana, seconda **Diana Bertocchi** del GAV Vertova e medaglia di bronzo per **Chiara Cattaneo**, anche lei Atletica valle Brembana.

La parola a Massimo Cacciavillani, amministratore delegato di Lovato Electric che, insieme a Mario Poletti, ha ideato e reso possibile la realizzazione del Trail del Centenario. *"Ci ho creduto e ho fatto bene, perché la riuscita dell'evento è andata addirittura oltre le più rosee aspettative. Una giornata perfetta e tanti partecipanti entusiasti che, all'arrivo, mi hanno accolto facendomi i complimenti. Sono felice e senza parole, non poteva andare meglio. Ero partito con l'idea di fare una edizione unica e che non si sarebbe ripetuta. Ora, visti il successo, l'entusiasmo dei partecipanti, i feed-back positivi circa il percorso e l'impegno di Foppolo, valuteremo l'ipotesi di un bis nel 2023"*.



Foto: Diego de Giorgi

Data

20.06.22

Testata

SPORTMEDIASET.MEDIASET.IT

Descrizione
Sito Informazione
Sportiva

LINK

TGC24

NETWORK



SPORT MEDIASET / RUNNING



Piccolo Tibet, grandi campioni: Angermund e Conti firmano Livigno Skymarathon 2022

Nel sottocluo dell'evento valtellinese si impongono l'emergente Gaia Bertolini ed il messicano Antonio Perez Martinez.

di Stefano Gatti | 20 giugno 2022

A A A

Quattrocento atleti da ventitré nazioni al via di Livigno SkyMarathon e della sua sorella minore SkyTrail ma - non ce ne vogliono tutti gli altri - un poker di virtuosi sul gradino più alto del podio: Stian Angermund e Fabiola Conti nella prova lunga ed estrema, Antonio Perez Martinez e Gaia Bertolini in quella più breve e nervosa. Una spettacolare giornata di sole, organizzazione top, ma soprattutto un itinerario - nella SkyMarathon in particolare - ad altissimo contenuto tecnico e di suggestione naturale, con passaggi in cresta, tratti attrezzati ed ambientazioni lunari, a tratti addirittura marziane: un vero e proprio deserto d'alta quota, nel territorio di quello che non a casa è chiamato il Piccolo Tibet della Valtellina.



© Maurizio Torri

NELLA SKYMARATHON TUTTO COME DA COPIONE

Nel giro di una manciata di minuti, dal via e dalle vie dello shopping e della movida i "corridori del cielo" si sono trovati a correre in ambiente alpino, passando in luoghi simbolo di queste zone come Crap de la Parè, il Mott, sotto le pareti del Pizzo Salient. Tra i punti più panoramici ed apprezzati dai concorrenti una menzione d'obbligo la merita la Cresta da Pizzo Tropione a Pizzo Cassana: un passaggio molto aereo che ha regalato ai concorrenti una vista spettacolare sui ghiacciai del Ortles e del ghiaccio dei Forni. La gara-clou ha portato gli atleti a doppiare i 3070 metri del GPM di Piz Cassana ed i 3005 del Piz da Rin.

Data

20.06.22

Testata

SPORTMEDIASET.MEDIASET.IT

Descrizione
Sito Informazione
Sportiva

LINK

TGCOM24

NETWORK



SPORT MEDIASET / RUNNING



Nella SkyMarathon, le classifiche parlano chiaro: doppietta griffata Salomon con Stian Angermund e Fabiola Conti che - vale la pena ricordarlo - solo sei giorni prima avevano impazzato anche nella prestigiosa Ledro Sky, seconda tappa di La Sportiva Mountain Running Cup. Un precedente ravvicinato e vincente che aumenta il valore della performance dei due trionfatori.



© Ian Corless

Al maschile, i favori del pronostico erano tutti per Stian Angermund, due volte vincitore del prestigioso circuito Golden Trail World Series by Salomon e campione europeo in carica di skyrunning. Da vero fuoriclasse, il campione norvegese non ha fatto sconti agli avversari, correndo da assoluto protagonista i 34 chilometri (e i 2700 metri di dislivello positivo) di questa gara tecnica e suggestiva, che mescola single tracks tutti da spingere a creste aeree, ripide salite e funamboliche discese.

Fin dai primi metri di gara Angermund ha imposto la propria legge: in buona sostanza, ed è andato in fuga. Fin da subito, l'unico a resistergli è stato Luca Del Pero (Falchi di Lecco/Team SCARPA), nei confronti del quale però il norvegese ha poi ulteriormente allungato, per correre in solitaria buona parte della gara. Per Angermund, fantastico finish time di tre ore,38 minuti e 22 secondi e... dichiarazione d'amore finale per Livigno:

"È stata una delle gare più belle che abbia mai corso in vita mia ed anche una delle più tecniche. Tornerò sicuramente".

Data	Testata	Descrizione
20.06.22	SPORTMEDIASET.MEDIASET.IT	Sito Informazione Sportiva



LINK

TGCOM24 NETWORK

SPORT MEDIASET / RUNNING 🔍



© Maurizio Torri

Nel finale Lorenzo Beltrami (Falco di Lecco come Del Pero e vincitore due settimane prima della classica ResegUp) ha sfruttato le proprie doti da discesista e messo la freccia sul compagno di squadra, chiudendo secondo a dodici minuti e 13 secondi dal vincitore. Completano la top ten di giornata Mattia Gianola (Team Crazy), Lukas Gasser, Paolo Ruatti ed i quattro "moschettieri" SCARPA Samuel Davila, Paolo Bert, Valentino Speciali e Marco Piccin.



© Maurizio Torri

Data

20.06.22

Testata

SPORTMEDIASET.MEDIASET.IT

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK

TGCOM24

NETWORK



SPORT MEDIASET / RUNNING



Al femminile, la rumena Ingrid Mutter puntava a rinverdire le glorie livignasche della connazionale Dragomir. Lei e la campionessa locale Elisa Desco hanno provato ad attaccare sulla prima discesa Fabiola Conti. La reazione della campionessa di ASD Runaway Milano/Team Salomon è stata però immediata. Fabiola ha cambiato marcia, guadagnando la testa della corsa per poi chiudere con ampio margine sul red carpet livignasco, raggiungendo il traguardo in quattro ore, 25 minuti e nove secondi. Per Fabiola - ufficiale degli Alpini - la soddisfazione dell'ingresso nella top ten della generale (nono posto!) va a braccetto con la soddisfazione che traspare dalle prime parole subito dopo il passaggio sulla linea del traguardo.

"Non avevo mai corso una gara così... È davvero stellare. Gran parte si svolge sopra i duemilacinquecento metri di quota e più volte abbiamo toccato i tremila. Le creste erano super tecniche e l'arrivo in Livigno... da brividi".



© Maurizio Torri

Secondo posto per l'austriaca del Team SCARPA Stephanie Kroell (staccata di diciannove minuti e 18 secondi, 17esima assoluta), mentre deve stavolta accontentarsi del terzo gradino del podio (ed è un bell'accontentarsi!) la sua compagna di brand e campionessa di casa Elisa Desco, al traguardo in quattro ore, 52 minuti e 28 secondi, nonché 22esima della generale.

Data

20.06.22

Testata

SPORTMEDIASET.MEDIASET.IT

Descrizione
Sito Informazione
Sportiva

LINK

TGC24

NETWORK



SPORT MEDIASET / RUNNING



NELLA SKYTRAIL ATLETI DI LIVELLO E L'ESERCITO DEGLI AMATORI

Con un tracciato da fare invidia a kermesse più blasonate, che ricalca nella prima parte il percorso della SkyMarathon, prima di riportare i concorrenti nel centro del paese, la SkyTrail di Livigno (17 chilometri, mille metri D+) ha visto il successo dello spagnolo Antonio Martinez Perez (Team SCARPA), che ha raggiunto il traguardo un'ora, 23 minuti e 36 secondi dopo lo start. Alle sue spalle Claudio Muller (staccato di due minuti e venti secondi) e l'azzurro Ahmed El Mazoury, terzo con il finish time di un'ora, 28 minuti e 34 secondi. Entrambi arricchiscono lo straordinario bilancio del Team SCARPA che nella SkyTrail fa addirittura tripletta.



© Maurizio Torri

Dopo essere salita sul terzo gradino del podio lo scorso anno, la talentuosa Gaia Bertolini (Rookie Team HOKA) si è messa alle spalle tutta la concorrenza più qualificata e temibile, vincendo in un'ora, 38 minuti e 15 secondi la prova femminile. Seconda piazza (a soli 28 secondi!) per l'intramontabile Ivana Iozzia. Al terzo posto un'altra giovane da tenere d'occhio: Giulia Pol (SCARPA), che ha chiuso in un'ora, 41 minuti e 32 secondi. Le tre ragazze del podio si sono piazzate - una dietro l'altra! - al 15esimo, 16esimo e 17esimo posto della classifica assoluta.

Data

20.06.22

Testata

SPORTMEDIASET.MEDIASET.IT

Descrizione
Sito Informazione
Sportiva

LINK

TGCOM24

NETWORK



SPORT MEDIASET / RUNNING



© Maurizio Torri

NEXT STOP STRALIVIGNO

Gli appuntamenti running a Livigno non si esauriscono con il doppio appuntamento "sky" del weekend di passaggio tra primavera ed estate. Lungo un itinerario certamente meno tecnico, sabato 23 luglio sarà tempo di Stralivigno. In questo caso a darsi appuntamento nel Piccolo Tibet saranno mezzofondisti e corridori di montagna in cerca di una gara veloce, in quella che di fatto è ormai una super classica livignasca, nel cuore di una stagione estiva ricchissima di appuntamenti, non solo sportivi.



© Maurizio Torri

Data

20.06.22

Testata

STORIEDIECELLENZA.IT

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK

Storie di
ECCELLENZA^A
Persone, Imprese, Successi

MARATHON DU MONT-BLANC LA LEGGENDA È ANCORA IN CORSO!

👤 Redazione 📅 20 Giugno 2022 💬 0 Comments

26 GIUGNO 2022, Partenza 7:30, 42 KM, 2.540 M D+

CHAMONIX, FRANCIA

La Marathon du Mont-Blanc è un appuntamento fisso alla Golden Trail World Series sin dalla sua creazione, dai un'occhiata al nuovo traguardo di quest'anno e all'incredibile start list dell'edizione 2022.

È una corsa leggendaria in una valle leggendaria! Dall'alto dei suoi 4.810 metri il maestoso Monte Bianco veglia sulla sua maratona. Dalla creazione della Golden Trail Series nel 2018, la gara con sede a Chamonix ha sempre giocato un ruolo fondamentale nell'anima del circuito. Il suo percorso di gara, l'atmosfera vivace e la line-up degli atleti d'élite riuniti qui nel cuore delle Alpi francesi rendono questa sfida uno dei più grandi spettacoli di trail running. La Marathon du Mont Blanc per l'edizione 2022 svela un paio di nuove emozioni: il traguardo sarà nel centro di Chamonix, e ci sarà una fan zone - dove ci saranno numerose chicche Salomon, Golden Trail Series e Sidas - organizzate a 500 metri prima di raggiungere il punto di ristoro Le Tour al chilometro 13, per radunare la folla e il rumore di runner e tifosi. Per quanto riguarda l'impressionante formazione dei migliori atleti del mondo, la Marathon du Mont-Blanc mantiene il suo prestigio. Alcuni di loro sono stati a Zegama e sono qui per accaparrarsi punti preziosi, mentre altri sono qui per dare il via alla loro stagione e quindi hanno le gambe fresche. Chi sarà al top?

I tempi da battere:

Record maschile: Nuovo percorso - Vincitore precedente: Stian Angermund in 3:18:08

Record femminile: Nuovo percorso - Vincitrice precedente: Maude Mathys in 3:51:04

Qui puoi trovare tutte le specifiche del percorso di gara realizzate da Suunto

Scopri chi sono i favoriti per la Marathon du Mont-Blanc, la 2a tappa della GTWS 2022:

La formazione femminile:

Data

20.06.22

Testata

STORIEDIECELLENZA.IT

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK

Storie di
ECCELLENZA^A
 Persone, Imprese, Successi

La straordinaria formazione femminile per l'edizione 2022 della Marathon du Mont-Blanc promette uno spettacolo magnifico! Anais Sabrié (Team Sidas Matryx, Francia), che si è aggiudicata un secondo posto nella gara del 2021 ed è arrivata terza assoluta nella classifica generale GTWS 2021, spera ovviamente di conquistare di nuovo risultati eccellenti considerando che Maude Mathys e Nienke Brinkman non gareggiano. Ma la francese deve tenere d'occhio Sara Alonso (Team Salomon, Spagna) terribilmente rafforzata dopo l'incredibile terzo posto a Zegama. La spagnola è molto ben posizionata in classifica generale grazie a questo risultato e spera di continuare ad accumulare punti preziosi approfittando del fatto che due delle sue rivali più dirette non saranno qui. Detto questo, tutte devono prestare attenzione a Fabiola Conti (Team Salomon, Italia), arrivata 5a a Zegama qualche settimana fa, e Sheila Avilés (Team Adidas Terrex, Spagna) 5a a Zegama nel 2017, vincitrice della Skyrunner World Series nel 2019 e più recentemente vincitrice del MILUT 60 nell'aprile dello scorso anno. Ma la lista non finisce qui: ci sono molte donne nella top 10 di Zegama come Theres Leboeuf (Svizzera) arrivata 7a in Spagna, Oihana Kortazar (Team Salomon, Spagna), in ottava posizione, Marcela Vasinova (Team Salomon, Repubblica Ceca) che si è aggiudicata un 9° posto e Caitlin Fielder (Team Salomon, Nuova Zelanda) che ha concluso la gara basca al 10° posto insieme a Courtney Dauwalter. Altre donne da tenere d'occhio sono Henriette Albon (Team Arc'Teryx, Norvegia), 13a a Zegama e Dani Moreno (Team Hoka One One/Rabbit, USA), 5a al GTWS 2021.

La formazione maschile:

Nella categoria maschile Davide Magnini (Team Salomon, Italia) è senza dubbio il grande favorito dopo la sua incredibile gara a Zegama dove è arrivato secondo dopo aver tenuto testa a Kilian Jornet; è anche l'unico concorrente che può affermare di aver già vinto la gara (nel 2019), ma sarà una bella sfida con Jonathan Albon (Team The North Face, Regno Unito). Lo specialista di skyrunning e corse ad ostacoli, nonché Campione del Mondo di trail running nel 2019, debutta alla Golden Trail World Series alla Mont-Blanc Marathon. Anche Petro Mamu (Team Scarpa, Eritrea), ex vincitore di Sierre Zinal che spesso brilla sui sentieri alpini, sarà da tenere d'occhio. Elhousine Elazzaoui (Team Pini Mountain Racing, Marocco) punterà più in alto del suo impressionante quarto posto a Zegama all'inizio di stagione, ma dovrà vedersela con Robert Pkenboi Matayango (Team SkyRunners, Kenya) che arriva in ottima forma fisica dopo aver terminato 5° a Zegama. Insieme a loro ci saranno Thibaut Baronian (Team Salomon, Francia), Rémi Bonnet (Team Salomon/Redbull, Svizzera), Nadir Maguet (Team La Sportiva, Italia), Matthew Kiptanui Kibet (Team Skyrunners, Kenya) e Frédéric Tranchand (Team Scott, Francia): tutti questi atleti sono finiti in quest'ordine nella top 10 a Zegama, la prima gara della stagione.

La Marathon du Mont-Blanc offre sempre uno spettacolo emozionante, sia nella categoria maschile che in quella femminile, ma con una lista di atleti di prim'ordine e l'arrivo di nuovi talenti freschi nel GTWS, non rimarrà deluso! Ci vediamo a Chamonix il 26 giugno alle 7:30 per seguirla da vicino!

Segui le storie LIVE durante la gara sulla pagina Instagram della Golden Trail Series, così come la diretta streaming sulla pagina Facebook della Golden Trail Series, su Golden Trail TV o su www.goldentrailseries.com

Data

20.06.22

Testata

UDITE-UDITE.IT

Descrizione

Sito Informazione
Attualità

LINK

BEAUTY & WELLNESS
UDITE UDITE!2022/2023
inkem
SKI PROMO
20 ANNI

- ✓ INTERNET SENZA LIMITI
- ✓ APPARATO INCLUSO

- ✓ CHIAMATE ILLIMITATE
- ✓ SENZA LINEA FISSA

A SOLI
19,90€
AL MESE
PER 6 MESI

VERIFICA
COPERTURA

IN VETRINA SPORT & MOTORI

Questa estate sui ghiacciai giovani talenti e agguerriti master possono apprezzare i nuovi sci FIS Salomon sentendosi parte nel Team della grande "S"

Londa blu Salomon by Summer Ski Test 2022 in pista nella scia di Bassino, De Aliprandini e delle New Entry Gisin, Robinson, Rast, Falvre Con la piena attività sui ghiacciai, al Passo dello Stelvio, Cervinia-Plateau Rosà...

20 GIUGNO 2022 14:03



Londa blu Salomon by Summer Ski Test 2022 in pista nella scia di Bassino, De Aliprandini e delle New Entry Gisin, Robinson, Rast, Falvre

SALOMON

Con la piena attività sui ghiacciai, al **Passo dello Stelvio, Cervinia-Plateau Rosà, Les Deux Alpes, Saas Fee-Zermatt** giovani talenti e agguerriti master possono apprezzare le doti dei nuovi sci FIS Salomon sentendosi parte nel Team della **grande "S"**, come recentemente hanno fatto tanti affermati campioni dello sci.

Dopo una primavera in cui non è certo passata inosservata l'**accelerazione** che Salomon ha dato con il coinvolgimento di nuovi straordinari campioni dello sci alpino, come Michelle **Gisin**, Alice **Robinson**, Camille **Rast**, Mathieu **Falvre**, il brand prosegue con gli **Ski Racing Test estivi** nella sua attività strategica di "recruitment" di **nuove promesse dello sci italiano** (under 18) e, poi, di supporto verso i master. L'attenzione verso i giovani talenti, va segnalato, è una **priorità assoluta** per Salomon, che passa dalla fornitura dell'eccellenza per quanto concerne i materiali al service ad essi dedicato.

Il Team Salomon Italia con la sua struttura è dunque pronto a mettere sulla neve la nuovissima collezione sci FIS, per intenderci prodotti di stretta derivazione rispetto quelli utilizzati da Marta Bassino e Luca De Aliprandini e che sul finale della scorsa stagione invernale hanno portato tanti campioni dello Sci Alpino internazionale a mettere "la firma" per il proseguo della loro già affermata carriera sportiva.

Data

Testata

Descrizione

20.06.22

UDITE-UDITE.IT

Sito Informazione
Attualità

LINK

BEAUTY & WELLNESS
UDITE UDITE!2023/2024
inkem
PROMO
20 ANNI

- ✓ INTERNET SENZA LIMITI
- ✓ APPARATO INCLUSO

- ✓ CHIAMATE ILLIMITATE
- ✓ SENZA LINEA FISSA

A SOLI
19,90€
AL MESE
PER 6 MESIVERIFICA
COPERTURA

Come avvenuto per l'edizione 2021, la procedura per accedere al materiale e poterlo portare in pista (a titolo gratuito) per i test è semplice oltreché veloce: i referenti e/o allenatori degli sci club o gli atleti stessi possono contattare direttamente i responsabili Salomon (indicati sotto) per "prenotare" una certa tipologia di sci e, naturalmente, nelle misure preferite. I prodotti poi, a seconda delle esigenze, potranno essere ritirati presso uno dei centri test Salomon oppure, in accordo con il responsabile precedentemente contattato, saranno resi disponibili nelle vicinanze delle location per lo sci estivo. Gli sci FIS si potranno utilizzare tendenzialmente per uno o due giorni, poi sarà richiesto il rientro al Centro Test Salomon.



L'importante parco sci racing, sarà costantemente messo a punto con preparazioni specifiche (impronte, solette, scioline) con la stessa meticolosità con cui sono preparati gli sci in Coppa del Mondo.

I responsabili Salomon al fine di agevolare il lavoro di test che sarà svolto sulla neve, oltre a quanto sopra, sono a disposizione dei referenti e/o allenatori degli sci club o per gli atleti interessati per fornire tutte le informazioni e dare consigli sui

prodotti 2022-2023. Non solo. Il responsabile del progetto racing **Mauro Ruschetti** (335.6351366 – maurorusca@gmail.com) è a disposizione per approfondimenti tecnici e per fornire tutte le soluzioni commerciali legate al mondo dello sci agonistico.

Contatti centri Racing Ski Test Salomon

Passo Stelvio c/o Hotel Folgore (SO) – Daniele Martinelli +39 6650419 o Alessandro Andreoli +39 335.7353047

Les Deux Alpes – Fabrizio Anfossi +39 393 978022

Cervinia – Plateau Rosa c/o Pellissier Sport Valtourneche (AO) – Mario +39 0166 92124

Saas Fee e Zermatt (e altre destinazioni) – Mauro Ruschetti +39 335 6351366

Veneto-Friuli-Trentino-Alto Adige – Paolo Boldrini +39 338 7753514

Let's GO!

Salomon Nata nelle Alpi francesi nel 1947, Salomon è da sempre impegnata a favorire il progresso degli sport di montagna, attraverso lo sviluppo di prodotti innovativi che permettono agli sportivi di divertirsi, di progredire e di migliorare le proprie performance nella loro attività outdoor preferita.

L'Azienda produce e commercializza footwear, apparel e attrezzatura per i più diversi sport outdoor. I prodotti sono studiati e messi a punto nel Design Center a Annecy, dove ingegneri, designer e atleti collaborano nella ricerca di soluzioni innovative in grado di valorizzare le esperienze outdoor di coloro che vivono la natura come fosse una straordinaria area giochi.



Mauro Ruschetti ©

Facebook Twitter YouTube Instagram SalomonTV #TimeToPlay #SonsOfABlast

POST TAGS: Grande "S" Salomon sci FIS Salomon

Data	Testata	Descrizione
21.06.22	NEVEITALIA.IT	Sito Informazione Sportiva



LINK



Dallo Stelvio al Plateau Rosà, da Les Deux Alpes ai ghiacciai svizzeri tra Saas-Fee e Zermatt: tutte le info e i contatti per testare i prodotti del 'Blue Team'.

BOLLETTINO NEVE ❄️

LOCALITÀ LAPERTI H. Min/Max

impianti chiusi

Tutte le località >



Martedì 21 Giugno

Con la piena attività sui ghiacciai alpini, dalle nevi dello Stelvio a quelle di Cervinia sul Plateau Rosà, sino a Les Deux Alpes e Saas Fee e Zermatt, giovani talenti e agguerriti master possono apprezzare le doti dei nuovi sci FIS targati Salomon, sentendosi parte nel team della grande "S", come recentemente hanno fatto tanti affermati campioni dello sci.

65



Dopo una primavera in cui non è certo passata inosservata l'accelerazione che Salomon ha dato con il coinvolgimento di nuovi straordinari campioni, come Michelle Gisin, Alice Robinson, Camille Rast (che si aggiungono a Marta Bassino tra le stelle del settore femminile), ma pure l'iridato di gigante e parallelo, Mathieu Faivre, il brand transalpino prosegue con gli Ski Racing Test estivi nella sua attività strategica di "recruitment" di nuove promesse dello sci italiano (under 18) e, poi, di supporto verso i master.

Data

21.06.22

Testata

NEVEITALIA.IT

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK



TURISMO

SPORT

MATERIALI

TECNICA

SPECIALI

STORE

master.

L'attenzione verso i giovani talenti è una priorità assoluta per Salomon, che passa dalla fornitura dell'eccellenza per quanto concerne i materiali al service ad essi dedicato. Team Salomon Italia con la sua struttura è dunque pronto a mettere sulla neve la nuovissima collezione sci FIS, per intenderci prodotti di stretta derivazione rispetto quelli utilizzati da Marta Bassino e Luca De Aliprandini e che sul finale della scorsa stagione invernale hanno portato tanti campioni dello sci alpino internazionale a mettere "la firma" per il prosieguo della loro già affermata carriera sportiva.

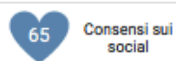
Come avvenuto per l'edizione 2021, la procedura per accedere al materiale e poterlo portare in pista (a titolo gratuito) per i test è semplice oltretutto veloce: i referenti e/o allenatori degli sci club o gli atleti stessi possono contattare direttamente i responsabili Salomon (indicati sotto) per prenotare una certa tipologia di sci e, naturalmente, nelle misure preferite. I prodotti poi, a seconda delle esigenze, potranno essere ritirati presso uno dei centri test Salomon oppure, in accordo con il responsabile precedentemente contattato, saranno resi disponibili nelle vicinanze delle location per lo sci estivo.

Gli sci FIS si potranno utilizzare tendenzialmente per uno o due giorni, poi sarà richiesto il rientro al Centro Test Salomon. L'importante parco sci racing, sarà costantemente messo a punto con preparazioni specifiche (impronte, solette, scioline) con la stessa meticolosità con cui sono preparati gli sci in Coppa del Mondo.

I responsabili Salomon al fine di agevolare il lavoro di test che sarà svolto sulla neve, sono a disposizione dei referenti e allenatori degli sci club o per gli atleti interessati, per fornire tutte le informazioni e dare consigli sui prodotti 2022-2023. Non solo. Il responsabile del progetto racing Mauro Ruschetti (tel. 3356351366 - maurorusca@gmail.com) è a disposizione per approfondimenti tecnici e per fornire tutte le soluzioni commerciali legate al mondo dello sci agonistico.

Contatti centri Racing Ski Test Salomon - Passo Stelvio c/o Hotel Folgore (SO) - Daniele Martinelli (+39 3356650419) o Alessandro Andreoli (+39 3357353047); Les Deux Alpes - Fabrizio Anfossi (+39 393978022); Cervinia - Plateau Rosà c/o Pellissier Sport Valtournenche (AO) - Mario (+39 016692124); Saas Fee e Zermatt (e altre destinazioni) - Mauro Ruschetti (+39 3356351366); Veneto-Friuli-Trentino-Alto Adige - Paolo Boldrini (+39 3387753514).

Redazione Materiali
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Data

21.06.22

Testata

CALCIOMAGAZINE.NET

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK



Sport

Scarpa da corsa, nuova S/LAB Phantasm CF da Salomon

Scritto il [23 Giugno 2022](#) da [Redazione](#)

👁 26



Campagne "Push Your Pace" – Road Running – Nice

La tecnologia Energy Blade e la schiuma Energy Surge si combinano per offrire più ritmo e comfort. Con l'utilizzo della fibra composita, è la scarpa da corsa su strada della grande "S" più veloce di sempre

Il tema della linea di calzature da corsa su strada Primavera/Estate 2022 di Salomon è la velocità... per tutti. Le nuove soluzioni della collezione si basano sulla convinzione che sentirsi veloci non sia solo una priorità dei runner d'élite che inseguono record, ma anche degli appassionati di tutti i giorni e dei "guerrieri" del fine settimana.

Questo criterio ha permesso di creare una tecnologia messa a punto in base alle esigenze dei diversi target di runner, personalizzando il materiale dell'insero in ciascun modello, nonché la posizione precisa dello stesso all'interno della scarpa per soddisfare le esigenze di determinate categorie di atleti e appassionati.

Data

21.06.22

Testata

CALCIOMAGAZINE.NET

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK



La nuova S/Lab Phantasm CF, è la scarpa da corsa su strada più veloce che Salomon abbia mai creato: presenta un drop di 9 mm e una piastra in fibra composita realizzata utilizzando un processo di produzione unico, consente di variare la rigidità in aree specifiche sotto il piede per promuovere una propulsione in avanti più rapida dall'atterraggio allo stacco.



L'insero della nuova scarpa Spectur, invece, è stato progettato per offrire una transizione equilibrata dal tallone alla punta, dove la maggior parte dei runner ne ha più bisogno. Il team progettazione delle calzature di Salomon era così entusiasta della tecnologia Energy Blade che ha deciso di inserirla anche nelle nuove scarpe da trail running e da trekking veloce.

Per migliorare l'ammortizzazione nelle sue offerte per il road running, Salomon ha creato una nuova miscela in schiuma leggera, super elastica e super morbida per la collezione 2022, che l'azienda chiama Energy Surge. È utilizzata in tutte le nuove scarpe da corsa su strada della stagione, inclusa la nuovissima scarpa Glide Max, che completa la collezione road running Salomon: una scarpa super ammortizzata che presenta un'altezza dello stack più elevata.

In tutto, la linea da corsa su strada Salomon per la SS2022 presenta scarpe "Speed" S/Lab Phantasm CF, Phantasm e Spectur; una nuova scarpa da lunghe distanze la Glide Max; e scarpe da allenamento con Sonic 5 Balance, Sonic 5 Confidence, Predict 2, Predict Soc 2 e Predict Mod.

Data

21.06.22

Testata

CALCIOMAGAZINE.NET

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK



PRODOTTI CHIAVE:

Progettata con la tecnologia Energy Blade di Salomon, una suola con geometria rocker e una mescola in schiuma super morbida, la S/Lab Phantasm CF è la scarpa da corsa su strada più veloce che Salomon abbia mai realizzato. La scarpa è dotata di una piastra in fibra composita realizzata utilizzando un processo di produzione unico, che consente di variare la rigidità in aree specifiche sotto il piede per promuovere una propulsione in avanti più rapida dall'atterraggio allo stacco. La caratteristica geometria del rocker di Salomon, chiamata R.Camber, assicura una transizione più rapida. Energy Surge, una mescola in schiuma leggera, elastica e super morbida, potenzia la falcata e insieme alla geometria della suola R.Camber offre transizioni rapide e fluide da una falcata all'altra. La tomaia di S/Lab Phantasm CF è realizzata in materiale Matryx, un materiale ultrapremium, altamente resistente, simile a una rete che lo rende leggero e super traspirante. Il risultato è una scarpa da corsa su strada d'élite concepita per offrire velocità assoluta e una corsa dinamica. Drop: 9 mm – prezzo: 200 euro

La scarpa da corsa Phantasm offre una corsa leggera, scattante e super fluida per gli "attaccanti" dell'avampiede che vogliono andare veloci. È dotata della tecnologia Energy Blade sotto forma di una lastra in poliammide e fibra di vetro con una forma geometrica che aiuta a passare rapidamente da una falcata all'altra. La caratteristica geometria della suola rocker R.Camber di Salomon assicura transizioni rapide, così trascorri meno tempo a terra e più tempo ad andare avanti. Energy Surge, un composto in schiuma leggero, elastico e resistente, aiuta a potenziare la tua falcata in avanti e a fornire un impatto regolare. La tomaia è realizzata in materiale Matryx, un materiale ultra-premium, altamente resistente, simile a una rete che lo rende leggero e super traspirante. Drop 9 mm – prezzo: 120 euro

La nuovissima Spectur è una scarpa da corsa su strada leggerissima progettata per gli attaccanti della parte centrale del piede e del tallone con una mentalità da corsa. Presenta anche la tecnologia Energy Blade di Salomon sotto forma di una lastra in poliammide e fibra di vetro. La piastra offre una transizione equilibrata dal tallone alla punta, dove la maggior parte dei runner ne ha più bisogno. La caratteristica geometria del rocker di Salomon, chiamata R.Camber, garantisce una transizione più rapida. Energy Surge, un composto in schiuma leggera, resiliente e morbida, uniforma l'impatto di ogni passo e offre un appoggio del piede più fluido. Drop: 6 mm – prezzo 120 euro

Una scarpa da corsa su strada ultra-confortevole con una tomaia in mesh per traspirabilità e gestione del calore, la nuova Glide Max è la calzatura più ammortizzata della linea road running di Salomon. Con soli 275 grammi, è leggera come una piuma. Un'altezza elevata dello stack si combina con la mescola dell'intersuola Energy Surge di Salomon per offrire un'ammortizzazione eccezionale e una corsa morbida e confortevole. Con la geometria rocker R.Camber e un drop di 8 mm, la Glide Max garantisce una transizione fluida su qualsiasi distanza percorsi. Drop: 10 mm – prezzo: 140 euro



Pensata per un'ampia pluralità di runner, la leggera Sonic 5 Balance è dotata della tecnologia Optivibe per limitare le vibrazioni e per ridurre l'affaticamento muscolare, e garantire al contempo reattività elevata durante la corsa. Oltre a offrire una sensazione elastica, Sonic 5 ha una tomaia in mesh avvolgente, insieme a una linguetta e un colletto morbidi. Il risultato è una scarpa che abbraccia e sostiene i tuoi piedi per chilometri. L'asse di disaccoppiamento geometrico della scarpa è centrato per offrire una transizione in avanti equilibrata e senza sforzo dal contatto alla propulsione. Drop: 8 mm – 140 euro

Data

21.06.22

Testata

COLLATER.AL

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK

Collateral

Photography

Art

Style

Design

Music

TV



La "vulcanica" collaborazione tra Slam Jam e Salomon

Andrea Tuzio · 2 settimane fa · [Style](#)

[f Facebook](#)
[t Twitter](#)
[f Flipboard](#)
[p Pinterest](#)
[s WhatsApp](#)
[e E-mail](#)

Slam Jam e **Salomon** hanno presentato la loro ultima collaborazione che vede come protagonista l'iconica silhouette trail **XT-4**.



Slam Jam è, sin dai primi anni '90, una piattaforma sempre vicina e a sostegno delle subculture e oggi porta questa sua visione peculiare reimmaginando la **Salomon XT-4 Strata**.

La silhouette trail di Salomon oggetto della collabo, è ispirata ai terreni fertili che si trovano nei dintorni dei vulcani e vuole rappresentare il dualismo tra queste maestose montagne viventi e il ruolo che hanno avuto e che tuttora hanno nell'evoluzione umana.

Data	Testata	Descrizione
21.06.22	COLLATER.AL	Sito Informazione Sportiva



LINK

<i>Collateral</i>	Photography	Art	<u>Style</u>	Design	Music	TV
-------------------	-------------	-----	--------------	--------	-------	----

slamjam •
252K followers

View profile

View more on Instagram

♥
💬
↗

629 likes

🔖

Add a comment...

📷

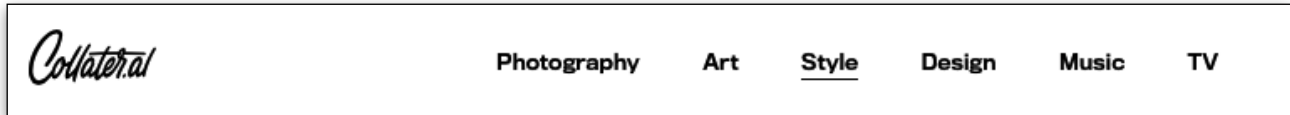
I vulcani prendono il nome dal dio romano del fuoco terrestre Vulcano, e sono caratterizzati dalle fratture naturali della crosta terrestre che permettono alla lava incandescente di fuoriuscire dal suolo. Le eruzioni sono un fenomeno naturale incredibilmente affascinante e allo stesso tempo che mette soggezione, paura, in un affascinante dualismo che va avanti da millenni.

In Italia esistono dieci vulcani attivi e tantissimi inattivi o quiescenti, che hanno plasmato l'incredibile ricchezza del nostro territorio. Fin dall'antichità, le rocce laviche e l'uomo hanno stabilito un rapporto proficuo sotto tantissimi punti di vista.

Data	Testata	Descrizione
21.06.22	COLLATER.AL	Sito Informazione Sportiva



LINK



slamjam

252K followers

View profile

View more on Instagram

❤️
💬
📌

648 likes

Add a comment...

🔖
📷

La collaborazione tra Slam Jam e Salomon trae ispirazione proprio dall'incredibile mix di energie che descrivono l'attività vulcanica, abbinandosi alla combinazione di colori di Slam Jam e agli strati che rappresentano la costante evoluzione.

Guidata dal magnetismo vulcanico, la campagna è stata girata sull'Etna, uno dei vulcani attivi più importanti d'Europa, da **Achille Mauri**.

La collaborazione tra **Slam Jam x Salomon** sarà lanciata oggi **22 giugno** presso il pop-up Slam Jam Paris (Rue de Paradis 75010 Parigi, Francia), negli store Slam Jam e presso retailer selezionati.

Data

21.06.22

Testata

OUTPUMP.COM

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK



SNEAKERS FASHION MUSIC TALKS SPORT SELECTS RELEASES SOCIAL v q

Slam Jam collabora con Salomon e sceglie le XT-4 Strata



Prima [FILA](#), poi il [Dream Market organizzato insieme a Our Legacy](#) in occasione della [Milano Fashion Week](#): quelle di maggio e giugno si stanno rivelando settimane davvero intense per [Slam Jam](#), che tra eventi e collaborazioni ha deciso di rivelare la sua esclusiva partnership con [Salomon](#).

Il marchio di calzature sportive francese, dopo aver unito le forze con la pagina Instagram [Hidden NY](#), ha optato per il retailer italiano con sede a Ferrara e Milano. Per questa occasione il duo ha scelto di ispirarsi ai colori della lava e delle rocce vulcaniche che contraddistinguono parti del territorio italiano come la Sicilia e l'Etna, location scelta per la realizzazione della campagna scattata da [Achille Mauri](#).

Data

21.06.22

Testata

OUTPUMP.COM

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK



SNEAKERS FASHION MUSIC TALKS SPORT SELECTS RELEASES SOCIAL ▾ 🔍



Mantenendo intatta la propria estetica tecnica, la **Salomon XT-4 Strata** si tinge con differenti tonalità scure capaci di mettere in risalto il rosso che spicca sul tab cucito sulla linguetta. In termini di branding, **Salomon** lascia invariato il posizionamento del suo logo, mentre dietro al tallone è possibile apprezzare la "A" di **Slam Jam** impressa.

Per aggiudicarci un paio di queste **Slam Jam x Salomon XT-4 Strata** dovremo attendere il **22 giugno**, giorno in cui verrà aperto l'esclusivo Pop-Up a Parigi in occasione della Fashion Week. La scarpa sarà disponibile anche sullo **store online** di Slam Jam.

Data

23.06.22

Testata

SNEAKERSMAGAZINE.IT

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK

SNEAKERS
Magazine **AMB**

NEWS REVIEW APPROFONDIMENTI GIRL POWER MAGAZINE VINTAGE TRENDING



SALOMON PRESENTA LA NUOVA SPEEDCROSS 6

STAFF • 24 GIUGNO 2022

NEWS 10 4 1 MIN READ

Salomon presenta la nuova Speedcross 6, l'ultima edizione della scarpa da trail running che è stata un punto fermo nella linea di calzature dell'azienda dal 2006.

La **Speedcross 6** rimane fedele alle leggendarie radici della famiglia Speedcross, ma con un design

più leggero (298 g) e un grip più potente e aderente al terreno in condizioni di bagnato.

L'aderenza

migliorata è dovuta a una suola rivisitata con alette a forma di Y progettate per espellere il fango più velocemente.

La scarpa offre anche il classico comfort *Speedcross* grazie a una tomaia rinnovata, avvolgente e

funzionale. La costruzione Sensifit offre poi un appoggio preciso e la miscela dell'intersuola

EnergyCell+ conferisce ammortizzazione sotto il piede. Ci sarà anche il modello Speedcross 6 **GORE-TEX** (disponibile per la stagione Autunno/Inverno 2022), con una membrana GORE-TEX impermeabile e traspirante, ideale per condizioni di terreni bagnati e fangosi.

Data

23.06.22

Testata

SNEAKERSMAGAZINE.IT

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK

SNEAKERS
 Magazine AMB

NEWS REVIEW APPROFONDIMENTI GIRL POWER MAGAZINE VINTAGE TRENDING

Il design della Speedcross 6 richiama l'aspetto simile allo pneumatico che ha ispirato la prima Speedcross, nata nel 2006. Il Footwear Designer delle calzature Salomon Guillaume Salmon ha avuto il compito di proseguire nelle origini leggendarie della linea Speedcross, prendendo le redini della Speedcross 6. Anno dopo anno, designer dopo designer, la Speedcross è rimasta fedele alla sua mission: correre veloce in montagna. Sebbene l'uso della scarpa sia cambiato con il passare del tempo, dai trail fino ai sentieri escursionistici e alla strada, la Speedcross rimane un'icona. Ora, la nuova Speedcross 6 rimane fedele al DNA dei modelli precedenti.

Per info e dettagli sulla linea SPEEDCROSS potete consultare il sito ufficiale di [SALOMON](#).



Ti è piaciuto l'articolo?

Clicca sulla stella per votare!



Media voto 5 / 5. Numero voti: 1

Data

23.06.22

Testata

SPORTMEDIASET.MEDIASET.IT

Descrizione

Sito Informazione
Emittente Televisiva

LINK



SPORTMEDIASET > RUNNING

TRAILRUNNING

La Thuile Trail Memorial Edoardo
Camardella: Ultra, Trail e Vertical
ai piedi del Ghiacciaio del Rutor

L'evento valdostano di corsa sui sentieri propone tre distanze ed uno scenario di gara ad alto tasso di... suggestione alpina.

di **Stefano Gatti** | 23 giugno 2022

Il conto alla rovescia è partito: un mese all'appuntamento del quarto weekend di luglio con **La Thuile Trail-Memorial Edoardo Camardella**, in Valle d'Aosta. La prova è dedicata allo scialpinista scomparso due anni e mezzo fa sul Monte Bianco, al quale è anche intolato un avveniristico bivacco d'alta quota. **Tre le prove in programma: Ultra, Trail e Vertical.** Come dire: un menu in grado di accontentare praticanti ed appassionati della corsa sui sentieri. **Le iscrizioni alla sesta edizione di LTH Trail chiudono il prossimo 21 luglio**, a ridosso dell'evento, **ma fino alla fine di giugno** è possibile aggiudicarsi il proprio pettorale **a condizioni di favore.**



OFFERTA LUCE E GAS
TANDEM APPROFITTA NE ORA

EMERCOM

© Pierre Lucianaz

Data

23.06.22

Testata

SPORTMEDIASET.MEDIASET.IT

Descrizione

Sito Informazione
Emittente Televisiva

LINK



© Pierre Lucianaz

A fare da scenario e contesto alle tre competizioni è **la suggestiva vallata di La Thuile**. Gli itinerari di gara toccano una quota massima prossima ai tremila metri, passano accanto a bellissimi laghi d'alta quota, frequentate mete di trekking estivo come Mont Fortin e il Col Chavanne, lambiscono la morena dello **spettacolare Ghiacciaio del Rutor** e si tuffano nei rigogliosi boschi che d'inverno costituiscono il grande comprensorio sciistico **Espace San Bernardo con 152 chilometri di piste**, salito agli onori delle cronache sportive per aver ospitato le gare di **Coppa del Mondo Femminile di Sci Alpino**. Questi tracciati accompagnano anche alla scoperta delle origini di La Thuile, attraverso numerose testimonianze del passato ancora oggi ben identificabili sul territorio. **Una vera e propria full immersion nella storia e nella natura selvaggia** che, oltre a regalare spettacolari panorami e inedite prospettive sul Monte Bianco e sui "quattromila" delle Alpi nord occidentali, rappresenta energia pura per corpo e spirito.



© La Thuile Trail

Data

23.06.22

Testata

SPORTMEDIASET.MEDIASET.IT

Descrizione

Sito Informazione
Emittente Televisiva

LINK



ULTRA TRAIL 60K (3500 M D+) sabato 23 luglio START 06.00

Dopo la partenza nel centro del paese, **la prima parte del tracciato segue il percorso panoramico** ed ormai collaudato del trail da 25 chilometri. I concorrenti passeranno attraverso il traguardo della 25K stessa in paese, dove saranno accolti dall'incitamento della popolazione locale e dei turisti, continuando **attraverso il vallone di Youla** e aggirando il Mont Nix. Una lunga diagonale porterà gli ultramaratoneti al Colle di Berrio Blanc, per poi toccare la **quota massima dell'itinerario ai quasi 2800 metri del Mont Fortin**, dove si potrà ammirare il panorama che si gode dal **Col Chavanne** e percorrere tutto l'omonimo vallone lungo il torrente. L'ultimo tratto del percorso risale il sentiero che porta nei boschi sotto la funivia e fino al traguardo in paese.



© La Thuille Trail

TRAIL 25K (1500 M D+) sabato 23 luglio START 08.30

Il tracciato percorre luoghi panoramici mozzafiato ed importanti siti storici di La Thuille. Gli atleti raggiungeranno il **Rifugio Deffeyes** **tramite la bellissima e panoramica "balconata"**. Da qui si andrà a lambire il maestoso ghiaccio del Rutor, la sua morena ed i suoi stupendi laghetti. Il percorso prenderà poi i trailrunners **nel vallone di Bellacomba e verso i laghi della Tchuielletta**, per poi fare rotta sul paese passando tra i boschi attraversati dalle piste che nella stagione fredda fanno di La Thuille una delle stazioni di sport invernali più gettonate delle Alpi. L'anello di gara si chiude in corrispondenza della zona di partenza.

Data

23.06.22

Testata

SPORTMEDIASET.MEDIASET.IT

Descrizione

Sito Informazione
Emittente Televisiva

LINK



A fare da punto di riferimento nelle singole prove ci sono i **vincitori e le performances della quinta edizione di LTH Trail**, dodici mesi fa. Nella ultra da 60 chilometri (una novantina gli atleti al via) successo del valdostano **Jacques Chanoine** (Atletica Sandro Calvesi) con lo straordinario tempo di sei ore, 22 minuti e 4 secondi. Seconda posizione per Riccardo Borgialli (Sport Project Vco/Team Salomon) che si era imposto nel 2019. A completare il podio Marco Vuillemoz. Bagarre anche nella prova femminile. Al primo posto **Giulia Sapia (Runcard)** con il tempo di sette ore, 47 minuti e 55 secondi. Secondo posto per Federica Zuccollo (Hey Team SSD), terzo per la due volte vincitrice del Tor Des Geants Lisa Borzani (Bergamo Stars Atletica).



© Francesca Ariatta

Nella prova trail da 25K (240 gli atleti al via) ad imporsi era stato **Simone Peyracchia** (ASD Podistica Valle Varaita) con il tempo di due ore, 33 minuti e 19 secondi. Alle sue spalle Didier Chanoine (Atletica Sandro Calvesi) e Alessio Gatti (Team Mud&Snow ASD). Tra le donne, **netta affermazione di di Fabiola Conti** (Torino Road Runners ASD) in tre ore, 4 minuti e 57 secondi. Dodici mesi fa proprio a La Thuille la campionessa milanese - **oggi in forza a Runaway Milano ASD/Team Salomon** - iniziò la sua ascesa ai vertici della disciplina, della quale è oggi una grande protagonista a livello nazionale, con ambizioni in crescita. Con Fabiola sul podio Nathalie Francesca White (ASD Climb Runners) e Marcella Pont (Polisportiva Sant'Orso Aosta).

Data

23.06.22

Testata

SPORTMEDIASET.MEDIASET.IT

Descrizione

Sito Informazione
Emittente Televisiva

LINK



© Francesca Ariatta

La prova vertical ha rappresentato nel 2021 il clou del weekend a livello di starting list. Bastano i nomi dei vincitori. **Tra gli uomini il valdostano Nadir Maguet (Team La Sportiva)**, due volte Campione del mondo di scialpinismo, che ha completato la prova nello straordinario tempo di 45 minuti ed otto secondi. Alle sue spalle Alex Déjanaz e Andrea Gorret (Polisportiva Sant'Orso Aosta). Tra le donne la spuntò invece **la superfavorita Camilla Magliano (ASD Podistica Torino/Team Salomon)** con 56 minuti e 21 secondi, davanti alla vincitrice dell'edizione 2019 Gloriana Pellissier (Polisportiva Sant'Orso Aosta) ed alla statunitense Emily Schmitz, portacolori HOKA ONE ONE.



© Joy Paton

Data

23.06.22

Testata

SPORTMEDIASET.MEDIASET.IT

Descrizione

Sito Informazione
Emittente Televisiva

LINK



Come detto sopra, **La Thulle Trail è anche "Memorial Edo Camardella"** - che era uno degli organizzatori della gara - **scomparso alla fine di novembre del 2019** insieme al compagno di gita scialpinistica Luca Martini **sotto una valanga a Punta Helbronner**, sul Monte Bianco. Una persona che amava profondamente la montagna ed è stato ideatore e promotore di questo evento. **A lui è intitolato il futuristico Bivacco Edoardo Camardella** sul Ghiacciaio del Rutor.



© La Thulle Trail

Oltre ad aver promosso nel 2021 la raccolta fondi su GoFundMe (<https://www.gofundme.com/f/bivacco-edoardo-camardella>) per la realizzazione del bivacco, l'evento lancia un'altra iniziativa a sostegno di questa causa, che sta molto a cuore agli organizzatori.

Per ogni iscritto a ciascuna delle tre gare della sesta edizione sarà donato un euro come contributo per finanziare i costi di produzione e di trasporto della struttura, collocata **ai 3357 metri di quota sul Colle del Rutor**. Questo innovativo progetto architettonico, da dicembre 2021 visitabile nella piazzetta delle Funivie di La Thulle, una volta posato in quota per mezzo di un elicottero, **è destinato a diventare meta ma soprattutto rifugio** per molti alpinisti e - più ancora - luogo dell'anima e della memoria.

Data

23.06.22

Testata

JUSTMANTOPCLSS.
WORDPRESS.COM

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK

JUST MAN

SALOMON PORTA VELOCITÀ A TUTTI I RUNNER CON LA LINEA ROAD 2022

« Precedente FashionMax / 23 giugno 2022 /



La tecnologia Energy Blade e la schiuma Energy Surge si combinano per offrire più ritmo e comfort. La nuova S/LAB Phantasm CF, con l'utilizzo della fibra composita, è la scarpa da corsa su strada della grande "S" più veloce di sempre.

#TimeToPlay

Il tema della linea di calzature da corsa su strada Primavera/Estate 2022 di Salomon è la velocità... per tutti. Le nuove soluzioni della collezione si basano sulla convinzione che sentirsi veloci non sia solo una priorità dei runner d'élite che inseguono record, ma anche degli appassionati di tutti i giorni e dei "guerrieri" del fine settimana.

Data

23.06.22

Testata

JUSTMANTOPCLSS.
WORDPRESS.COM

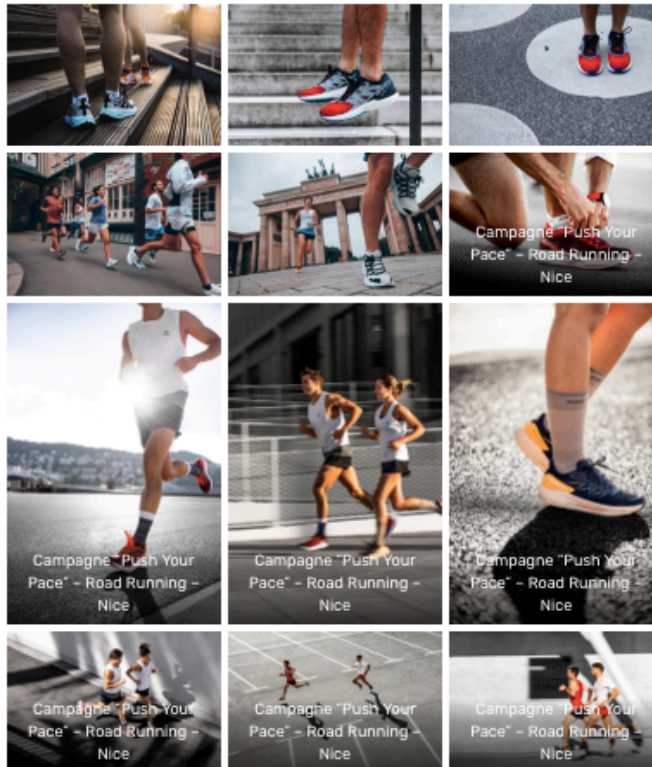
Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK

JUST MAN

Dopo aver messo a punto importanti novità nel mondo road running nel 2021, ad esempio lanciando la scarpa da corsa riciclabile Index.01, Salomon continua a migliorare i prodotti dedicati all'allenamento ad alte performance con la linea di grande successo Sonic, aggiungendo poi una nuova scarpa da corsa: S/Lab Phantasm. Salomon pertanto amplia ulteriormente la sua collezione nella SS2022 con significativi perfezionamenti nei "target" velocità e comfort.



In linea con il carattere distintivo Salomon di generare innovazione attraverso l'esperienza dello studio della biomeccanica, le nuove scarpe road running 2022 presenteranno un significativo miglioramento del fattore velocità attraverso una nuova tecnologia chiamata Energy Blade, che adotta un approccio originale, incentrato sullo sviluppo delle calzature con placche in carbonio declinate al consumatore.

Data

23.06.22

Testata

JUSTMANTOPCLSS.
WORDPRESS.COM

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK

JUST MAN

Questo criterio ha permesso di creare una tecnologia messa a punto in base alle esigenze dei diversi target di runner, personalizzando il materiale dell'insero in ciascun modello, nonché la posizione precisa dello stesso all'interno della scarpa per soddisfare le esigenze di determinati categorie di atleti e appassionati.

La nuova S/Lab Phantasm CF, è la scarpa da corsa su strada più veloce che Salomon abbia mai creato: presenta un drop di 9 mm e una piastra in fibra composita realizzata utilizzando un processo di produzione unico, consente di variare la rigidità in aree specifiche sotto il piede per promuovere una propulsione in avanti più rapida dall'atterraggio allo stacco.

L'insero della nuova scarpa Spectur, invece, è stato progettato per offrire una transizione equilibrata dal tallone alla punta, dove la maggior parte del runner ne ha più bisogno. Il team progettazione delle calzature di Salomon era così entusiasta della tecnologia Energy Blade che ha deciso di inserirla anche nelle nuove scarpe da trail running e da trekking veloce.

Per migliorare l'ammortizzazione nelle sue offerte per il road running, Salomon ha creato una nuova mescola in schiuma leggera, super elastica e super morbida per la collezione 2022, che l'azienda chiama Energy Surge. È utilizzata in tutte le nuove scarpe da corsa su strada della stagione, inclusa la nuovissima scarpa Glide Max, che completa la collezione road running Salomon: una scarpa super ammortizzata che presenta un'altezza dello stack più elevata.

In tutto, la linea da corsa su strada Salomon per la SS2022 presenta scarpe "Speed" S/Lab Phantasm CF, Phantasm e Spectur; una nuova scarpa da lunghe distanze la Glide Max; e scarpe da allenamento con Sonic 5 Balance, Sonic 5 Confidence, Predict 2, Predict Soc 2 e Predict Mod.



Data

23.06.22

Testata

JUSTMANTOPCLSS.
WORDPRESS.COM

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK

JUST MAN

Progettata con la tecnologia Energy Blade di Salomon, una suola con geometria rocker e una mescola in schiuma super morbida, la S/Lab Phantasm CF è la scarpa da corsa su strada più veloce che Salomon abbia mai realizzato. La scarpa è dotata di una piastra in fibra composita realizzata utilizzando un processo di produzione unico, che consente di variare la rigidità in aree specifiche sotto il piede per promuovere una propulsione in avanti più rapida dall'atterraggio allo stacco. La caratteristica geometria del rocker di Salomon, chiamata R. Camber, assicura una transizione più rapida. Energy Surge, una mescola in schiuma leggera, elastica e super morbida, potenzia la falcata e insieme alla geometria della suola R.Camber offre transizioni rapide e fluide da una falcata all'altra. La tomaia di S/Lab Phantasm CF è realizzata in materiale Matryx, un materiale ultra- premium, altamente resistente, simile a una rete che lo rende leggero e super traspirante. Il risultato è una scarpa da corsa su strada d'élite concepita per offrire velocità assoluta e una corsa dinamica. Drop: 9 mm – prezzo: 200 euro

La scarpa da corsa Phantasm offre una corsa leggera, scattante e super fluida per gli "attaccanti" dell'avampiede che vogliono andare veloci. È dotata della tecnologia Energy Blade sotto forma di una lastra in poliammide e fibra di vetro con una forma geometrica che aiuta a passare rapidamente da una falcata all'altra. La caratteristica geometria della suola rocker R.Camber di Salomon assicura transizioni rapide, così trascorri meno tempo a terra e più tempo ad andare avanti. Energy Surge, un composto in schiuma leggero, elastico e resistente, aiuta a potenziare la tua falcata in avanti e a fornire un impatto regolare. La tomaia è realizzata in materiale Matryx, un materiale ultra-premium, altamente resistente, simile a una rete che lo rende leggero e super traspirante: Drop 9 mm – prezzo: 120 euro

La nuovissima Spectur è una scarpa da corsa su strada leggerissima progettata per gli attaccanti della parte centrale del piede e del tallone con una mentalità da corsa. Presenta anche la tecnologia Energy Blade di Salomon sotto forma di una lastra in poliammide e fibra di vetro. La piastra offre una transizione equilibrata dal tallone alla punta, dove la maggior parte dei runner ne ha più bisogno. La caratteristica geometria del rocker di Salomon, chiamata R.Camber, garantisce una transizione più rapida. Energy Surge, un composto in schiuma leggera, resiliente e morbida, uniforma l'impatto di ogni passo e offre un appoggio del piede più fluido.

Drop: 6 mm – prezzo 120 euro

Data

23.06.22

Testata

JUSTMANTOPCLSS.
WORDPRESS.COM

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK

JUST MAN



The world's most powerful podcast platform.



Una scarpa da corsa su strada ultra-confortevole con una tomaia in mesh per traspirabilità e gestione del calore, la nuova Glide Max è la calzatura più ammortizzata della linea road running di Salomon. Con soli 275 grammi, è leggera come una piuma. Un'altezza elevata dello stack si combina con la mescola dell'intersuola Energy Surge di Salomon per offrire un'ammortizzazione eccezionale e una corsa morbida e confortevole. Con la geometria rocker R.Camber e un drop di 8 mm, la Glide Max garantisce una transizione fluida su qualsiasi distanza percorsi. Drop: 10 mm - prezzo: 140 euro

Pensata per un'ampia pluralità di runner, la leggera Sonic 5 Balance è dotata della tecnologia Optivibe per limitare le vibrazioni e per ridurre l'affaticamento muscolare, e garantire al contempo reattività elevata durante la corsa. Oltre a offrire una sensazione elastica, Sonic 5 ha una tomaia in mesh avvolgente, insieme a una linguetta e un colletto morbidi. Il risultato è una scarpa che abbraccia e sostiene i tuoi piedi per chilometri. L'asse di disaccoppiamento geometrico della scarpa è centrato per offrire una transizione in avanti equilibrata e senza sforzo dal contatto alla propulsione.

Drop: 8 mm - 140 euro

Sonic 5 Confidence offre gli stessi vantaggi della Balance, ma con un comfort extra. Per la Primavera/Estate '22, Salomon ha aggiunto più imbottitura in modo che abbracci meglio il piede per un tocco e una sensazione migliori.

Drop: 10mm - prezzo: 140 euro

Data

23.06.22

Testata

JUSTMANTOPCLSS.
WORDPRESS.COM

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva



LINK

JUST MAN



Data

Testata

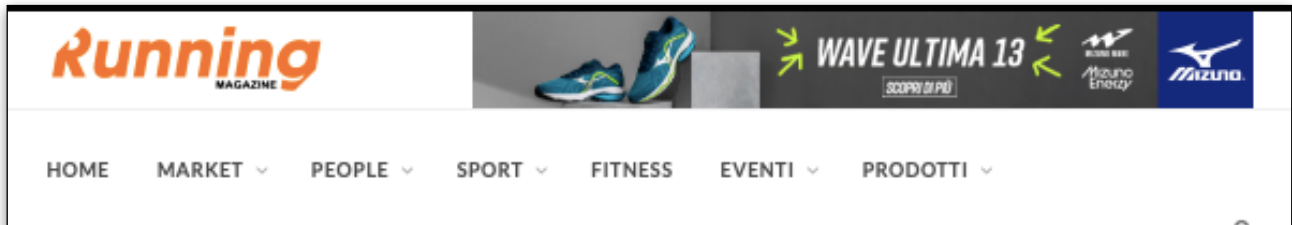
Descrizione

24.06.22

RUNNINGMAG.SPORT-PRESS.IT

Sito Informazione
Testata Running Magazine

LINK



CON LA PROPOSTA ROAD '22 DI SALOMON, LA VELOCITÀ È PER TUTTI I RUNNER

In questo articolo si parla di:

CONDIVIDI **ROAD** **S/LABPHANTASM CF** **SALOMON**

COMMENTA



Sentirsi veloci è una priorità non solo per i runner d'élite che inseguono record, ma anche per gli appassionati di tutti i giorni e per i "guerrieri" del fine settimana. È partendo da questa convinzione che Salomon ha dato vita alla linea di calzature da corsa su strada per la pe '22. La proposta Road è composta da rinnovate tecnologie e soluzioni che si combinano per offrire più ritmo e comfort.

Da questi presupposti è nata, ad esempio, la nuova S/LabPhantasm CF, la scarpa da corsa su strada della grande "S" più veloce di sempre, che adotta un approccio originale, incentrato sullo sviluppo delle calzature con placche in carbonio declinate al consumatore. Tale risultato è reso possibile dalla tecnologia Energy Blade, che apporta un significativo miglioramento del fattore velocità. L'innovazione è stata messa a punto in base alle esigenze dei diversi target di runner, personalizzando il materiale dell'insero in ciascun modello, nonché la posizione precisa dello stesso all'interno della scarpa per soddisfare le esigenze di determinate categorie di atleti e appassionati.

La linea da corsa su strada Salomon presenta scarpe "Speed" S/Lab Phantasm CF, Phantasm e Spectur; una nuova scarpa da lunghe distanze la Glide Max; e scarpe da allenamento con Sonic 5 Balance, Sonic 5 Confidence, Predict 2, Predict Soc 2 e Predict Mod.

Data

24.06.22

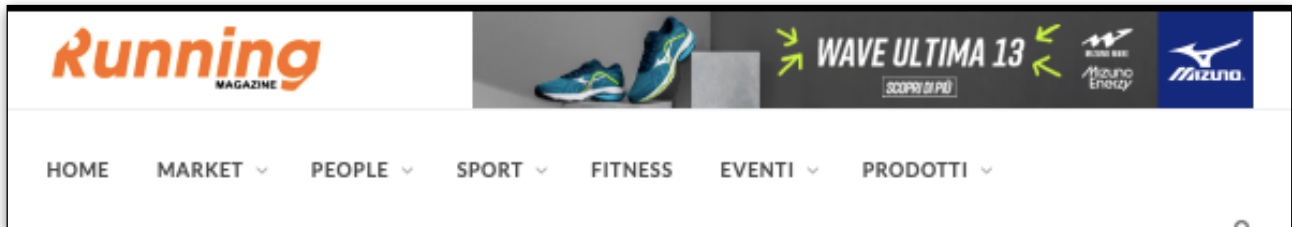
Testata

RUNNINGMAG.SPORT-PRESS.IT

Descrizione

Sito Informazione
Testata Running Magazine

LINK



CONDIVIDI

COMMENTA

ENERGY SURGE

ENERGY BLADE

I prodotti chiave

- S/Lab Phantasm CF - Progettata con la tecnologia Energy Blade di Salomon, una suola con geometria rocker e una miscela in schiuma super morbida, è la scarpa da corsa su strada più veloce che Salomon abbia mai realizzato. La scarpa è dotata di una piastra in fibra composita realizzata utilizzando un processo di produzione unico, che consente di variare la rigidità in aree specifiche sotto il piede per promuovere una propulsione in avanti più rapida dall'atterraggio allo stacco. La caratteristica geometria del rocker di Salomon, chiamata R. Camber, assicura una transizione più rapida. Energy Surge, una miscela in schiuma leggera, elastica e super morbida, potenzia la falcata e, insieme alla geometria della suola R.Camber, offre transizioni rapide e fluide da una falcata all'altra. La tomaia di S/Lab Phantasm CF è realizzata in materiale Matryx, un materiale ultrapremium, altamente resistente, simile a una rete che lo rende leggero e super traspirante. Drop: 9 mm

Data

24.06.22

Testata

RUNNINGMAG.SPORT-PRESS.IT

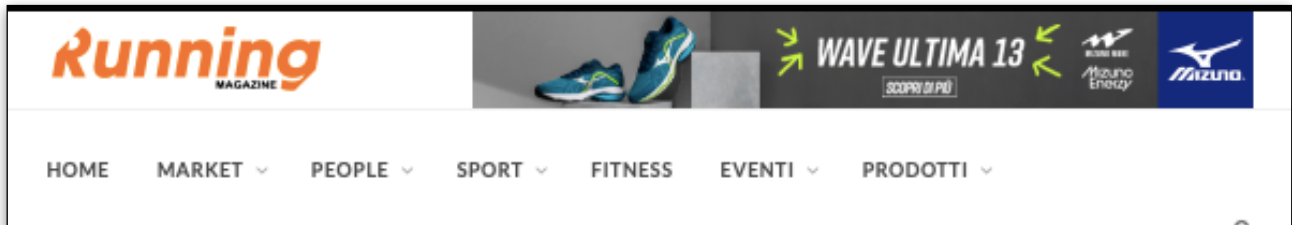
Descrizione

Sito Informazione

Testata Running Magazine



LINK

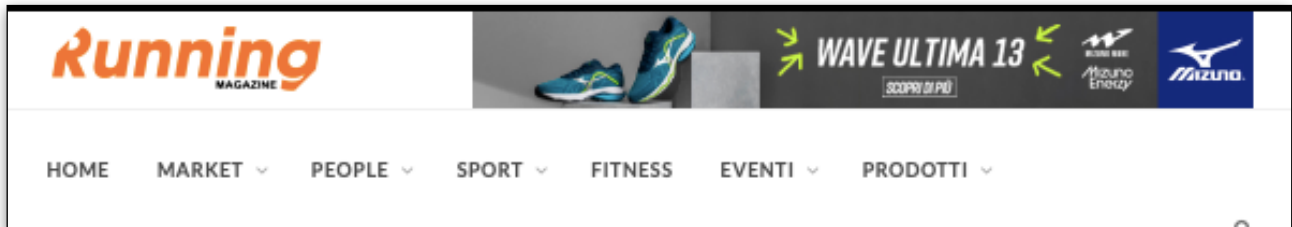


- lo rende leggero e super traspirante. Drop: 9 mm
- COMMENTA**
- **Phantasm** – La scarpa da corsa Phantasm offre una corsa leggera, scattante e super fluida per gli "attaccanti" dell'avampiede che vogliono andare veloci. È dotata della tecnologia Energy Blade sotto forma di una lastra in poliammide e fibra di vetro con una forma geometrica che aiuta a passare rapidamente da una falcata all'altra. La caratteristica geometria della suola rocker R.Camber di Salomon assicura transizioni rapide, così trascorri meno tempo a terra e più tempo ad andare avanti. Energy Surge, un composto in schiuma leggera, elastico e resistente, aiuta a potenziare la propria falcata in avanti e a fornire un impatto regolare. La tomaia è realizzata in materiale Matryx, un materiale ultra-premium, altamente resistente, simile a una rete che lo rende leggero e super traspirante: Drop: 9 mm
 - **Spectur** – Una scarpa da corsa su strada leggerissima progettata per gli attaccanti della parte centrale del piede e del tallone con una mentalità da corsa. Presenta anche la tecnologia Energy Blade di Salomon sotto forma di una lastra in poliammide e fibra di vetro. La piastra offre una transizione equilibrata dal tallone alla punta, dove la maggior parte dei runner ne ha più bisogno. La caratteristica geometria del rocker di Salomon, chiamata R.Camber, garantisce una transizione più rapida. Energy Surge, un composto in schiuma leggera, resiliente e morbida, uniforma l'impatto di ogni passo e offre un appoggio del piede più fluido. Drop: 6 mm
 - **Glide Max** – Una scarpa da corsa su strada ultra-confortevole con una tomaia in mesh per traspirabilità e gestione del calore, la nuova Glide Max è la calzatura più ammortizzata della linea road running di Salomon. Con soli 275 grammi, è leggera come una piuma. Un'altezza elevata dello stack si combina con la miscela dell'intersuola Energy Surge di Salomon per offrire ammortizzazione e una corsa morbida e confortevole. Con la geometria rocker R.Camber e un drop di 8 mm, la Glide Max garantisce una transizione fluida su qualsiasi distanza. Drop: 10 mm
 - **Sonic 5 Balance** – Pensata per un'ampia pluralità di runner, la leggera Sonic 5 Balance è dotata della tecnologia Optivibe per limitare le vibrazioni e per ridurre l'affaticamento muscolare, e garantire al contempo reattività elevata durante la corsa. Oltre a offrire una sensazione elastica, Sonic 5 ha una tomaia in mesh avvolgente, insieme a una linguetta e un colletto morbidi. Il risultato è una scarpa che abbraccia e sostiene i propri piedi per chilometri. L'asse di disaccoppiamento geometrico della scarpa è centrato per offrire una transizione in avanti equilibrata e senza sforzo dal contatto alla propulsione. Drop: 8 mm

Data	Testata	Descrizione
24.06.22	RUNNINGMAG.SPORT-PRESS.IT	Sito Informazione Testata Running Magazine



LINK



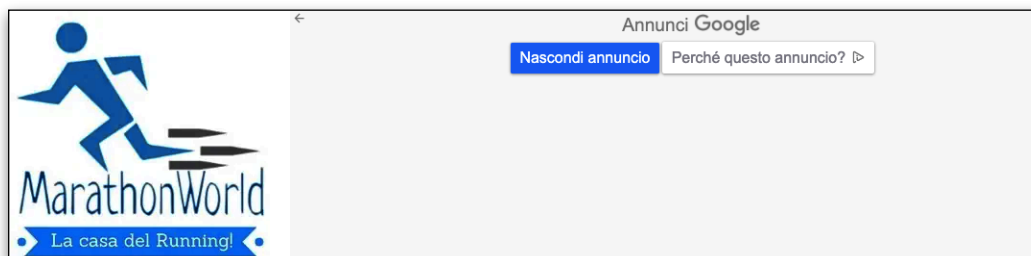
Drop: 8 mm

- Sonic 5 Confidence - Offre gli stessi vantaggi della Balance, ma con un comfort extra. Per la primavera-estate '22, Salomon ha aggiunto più imbottitura in modo che abbracci meglio il piede per un tocco e una sensazione migliori. Drop: 10mm

Data	Testata	Descrizione
24.06.22	MARATHONWORLD.IT	Sito Informazione Sportiva



LINK



Barro Vertical Race

Sotto una pioggia battente, giovedì 23 giugno è andata in scena la II tappa del circuito GoinUp di Affari&Sport

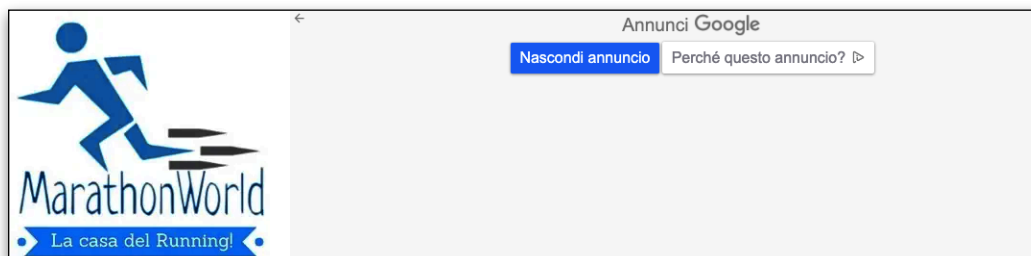
Nemmeno la pioggia battente ha fermato la II tappa del circuito **GoinUp**, Barro Vertical Race, organizzato da **Affari&Sport** con il supporto di **GPL Galbiate** e i partner tecnici **Rock Experience** e **2410**. E' boom di iscrizioni e overbooking anche per questo secondo appuntamento in cui c'è stato spazio anche per i camminatori, per il pasta party e per il test delle calzature da trail Scott. Accanto al divertimento e allo sport, come da tradizione per tutti gli eventi organizzati da Affari&Sport, anche **solidarietà**, questa volta nei confronti di **Oltretutto 97**, un'Associazione Sportiva Dilettantistica composta da atleti diversamente abili, da volontari, tecnici e genitori che ha l'obiettivo di **promuovere la pratica sportiva per persone disabili di tipo fisico, intellettuale e relazionale**.

LA GARA GALBIATE – MONTE BARRO – Oltre 300 gli atleti che si sono presentati allo start nel centro di Galbiate sotto una leggera pioggia per correre i circa 4 km della **Barro Vertical Race**. Subito dopo lo start gli atleti si sono immessi su una **mulattiera** e hanno raggiunto l'eremo del Monte Barro dopo aver affrontato una **pendenza** importante. Dopo una breve **discesa** e 1 km di **falsopiano** e sotto una **pioggia sempre più incalzante** gli atleti hanno tagliato il traguardo presso la Baita degli Alpini di Galbiate, dove, nonostante le difficili condizioni meteo, si è svolto il **pasta party** accompagnato da una birra.

Data	Testata	Descrizione
24.06.22	MARATHONWORLD.IT	Sito Informazione Sportiva



LINK



Vittoria per **Alessandro Riva** (GSA Cometa), secondo al traguardo della prima tappa, in 22'08" tallonato da **Andrea Rota** (Team Salomon) in 22'26". Più staccato **Ivan Angiolini** (La Recastello) in 23'53" mentre completano il podio dei primi 5 classificati **Simone Gilardi** (ASD Falchi Lecco) in 23'59" e **Andrea Elia** (Atl. Lecco Colombo Costruzioni) in 24'29". Solo settimo il compagno di squadra **Stefano Meinardi** (Atl. Lecco Colombo Costruzioni) che nella prima tappa aveva conquistato il quinto posto.

Al femminile vittoria schiacciante di **Francesca Rusconi** (Team Pasturo ASD) in 27'10" che la spunta di oltre un minuto su **Irene Girola** (OSA Valmadrera), al traguardo in 28'12" che stacca di misura **Chiara Fumagalli** (I Bocca Verano Brianza), terza assoluta in 29'16". Quarto posto per **Martina Brambilla** (Team Pasturo ASD) in 29'48" e completa il podio delle prime cinque **Martina Parenti** (ASD Falchi Lecco) in 31'12". Sono ben quattro le atlete nelle prime cinque posizioni già a podio nella prima tappa Chiuso - Camposecco: Francesca Rusconi (2^a assoluta), Irene Girola (5^a assoluta), Chiara Fumagalli (3^a assoluta) e Martina Brambilla (1^a assoluta).

LE ALTRE TAPPE – **Giovedì 30 giugno** la 3^a tappa **San Tomaso Vertical Race**, organizzata in collaborazione con O.S.A. Valmadrera con partenza in Piazza Mons. Citterio a Valmadrera (m 230) e salita lungo la classica mulattiera che conduce a San Tomaso (mt. 580). All'arrivo pasta party per tutti.

Giovedì 7 luglio sarà la volta della 4^a tappa **Civate – San Pietro al Monte** (SEC Civate) e chiuderà il circuito **giovedì 14 luglio** la 5^a tappa **Acquate – Rifugio Stoppani** (SkyLario Runners).

Data

Testata

Descrizione

24.06.22

ATLETICALIBERTASSESTO.IT

Sito Informazione
Sportiva

LINK



LA SOCIETÀ

LE NOSTRE GARE

ARTICOLI & NEWS

CONTATTI

AREA SOCI



ISCRIVITI

SALOMON RUNNING MILANO 2022

SALOMON RUNNING MILANO 2022
2 Ottobre

Dettagli

ISCRIZIONI A CURA LIBERTAS DISPONIBILI PER QUESTO EVENTO

Per iscriversi compilare il form sottostante.

I soci Sport Club Atletica Libertas Sesto hanno uno sconto del 20% per le iscrizioni entro domenica 29 maggio 2022

GARA TOP 21 KM

 Dall'8 Aprile al 30 Maggio = Euro 28,00 (- 20% sconto dedicato = **EURO 22,40**)

GARA FAST 15 KM

 Dall'8 Aprile al 30 Maggio = Euro 18,00 (- 20% sconto dedicato = **EURO 14,40**)

GARA SMART 9,9 KM

 Dall'8 Aprile al 30 Maggio = Euro 13,00 (- 20% sconto dedicato = **EURO 10,40**)

 Indicare la taglia della maglia inviando un'email a amatori_libertas_sg@libero.it

 Si **raccomanda fortemente** di inoltrare la email automatica ricevuta ad avvenuta iscrizione ad Amatori_libertas_sg@libero.it. Solo in questo modo infatti sarà possibile iscrivere correttamente il socio alla gara.

Le iscrizioni, in alternativa al fondo gare, possono essere saldate anche tramite Bonifico, Paypal o Satispay con le consuete modalità.

Ricordiamo che per iscriversi alle gare tramite la società è necessario essere regolarmente iscritti alla società ed essere loggati al sito. Per effettuare il login cliccare qui.

Effettua il login

Data

26.06.22

Testata

ACQUISTI.CORRIERE.IT

Descrizione

Sito Informazione

Testata Corriere della Sera



LINK

SEZIONI ▾ EDIZIONI LOCALI ▾ CORRIERE TV ARCHIVIO TROVOCASA TROVOLAVORO SERVIZI ▾

G+ SOTTOSCRIVI

LOGIN:
Tecnologia *Innovazione*

La scelta giusta

Scarponi da montagna: ecco quali acquistare per le escursioni della prossima estate

Quali sono gli scarponi da montagna più adatti alle nostre esigenze? Come sono fatti? Quanta tecnologia c'è tra la tomaia e la suola? Qui troverete tutte le informazioni che potrebbero servirvi

di Enrico Maria Corno | 26 giugno 2022



Nelle scorse due estati molti italiani hanno scelto di andare in vacanza in montagna, per godere del contatto con la natura che ci era mancato durante i lockdown e per avere un distanziamento certamente superiore a quello che avrebbero trovato al mare. Per molti è stata la prima volta. Chi ha affrontato i sentieri durante un'escursione con improponibili scarpette leggere – sono stati tantissimi – ha imparato la lezione: **in montagna, ovunque si vada, bisogna essere attrezzati e un paio di calzature tecniche sono la priorità.**

Lo scarpone da montagna perfetto, però, non esiste. Ci sono quelli pensati per camminare lungo i sentieri nei pascoli erbosi in alta quota e altri con cui si affrontano ore di salite e discese sulle rocce aguzze. Uno scarpone che permetta di andare ovunque garantendo comfort e sicurezza rappresenta la giusta via di mezzo ed è la scelta più comune, al netto di chi invece ha esigenze ai due estremi del panorama delle uscite in montagna.

TEMPO DI SALDI

Le offerte che ami
in 3 rate
senza interessi
con ♥scalapay

Scopri le offerte!



Data

26.06.22

Testata

ACQUISTI.CORRIERE.IT

Descrizione

Sito Informazione
Testata Corriere della Sera

LINK

SEZIONI ▾ EDIZIONI LOCALI ▾ CORRIERE TV ARCHIVIO TROVOCASA TROVOLAVORO SERVIZI ▾

La scelta giusta

G+ SOTTOSCRIVI
LOGIN: Tecnologia Innovazione

Va da sé, peraltro, che comunque alcune caratteristiche dello scarpone possano essere univoche. La **suola**, ad esempio: più morbida per chi si limita ad andare per prati, deve essere dotata di una mescola adatta e di intagli appositamente studiati – quello che una volta di chiamava "carrarmato" – per garantire il migliore grip e assicurare il passo, anche nel caso si incontri un ghiaione dopo la pioggia o addirittura un nevaio lungo il percorso. Va da sé che non tutte le soles siano uguali: al di là della loro robustezza, quelle con l'ottagono giallo di Vibram danno sempre le migliori garanzie ma oggi anche Michelin e Continental, case note per la produzione di pneumatici, sono entrate nel mondo delle soles con prodotti di alto livello. Una buona scarpa, peraltro, vorrebbe che la stessa gomma della suola coprisse anche l'intera punta, proteggendo le dita da dolorosi urti con le rocce e aumentando la durata della calzatura stessa.

La scarpa deve essere poi ammortizzata sotto al tallone perché aumentare il comfort significa anche aumentare la durata dell'escursione. Ammortizzata né troppo (nel qual caso verrebbe accentuato l'effetto "rimbalzo" che porta a infiammazioni tendinee) né troppo poco. Le **vesciche**? Quello dipende da quanto il piede si muove all'interno della calzatura (fatevi consigliare il numero corretto da un venditore esperto che ve lo misuri al millimetro), dalla capacità di traspirazione della tomaia e dalle calze che avete scelto di indossare. **Intersuola, tomaia e sistema di allacciatura** devono poi assicurare l'adeguato supporto al piede soprattutto nell'area di talloni e caviglie che, evidentemente, deve essere ben più consistente di una sneakers o di una calzatura urbana: in questo caso servono ovviamente anche una resistenza eccezionale a strappi e graffi contro le rocce taglienti e soprattutto serve una membrana interna – in genere Gore-Tex, eVents o Outdry – che renda impermeabile e traspirante la scarpa.

Di seguito, alcuni tra i più apprezzati scarponi da montagna sul mercato che sapranno rendere le vostre escursioni più comode e sicure.

Data

26.06.22

Testata

ACQUISTI.CORRIERE.IT

Descrizione

Sito Informazione

Testata Corriere della Sera



LINK

SEZIONI ▾ EDIZIONI LOCALI ▾ CORRIERE TV ARCHIVIO TROVOCASA TROVOLAVORO SERVIZI ▾

La scelta giusta

LOGIN:
Tecnologia **Innovazione**

SOTTOSCRIVI

Salomon Cross Hike Mid



Queste Salomon sono probabilmente le più trasversali e versatili scarpemda montagna sul mercato. Sono morbide ma abbastanza resistenti per poter fare tutto. Il tallone e la zona del mesopiede sono ben strutturati per supportare il peso di chi le indossa e la punta è rinforzata, pur senza che ciò diventi un impedimenton al passo. La caviglia è ampiamente protetta da un cuscinetto interno ed esterno. detto questo, sono fondamentalmente comode e adatte ai lunghi percorsi.

Data	Testata	Descrizione
26.06.22	SPORTDIMONTAGNA.COM	Sito Informazione Sportiva



LINK

SPORT INVERNALI - RUNNING - MONTAGNA - ALTRI SPORT - PHOTO DOWNLOAD DALLE AZIENDE SPECIAL - SDMTG

TRAIL
GOLDEN TRAIL WORLD SERIES 2022
Alla Marathon du Mont Blanc vincono Jonathan Albon e Sara Alonso...

26/6/2022 letto 3175 volte

TAGS: [MARATHON DU MONT-BLANC](#) [SALOMON](#) [CHAMONIX](#) [CLASSIFICHE](#) [GOLDEN TRAIL WORLD SERIES](#)

Nella seconda tappa mancava "il Boss", giusto quindi provarci. Con una grande rimonta finale Davide Magnini guadagna la seconda piazza e la vetta della classifica generale. Sara Alonso guida il ranking femminile....

Nuovo percorso per la seconda tappa di Golden Trail World Series. Dopo 42 chilometri corsi "a tutta", Jonathan Albon (Team The North Face, Gran Bretagna) e Sara Alonso (Team Salomon, Spagna) vincono la Marathon du Mont-Blanc nel suo nuovo format 2022, con traguardo nel cuore di Chamonix. Assenti i vincitori di Zegama, la classifica generale del circuito Salomon ha ora nuovi leader: Davide Magnini (Team Salomon, Italia) e Sara Alonso.

Al suo debutto nella Golden Trail World Series, Jonathan Albon si è subito messo in luce. Il britannico, campione del mondo in carica di trail running, ha saputo gestire la partenza a razzo di Théo Détéienne (Team Salomon, Francia) e di Petro Mamu (Team Scarpa, Eritrea). A Vallorcine ha guadagnato la testa della corsa e non si è più voltato indietro.

VETRINA PRODOTTI

SCOTT SUPERTRAC 3 GORE-TEX Progettata per la stagione più fredda e fangosa.	SCOTT KINABALU ULTRA RC Il top per le Ultra e i lunghi allenamenti in mont
SUPERTRAC 3 La nuova generazione della scarpa da montagna più	MESCALITO TRK GTX Progettata per lunghe escursioni e condizioni impe

Data

26.06.22

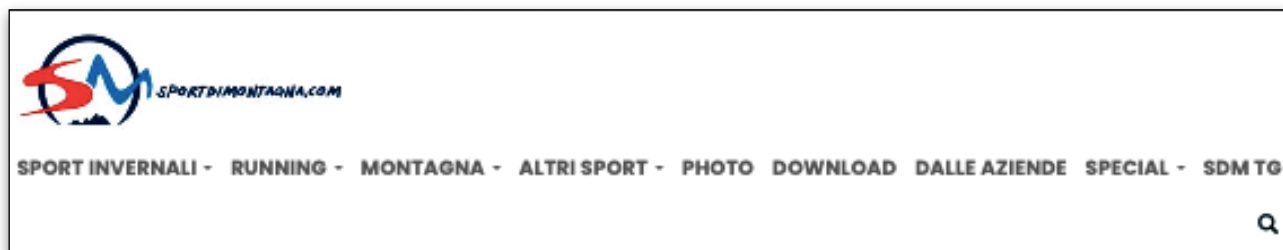
Testata

SPORTDIMONTAGNA.COM

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK





MAGNINI STRINGE I DENTI E SALVA LA GARA:

ha saputo stringere i denti per aggiudicarsi una fantastica seconda posizione che significa la leadership assoluta della Golden Trail Series. «È stata senza dubbio una delle gare più dure che abbia mai corso. All'inizio ho sofferto dolori di ogni tipo, soprattutto mal di stomaco. Non riuscivo a tenere il passo nelle prime salite. Stavo per gettare la spugna a Vallorcine, non avevo più energie. Poi, mi sono ripreso. Sono davvero contento di essere riuscito a ottenere questo secondo posto, che a sua volta significa essere primo nella classifica generale della Golden Trail Series. Ora l'obiettivo è aggiudicarsi altri punti a Stranda e a Sierre Zinal, dipende da come va il mio recupero». Sul podio con loro anche il giapponese Ruy Ueda (Team Red Bull, Giappone) che ha conquistato la terza posizione grazie alla sua ultima discesa fulminea.

Data

Testata

Descrizione

26.06.22

SPORTDIMONTAGNA.COM

Sito Informazione
Sportiva

LINK



SPORT INVERNALI - RUNNING - MONTAGNA - ALTRI SPORT - PHOTO DOWNLOAD DALLE AZIENDE SPECIAL - SDMTG




AL FEMMINILE UN SUCCESSO CHE VALE DOPPIO PER ANNA ALONSO:

Se a Zegama ha fatto colpo salendo sul podio, oggi Sara Alonso ha confermato la sua incredibile forma vincendo, per la prima volta in carriera, una gara della Golden Trail World Series. "È stato incredibile! Mi sentivo così bene, ma volevo prendermela con calma fino alla prima grande discesa. Sapevo che era il mio punto di forza e appena ho potuto ho dato il massimo. Poi ho iniziato a scandire i chilometri da percorrere nella mia testa. Non volevo crederci ma sapevo che era possibile, ma nell'ultima discesa ho fatto una caduta enorme. È stato più forte lo spavento del dolore ma è andato tutto bene! Aspettavo questa vittoria e sono davvero emozionata". Più inaspettato è stato il magnifico secondo posto di Caitlin Fielder (Team Salomon, Nuova Zelanda). La terza posizione è stata decisa in volata tra Dani Moreno (Team Hoka One One/Rabbit, USA) e Anais Sabrié (Team Sidas X Matryx, Francia). Bene Fabiola Conti 7°.



NEXT STOP NORVEGIA:

Dopo questa seconda tappa sul circuito di Chamonix, la Golden Trail World Series si recherà in Norvegia per la Stranda Fjord Trail Race che si svolgerà il 6 agosto. Riusciranno i leader della classifica generale a mantenere le loro posizioni o vedremo spuntare nuovi nomi dal cilindro?

Data

Testata


Descrizione

26.06.22


SPORTDIMONTAGNA.COM

Sito Informazione
Sportiva

LINK



SPORT INVERNALI - RUNNING - MONTAGNA - ALTRI SPORT - PHOTO DOWNLOAD DALLE AZIENDE SPECIAL - SDMTG


**TOP FIVE MEN:**

- 1 - JONATHAN ALBON (GBR - THE NORTH FACE): 03:35:20 (+200 punti)
- 2 - DAVIDE MAGNINI (ITA - SALOMON): 03:39:41 (+176 punti)
- 3 - RUY UEDA (JAP - RED BULL): 03:40:42 (+156 punti)
- 4 - ELHOUSINE ELAZZAOUI (MAR - PINI MOUNTAIN RACING): 03:43:19 (+144 punti)
- 5 - THIBAUT BARONIAN (FRA - SALOMON): 03:47:27 (+136 punti)

TOP FIVE WOMEN:

- 1 - SARA ALONSO (ESP - SALOMON): 04:14:49 (+200 punti)
- 2 - CAITLIN FIELDER (NZL - SALOMON): 04:20:21 (+ 176 pts)
- 3 - DANI MORENO (USA - HOKA ONE ONE/RABBIT): 04:21:52 (+ 156 punti)
- 4 - ANAÏS SABRIÉ (FRA - TEAM SIDAS X MATRYX): 04:22:10 (+144 punti)
- 5 - MARCELA VASINOVA (CZE - SALOMON): 04:24:35 (+136 punti)

(Foto Jordi Saragossa Golden Trail World Series)

Data

26.06.22

Testata

UP-CLIMBING.COM

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK



Partenza. Foto GoldenTrailSeries | Marathon Du Mont-Blanc | P. Reiter

Jonathan Albon e Sara Alonso conquistano la Marathon du Mont-Blanc

Davide Magnini e Sara Alonso in testa alla classifica generale Golden Trail World Series

27 giugno 2022

Nuovo percorso e nuovi vincitori! Jonathan Albon (Team The North Face, Gran Bretagna) e Sara Alonso (Team Salomon, Spagna) conquistano la Marathon du Mont-Blanc svoltasi ieri, 26 giugno, nel suo nuovo format 2022, con traguardo nel cuore di Chamonix.

Al suo debutto nella Golden Trail World Series, **Jonathan Albon** è stato da subito uno dei favoriti per questa Marathon du Mont Blanc. E il britannico, attuale **campione del mondo in carica di trail running**, non ha deluso le aspettative. Non è mai rimasto troppo indietro, nonostante la partenza a razzo di Théo Détéienne (Team Salomon, Francia) e degli atleti africani come Petro Mamu (Team Scarpa, Eritrea). Albon ha preso il comando a Vallorcine e non si è più voltato indietro. «Amo la Francia - ha raccontato al traguardo - non credo di aver mai perso qui dopo aver vinto OCC e Templiers. Quindi è sempre bello tornare! Di solito l'inizio delle gare non mi piace molto perché sei troppo fresco e aspetti solo di sentirti davvero stanco. La seconda metà della gara è andata molto meglio e sono stato in grado di spingere sia in salita che in discesa. Nell'ultima discesa ho visto da una telecamera gli altri runner dietro di me, ho perso la concentrazione per una frazione di secondo, sono caduto, mi sono venuti i crampi ai polpacci, ma sono riuscito a riprendermi e sono molto contento del risultato!».

Dietro di lui, anche **Davide Magnini** ha saputo stringere i denti per aggiudicarsi una **fantastica seconda posizione** con la quale si aggiudica la **leadership assoluta nella classifica della Golden Trail Series**. «È stata senza dubbio una delle gare più dure che abbia mai corso. All'inizio ho sofferto di dolori di ogni tipo, soprattutto mal di stomaco. Non riuscivo a tenere il passo nelle prime salite, Le Tour o Posettes. Stavo per gettare la spugna a Vallorcine, le gambe mi stavano uccidendo, non avevo più energie. Poi tutto d'un tratto mi sono ripreso, sono riuscito a tenere il passo e ho iniziato a guadagnare posizioni in classifica, sono davvero contento di essere riuscito a ottenere questo secondo posto, che a sua volta significa essere primo nella classifica generale della Golden Trail Series. Ora l'obiettivo è quello di aggiudicarsi altri punti a Stranda e a Sierre Zinal, dipende da come va il mio recupero».

Data

Testata

Descrizione

26.06.22

UP-CLIMBING.COM

Sito Informazione
Sportiva

LINK



Ruy Ueda (Team Red Bull, Giappone) ha conquistato la terza posizione grazie alla sua ultima **discesa fulminea**. «La partenza è stata molto veloce» ha ammesso al traguardo. «Ho cercato di mantenere il mio ritmo senza guardare gli altri. A Vallorcine pensavo di poter entrare nella top-10, ma non avrei mai immaginato di salire sul podio. Sono davvero felice!».

Al femminile **Sara Alonso**, già salita sul podio a Zegama, a Chamonix ha confermato la sua **incredibile forma** vincendo, per la prima volta in carriera, una gara della Golden Trail World Series. «È stato incredibile! Mi sentivo così bene, ma volevo prendermela con calma fino alla prima grande discesa. Sapevo che era il mio punto di forza e appena ho potuto ho dato il massimo. Poi ho iniziato a scendere i chilometri da percorrere nella mia testa. Non volevo crederci ma sapevo che era possibile, ma nell'ultima discesa ho fatto una caduta enorme. È stato più forte lo spavento del dolore ma è andato tutto bene! Aspettavo questa vittoria e sono davvero emozionata!».

Più inaspettato è stato il magnifico secondo posto di **Caitlin Fielder** (Team Salomon, Nuova Zelanda). «Avevo bisogno di questo risultato per recuperare fiducia in me stessa. Ho bisogno di credere nelle mie capacità agonistiche e questa gara mi ha fatto molto bene. Eravamo molto vicini all'inizio e mi sentivo come se fossi partita troppo veloce, ma sono rimasto calma e fiduciosa e ho seguito il mio ritmo. Non credevo in questo secondo posto perché sappiamo tutti che tutto può succedere prima del traguardo, ma sono veramente contenta che tutti i miei sforzi siano stati ripagati!».

La terza posizione è stata decisa in volata tra **Dani Moreno** (Team Hoka One One/Rabbit, USA) e **Anaïs Sabrié** (Team Sidas X Matryx, Francia), a favore della prima. Moreno afferma: «È una gara davvero dura! Ho perso troppo vantaggio nella prima parte della gara e poi sono riuscita a tagliare un po', ma non è stato sufficiente per recuperare il ritardo con Caitlin e Sara. Sono davvero contenta della gara e di questo podio. Inoltre, l'atmosfera è stata spettacolare».

Classifiche Marathon du Mont-Blanc 42K

Uomini

1. JONATHAN ALBON (GBR - THE NORTH FACE): 03:35:20 (+200 punti)
2. DAVIDE MAGNINI (ITA - SALOMON): 03:39:41 (+176 punti)
3. RUY UEDA (JAP - RED BULL): 03:40:42 (+156 punti)
4. ELHOUSINE ELAZZAOUI (MAR - PINI MOUNTAIN RACING): 03:43:19 (+144 punti)
5. THIBAUT BARONIAN (FRA - SALOMON): 03:47:27 (+136 punti)

Donne

1. SARA ALONSO (ESP - SALOMON): 04:14:49 (+200 punti)
2. CAITLIN FIELDER (NZL - SALOMON): 04:20:21 (+ 176 pts)
3. DANI MORENO (USA - HOKA ONE ONE/RABBIT): 04:21:52 (+ 156 punti)
4. ANAÏS SABRIÉ (FRA - TEAM SIDAS X MATRYX): 04:22:10 (+144 punti)
5. MARCELA VASINOVA (CZE - SALOMON): 04:24:35 (+136 punti)

Il prossimo appuntamento con **Golden Trail World Series** sarà i la **Stranda Fjord Trail Race** che si svolgerà in **Norvegia** il 6 agosto 2022.

MR da comunicato stampa.

TAGS:

[marathon du mont blanc](#) , [jonathan albon](#) , [davide magnini](#) , [ruy ueda](#) , [sara alonso](#) , [caitlin fielder](#) , [dani moreno](#) , [golden trail world series](#)



Data	Testata	Descrizione
27.06.22	OUTPUMP.COM	Sito Informazione Sportiva



LINK

	SNEAKERS FASHION MUSIC TALKS SPORT SELECTS RELEASES SOCIAL SEARCH
--	---

SNEAKERS

Anche Kar L'Art de L'Automobile sceglie di collaborare con Salomon





Data

Testata

Descrizione

27.06.22

OUTPUMP.COM

Sito Informazione
Sportiva



LINK



SNEAKERS FASHION MUSIC TALKS SPORT SELECTS RELEASES SOCIAL ▾

Continuano le collaborazioni in casa **Salomon** che, a meno di una settimana dal debutto della **XT-4 Strata** realizzata insieme a **Slam Jam**, ha scelto di sfruttare il palcoscenico offerto dalla **Paris Fashion Week** per mostrare al mondo le due **Salomon ACS Pro Advanced** firmate **Kar L'Art de L'Automobile**.

Il marchio, fondato da **Arthur Kar** e dedicato all'estetica del mondo del racing e dell'automobilismo, ha unito le forze con il marchio francese per la realizzazione di una capsule d'abbigliamento che ha al centro le "**Kar ACS Pro**", soprannome di queste **ACS Pro Advanced**.

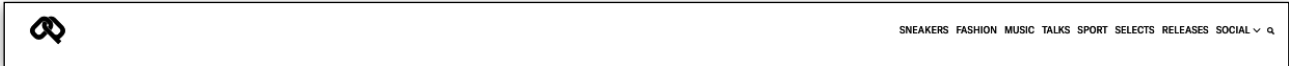




Data	Testata	Descrizione
27.06.22	OUTPUMP.COM	Sito Informazione Sportiva



LINK



Articolo di [Edoardo Cavrini](#)

Post del 27 Giugno

[f](#) [t](#) [m](#)

La silhouette Salomon, reintrodotta appena qualche mese fa, presenta gli stessi strati in mesh e i materiali sintetici che hanno reso celebre il primo modello, così come il cage in plastica laterale. A rendere uniche questa due versioni sono le colorazioni che, in un caso, dipingono la scarpa con un gradiente di colori che passa dal blu al rosa su una base nera, e nell'altro opta per tonalità più calde come il verde, il giallo e il rosso. Rimane invariato il sistema di allacciatura, gli occhiali passalacci metallizzati e il duplice pull tab posteriore che ospita ora il branding dei due marchi.

Le Kar L'Art de L'Automobile x Salomon ACS Pro Advanced sono disponibili sullo [store online](#) del marchio al prezzo di €225. Il tutto, come già accennato, è accompagnato da una linea d'abbigliamento al cui interno sono inclusi anche due [occhiali da sole firmati Oakley](#).

Data

Testata

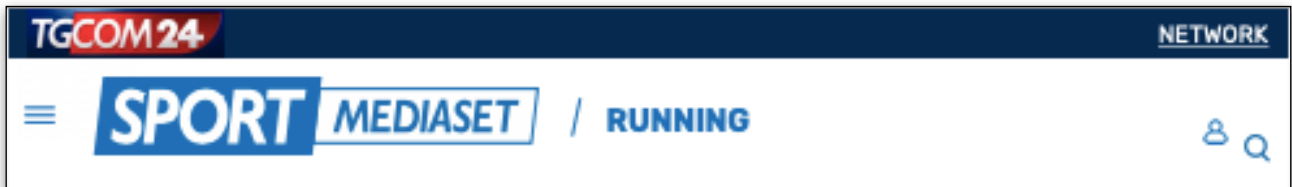
Descrizione

27.06.22

SPORTMEDIASET.MEDIASET.IT

Sito Informazione
Sportiva

LINK



SPORTMEDIASET > RUNNING

TRAILRUNNING

Davide Magnini e Sara Alonso in testa alle Golden Trail World

Series dopo Zegama e Chamonix

Due secondi posti in altrettante prove lanciano l'azzurro e la sua collega basca in vetta alla classifica del prestigioso circuito internazionale.

di **Stefano Gatti** | 27 giugno 2022

A A A

Una maratona d'alta quota, con protagonista... all'altezza del compito! **Dopo 42 chilometri e 2540 metri di dislivello positivo** di gara sui sentieri con vista sul massiccio della vetta più alta delle Alpi **Jonathan Albon (Team The North Face)** e **Sara Alonso (Team Salomon)** firmano la prestigiosa **Marathon du Mont-Blanc**, in scena nel suo nuovo format, con partenza ed arrivo nel cuore di Chamonix. Assenti i vincitori della prima tappa di Zegama ("King" Killian Jornet e Nienke Brinkman), la classifica generale della **Golden Trail World Series by Salomon** vede in testa la stessa Alonso tra le donne, mentre il secondo posto ai piedi del Monte Bianco permette al nostro **Davide Magnini (Team Salomon)**, di prendere il comando delle operazioni tra gli uomini.



© GoldenTrailSeries®-Marathon du Mont-Blanc Philipp Reiter

Data

Testata

Descrizione

27.06.22

SPORTMEDIASET.MEDIASET.IT

Sito Informazione Sportiva



LINK



Al suo debutto nelle **Golden Trail World Series**, **Jonathan Albon** era uno dei favoriti della prova ed il britannico - campione del mondo in carica di trailrunning, è stato all'altezza del pronostico. Mai troppo lontano dal vertice della gara - nonostante la partenza a razzo di **Théo Détienne (Team Salomon)** e degli atleti africani come l'inossidabile eritreo **Petro Mamu (Team Scarpa)**, il 33enne Albon ha attaccato sia in salita che in discesa, ha preso la testa a Vallorcine e non si è più voltato. Queste le prime parole del vincitore, originario di Great Dunmow (nell'Essex) ma residente a Bergen, in Norvegia... Lo stesso Paese scelto (per amore, della collega svedese Emelie Forsberg) da Kilian Jornet.



© @GoldenTrailSeries@-Marathon du Mont-Blanc Jordi Saragossa

"Amo la Francia, non credo di essere mai stato battuto qui, dopo le vittorie a Templiers e nella OCC (Orcières-Champex-Chamonix, una delle prove del sistema-UTMB, ndr). Quindi è sempre bello tornare! Di solito l'inizio delle gare non mi piace molto perché sei troppo fresco e aspetti solo di sentirti davvero stanco. **La seconda metà della gara è andata molto meglio** e sono stato in grado di spingere sia in salita che in discesa. Nell'ultima discesa ho visto da una telecamera gli altri runners dietro di me, **mi sono deconcentrato per una frazione di secondo e sono caduto**. Poi mi sono venuti i crampi ai polpacci ma sono riuscito a riprendermi e sono molto contento del risultato!"

Data

Testata

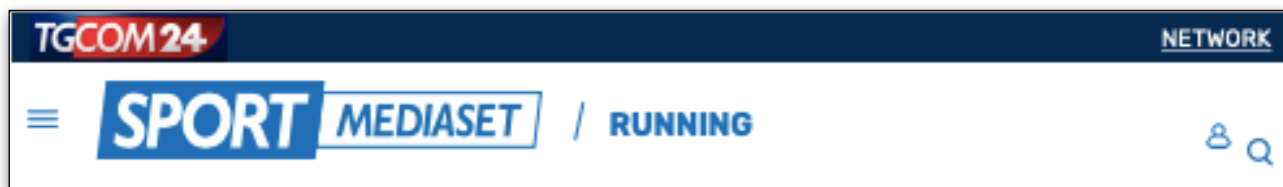
Descrizione

27.06.22

SPORTMEDIASET.MEDIASET.IT

Sito Informazione
Sportiva

LINK



© @GoldenTrailSeries@-Marathon du Mont-Blanc Jordi Saragossa

Come il vincitore, che ha chiuso la propria prova vincente in tre ore, 35 minuti e venti secondi, anche **Davide Magnini ha saputo stringere i denti** per portare a casa un fantastico secondo posto a quattro minuti e 21 secondi da vincitore che - accoppiato all'identico risultato del debutto della prova d'esordio del circuito di Zegama-Aizkorri alle spalle di King Killian - significa **leadership assoluta del circuito GTWS** . Ecco il commento dell'azzurro di scialpinismo subito dopo il passaggio sulla linea del traguardo di **Place du Triangle de l'Amitié, il cuore pulsante di Chamoinix** , dove la gara aveva preso il via e che tradizionalmente ospita anche start e finish dell'ormai mitico UTMB (Ultra Trail du Mont-Blanc) di fine agosto.

"È stata senza dubbio una delle gare più dure che abbia mai corso. All'inizio ho sofferto di dolori di ogni tipo, soprattutto mal di stomaco. Non riuscivo a tenere il passo nelle prime salite, Le Tour o Posettes. Stavo per gettare la spugna a Vallorcine, **le gambe mi stavano uccidendo, non avevo più energie** . Poi tutto d'un tratto mi sono ripreso, sono riuscito a tenere il passo ed **ho iniziato a rimontare posizioni in classifica** . Sono davvero contento di essere riuscito a ottenere questo secondo posto, che a sua volta significa essere primo nella classifica generale. Ora l'obbiettivo è quello di aggiungere altri punti a Stranda ed a Sierre Zinal, dipende da come procede il mio recupero".

Data

Testata

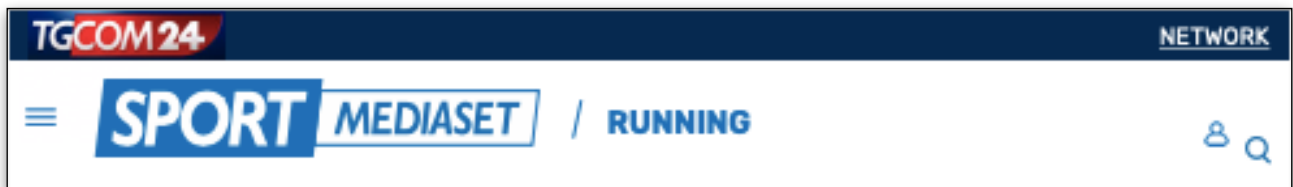

Descrizione

27.06.22

SPORTMEDIASET.MEDIASET.IT

Sito Informazione
Sportiva

LINK





© @GoldenTrailSeries@-Marathon du Mont-Blanc Jordi Saragossa

Sull'ultimo gradino del podio di MBM 2022 è salito il **giapponese Ruy Ueda (Team Red Bull)**, staccato di cinque minuti e 22 secondi da Albon. Il vincitore delle Skyrunner World Series di tre anni fa ha raggiunto e poi "blindato" la terza posizione con una grande performance nella discesa finale, da lui riassunta così:

"La partenza è stata molto veloce. Ho cercato di mantenere il mio ritmo senza guardare gli altri. A Vallorcine pensavo di poter entrare nella top ten, ma **non avrei mai immaginato di poter salire sul podio**. Sono davvero felice!"

Completano la top five uomini il **marocchino Elhousine Elazzaoui** (Pini Mountain Racing a sette minuti e 59 secondi) ed il **toprunner local Thibaut Baronian** (Team Salomon), con un ritardo di dodici minuti e sette secondi.



Data	Testata	Descrizione
27.06.22	SPORTMEDIASET.MEDIASET.IT	Sito Informazione Sportiva



LINK



Se a Zegama aveva fatto colpo salendo sul podio, terza alle spalle della vincitrice Nienke Brinkman e della seconda classificata Maude Mathys - a Chamonix **Sara Alonso Martinez ha confermato il suo ottimo stato di forma** vincendo - per la prima volta in carriera - una prova delle Golden Trail World Series, con il finish time di quattro ore, 14 minuti e 49 secondi. Tempo che le è valso la 28esima posizione nella classifica generale, per inciso seguita da **Daniele Felicetti (Team Dynafit)**, secondo italiano al traguardo dopo Magnini.

"È stato incredibile! Mi sentivo benissimo, ma volevo prendermela con calma fino alla prima grande discesa. Sapevo che era il mio punto di forza ed appena ho potuto ho dato il massimo. **Poi ho iniziato a scandire i chilometri da percorrere nella mia testa.** Non volevo crederci ma sapevo che era possibile. Nell'ultima discesa però **ho fatto un gran volo. È stato più lo spavento che il dolore** ma è andato tutto bene! Aspettavo questa vittoria e sono davvero emozionata!"



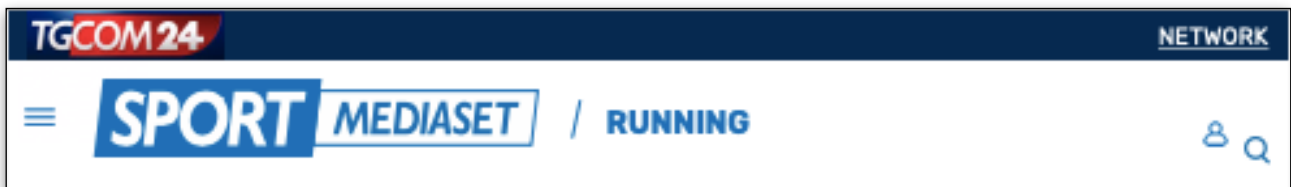
© @GoldenTrailSeries@ - Marathon du Mont-Blanc Jordi Saragossa

Più inatteso della vittoria della 23enne campionessa basca di San Sebastian è stato il magnifico **secondo posto della neozelandese Caitlin Fielder** (Team Salomon, 35esima assoluta) a cinque minuti e 32 secondi dalla vincitrice.

Data	Testata	Descrizione
27.06.22	SPORTMEDIASET.MEDIASET.IT	Sito Informazione Sportiva



LINK



“Avevo bisogno di questo risultato per recuperare fiducia in me stessa. Ho bisogno di credere nelle mie capacità agonistiche e questa gara mi ha fatto molto bene. Eravamo molto vicini all'inizio e mi sentivo come se fossi partita troppo veloce, ma **sono rimasto calma e fiduciosa ed ho seguito il mio ritmo**. Non credevo in questo secondo posto perché sappiamo tutti che tutto può succedere prima del traguardo, ma sono veramente contenta che tutti i miei sforzi siano stati ripagati!”.



© @GoldenTrailSeries®-Marathon du Mont-Blanc Jordi Saragossa

La corsa al terzo gradino del podio si è decisa quasi in volata **tra la statunitense Dani Moreno** (Team Hoka One One/Rabbit) e la **francese Anaïs Sabrié** (Team Sidas X Matryx), risolvendosi favore della prima (sette minuti e tre secondi da Alonso, 37esima assoluta) con diciotto soli secondi sulla collega, mentre **Marcela Vasinova** (Team Salomon) ha completato la top five, a nove minuti e 26 secondi. **Le parole di Moreno a caldo:**

“È una gara davvero dura. **Ho perso troppo tempo nella prima parte della gara** e poi sono riuscita a ridurre il gap, ma non è stato sufficiente per recuperare il ritardo da Caitlin e Sara. Sono davvero contenta della gara e di questo podio. Inoltre, l'atmosfera è stata spettacolare”.

Data	Testata	Descrizione
27.06.22	SPORTMEDIASET.MEDIASET.IT	Sito Informazione Sportiva



LINK

TGCOM24 NETWORK

SPORT MEDIASET / RUNNING



© @GoldenTrailSeries®-Marathon du Mont-Blanc Philipp Reiter

Al sesto posto ha chiuso la nostra **Fabiola Conti (Runaway Milano ASD/Team Salomon)** che sta affrontando la sua prima stagione a livello internazionale e che a Zegama si era classificata al quinto posto. Così l'ufficiale degli Alpini ha riassunto sui social la sua seconda uscita nelle GTWS:

"Le gare vanno bene, le gare vanno male. Stavolta per me è andata senza molte scuse, male. Ho calcolato non benissimo o sottovalutato determinati aspetti e ho preso la mia prima vera crisi della stagione, crollando nel finale di gara. **Va bene così, si cresce e si impara, e almeno sono riuscita a trascinarmi al traguardo!** Sulla gara e lo scenario ovviamente non si può dire nulla...la bellezza e il prestigio della manifestazione, uniti alla meraviglia assoluta della cornice di Chamonix, parlano da soli... Unico".



© @GoldenTrailSeries®-Marathon du Mont-Blanc Jordi Saragossa

Data	Testata	Descrizione
27.06.22	SPORTMEDIASET.MEDIASET.IT	Sito Informazione Sportiva



LINK



Dopo le tappe di Zegama e Chamonix, **il circuito mondiale griffato Salomon** (al quale il sistema Golden Trail Series affianca dodici serie nazionali e sovranazionali) **punta ora sulla Scandinavia** - e la Norvegia in particolare - per il terzo dei sette appuntamenti del proprio calendario: la **Stranda Fjord Trail Race** in programma sabato 6 agosto.

Alle spalle di Magnini, leader con 352 punti, ci sono **Elhousine Elazzaoui** a quota 288 e - appaiati a quota 266 - il keniano **Robert Pkenbol Matayango** (Skyrunners Kenya) e Thibaut Baronian. Quinto posto ugualmente a pari merito per **i due... norvegesi acquisiti Jornet ed Albon** che quindi in un certo senso corrono in casa e partono da duecento punti tondi tondi: quelli guadagnati con i rispettivi successi nei Paesi Baschi spagnoli ed all'ombra della massima elevazione dell'arco alpino.



© @GoldenTrailSeries®-Marathon du Mont-Blanc Philipp Reiter


Tra le donne, **lo strapotere delle atlete del Team Salomon è pressoché incontrastato**: Alonso guida con 356 punti, seguita a quattro sole lunghezze dalla neozelandese Fielder. Terza piazza **Fabiola Conti** che ha fin qui totalizzato 260 punti. Alle spalle della portacolore di Runaway Milano ASD ci sono **la spagnola Oihana Kortazar e la ceca Marcela Vasinova**, appaiate al quarto posto a quota 248.

Data	Testata	Descrizione
27.06.22	GAZZETTA.IT	Sito Informazione Testata Gazzetta dello Sport



LINK





G

CALCIO MOTORI TENNIS CICLISMO ALTRI SPORT ... Risultati

Abbonati da 1,99€/mese

Scopri G+

🔍

☰

Gazzetta|ACTIVE

TRAIL RUNNING
LA GARA

Namberger da record alla Lavaredo Ultra Trail: batte il suo primato di oltre 5 minuti

Gazzetta ACTIVE
Gazzetta Active: tutte le notizie

Gare E Atleti:
tutte le notizie

f

t

...

Tutti i vincitori dell'unica tappa italiana delle world series del circuito Utmb

Pierfrancesco Catucci

28 giugno

C'erano oltre un migliaio di persone, in un piovoso venerdì sera qualsiasi di **Cortina d'Ampezzo**, ad applaudire gli oltre 1.600 trail runner che partivano per la gara più dura della **La Sportiva Lavaredo Ultra Trail 2022**: 120 km con 5.800 metri di dislivello positivo da percorrere in condizioni particolarmente difficili, vista la pioggia caduta durante la giornata e anche nelle prime ore di gara. La 120 km, però, è solo la punta dell'iceberg di un evento, l'unico italiano nelle World Series del circuito mondiale Utmb, che si è sviluppato in quattro giornate di gare con 5mila iscritti, 4.285 partenti e oltre 70 nazioni al via. Sono questi solo alcuni dei numeri dell'edizione 2022 dell'evento andato in scena lo scorso weekend nel cuore delle Dolomiti patrimonio dell'umanità Unesco.

Ultim'ora

13:04 **TOUR - Tour de France LIVE la 7ª tappa da Tomblaine, c'è il primo arrivo in salita**

12:59 **INTER - L'Inter dà il benvenuto ad**

Vedi altro >

Non perdi la Newsletter di Gazzetta

PROVALE SUBITO

Ad

comunicazione
 PR & Digital Value Media

Data

27.06.22

Testata

GAZZETTA.IT

Descrizione

Sito Informazione
Testata Gazzetta dello Sport

LINK



Foto Alexis Berg

LUNICA IN ITALIA – Con la premiazione svoltasi a mezzogiorno di domenica in piazza Dibona è andata in archivio la **prima edizione targata Utmb World Series**: La Sportiva Lavaredo Ultra Trail è stata infatti l'unico appuntamento italiano del prestigioso circuito che unisce i principali eventi trail del mondo. "La presenza nelle Utmb World Series è un valore aggiunto importantissimo che ci permette di impostare un lavoro di prospettiva fondamentale – sottolineano i due coordinatori dell'organizzazione, **Cristina Murgia e Simone Brogioni** – e i numeri di questo 2022 sono stati molto importanti: oltre 10 mila richieste di partecipazione e sorteggio per assegnare i 5 mila pettorali stabiliti per un totale di 76 nazioni presenti, a conferma della sempre maggiore internazionalità dell'evento".

Commenta
per primo

PUBBLICITÀ



Data	Testata	Descrizione
27.06.22	ESTATISSIMA.IT	Sito Informazione Testata Radiofonica



LINK



ESTATISSIMA
IL PROGRAMMA DELLA TUA ESTATE



HOME
ESTATISSIMA
CONDUTTORE
DISCO ESTATISSIMA
ESTATISSIMA STORY
CONTATTI

CATEGORIE

- Interviste
- News
- Rubriche

Estatissima - Il Programma Della Tua Estate > Interviste > Camminare In Montagna Insieme A Suunto 5 Peak

CAMMINARE IN MONTAGNA INSIEME A SUUNTO 5 PEAK



Con il nuovo Suunto 5 Peak puoi compiere il primo passo per una vita attiva. Questo orologio GPS leggero offre funzionalità di facile utilizzo per lo sport e per l'attività outdoor, oltre a una batteria di lunga durata e comandi musica. Monitora anche il tuo sonno e il tuo benessere quotidiano. Ne parliamo insieme a Francesco Colonna di Tecnoandroid.





SALOMON

Contatti:

AMER SPORTS ITALIA SPA – VIA CHIESA 30 C/O VILLA RASPI - 31020 LANCENIGO DI VILLORBA (TV) – Tel 0422 5291 – Fax 0422 529199
WWW.SALOMON.COM - WWW.AMERSPORTS.COM



di Giovanni Milazzo - giornalista professionista
P.IVA 07252480962 - C.F. MLZGNN74M09F205S

sede legale

via Pasinetti 10/D
24010 Ponteranica (BG)

sede operativa

via Borgo Palazzo, 272
24126 Bergamo (BG)

Mob. | +39 3355447254 | skype: gmgiovannimilazzo
E-mail | info@gmcomunicazione.net
PEC | posta_certificata@pec.gmcomunicazione.net

[Web site](#) | [Facebook](#) | [Twitter](#) | [Instagram](#)